BINGO 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 314

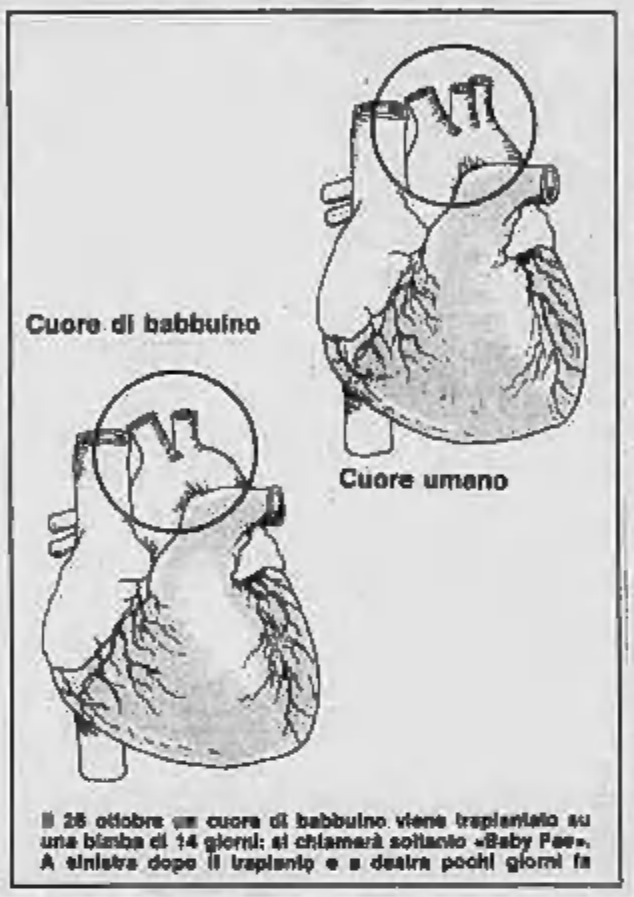
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 16 Novembre 1984

E' morta alle 6 la bimba con il cuore di babbuino

ADDIO, BABY...

Il trapianto tre settimane fa - L'annuncio: «Insufficienza renale»



Il 26 ottobre un cuore di babbuino viene trapiantato su una bimba di 14 giorni: si chiamerà soltanto «Baby Fae». A sinistra dopo il trapianto e a destra pochi giorni fa

Alle 20 e 30 su Raiuno

ARRIVA IN TIVU' «IL GIORNO DOPO»

Va in onda stasera alle 20,30 su Raiuno, per il ciclo Film Dossier, *The Day After*, kolossal per la tv prodotto dalla Abc americana che nella versione cinematografica segnò uno dei record d' incasso della scorsa stagione.

La vicenda narrata è quella degli abitanti di un paesino del Kansas prima, durante e dopo un conflitto atomico Usa-Urss scatenato da un incidente a Berlino.

Il film, tanto in America, dove fu visto da oltre 30 milioni di persone, che in Europa, scatenò diverse reazioni, discussioni e polemiche. In Italia arrivò in 160 sale cinematografiche il 10 febbraio 1984 incassando 1 miliardi di lire.

La proiezione sarà seguita da un dibattito condotto da Piero Angela che prevede la partecipazione di una sopravvissuta alla tragedia nucleare di Hiroshima, dello scrittore Alberto Moravia e di diversi fisici ed esperti di ordigni nucleari.

LOS ANGELES — Baby Fae non ce l'ha fatta. La neonata di un mese che da tre settimane viveva con il cuore di un babbuino è morta alle 6 nel centro medico di Loma Linda, qualche ora dopo che qualche agenzia (smentita stamane) annunciava un quadro più stabile e positivo. Il decesso è avvenuto per sindrome di rigetto manifestatasi con crescente deficienza renale e cardiaca.

Ieri pomeriggio le funzioni renali di Baby Fae si erano deteriorate al punto che i medici avevano dovuto sottoporre la piccola ad una dialisi peritoneale. Benchè le rilevazioni emodiagnostiche non registrassero variazioni apprezzabili nella situazione immunologica, il suo cuore ha iniziato a registrare una «extrasistolia frequente». Il ritmo cardiaco, cioè, si è presentato anomalo sino a giungere alla fibrillazione.

Il cuore di Baby Fae era stato indebolito lunedì, quando i medici dovettero intervenire con dosi massicce di immunodepressivi.

Il dottor Wines ha detto che i genitori della bambina sono rimasti al suo capezzale fino all'ultimo, confortati dai cappellani del centro medico e dal personale sanitario.

Il 9 novembre si era manifestato il primo episodio di rigetto, ma i medici erano riusciti a controllare la situazione riportandola alla normalità nel giro di due giorni. Lunedì le condizioni erano peggiorate costringendo l'equipe a somministrare cardiostimolanti e farmaci immuno-depressivi, riportandola alla nutrizione per fleboclisi.

La bimba è entrata nella storia clinica della cardiochirurgia. E' stata infatti l'essere umano che ha vissuto più a lungo con un trapianto cardiaco transpecie. Nata alla metà di ottobre con la gravissima imperfezione organica che l'avrebbe portata alla morte nel volgere di pochi giorni, Baby Fae è stata sottoposta al trapianto di cuore di babbuino dall'équipe del cardiochirurgo Leonard Bailey il 26 ottobre.

L'operazione suscitò emozione nell'opinione pubblica, interesse negli ambienti scientifici e polemiche in campo medico e filosofico, data la natura dell'organo trapiantato.

Come si è accennato, alla notizia dell'intervento si accesero immediatamente le polemiche. I primi a insorgere furono gli «amici degli animali», ma le loro proteste furono quasi subito sommerse dalle accuse lanciate dagli esperti di etica medica a Bailey, colpevole, secondo loro, di non avere cercato un cuore umano da trapiantare nel petto della bimba.

Le ore difficili per Craxi non sono ancora finite...

PARLAMENTO IN MANO AI FRANCHI TIRATORI LA TEMPESTA VISENTINI AFFONDA IL GOVERNO?

ROMA — Se questa è la settimana di passione per il governo e la maggioranza, quella di ieri ne è stata la giornata più nera, tanto da spingere molti deputati del pentapartito a parlare ormai esplicitamente della necessità di un «Craxi due». Mercoledì mattina la maggioranza aveva evitato d'un soffio (con soli 5 voti di scarto) l'affondamento sul caso Cirillo e in serata il governo era stato battuto sul decreto di proroga degli sfratti: ieri mattina si è avuto il bis, mentre Piccoli annunciava la rinuncia all'immunità parlamentare e le dimissioni da presidente della dc, in risposta all'accusa mossagli dalla magistratura per associazione a delinquere di stampo camorrista. Ieri sera, infine, il governo è stato battuto nuovamente, questa volta sul bilancio 1985.

I franchi tiratori ormai dilagano a Montecitorio, segno che il barometro politico si avvicina alla tempesta, mentre mancano solo cinque giorni al dibattito delle Camere riunite sul caso Andreotti-Giudice dove si voterà a scrutinio segreto. Ieri sera il pci ha chiesto ufficialmente le dimissioni del governo, ma Craxi appare intenzionato a resistere e si impegna in una affannosa ricerca di rimedi per tenere incollata una maggioranza che ormai è divisa su tutto.

Resta il presidente del Consiglio ce la farà a superare questo brutto momento, se non altro perché a nessuno dei leaders della maggioranza conviene davvero una seria rottura. Ma il risultato a tutt'oggi è la paralisi dell'azione di governo. I grandi progetti sono bloccati, le leggi e i piani di riforma varati da Palazzo Chigi giacciono ormai impantanati al Senato o alla Camera, e il «decisionismo» di Craxi sembra ormai un mito.

BILANCIO — Tecnicamente, lo «scivolone» di ieri sera sull'articolo 5 è già stato risolto: in fretta e furia Craxi ha convocato a Montecitorio il Consiglio dei ministri che in mezz'ora ha varato una nuova tabella per le spese del ministero delle Finanze; in nottata la commissione Bilancio l'ha approvata e questa mattina viene riproposta per il voto dei deputati. Ma la quarantina di franchi tiratori che ieri hanno contribuito a «mettere sotto» il governo su questa tabella del bilancio 1985 hanno anche aperto un grande problema politico, tanto che il segretario liberale Zanone ammette: *«Pur se improvviso, qui si è aperto un vero e proprio dibattito politico generale»*. E infatti Reichlin, parlando a nome del l'intero pci, non solo ha sottolineato che questa è la terza volta, in meno di 24 ore, che il governo viene battuto, ma ha allargato il suo discorso parlamentare dai problemi del bilancio sino al caso Cirillo, alla richiesta di incriminazione di Piccoli, al prossimo dibattito su Andreotti. E il leader pci ha concluso: *«La maggioranza ormai non c'è più, il governo si dimetta»*.

Il significato reale di quel voto contrario si comprende quando si tiene a mente che la tabella bocciata è quella del preventivo di spesa del ministero retto da Visentini. Nella dichiarazione di voto, il capogruppo repubblicano Battaglia aveva ricordato l' azione che il ministro delle Finanze sta portando avanti al Senato per il pacchetto antievasori; e il capogruppo dei mai Pazzaglia aveva pronunciato proprio sulle spese del suo ministero. Il risultato non si è fatto attendere, e l'articolo cinque è stato bocciato.

Gianni Pennacchi

★ SEGUE A PAGINA 13

PICCOLI RINUNCIA ALLA IMMUNITA'

ROMA — Flaminio Piccoli, presidente della democrazia cristiana, è *«indignato»* per le accuse di peculato e di intesa con la camorra, ma non vuole che *«queste falsità possano compromettere anche l'immagine del partito»*. Perciò, rinuncia alla immunità parlamentare e si dimette dall'incarico di partito.

Lo ha annunciato ieri, nel corso di una affollatissima conferenza stampa, nella quale, con voce incrinata dalla emozione, ha letto un lungo comunicato. Al fianco, il segretario dc Ciriaco De Mita. Al termine, Piccoli si è rifiutato di fare altre dichiarazioni. Solo De Mita, in merito alla decisione di rimettere il mandato di presidente del consiglio nazionale dc, ha detto: *«Questo è un fatto accessorio. Ma parte mia lo respingo. E' un problema, comunque, che eventualmente riguarderebbe il consiglio nazionale e non la direzione»*.

Piccoli ha confermato che esiste nei suoi confronti una richiesta di autorizzazione a procedere firmata dal giudice istruttore di Roma, Francesco Misiani, il quale ha agito in contrasto con il pm Domenico Sica. Il magistrato intende procedere contro il parlamentare per i reati di associazione per delinquere e peculato nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti in Campania. Le contestazioni prevedono il carcere preventivo.

«Ci troviamo di fronte ad una singolare situazione — sostiene Piccoli —: *due magistrati della Procura, cui spetta l'inizio dell'azione penale, non ravvisando alcunché nei miei confronti hanno chiesto l'archiviazione. Il giudice istruttore Misiani, diversamente, ha invece ritenuto di dar corso ad una azione penale con l'imputazione di associazione per delinquere»*.

«La mia indignazione per uno sconcertante iter processuale — mi si poteva almeno sentire come *teste* — *che ha consentito un proliferare di calunnie e la loro sapiente uscita sulla stampa, è grande»*, ha concluso Piccoli.

VERSO LO SCONTRO PER CONTINGENZA

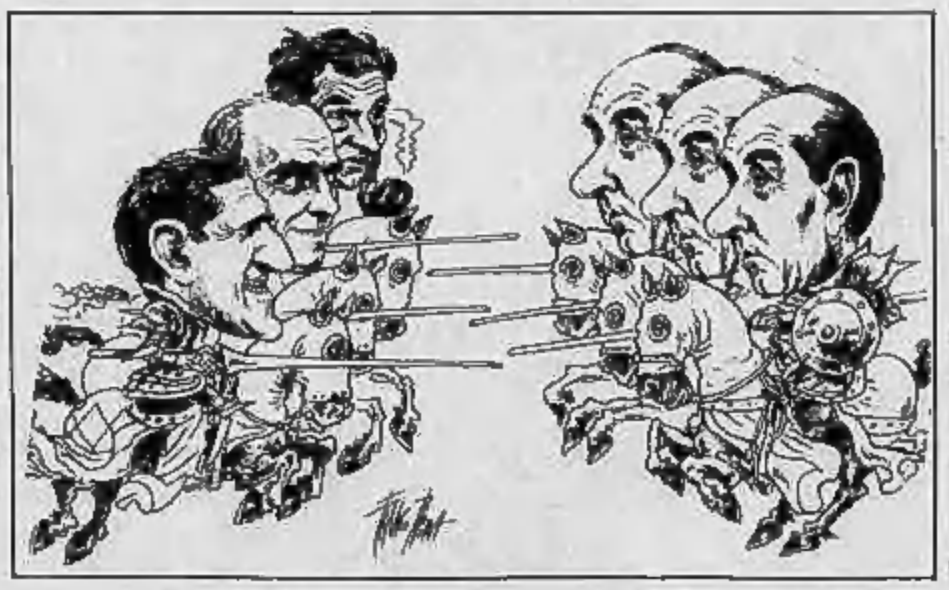
Lama annuncia: me ne andrò nell'85

ROMA — Alla Confindustria è prevalsa la linea dura. Gli industriali non pagheranno i decimali di scala mobile: in busta paga, a novembre, ci saranno soltanto le 6800 lire lorde di un punto di contingenza.

Il presidente della Confindustria Lucchini ha usato anche toni molto severi contro il governo accusandolo di «incongruenza».

Una doccia fredda per i sindacati che hanno allargato la protesta del 21 novembre (inizialmente proclamata in opposizione a chi vuol affossare la riforma fiscale) anche contro *«l'atteggiamento di chiusura degli industriali»*.

E in questa difficile situazione è arrivata la notizia ufficiale: Luciano Lama lascia la guida della Cgil nel congresso dell'anno prossimo. Lo ha annunciato lui stesso in un'intervista a un quotidiano romano affermando, tra l'altro, che la scelta del successore *«è difficile, molto difficile perché il sindacato è ammalato di un eccesso di statalità nella formazione dagli organi dirigenti, compreso il segretario generale»*.



BORSA

TORINO — Mercato piuttosto calmo. Domanda molto selettiva. Movimenti su Fiat, Olivetti risparmio non convertibile. Chiusure: Nai 18; Ausiliare 7250; Bilca 1071; Cesigeno 14.750; Cir ord. 7993, risp. 7800, risp. non convertibile 6925; Eridania 8250; Autostrade To-Mi 3470; Fidenza Vetraria 3745; Ifi 4850; Pirelli ord. 1720, risp. 1775; Montedison 1160,50; Snia Bpd ord. 1858; Fiat ord. 1869, Fiat priv. 1530.

Altri prezzi: Ras 42.300 - 42.500; Olivetti ord. 9850, General 30.900; Centrale 2110 - 2120; Fidis 4910.

ROMA — Dollaro in leggero regresso. In Italia è indicato a 1841/1842 lire rispetto alle 1848,325 lire di ieri.

Ma ora c'è la mappa della benzina

DISTRIBUTORI NEL CAOS

Quasi quattrocento Comuni senza pompe di benzina accanto a paesi che ne hanno troppi. Sono quasi certamente sufficienti, ma senza di dubbio mal distribuiti

INDAGINE IN REGIONE MOLTI SARANNO CHIUSI

Quasi quattrocento Comuni senza pompe di benzina accanto a paesi che ne hanno troppi: un caos. Ora c'è una nuova mappa dei distributori. E' il risultato di consultazioni e studi, incontri e discussioni di mesi. Un lavoro di cesello realizzato dall'assessore Mario Bruciamacchie e dai funzionari della Regione. Obiettivo: rimettere ordine.

La fotografia attuale della grande rete di rifornimento del Piemonte conta 3406 stazioni di servizio: 1328 a Torino, 623 a Cuneo, 448 ad Alessandria, 282 a Vercelli, 275 a Novara, 268 ad Asti. A questi ne vanno aggiunti almeno 240 inattivi: chioschi abbandonati dove, accanto alle pompe, prosperano erbacce e ortiche. Chi ha troppo, chi ha nulla. Soltanto in undici città (Torino, Moncalieri, Biella, Vercelli, Novara, Cuneo, Mondovì, Asti, Alessandria, Casale Monferrato e Tortona) ci sono oltre trenta impianti. Mentre nella maggior parte delle amministrazioni municipali, 846 per l'esattezza, non c'è che un distributore.

Dal censimento effettuato emergono doppioni da eliminare e lacune da colmare. I distributori sono quasi certamente sufficienti, ma senza dubbio mal distribuiti. Di chi la colpa? Della miopia di chi, negli anni, ha distribuito le autorizzazioni senza considerare le prospettive di sviluppo o i dì crisi, i flussi di traffico, e molti altri fattori. Inoltre non tutti i chioschi sono stati sistemati in luoghi idonei. Infatti soltanto seicento, cioè circa il 17 per cento, distano più di quindici metri dai semafori o da incroci, mentre 1023 si trovano in posizioni non felici. In pratica ci sono almeno 197 impianti che intralciano gravemente il traffico.

La pattuglia delle stazioni è guidata da quelle Agip, seguite da quelle della Ip, della Chevron, della Esso, Amoco, Api, Elf, Erg, Fina, Gulf, Mach, Mobil, Texaco, Total. Gli impianti self-service sono appena 146, cioè il 4,6 per cento. Novanta di questi sono raggruppati nel Torinese. 17 attorno a Novara, 13 nel Cuneese, 10 nell'Alessandrino, 9 a Vercelli e 7 ad Asti.

Un ginepraio dove diventa difficile mettere le mani. Dopo anni di parole, incontri, dibattiti, ora anche se gradualmente, l'intera «mappa» dei distributori dovrà essere ridisegnata. Le stazioni verranno concentrate nei Comuni secondo fasce di popolazione. Contemporaneamente verrà garantita la possibilità di rifornimento ovunque.

Per alcuni impianti, tuttavia, il destino è segnato. Gli esperti hanno studiato i possibili scenari dei prossimi anni e hanno tracciato conseguenti comportamenti: in presenza di un minimo, medio o massimo sviluppo dei trasporti su strada occorrerà rispondere con un'adeguata rete di servizi. Perciò sono nate parecchie ipotesi. Una di queste parla, ad esempio, della necessità di cancellare 343 impianti sistemati in 440 Comuni dove è stato registrato un eccesso di offerta. Per 789 Comuni (la maggior parte) non ci saranno cambiamenti. Considerati i livelli di vendita, i flussi di traffico, le richieste, gli esperti hanno tracciato varie previsioni per ogni zona del Piemonte: medio, massimo e minimo sviluppo e quindi risposte adeguate. Un esempio? Per garantire livelli di media economicità, Torino dovrebbe perdere un centinaio di stazioni, Vercelli, 58, Novara 46, Cuneo 107, Asti 49, Alessandria 76 per un totale di 440.

Due alunni a casa da un mese alla scuola Vidari

E' GUERRA APERTA TRA GENITORI E DIRETTORE

Le madri dei due bambini sono esponenti del consiglio di circolo, in chiaro contrasto con i metodi del maestro Versaci, vicario dell'istituto. Si erano opposte alla sua richiesta al Provveditorato di autorizzare una quarta classe terza

Polemiche alla scuola elementare di via Sanremo

Continua a non risolversi il «caso» dei due bambini trasferiti dalla loro vecchia classe, con risvolti tutt'altro che chiari, e a casa da un mese in attesa di una decisione «riparatoria». Il vicario del direttore della scuola elementare Vidari di via Sanremo 46, Domenico Versaci, parte in causa come responsabile della discussa scelta, ha chiesto di essere interrogato.

Gli allievi della 3D (inizialmente 4, di cui due neoiscritti che non hanno sofferto del trasferimento) erano stati spostati, senza comunicazione ai genitori, per far posto ad una bambina portatrice di handicap accettata e considerata «compatibile» con almeno i due vecchi alunni della stessa maestra, Elisa Meinzenq. Il vicario non vuol sapere di considerare le generali richieste di tornare sulla sua decisione, e aggiunge: «*Le madri possono ritirarli ed iscriverli ad un istituto privato. Il nullaosta non occorre. Non so se lo concederò se vorranno portarli in un'altra scuola pubblica*».

Le madri in questione risultano, come esponenti del consiglio di circolo, in chiaro contrasto con i metodi del maestro Versaci. Nel caso particolare si erano opposte alla sua richiesta al Provveditorato di autorizzare una quarta classe terza, con ripetenti, nuovi iscritti, casi particolari e la bambina handicappata. In una lettera il presidente dell'assemblea dei genitori, Giuseppe Borca, fa notare che in quella occasione il vicario si era lasciato sfuggire un'affermazione molto grave in consiglio di circolo: «*se non avrò una risposta dal Provveditorato, avrete una sorpresa e chi ha sbagliato pagherà*».

Il maestro Versaci smentisce tutto e aggiunge, alludendo a pressioni ricevute dall'alto: «*Questa faccenda è di competenza strettamente mia e nessuno può dirmi niente*». In sostanza, pretende che le famiglie si pieghino alla sua decisione, dicendo: «*Il trasferimento deve venire per tutti*». Intanto la maestra ha fatto sapere al Provveditorato di essere ben contenta di riavere i suoi due allievi e i genitori degli altri bambini sono d'accordo.

Ieri, in presenza del cronista, il vicario esigeva che la signora Meinzenq confermasse la versione data da lui. Contraddetto, ha posto fine al colloquio a tre con un eloquente «*basta, fuori di qui*». Sulle scale lo si poteva ancora sentir dire, rivolto alla maestra: «*cosa gli hai raccontato sulla porta?*». Lei poco prima aveva confidato: «*Non c'è più serenità in classe*».

a. f.

«Lo faccio per non provocare una crisi adesso»

MORETTI (PSI) RINUNCIA NON TORNERA' ASSESSORE

Il rimpasto, per permettere il suo ritorno in piazza Castello, era stato chiesto all'inizio dell'estate, all'unanimità, dal comitato regionale del psi

«*Non intendo provocare, in questa momento, nessuna crisi di giunta. E, visto che il rimpasto non è possibile, rinuncio a rientrare nell'esecutivo regionale*»: lo ha detto, ieri, Michele Moretti, attuale presidente del gruppo socialista a palazzo Lascaris. Coinvolto nelle indagini per lo scandalo del 2 marzo, aveva lasciato la carica di assessore al Turismo e al tempo libero, prosciolto in istruttoria con formula piena, rinuncia ora a rientrare.

Il rimpasto, per permettere il suo ritorno in piazza Castello, era stato chiesto all'inizio dell'estate, all'unanimità, dal comitato regionale del psi. Come realizzarlo? Con le dimissioni e quindi la sostituzione di qualcuno degli attuali assessori oppure con una «crisi tecnica». Ma delle «crisi tecniche» diffidano un po' tutti. Aprirle è semplice, chiuderle, spesso, quasi impossibile. Le dimissioni, anche se formali, di una giunta scaturiscono infatti sempre spinte e controspinte, manovre chiare e no, per tentare, quando è possibile, di cambiare la maggioranza.

Forse proprio per queste ragioni il «rimpasto», chiesto a luglio, è slittato all'autunno. Ora, la decisione di Michele Moretti mette fine ad una ridda di voci. Il suo gesto viene ritenuto «*corretto e leale nei confronti del partito*» in un documento ufficiale. Salvo imprevisti, dunque, fino alla fine della legislatura l'assetto della giunta regionale resta invariato: Aldo Viglione presidente, Corrado Calsolaro e Giancarlo Tapparo assessori socialisti; Luigi Rivalta vicepresidente; Bruno Ferraris, Mario Bruciamacchie, Giovanni Ferrero e Sante Bajardi assessori democristiani; Giuseppe Cerutti e Andrea Mignone assessori socialdemocratici.

oggi & domani

Siete appassionati spettatori televisivi? Avete meno di quarant'anni? Allora l'annuncio vi riguarda. I lettori di Stampa Sera che rispondano a questi requisiti, infatti, sono invitati da Canale 5 a costituire una giuria per votare le canzoni presentate nella trasmissione «Premiatissima '84».

L'appuntamento è per giovedì 22 novembre alle ore 18 alla sede della Stampa in via Marenco 32.

Come fare per partecipare? Qui sotto pubblichiamo una scheda. Basta compilarla e indirizzarla a Stampa Sera, Giuria «Premiatissima '84». I tagliandi debbono pervenire entro e non oltre sabato 17 novembre. Affrettatevi perché sarà data precedenza ai primi arrivati.

Se la fortuna vi avrà favoriti, un incaricato di Stampa Sera vi darà conferma telefonica entro lunedì 19 novembre.

Faranno parte della giuria 40 lettori (venti uomini e altrettante donne). Di questi giurati 20 dovranno essere di età inferiore ai vent'anni, 10 dovranno avere tra i ventuno e i trent'anni e 10 tra i trentuno e i quaranta. In tutti i casi si tratterà di una rappresentanza costituita per una metà da uomini e per l'altra da donne.

Ed ecco il regolamento:

* I giurati per ogni canzone dovranno esprimere un voto da uno a dieci.

* I voti saranno raccolti da un capo-giuria

* le votazioni della giuria saranno convalidate dalla presenza di un notaio che dovrà attestare la regolarità delle operazioni.

* Il totale dei voti espressi dalla giuria va moltiplicato per il coefficiente di valutazione pari a 100 (esempio: 387 voti diventano 38.700).

* I voti espressi dalla giuria verranno immediatamente riportati su un tabellone luminoso che via via aggiornerà la classifica e che alla fine proclamerà la canzone vincitrice.

STAMPA SERA

«PREMIATISSIMA 84»

GIURIA

NOME _____

COGNOME _____

ETA' _____

INDIRIZZO _____

NUMERO TELEFONO _____

I prescelti dovranno trovarsi alla sede di Stampa Sera, Via Marenco 32, giovedì 22 novembre alle ore 17,45

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L.) (v. Vola 9 - t. 515.634): importanti incisioni antiche. Or.: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Le bambole
ARTECENTRO-QUAGLINO (S. Carlo, 183): Antiquariato, pezzi rari del XIX° secolo al Liberty. Arte moderna: 2000 dipinti, quadri, disegni e grafica italiana e straniera. (Concedere visita tel. 911.101 orario 16-19,30).
ARTE 101 (Nizza, 121): Sei scultori: V. Audagna, L. Bistolfi, S. Guarasci, G. Riva, G. Tarantino, S. Unia. Inaugurazione oggi ore 18.
ARTENOVECENTO (Massena Cristina 67, 3° piano): Due generazioni: Roberto e Laura Ternavisi.
AVERNA (v. C. Alberto, 24 - Tel. 532.032): Pittori dell'Ottocento
CASA D'ARTE - Alpignano (987.7447): Marina di Paulucci e 900 pitori.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kaleman e Imart - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 2 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DANTECA: Bruno Edel «Il circo».
DAVICO: Enrico Allimandi.
ERRENAZIARTE (Massena, 19): Della scultura. Orario 14-20
GALLERIA GUERNICA (via Gioberti, 40 - Tel. 533.418): G. K. Bodenza dal 16 al 28 novembre. Orario 17-19.
GIOCOLIANNA (De Gasperi 35): G. Leo.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTIN (M. Vittoria 45, tel. 631.013): Tappeti Gabbeh: 10,30-12,30; 16,30-20.
PORTICI: F. Montardino 15,30-19,30.
SALONE DELLA CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE E DE PARIS (Rue du Faubourg Saint Honoré 134): Personale di Silvio Brunetto «Tetti d'Italia».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Romano Vercelli.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zanrolli.
BERMAN: personale Sergio Manfredi. Nuova monografia dell'artista.
CITTADELLA (Bertola 31): Cisterino.
GISEI (p. Solferino 2, tel. 534.475): A. Forgioli, personale.
LA BUSSOLA (via Po 8): Sistelli: tempere e disegni.
LA GIOSTRA - Asti A. Peyrolo.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
NARCISO Carlo Bossen.
PRIMA (corso Cairoli 22, tel. 877.344): Max Jacob disegni e acquarelli.
PRIMA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Eandi Jarre.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (v. Filadelfia 142 - t. 306.92.44).
S. AGOSTINO (Boccardi 15, t. 538.982): Nino Mercati (10-12,30; 16-19,30).
SPELLINO - Omegna: Achille Perilli.
VOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Clown e circo nel cinema» alle 18 e 21,15 «Il circo» di Charlie Chaplin, con C. Chaplin, M. Kennedy, A. Garcia, H. Crocker (Stati Uniti, 1928 min. 78).

RITROVI

AL BASSETELLE (Bb. Cavoretto, 2): pr.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 16,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 I Lord's.
FARO ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Elisabetta vi ricorda le sue serate eleganti.
GARDEN: venerdì elegante, Kiri, party, giochi. Di rigore cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 839.775): ore 21 orch. Punto d'incontro R.S.
LE 400: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romeby.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

BIDI - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piero, canta Silvana Dei, Mario Zucca e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Varietà: orch. Vitale canta Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 9, 533.492): Bernard Thomas, Renzo Galline, Nadia. Discoteca R.S.
THE BIG CLUB (L. 850.483): party d'inaugurazione «My Generation» venerdì Anni 60.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, str. 774.475): feriali ore 15 e 21, festivi ore 15-19-21. Visite soo dalle 10 alle 14.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, la nostra assistenza, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. dicolo tel. 0172-48.56.61

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattrocchi 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,46-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHIE CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 6 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E POETA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Marioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 891 DEL 30-12-1980

Dimessi sindaco e 4 assessori

CRISI NELLA NOTTE CHIERI SENZA GIUNTA

Psi e psdi contestavano l'assessore ai lavori pubblici

Chieri da questa notte è senza governo. Il sindaco socialista Patrito, gli assessori socialisti Badoglio, Lapi e Morelli, e l'assessore socialdemocratico Tosco si sono dimessi dalla Giunta che dal luglio dello scorso anno amministrava la città.

La decisione è maturata in seguito al rifiuto della dc — che con psi e psdi formava l'esecutivo — di appoggiare la richiesta di dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici, il democristiano Bosco. Bosco, secondo psi e psdi come secondo l'opposizione (pci, pri, pli, msi) avrebbe dovuto dimettersi «*perché non ha svolto nel caso della perizia suppletiva per la sistemazione di viale Fasano la funzione politico-amministrativa delegatagli*», come si legge nell'ordine del giorno votato a maggioranza dal Consiglio comunale.

Una relazione tecnica del pci sulla vicenda, rilevando una serie di «errori», ha sollevato il velo su una certa leggerezza nella gestione del contratto, non negata neppure dalla dc, che avrebbe fatto pagare centinaia di milioni più del dovuto le opere in viale Fasano. «*Bosco non ha secondo noi responsabilità penali* — hanno sottolineato più volte Morelli, psi, e Tosco, psdi — *ma senz'altro responsabilità politiche*».

Tutti i partiti hanno votato per l'invio degli atti alla Procura della Repubblica; hanno votato anche per la costituzione di una commissione consiliare speciale di indagine che esamini tutti gli atti relativi ai lavori pubblici. La dc ha fatto quadrato intorno al suo uomo, senza cedere alla richiesta di dimissioni («*richiesta sproporzionata*», secondo Berruto): di qui la crisi di Giunta. Una crisi che pare senza sbocchi, a pochi mesi dalle elezioni amministrative.

Si parla addirittura del commissariamento come unica soluzione.

m. o.

TEMPO BRUTTO PER IL FINE SETTIMANA MA ARRIVA LA NEVE

Siamo entrati nel vivo del periodo più perturbato di Novembre. La presenza ad Est dell'Italia di una vasta area di alte pressioni che si estende dai Balcani sino alla Scandinavia impedisce il transitare verso levante delle perturbazioni atlantiche, costringendole a scendere verso il Mediterraneo occidentale e l'Italia.

E' un susseguirsi a ritmo accelerato, praticamente una ogni 24 ore. Il che vorrà dire che le nostre speranze di sole saranno concentrate in quelle poche ore che intercorreranno tra l'allontanamento dell'una e l'avvicinamento dell'altra. In qualche località a ridosso delle Alpi e dell'Appennino, il ristagno nuvoloso farà sì che non vi sarà soluzione di continuità nella copertura del cielo. Tra questo pomeriggio e domani mattina assisteremo al passaggio di un'altra perturbazione, i cui presupposti lasciano prevedere nuvolosità e deboli piogge meno intense e di minor durata di quelle prodotte dalla precedente.

Sulle vette alpine nevicherà oltre i 1000 metri. Sulla Liguria tra la serata e la nottata si avrà un passaggio di temporali. Inoltre un rinforzo dei venti, tra scirocco e libeccio, agiterà il mare. Dal pomeriggio di domani comunque su tutto il settore nord-occidentale cesserà di piovere ed apparirà qualche timido raggio di sole. Più ampie schiarite sono previste per la notte e le prime ore di domenica, ma ricompariranno delle nebbie in banchi. Infine nel corso della giornata di domenica si andrà incontro ad un altro peggioramento. Gli annuvolamenti molto probabilmente cominceranno già in mattinata; le piogge però non dovrebbero arrivare prima del pomeriggio. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

- E' aperta con orario continuato 9-18, al Palazzo Reale, la mostra «Luci nella città», a cura dell'Aem, sull'illuminazione pubblica di Torino. La mostra resterà aperta fino al 25 novembre.
- Domani, con inizio alle 9, a Bussoleno al cinema Narciso, convegno su «Quindici anni di terrorismo: come uscire dall'emergenza». Intervengono Piero Fassino, Renzo Gianotti, Maurizio Lupi, Luciano Violante.
- Stasera alle 21 al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro di Giuseppe Clerico «L'economia della salute», edito da F. Angeli. Partecipano Sante Bajardi, Gilberto Muraro, Aldo Olivieri, Mario Rey.
- Per l'iniziativa «Proposte idee fatti per una nuova solidarietà internazionale», stasera alle 20,30, in corso Vercelli 15, inaugurazione della mostra permanente «Indios indiani e noi», e proiezione del film «Corvo rosso non avrai il mio scalpo». Alle 18 al Centro d'incontro di via Vipacco 15, inaugurazione delle rassegne: «Bolivia ieri oggi domani», «Artigianato boliviano», «Mostra del libro sulla Bolivia e Sud America». Alle 20,30 proiezione dell'audiovisivo «Bolivia: una realtà sudamericana».
- Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Bologna Bertini, rimarrà chiuso di sabato per tutto l'inverno.
- Domani alle 10,30 nella sede del quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 93, inaugurazione della mostra «Iniziative delle forze sociali per la pace».
- Stasera alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, Aldo Agosti, Norberto Bobbio, e Aldo Natoli, presentano il libro di Massimo L. Salvadori «Storia del pensiero comunista», edito dal Movimento Pace presenta l'autore.
- E' in corso alla Biblioteca Civica di via Della Cittadella, la mostra dedicata all'infanzia abbandonata - Bambini si nasce, ignoti si diventa», a cura della Provincia di Torino.
- Stasera alle 21, all'Istituto di psicosomatica di via Accademia Albertina 31, conferenza di Piero Parietti su «Il corpo reso nella formazione dell'operatore».
- Stasera alle 21 al quartiere Santa Rita, via Filadelfia 205, Perco Rignon, incontro con la 5ª Sottocommissione culturale sull'ordine del giorno la prossima rassegna teatrale.
- Domani sera alle 20,30 al ristorante Erbaluce di Caluso, in via Circonvallazione 1, gran gala di premiazione del concorso «Un'idea frizzante per sposi e cerimonie», per il rilancio del celebre vino bianco.
- Oggi alle 15,30 è convocata la 2ª Commissione del quartiere San Paolo, in via Braccini 26.

Tutti d'accordo: «nessun disagio negli ospedali»

UNO SCIOPERO A META' DIVISO IL SINDACATO

Dopo una notte lunghissima, tormentata da un dibattito serrato, si è giunti alla spaccatura: oggi, a scioperare negli ospedali per ventiquattr'ore, sono gli iscritti alla Cisl e alla Uil. La Cgil si è dissociata dall'agitazione

Dopo una notte lunghissima, tormentata da un dibattito serrato, si è giunti alla spaccatura: oggi, a scioperare negli ospedali per ventiquattr'ore, saranno gli iscritti alla Cisl e alla Uil. La Cgil si è dissociata dall'agitazione. Oggetto del contendere, in una trattativa che dura ormai da molti mesi, l'applicazione del contratto degli ospedalieri, scoglio contro il quale si sono infrante non poche speranze dei lavoratori della sanità.

All'alba le organizzazioni sindacali che si trovano, in questa occasione, su fronti opposti, hanno ciclostilato volantini da distribuire a chi si presentava al lavoro per il turno del mattino.

La posizione della Cgil è riassunta in una frase del documento consegnato al personale paramedico: «*Nell'accordo con l'Usl c'è tutto quanto era stato stabilito nella piattaforma*». I sindacalisti si dicono soddisfatti delle norme per l'orario e per gli incentivi di produttività (che verranno pagati a incominciare dal prossimo dicembre).

«*Lo sciopero viene sospeso* — spiega ancora la Cgil — *soltanto per permettere la valutazione e la verifica dell'ipotesi di accordo da parte delle assemblee dei lavoratori. Se tale ipotesi dovesse essere respinta ricorreremo anche noi allo sciopero. Per ora, infatti, abbiamo siglato*».

Di diverso parere, ovviamente, Cisl e Uil che nel loro volantino hanno accusato l'Usl di «*non attuare il decentramento*» e di non «*applicare il contratto*».

«*L'Usl* — spiegano alla Cisl — *non si è mostrata controparte dalla quale ci si possa fidare. Allo sciopero odierno seguirà una riunione dei quadri sindacali e saranno spiegati i motivi dell'agitazione. Quindi si procederà al confronto con i lavoratori in assemblea. E se emergeranno altri motivi di scontento non escludiamo la possibilità di ricorrere, ancora, allo sciopero. Vogliamo, però, rassicurare i degenti che tutto è stato sistemato in modo che non siano loro a soffrire per una situazione della quale non hanno certo alcuna colpa*».

Tanti amici per la caserma Cavour

UNA CIOCCOLATA CALDA COI BERSAGLIERI

La cioccolata in tazza più buona della città, per tanti piccoli buongustai che l'hanno provata, si trova in caserma. E' quella offerta dai bersaglieri della Cavour, secondo un'apprezzatissima consuetudine, alle scolaresche in visita «*per vedere i soldati*». Come han fatto l'altro giorno 200 scolari della elementare Toscanini di via Tofane durante un appuntamento particolarmente importante: una specie di addio per gli alunni delle quinte, un primo approccio per i piccolini di terza all'inizio della uscite didattiche nel quartiere.

Quando, come spiegano le maestre, «arrivati al secondo ciclo i bambini cominciano ad affrontare il mondo tramite visite nel quartiere che comprendono le sue strutture più significative: il Centro Civico, la parrocchia e, ovviamente, la caserma».

Mentre per i ragazzini di quinta questo incontro ripetuto ormai da tre anni ha presentato qualche problema: «Ci aspettavamo moltissimo dato che ormai consideravano grandi amici questi soldati, ma non temevamo la reazione di qualche genitore. In Italia occuparsi con obiettività dell'esercito è difficile, c'è sempre il rischio di ondeggiare tra la polemica e la retorica o di passare per militaristi. Poi, la soluzione ce l'han data gli stessi scolari. Scrivendo sul loro diario: un altr'anno cambieremo scuola, non possiamo andarcene senza salutare gli amici della Cavour».

E allora, via tutti allegramente verso il benvenuto del comandante, le esercitazioni tattiche da seguire col cuore in gola, l'esplorazione dei reparti singolari, la visita ai locali riservati allo sport ed alle camerate, garantite dagli amministratori rigorosamente svuotate delle foto femminili non esattamente pedagogiche dimenticate da qualche soldato l'anno scorso.

Via di corsa, proprio come i bersaglieri, verso l'attesissima cioccolata con brioche e gli scherzi con tanti ragazzi in divisa, anche loro coinvolti nella sarabanda. Sino ai saluti finali sottolineati con solennità, in un improvviso silenzio, dalla fanfara.

Precisano gli insegnanti: «*Abbiamo già ricambiato ospitando i soldati a scuola, ogni classe impegnata a rinfrescare e festeggiare i «suoi» bersaglieri, adottati a furor di popolo, con cui gli scolari, tra l'altro, portano avanti una affettuosa corrispondenza epistolare. Perché Torino e il nostro quartiere sono anche la caserma Cavour: ignorarlo sarebbe controproducente per tutti*». Compresi questi soldati poco più che adolescenti, cui la semplicità di un rapporto amichevole e di legami con la vita di tutti i giorni serve più di qualsiasi formalismo di maniera.

Spiega il comandante Aldo Di Mascolo: «*L'obiettivo è dar loro un'esperienza comunitaria sottoposta a quei minimi di ritmi e di regole che garantisce una positiva convivenza. Senza forzature o esasperazioni: a Natale, per esempio, quelli costretti a restare in caserma potranno invitare chi vogliono per passare qualche ora serena prima della messa. Avrebbero preferito uno show con la Cicciolina, a dire il vero, ma il cappellano si è opposto; meglio la slitta di babbo Natale, della Cicciolina si riparlerà semmai per la ricorrenza laica di Capodanno*».

Il tutto, mentre i ragazzi di leva a Torino ricominciano lentamente ad affrontare la libera uscita in una divisa accettata con naturalezza, «così come è tempo venga considerato questo loro servizio inserito in un paese moderno e democratico». I nuovi rapporti con la città aiutano a cancellare tanti pregiudizi.

Sostiene il comandante: «*A vent'anni i ragazzi che non hanno vissuto esperienze dirette di dolore dimostrano oggi un'apatica superficialità. Per questo alla Cavour stiamo da tempo in contatto con il Cottolengo, e riserviamo un particolare benvenuto ai bimbi offesi da handicap o diversità*».

Come il piccolo Antonio, immobilizzato su una sedia a rotelle, che l'altro giorno ha avuto l'onore esclusivo di un giro in jeep, lui e il comandante Di Mascolo a fargli da cicerone. Anche se in caserma nessuno è disposto a raccontarlo. Lo confessano le maestre, e subito dopo tornano a sorridere. «*Tra otto anni molti tra questi bambini si ritroveranno in questo proprio qui. L'idea a loro piace moltissimo e il problema semmai sarà un altro: chiusi non fargli capire che la caserma non si vive soltanto di scherzi e cioccolata*».

l. r.

I bersaglieri della «Cavour» fanno vedere ai bambini i loro esercizi più spericolati

Scoperto uno «spaccio» in via Mongrando, frequentato da molte persone

OPERAIO IN CASSA INTEGRAZIONE VENDEVA DROGA: PRESO DALLA FINANZA

Domenico Cagliuti, arrestato

La guardia di Finanza ha arrestato un giovane di 28 anni abitante in via Nicola Fabrizi, a Torino, per detenzione e spaccio di stupefacenti. L'arrestato si chiama Domenico Cagliuti, è nato a Gerocarne, presso Catanzaro, ufficialmente operaio in cassa integrazione e titolare di alcuni conti correnti sui quali figuravano cospicui versamenti.

Il Cagliuti, insieme ad altre persone, si riforniva in un vero e proprio «spaccio», situato in via Mongrando 32, appartamento da tempo disabitato ed adibito da un gruppo di spacciatori a loro deposito personale. Sorpreso in un bar di corso Casale con ingenti quantitativi di droga, il Cagliuti è stato arrestato. Perquisita la casa di via Mongrando sono stati trovati 180 grammi di eroina turca e 300 grammi di sostanze da taglio oltre a vari accessori tipo bilancini e buste.

Sono in corso indagini per identificare altri componenti della banda, presumibilmente appartenente alla stessa organizzazione dei «calabresi» cui il Cagliuti apparteneva. La guardia di Finanza ha sequestrato, intanto, elenchi di nomi ed un certo numero di banconote di grosso taglio trovati essi pure nel covo di via Mongrando.

Via Tonello oggi parla il fratello d'uno dei proprietari

SI E' UCCISO, HA VOLUTO LO SCOPPIO?

Intanto l'attentatore si dichiara «pentito»

Dolo eventuale o colpa. Il processo per lo scoppio e la strage di via Tonello è ormai giunto alla fase cruciale. L'interrogativo che i giudici sono chiamati a risolvere alla luce della confessione di Aldo Arnone («*doveva essere un piccolo falò, avevo l'incarico di appiccare con un accendino il fuoco sotto la porta del retro. Pino D'Amuri m'avrebbe dato un milione.*») è diventato uno solo: gli imputati devono essere ritenuti responsabili di «colpa» o di «*dolo eventuale*»? Nella prima ipotesi sconteranno una manciata d'anni di carcere, nel secondo caso l'ergastolo.

Perché Aldo Arnone ha confessato? Perché «*in tutti questi mesi ho avuto modo di comprendere e di pentirmi di quel che ho fatto*» come sostiene lui o perché il difensore, l'avvocato Zancan, l'ha convinto che l'unico modo per scampare all'ergastolo (assieme ad Eliseo De Cubellis è accusato di omicidio volontario plurimo) è di cambiare versione raccontando la verità?

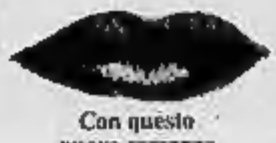
Aldo Arnone è stato trovato gravemente ustionato nel cortile del palazzo adiacente a pochi passi dalla porta secondaria del minimarket. La domanda che l'avvocato Zancan porrà ai giudici prima che si ritirino a decidere in camera di consiglio è: «*Vi pare possibile che l'Arnone supesse che ci sarebbe stato uno scoppio e non un semplice incendio? Certamente no, altrimenti non avrebbe rischiato la vita restando ustionato al volto, alle mani ed al torace. Non si può ritenere che pensasse di far crollare un palazzo uccidendo tutte persone pur di simulare un attentato dei racket e truffare l'assicurazione. Per lui non si deve parlare di colpa, cioè di omicidio volontario plurimo, ma solo di dolo eventuale*».

Ed Eliseo de Cubellis, titolare del minimarket saltato in aria con il resto del caseggiato assieme a Pino D'Amuri? La sua linea di difesa non può che essere quella che ha sempre perseguito. «*Non so nulla, D'Amuri non mi parlò mai dei suoi progetti*». Potrà sembrare improbabile, i due vivevano persino insieme, eppure in linea teorica non è impossibile che sia stato solo il D'Amuri (suicidatosi in carcere) a concepire il piano. Addirittura il particolare che Eliseo De Cubellis sia partito poche ore prima della deflagrazione e della strage in treno può essere un elemento a favore del De Cubellis: il socio l'ha lasciato andare a trascorrere le vacanze di Natale in famiglia per non avere ostacoli tra i piedi in quella tragica serata.

Nell'udienza di oggi il presidente Barbaro, della prima corte d'assise, interroga Cosimo D'Amuri (fratello del suicida Pino). L'uomo doveva già esser sentito ieri se i carabinieri fossero riusciti a tradurlo in tempo dal carcere dove è rinchiuso. Il racconto di Cosimo d'Amuri non è senza importanza, specie per Eliseo De Cubellis. In pratica Cosimo D'Amuri potrebbe confermare la sua versione («*Io non so nulla dello scoppio*») se sarà in grado di riferire che il fratello progettò da solo truffa all'assicurazione ed incendio. L'uomo inoltre dovrà confermare alcune versioni sostenute da Aldo Arnone che afferma di esser andato a compiere l'attentato quasi per caso, al posto del fratello Roberto (datosi alla latitanza) sorvegliato speciale ed impossibilitato ad uscire dopo le nove di sera.

Cosimo D'Amuri oggi parla del suicidio in carcere del fratello

MICHEL TOURNIER
GASPARE MELCHIORRE E BALDASSARRE



Con questo nuovo romanzo il grande Tournier ci porta magistralmente nel cuore del Mito

240 pagine, 16.500 lire

GARZANTI

SHOPPING CENTER

abbigliamento per uomo donna ragazzo
C. Vigevano 35 - Tel. 011 - 231.902 - Torino

Proteste in città per i cani che sporcano, alzata di scudi in corso Telesio

QUEL FEDELE AMICO DELL'UOMO OGNI TANTO DIVENTA UN PO' IMPORTUNO

Il cane, il «più fidato amico dell'uomo» (che tale resta, per i più, nonostante i recenti episodi di aggressione, vittime bambini), suscita proteste e mugugni anche per motivi di ordine igienico, solo in apparenza banali: come testimoniano lettere e telefonate al giornale, un problema molto sentito, in particolare da genitori e nonni che accompagnano figli e nipoti nei giardini pubblici, è quello degli escrementi depositati un po' dovunque dagli animali, che inoltre troppo spesso — si lamenta — non sono tenuti al guinzaglio e vengono lasciati liberi senza museruola.

Vi sono proteste generiche sui marciapiedi e i muri sporchi e maleodoranti («*Altro che bella Turin, è diventata peggio d'un letamaio*», «*Che cosa fanno i vigili, se la gente non capisce il si può educare con le multe*»), ed altre circoscritte a luoghi particolari, come i giardini e giardinetti in cui i «prodotti» dei cani fra l'erba o sulla sabbia dove i bambini dovrebbero giocare costituirebbero un «*pericolo costante d'infezione*».

Una segnalazione da parte di un gruppo di genitori riguarda ad esempio un giardino di corso Bernardino Telesio compreso fra le vie traversali Carrera e Servais: «*C'è una vera invasione di cani, quasi tutti liberi e senza museruola, che sporcano dappertutto senza che i vigili intervengano mai, nonostante i nostri appelli. Qualche bambino dei più piccoli ha già contratto delle infezioni, toccando involontariamente gli escrementi e portandosi poi le mani alla bocca. Non se ne può più*».

Occorre dire che i regolamenti municipali in vigore da alcuni anni sono molto severi nei confronti di chi non tiene i cani al guinzaglio e li lascia liberi senza museruola, con ammende, diversificate secondo la taglia degli animali, che vanno da 50 a 150 mila lire. Nessuna «punizione» è prevista invece per chi lascia il proprio cane sporcare dove capita (in altre città italiane e in molte straniere chi porta il cane a passeggio deve munirsi di paletta e sacchetto per raccogliere la «popò» della sua bestiola): vi sono però per loro diversi «divieti d'ingresso» e generiche raccomandazioni a portarli negli spazi appositi, che sono però molto pochi.

Non tutti coloro che protestano sono del tutto «nemici degli animali»: molti infatti si uniscono ai proprietari di cani nella richiesta di creare a Torino più spazi dove portarli a spasso e a fare ciò che non possono evitare di fare. Qualcuno suggerisce di spendere così almeno parte di quel miliardo e 200 milioni circa che il Comune incamera ogni anno dalla tassa sui cani...

«FERMI SUL TICINO» BALLETTO

Domenica 18 ottobre al Teatro Studio Danza Center in corso Cosenza 68, con inizio alle 17, spettacolo di balletti «Fermi sul Ticino», riflessioni di teatro danza con Asker Pandolfini e Peppe Barile, coreografie di Luisa Gay, musiche di Monk, King Krimson, Verdi e Bellini.

Segue «Oltre i confini», coreografie di Doris Humphrey, Susanna Della Pietra, Marino Sportiello. Musiche di Beethoven, Bizet, Monti, Polianka. Prezzo unico quattromila lire.

BORGO PO AIKIDO E DANZA

Presso la palestra «Ritorno alla salute» di via Asti 29 bis, nel quartiere di Borgo Po, sono aperte le iscrizioni per la stagione '84/'85, alla scuola di danza contemporanea e classica per adulti e bambini, che funziona in collaborazione col Teatro Nuovo, sotto la direzione di Carla Perotti.

Insieme alla danza s'insegna l'arte dell'Aikido e ginnastica della salute per anziani e giovani, nella scuola «Kenko», ormai funzionante da sei anni, affiliata all'Aikikai d'Italia.

«Illustri e sconosciuti»

CONTRO IL CANCRO

Questa sera, i Lions Club di Torino presenteranno al Concorde il secondo testo della collana su «Illustri e sconosciuti delle vie del Piemonte». L'iniziativa è a favore del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta dell'Associazione per la ricerca sul cancro presieduto da Allegra Agnelli, cui andranno i proventi

Sport Palmasso
Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano) - Tel. 54.66.62

Una gradita sorpresa per il vostro
«Sport in Montagna»
a coloro che acquisteranno un'attrezzatura da sci da discesa o alpinismo
Attrezzature ed abbigliamento delle migliori marche
LABORATORIO IN SEDE

BINGO 2

STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/268178 del 2-11-84

ECCO I NUMERI DI OGGI

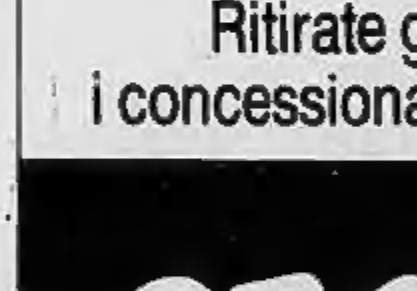
gioco n. 2
2ª settimana

35	1	79	32	39
27	73	66	30	76

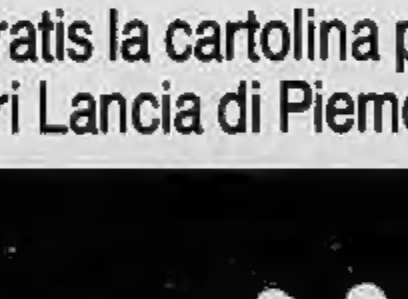
Ritirate gratis la cartolina per giocare al BINGO: presso il vostro giornalaio, i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o a La Rinascente Torino

250 milioni di premi!

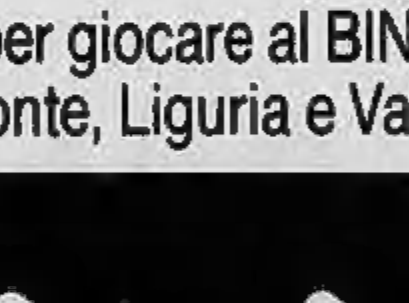
21 «A112 JUNIOR»



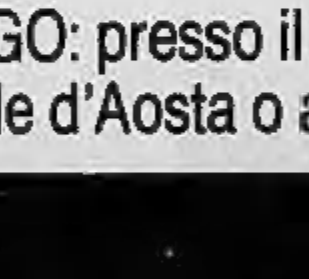
3 LANCIA DELTA 1300



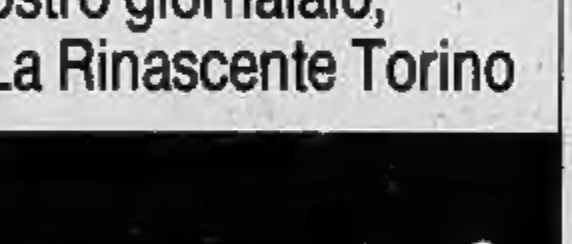
1 LANCIA PRISMA 1600



5 MILIONI IN GETTONI D'ORO



81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per questa settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al n. 011/6965272

Vietata la riproduzione anche parziale

Ritorna l'abito di sartoria

CHE BELLO IL TAILLEUR FATTO SU MISURA

In questi ultimi quattro anni — secondo le statistiche — gli italiani hanno allentato la corsa ai consumi. A redditi calanti o comunque a diminuzione di potere d'acquisto, il consumatore cerca di fare fronte ridimensionando le spese che ritiene meno urgenti, prima fra tutte quella relativa all'abbigliamento.

Ormai è opinione diffusa che la nostra moda continua a coniugare la sua indiscussa popolarità con la pericolosa costante degli aumenti dei prezzi che, sia pure giustificati dai crescenti costi delle materie prime inevitabilmente importate, pagate in dollari hanno raggiunto livelli di guardia. Lo scorso inverno le vendite infatti hanno subito una brusca battuta d'arresto e attualmente i commercianti si stanno accorgendo che la clientela è ancora meno euforica nello spendere.

Il barometro della crisi che sale e scende secondo dove è collocato, non provoca alcun turbamento in quei consumatori privi di problemi economici, frequentatori delle boutiques di grido, abituati a rinnovare fin dall'inizio di stagione il loro guardaroba con capi «firmati» il cui prezzo è salito alle stelle.

Ma anche questo mercato di lusso incomincia a segnare il passo tant'è che gli stessi stilisti, autori di tanta costosa moda, hanno creato le cosiddette «seconde linee», più economiche. Con la scelta dei materiali meno cari e con la semplificazione produttiva hanno trovato il modo di andare incontro alle esigenze di una clientela che non rinuncia alla griffe ma non intende più pagarla a cifre astronomiche.

Altro dato significativo indicato da un recente sondaggio presso negozianti di vari livelli e grandi magazzini, riguarda il disorientamento dei consumatori nei confronti della moda: troppe fogge, troppi cambiamenti da una stagione all'altra lasciano emergere la marcata diffidenza verso le tante novità destinate ad essere superate nel giro di pochi mesi.

I capricci della moda vengono soddisfatti qualora si tratti del vestiario casuale, sportivo, fatto come un puzzle di vari pezzi, da comporre e scomporre con estrema facilità. Maglioni, magliette, camicietti, pantaloni, gonne, blusotti, giubbotti, giacconi, intercambiabili tra loro e anche tra i familiari, venduti singolarmente nei grandi magazzini e nelle jeanserie a prezzi abbordabili resistono alla crisi perché non sconvolgono il bilancio casalingo.

La moda-pronta nelle sue infinite diversificazioni di stile, qualità e prezzi provoca la spietata concorrenza tra i commercianti molti dei quali quando stagnano le vendite si avvalgono delle vendite promozionali ed altri ancora più battaglieri anticipano i saldi nel pieno della stagione giocando al ribasso. Tutto ciò ha reso molto guardingo il consumatore di oggi che spende meno allegramente di quello di ieri. Prima di comperare osserva, valuta, confronta soprattutto se si tratta dell'acquisto di un capo serio, non occasionale quale può essere il tailleur, l'abito per una circostanza importante per la donna e il vestito formale per l'uomo di ottima stoffa, buona fattura e lunga durata.

Da qualche tempo, in questi casi, la sartoria «su misura» che i cultori della personalità e dell'individualità, non hanno mai abbandonata, è ripresa in considerazione. L'abito «su misura» — spiega Alessandro Cornio, presidente dell'Amas (Associazione Maestri Sarti e Sarte) — sta conquistando nuovi clienti tra cui molti giovani. Le ragioni di questa scelta, di questo risveglio di interesse per il vestito realizzato con tessuti nobili in fibre naturali, tagliato, cucito e rifinito dalle mani esperte dell'artigiano, sono indubbiamente valide. E' chiaro che il sarto nel contesto della civiltà dei consumi non si propone di confezionare capi cosiddetti di breve passaggio, casuali più adatti al tempo libero che non alla vita metropolitana. Ma è altrettanto evidente che il consumatore moderno torna a pensare all'abito «su misura» come al meglio.

Qui sopra e sotto: modelli di sartoria fatti su misura

IL SARTO SA I TUOI DIFETTI E FA RISALTARE I PREGI

Il piacere di indossare un vestito che è stato concepito e confezionato nelle sue esatte misure, tenendo conto della particolare conformazione del suo corpo di cui si mascherano i difetti e si esaltano i pregi, è una delle ragioni della forte spinta attualmente registrata verso gli abiti sartoriali. In ultima analisi c'è la questione del prezzo. La sartoria ormai concorrenziale con la confezione industriale, garantisce la sicurezza della qualità e lo stile che distingue il capo di grande serie da quello d'autore costruito a misura di ogni singolo cliente.

La battaglia per la sopravvivenza della sartoria, le molte difficoltà nelle quali gli artigiani (di qualsiasi settore) da tempo si dibattono, hanno contribuito a rinsaldare la figura del sarto che si è adeguato ai tempi con spirito imprenditoriale. Con intelligenti e rivoluzionari sistemi di rilevazione delle misure, con le nuove tecniche di lavorazione sempre di carattere artigianale, le attese dei clienti sono ridotte al minimo e in molti casi è sufficiente una sola prova per ottenere la perfezione.

«La differenza tra sartoria e confezione industriale — dice Giuseppe Lovat che all'Amas coordina la sezione maschile — *è sona principalmente dalla possibilità di scegliere i tessuti novità della migliore produzione tessile nazionale ed estera da applicare con inimitabile tempestività interpretandoli in sintonia ai canoni più attuali della moda».*

Quanto costa un abito maschile su misura? A questa domanda Lovat si tiene molto abbottonato evitando di assumere delle responsabilità nei confronti dei colleghi.

«Tutto dipende dal tipo di tessuto, dalla notorietà del sarto, ma una cosa è certa: il tempo di lavorazione. Occorrono non *meno di 30-34 ore per confezionare a mano un abito, e circa tre metri e venti di stoffa. La sartoria di piccole dimensioni a conduzione famigliare (la maggioranza), situata in zone periferiche, per la fattura di un abito pratica prezzi oscillanti tra le 250-300 mila lire, esclusi tessuti e forniture».*

Calcoli più precisi si possono fare con la sartoria femminile che ritorna anch'essa in auge dopo che le donne si sono accorte della falsità di un certo genere di abbigliamento confezionato con tessuti mediocri se non addirittura scadenti tagliati col laser, cuciti completamente con macchinari che non rispettano la cadenza degli orli e tanto meno tengono conto della necessità di curare i particolari.

I negozianti di tessuti confermano la rivalutazione della sarta «auspicata» dalle signore esigenti, non frettolose, che hanno ritrovato il gusto di scegliere la stoffa buona, cambiare il modello magari inventandolo oppure copiando fedelmente una creazione di alta moda di Valentino o di Saint-Laurent. Le oscure artefici delle ambizioni altrui, sarte e sartine che lavorano in casa, non sono sparite. Dei commercianti tessili e dai quelli specializzati in forniture, si possono avere i loro recapiti.

Indagando nei piccoli laboratori casalinghi si è scoperto che molte signore «bene», con 50 mila lire di fattura e 75 mila di bellissimo tessuto, si fanno confezionare un modello di abito. Per un cappotto o un tailleur fatto a regola d'arte non spendono oltre le 300 mila, tutto compreso.

Alla maggiore diffusione dell'artigianato sartoriale contribuiscono le aziende tessili, e le Regioni patrocinano manifestazioni, soprattutto sfilate. La Scotland di Milano promuove viaggi all'estero nel corso dei quali i numerosi sarti invitati presentano i loro modelli. Reduce da New York, Alessandro Cornio dichiara con una punta di orgoglio che negli Stati Uniti il sarto italiano gode di grande prestigio.

Associazioni di categoria e sarti «arrivati» si prestano per collaborare a aiutare chi si incammina lungo la difficoltosa strada dell'arte e della tradizione sartoriale. Giuseppe Cariato, delegato regionale della famosa Accademia dei sartori, ha dato ampio risalto a due valenti artigiani torinesi, Corrado Pirlo e Michè Mucia, che si sono piazzati rispettivamente al secondo e al terzo posto al concorso nazionale «Forbici d'Oro».

L'Amas non perde mai le occasioni di valorizzare la sartoria «su misura» con iniziative come l'istituzione di corsi di formazione e qualificazione personale per avviare nuove leve alla professione del sarto. Ultima «promotion» è programmata al Salone dell'Auto nei giorni 20, 22, 23. Nel teatrino Ribalta Aperta sarà presentata una selezione di modelli femminili e maschili realizzati da 36 sarti e sarte: un omaggio della moda all'automobile.

Elsa Rossetti

Serenamente ha lasciato la vita terrena

Elio Tortarolo

Lo annunciano con tristezza e lunga avvenuta Mirella con Franco e Luana, la nonna Mariuccia, Ezio con Imperia e Edoardo con Michela, Enrico, Guglielma e Corrado, Ines con Franco e Susanna con famiglie, Margherita Garrone. La famiglia ringrazia sinceramente il Dott. Pecoraro, il Dott. Cogno, tutti i medici e il personale dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri.
— Torino, 13 novembre 1984.

Gisella, Marisa e figli sono vicini a Mirella e Franco nel rimpianto del caro indimenticabile **ELIO.**

Maria Elda Grazia Durando profondamente commossi partecipano al dolore di Mirella e Franco.

Condominio e amministratore C. Svizzera 85 - Appio Claudio 33/35/37 prendono parte al dolore della famiglia

Giuseppe Boglione
Francesco Boglione
Gualtiero e Carla Büchi
Onofrio e Annamaria Campobasso
Piero Canuzzi
Piero e Mariateresa Cavaliere con **Gaga**
Mauro e Paola
Giulio Cerè
Massimo ed Elda Fazio
Silvio e Maria Sarlodà
Piero e Grazia Zalna
sono affettuosamente vicini a Mirella e Franco.

Bernardo Delsette, Ella, Anna Lucia, piangono l'amico scomparso

prof. Elio Tortarolo
— Torino, 16 novembre 1984.

Rita con i genitori **Alberto Mimì Segre** ricorda commosso il caro **ELIO.**

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Elio Tortarolo

i colleghi.
Antonio Bacarotto
Gianfranco Barbier
Massimo Bassignana
A. Maria Bellato
Guido Bianchi
Massimo Borello
Aldo Borgogno
Isabella Bulfa
Paolo Bulfa
Flavio Cecchetto
Palma Cambursano
Giovanni Carocciolo
Mauro Carsenia
Giuseppe Cattaneo
Piera Caudana
Alberto Cavalot
Rosalino Cedoglia
Liliana Cinogna
Delfia Cortella
Mario Cossolo
Alessandro Curti
Alessandro Degrandi
Silvana De Mori
Marcello D'Onofrio
Luisa Fadelli
Franco Fave
Giancarlo Ferraroni
Roberto Frediani
Giampiero Galiziolli
Rodolfo Garelli
Paolo Grognardi
Nicola Ghione
M. Paola Ghiotti
Umberto Ghiron
Carlo Gibbone
Giovanni Giuliano
Elena Licata
Rosetta Longo
Genarosa Magni
Mario Magrassi
Orazio Mannini
Alberto Marcellino
Giovanni Marengo
Riccardo Margiol
Antonio Marra
A. Maria Markurana
Giovanni Meraviglia
Daniela Miglietti
Renato Miglietti
Pierluigi Mondrone
M. Pia Morgando
Federico Mussa
Domenico Nastasi
Pietro Napoli
Cristina Oliveri
Guido Osella
Giovanna Petrucco
Luigi Peognani
Amilcio Penna
Claudia Pieri
Mario Piolatto
Marco Porrera
Tommaso Prato
Eugenio Ravagnani
M. Elvira Renieri
Elio Riella
Rosalba Ricci Ria
Fernando Rolfo
Felice Sacchetto
Ugo Sabi
Giorgio Salsa Sorato
Pierfranco Scarzanella
Furio Saviano
Enrico Segre
Giorgio Siretti
Nicola Sistari
Silvano Sportelli
Daniela Stramignoni
Marinella Tassone
Pierluigi Tartaglino
Filiberto Vercellino
Giovanni Veronese
Franco Vincenti
Giuseppe Valente
— Torino, 16 novembre 1984.

Il Condotto di **Gaetano Uff. 32** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Elio Tortarolo

con profondo senso di gratitudine per la preziosa insostituibile opera prestata come primario della Divisione di Medicina dell'Ospedale S. Croce.
— Moncalieri, 16 novembre 1984.

I **Medici**, gli infermieri della Divisione di Medicina dell'**Ospedale S. Croce**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Elio Tortarolo
— Moncalieri, 16 novembre 1984.

Rodolfo e Maria Garelli partecipano con commozione al dolore della famiglia.

Eugenia e famiglia partecipano al dolore di Mirella e Franco.

Alba e Gina Peognani partecipano al dolore di Mirella e Franco per la prematura perdita del caro **ELIO.**

Margherita e Beppe Veglio si associano al grande dolore di Mirella e Franco.

Famiglie **Cicogna e Cagnoli** con **Alberto Lao** partecipano al dolore di Mirella e Franco.

Luana è vicina a Franco e Mirella con affetto.

Anna Gigi Bottazzi angosciati partecipano al dolore di Mirella e Franco.

Si associano al dolore **Emilia Teresa Cavallone.**

Famiglie **Barusio** partecipa al dolore.

Chris Gallina e famiglia partecipano con affetto fraterno al dolore di Mirella e Franco per la perdita di

Elio Tortarolo
— Torino, 15 novembre 1984.

I cugini **Teppati-Losa, Fam. Cavaliere** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **ELIO.**

Partecipano commossi al dolore di Mirella e Franco, gli amici:
Nino, Adriana e Rossella Cavanagna
Mario e Marisa Pignataro
Aldo e Anna Maria Piccato
Valeria e Margherita Rinaldi
Tommaso e Teresa Morone
Osvaldo e Carla Salsa
Beppe e Maria Luisa Sordi
Famiglia Mazzola
Gino e Mirco Portaccione
Sabrio e Maria Veronesi.

Anna, Gianni, Carlo, Paolo Fagalia partecipano commossi al dolore di Mirella, Franco per la scomparsa del

prof. Elio Tortarolo
— Torino, 15 novembre 1984.

E' mancato ai suoi cari

Giulio Giotto

Anziano Fiat Grandi Motori

Lo annunciano moglie **Erica**, figlio **Claudio**, nuora **Mariuccia**, nipoti **Valeria e Pietro**, sorella, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 10,30 da piazzetta S. Giuseppe
— Trofarello, 15 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Sabbadin

Lo annunciano i figli **Carla** con **Maduccio, Melania** con **Franco, Marialuisa** con **Piero**; i nipoti Enrico, **Roberto e Francesco**; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via S. Quintino angolo via Avogadro).
— Torino, 14 novembre 1984.

La famiglia **Gianolini e Bissoli** partecipano al dolore della famiglia Sabbadin per la scomparsa del caro **ALFREDO.**

Mariagrazia e Franco Rosa si uniscono al dolore di Melania e famiglia.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Mariagrazia Enrico Barbero
Luigi Giusti
Chicca Fernando Ippolito
Antonio Strumia

Partecipano al dolore di Melania e Gianfranco gli amici:
Marina Cadò Agosta
Carla Seve
Marisa Bruno Ferrando
Giulio Enrico Madeni
Paola Giuseppe Mercurio
Guido Milne
Franca Andrea Scaglia
Paola Adriano Scaglia

La Helvetia Leasing S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Giudi per la scomparsa di **ALFREDO.**

La Zuan Car S.r.l. e **Angelo Zubiena** si associano al dolore della famiglia Giudi per la perdita del papà signor

Alfredo Sabbadin
— Torino, 15 novembre 1984.

Pietro Sella e famiglie prendono parte al dolore di Melania e Gianfranco per la scomparsa di **ALFREDO.**

Partecipano al dolore del geom. Giudi
Ettore Abigaelone
Diego La Cerruba

Paola e Piero Giuliana partecipano al dolore dell'amico Franco.

Milena e Marcello Berti partecipano al dolore di Melania e Gianfranco.

Uniti nel dolore partecipano
Gabriella Leo Baili
Anna Luigi Bottazzi
Paola Franco Caruso
Cristina Cosimo Cesare
Rossana Gabriele Dell'Utri
Rosy Feli
Giusy Enzo Gianolio
Margherita Gurlino
Giuseppina Edoardo Natale
Roberto Perli
Marina Pesci
Giuseppe Ragani
Carla Stellatelli

La **Punto Auto S.p.A.** partecipa al dolore della signora Melania e del geometra Giudi per la scomparsa del **PAPA'.**

Si uniscono al dolore di Melania e Gianfranco **Rupetta e Alfredo Giordano.**

I Soci della **Promotrice delle Belle Arti** di Torino partecipano al dolore del loro presidente Vasco Bastino per la perdita della mamma signora

Marianna Gedda ved. Bastino
— Torino, 15 novembre 1984.

Il **Consiglio direttivo della Promotrice Belle Arti** di Torino si unisce al dolore del proprio presidente Vasco Bastino per la scomparsa della mamma signora

Marianna Gedda ved. Bastino
— Torino, 15 novembre 1984.

La famiglia **Reva** prende parte al lutto che ha colpito la famiglia Bastino per la grave perdita.

La famiglia **Zagada** sentitamente partecipa al lutto della famiglia Bastino.

Gianni, Liliana e Vittoria Castagneto prendono parte al grande dolore dell'amico Vasco.

Gianni e Silvana Barberi partecipano al grande dolore che ha colpito Vasco e Diego.
— Kreuzlingen, 15 novembre 1984.

Tullio Dressco e signora sono vicini a Vasco e Diego per la grave perdita che li ha colpiti.
— Alano, 15 novembre 1984.

La **Scuola di Alano** partecipa al cordoglio del Gruppo Pubblicitario Bastino srl.
— Alano, 15 novembre 1984.

Armando Forchetta partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Bastino.
— Montecarlo, 15 novembre 1984.

Antonio Carrera partecipa al cordoglio dell'amministratore del Gruppo Pubblicitario Bastino srl per la dipartita della **MAMMA.**
— Barcellona, 15 novembre 1984.

Felice Trifoni e famiglia partecipano al lutto.

Piero Borgnese e famiglia si uniscono al dolore.

Sport Club Cirié partecipa al dolore del suo presidente onorario cavar. Vasco per il decesso della **MAMMA.**

Partecipano al dolore gli amici:
famiglia Calza
famiglia Fina
Franca, Maria Bosso
famiglia Grizio.

Cristianamente è mancata

Maria Felicioni nata Montalenti

anni 59

Addolorati lo annunciano il marito **Alfonso**, i figli **Walter** con **Antonella, Elisa** col marito Giovanni D'Alessandro e figlie **Michela e Lorenza**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 ospedale Molinette, funerali ore 14,45 in Bruino.
— Torino, 15 novembre 1984.

La famiglia **Zaccarino** ricordando commossa partecipa.

Cugini **Lucca Greggio** zia **Beatrice Montalenti** piangono la cara **MAMMA.**

Gli **Amici tutti** del **Barettaio** di Oncologia **Infantile** dell'**Università** di Torino partecipano al dolore di Walter per la scomparsa della **MAMMA.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Mauro Volpe

Lo annunciano la moglie **Gemma**, il figlio **Aldo** con la moglie **Ornella** e l'adorato **Fabio**, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato 17 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Maurliano. Indi la cara salma sarà trasportata nel cimitero di Orbassano dove sarà tumulata.
— Torino, 15 novembre 1984.

Lo ricordano **Ada e Bruno** con **Elena.**

Sono vicini a **Gemma** e famiglia gli amici:
Carla Carlo Calosso
Ada Roberto Tagini
Piera Mario Bernini
Mario Berno.

Giancarlo, Giusi, Fabio, Nadia partecipano al dolore della famiglia Volpe.

I **Soci dell'Aer** partecipano al grande dolore

Gli amici:
Angiola Nando Galiotti
Gino Chiesa
Giuga Pucchiaia
Famiglia **Ambarli**
Famiglia **Candellero**
Famiglia **Navarello**
Famiglia **Vinciguia**
piangono il caro amico **MAURO.**

Inquilini, Condomini, Amministratore dello stabile, corso **Tassoni 87** partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, raggiungendo il suo adorato Papà

Silvia Vijno in Zaccone

ne danno il triste annuncio, il marito **Sergio**, la figlia **Laura**, la mamma **Angela**, i fratelli **Mario** ed **Enzo**; i suoceri **Armando** e **Vittorina**. Funerali sabato 17 alle ore 8 nella parrocchia dell'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1984.

Gli zii **Lina e Terenzio Pianciola** si uniscono al dolore della famiglia, per la scomparsa della cara nipote **SILVIA.**

Lo zio **Giuseppe Vijno**, piange la dipartita della cara nipote **SILVIA.**

La cara amica **Rosanna Godino**, con figlia e nipote, partecipa al lutto delle famiglie Vijno e Zaccone.

Le famiglie **Fiorino e Trivero** partecipano al dolore della famiglia.

Gli amici **Nicola Nocentini** e «**Ars Mobili**», partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia **Aggaro** partecipa al lutto della famiglia

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Rosina Piccolo vedova Gianolio

Tristemente lo annunciano i figli **Paola, Valter**, parenti, amici tutti. Funerali sabato 17 novembre ore 10,15 parrocchia S. G. Benedetto Cafasso con partenza Molinette.
— Torino, 16 novembre 1984.

E' mancato improvvisamente il

dott. Giovanni Bonino

(veterinario)

di anni 62

Lo annunciano con dolore la zia, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la casa Canonica di Borgo d'Ale alle ore 14,30 di sabato 17 novembre 1984.
— Borgo d'Ale, 16 novembre 1984.

(Continua a pag. 10)

RODI diventa HAAS

Per facilitare il processo di integrazione nella catena HAAS di questo negozio mettiamo in vendita PROMOZIONALE con sconto del 30% tutti i TAPPETI ORIENTALI

alcuni esempi di prezzi:

KAIMURI Indiano dis. Yezd	mis. 274x178	da L. 3.750.000	a L. 2.700.000
PANDERMA Anatolico	mis. 232x200	da L. 2.300.000	a L. 1.550.000
PAKISTAN KARACHI lane pettinate	mis. 271x196	da L. 2.100.000	a L. 1.500.000
BELUCISTÁN Afgano	mis. 145x 60	da L. 235.000	a L. 175.000
ANATOLICO ARISAMAN vecchia fattura	mis. 192x120	da L. 1.100.000	a L. 780.000
PARURE CINESE finissima n. 3 pezzi		da L. 1.800.000	a L. 1.100.000

per la stessa ragione proponiamo scontati del 30% e 40% i nostri tappeti tessuti a macchina. APPROFITTATENE!

HAAS TORINO
VIA P. MICCA 18 - T. (011) 543.723
Aut. com. legge 19/3/80

NOVEMBRE *A112.*

CONTINUA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.

Eccezionale proroga

RIDUZIONE DI LIRE
550.000
SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

ALLA CONSEGNA
4.500.000*
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO

SALDO NEL
1986
SENZA INTERESSI

I desideri espressi d'estate, quando cadono le stelle, si realizzano puntualmente in autunno. Se desideravate una A112 a condizioni speciali, anche novembre è il vostro mese fortunato. Tanto per incominciare, fino al 30 novembre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione di 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca alla messa su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena 4 milioni e mezzo di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito una A112 Junior basterà un milione e mezzo! Ma il meglio deve ancora venire. Il conto lo salderete solo nel lontano gennaio 1986. E senza pagare una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà appena 3.186.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultare la tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 550.000 lire. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche se oggi è difficile meritarsi tre stelle lei ci è riuscita.

MODELLO	ANTICIPO	SALDO GENNAIO 1986
A112 Junior	4.500.000	3.186.000
A112 Elite	5.448.000	3.186.000
A112 LX	6.978.000	3.186.000
A112 Abarth	6.630.000	3.186.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optionals, già ridotto del costo della messa su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

In forma di offerta di impiego o lavoro, redattore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
748-8203 - 779.826, corso Francia 15.

A. CHIVASSO (To) a 5 di più brokeraggio finanziario in soli 3 giorni fino a L. 20 milioni. Tel. 011 910.1432.

A. FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a dipendenti e lavoratori a chiunque da L. 5 milioni. Tel. 657.837.

ALFIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 638.2449.

ATTENZIONE finanziamenti liquidi ipotecari ipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 33, tel. 515.685 - 515.049 Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata consentibile. Tel. 649.218.

LIECO finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali a pensionati a tassi tassi d'interesse contenuti e serietà. Impiegatelici senza impegno per qualunque necessità. Tel. al 755.103 - 788.227.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestito da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e ... a tutti. Tel. 604.390 corso Re Umberto 84 Torino.

SCONTIAMO convenientemente e velocemente cambiali ipotecarie e commerciali. Qualsiasi importo. Tel. 011 746.668 ore ufficio.

TELEFONANDO al n. 780.2787 finanziamo immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ABANEO 511.501 cessione rilievo negozi e azienda. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A L. 68 milioni Lancia cede arbodi sportivi e pesca prima cintura negozio mq 110 avviamento decennale. Tel. 748.322.

ABBIGLIAMENTO centrale incasso mensile L. 12 milioni incrementabili L. 64 milioni. Tel. 532.400.

AFFARE S. Rita vendiamo salumeria gastronomia sottostanti L. 15 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

AFFARE biancheria borgo Vittoria ottima clientela incasso L. 9 milioni 500 mila mensili. Tel. 511.236.

AFFARE zona Crocetta boutique prestigiosa incasso L. 170 milioni all'anno L. 55 milioni. Tel. 511.236.

AUTORIMESSA zona [illegible] 100 vetture presenti 2 ingressi contratto affitto [illegible]. Fraia 611.090.

BAR ristorante con alloggio incasso L. 500 mila al giorno sottostanti L. 30 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

BAR super cremeria via Nizza forte passaggio orario ridotto L. 360 mila al dì cadauno. Tel. 779.481.

BAR super incasso L. 900 mila giornaliere ampissimo altrettanto cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super piazza Statuto orario ridotto L. 500 mila al dì cedo. Tel. 779.481.

BAR super zona Statuto chiusura serale 450 mila giornaliere cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 535.9780.

BAR superaffollato in zona di forte passaggio, ottimo giro d'affari, clientela incrementabile, vendesi. Tel. 780.4400.

BAR semicentrale orario ridotto mila affitto cede Edilmarket via Pomba 25 tel. 779.481 - 749.8423.

BAR vendesi centralissimo zona uffici, arredamento nuovo, incasso L. 400 mila giornaliere, vero affare. Tel. 857.0150.

BAR 21 gradi Porta Nuova ottima posizione incrementabile affare L. 20 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.481.

CALZATURE pantofoleria riuscitissimo con laboratorio attrezzato incasso L. 200 mila al giorno. Tel. 511.236.

CARTOLIBRI vasta licenza 2 vetrine moderno incasso L. 380 milioni, cintura Torino Sud cede Frana 611.090.

CAVIT 839.8421 cede tabacchi con alloggio vasta licenza utile L. 35 milioni annui richieste L. 140 milioni.

CAVIT 839.8421 cede a Leano rivendita con alloggio 5 camere veranda parcheggio ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede autoscuola a Collegno piano unico 1500 mq lavagna officina forte utile dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede a Leinì oggetti bar super con dehor 6 vetrine incasso L. 450 mila al dì, dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede bar chiusura serale arredo nuovo incasso L. 220 mila al dì L. 85 milioni, dilazioni.

CAVIT 839.8421 cede cartolibreria zona Crocetta posizione favolosa forte utile richiesta L. 85 milioni.

CAVIT 839.8421 cede edicola negozio zona centro adatto 1 persona, buon utile. Richiesta L. 80 milioni.

CONCESSIONARIO spazio ad ingrosso alimentari importante clientela cedesi conviene[illegible]mente, tel. 613.948-531.469.

LATTERIA in zona di forte passaggio ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780.4403.

LAVASECCO S. Salvario scelta clientela attrezzato forti utili cede L. 45 milioni, dilazioni. Frana 611.090.

MUSICA strumenti musicali dischi cantautorato ampi locali attività pluridecennale consistente giro d'affari richiesta solide garanzie cedo interessenziali. Tel. 011 313.369.

PANETTERIA con [illegible] laterie zona Alessandro vero affare cedesi dilazioni. Tel. 650.7770.

PIZZERIA bar 14 km Torino vende arredo nuovo incasso elevato condizione decennale minimo anticipo. Tel. 810.317.

RE cede adiacente corso D. Cesare piazza forte giro affari ottimo avviamento con alloggio. L. 80 milioni contanti più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede adiacente stazione [illegible] Nuova prestigioso ristorante adatto professionisti alla livello, ottimo arredamento, buon utile incrementabile. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede bar super orario corto forte sede bancaria conduzione familiare ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE cede bar super fronte giardini zona corso Cairoli ottimo per famiglia 2 persone con alloggio sovrastante. Sottostanti L. 40 milioni contanti. Via Lamarmora 27, tel. 548 503.

RE cede zona Tribunale bar super incasso L. 700 mila al dì, chiusura serale e festiva, ottima forma di pagamento, ampie dilazioni, via Lamarmora 27, tel. 548.503.

TABACCHI Porta Nuova cede attività contratto nuovo cede L. 90 milioni. Tel. 779.481.

TENDUTI tabelle IX X XIV Parella angolare 4 aperture ottimo volume affari per ritiro L. 90 milioni. Tel. 580.965.

VENDESI in zona commerciale in comune espansione edicola cartolibreria arredamento ottimo, buon giro d'affari incrementabili. Tel. 780.4403.

4 Terreni

AGROAMETTI 011 5767 vende vigneto Alba alberi 61 peschiaia bosco con moderne abitazioni stalla rustici attrezzature.

SUSANO su strada provinciale per Front terreno agricolo di mq 24 mila prezzo conveniente. Casa-Nova 950 8378.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO acquisto locale uso ufficio mq 90-100 zona Torino Sud, centro, piazza Bengasi. Tel. 605.1245.

CASAMERCATO 011.66.66 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A.A. PRIVATO vende negozio centralissimo unico salone alleato più 4 superficie mq 100, 3 vetrine ampissimo magazzino mq 130, via Berlola, Pietro Micca. Tel. 741.2660.

AFFARE via Cherubini (Barriera Milano) negozio libero mq 110 buona posizione. Sabatelli Immobili 656.369.

AFFITTIAMO o vendiamo con leasing grande negozio ristrutturato via Cavino quasi corso Vercelli, 9 vetrine mq 300 più basso fabbricato, riscaldamento con termosifoni indipendenti. Tel. 557.6958 Fiduciaria Immobiliare.

BOX auto libero splendido via Borgone 53, piano cortile L. 18 milioni. Parla a Berlinetto 741.2874.

CAPANNONE industriale di 900 mq fronte statale Stupinigi [illegible] con 4500 mq di terreno edificabile vendesi in blocco o frazionato. Tel. 0175 35.868.

CAPANNONE nuovo in Mercadieri [illegible] Vedi mq 1000 vendiamo o affittiamo. Tel. 542.312.

CENTRALISSIMI locali con [illegible] carrelo uso laboratorio o magazzino mq 20-100-150-350 vendo Stabiese 545.274.

CENTRO IMM. 548.183 in stabile adiacente corso Vittorio vende ad uso commerciale-locale libero mq 650 piano 2°.

CIRIÈ vendesi capannone industriale di mq 1200 frazionabile, volendo con abitazione-uffici. Casa-Nova 920.8878.

CONSULEDILE 833.322 vende corso Francia 284 muri negozi locali ottime attività da L. 37 milioni 500 mila dilazioni.

CORSO Regina adiacente corso Principe Eugenio locale commerciale libero costruzione elegante, superficie mq 140 area parcheggio riservato, adatto reddito garantito 10%. Tel. 557.6958.

CROCETTA c. Secondo muri negozio libero ristrutturati con servizio mq 45 L. 36 milioni. Tel. 741.2874.

EDILCASE via Basilea (Pozzo Strada) negozio mq 70 e adiacente magazzino mq 112 vuoto L. 80 milioni. Tel. 548.154.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero box in corso Palermo via Malone piano cortile L. 13 milioni 500 mila.

FIMINTER affitta capannone 2000 mq via Botticelli costruzione recente uffici 400 mq ampia area. Tel. 606.7121.

GABETTIMARK 5767 vende zona S. Paolo via Cumiana negozio con retro e servizio mq 50 L. 50 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende via Sansovino basso fabbricato interno cortile mq 1900 con doppi accessi carrai.

GABETTIMARK 5767 affitta via Vespucci locali uso ufficio mq 160 canone annuo L. 12 milioni.

LABORATORIO artigianale con su alloggio, nel Canavese L. 115 milioni o eventuale permuta. Tel. 0124 312.08 pasti.

LABORATORIO magazzino lungo Dora Agrigento libero mq 90 passo carraio L. 48 milioni. Italimmobili 599.782.

LOCALI di alta rappresentanza adatti centro confezione via Nizza 19, quasi angolo San Maurizio disponibili 3 livelli piani per la maggior parte liberi totali mq 1800. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6958.

MAGAZZINO
libero indipendente mq 400 dotato di servizi impianti accesso carrato L. 160 milioni occasione. Tel. 533.947.

MIRAFIORI locale piano terra 50 mq adatto ufficio studio affinisi. Tel. 344.800.

MURI bar 50 mq banlieu attiguo fronte scuola ottimo reddito L. 32 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 606.5008.

MURI negozio libero via Don Bosco ottimo recente mq 100 lavoro centrale servizi interni affare. Tel. 356.9780.

MURI Casalna Vica corso Francia muri negozio mq 150 su 3 piani volendo licenza boutique dilazioni. Tel. 519.801.

MURI corso Mediceili libero box anno mq 80 altezza mt. 4,25 L. 40 milioni, facilitazioni. Tel. 519.801.

STUDIODATA affitta negozio a 2 vetrine retro accesso servizi zona corso Monteoucco. Tel. 308.8673.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi giovani anche senza lavoro organizzato. Presentarsi via Mazzini, 3 in cortile.

CAPO squadra operativo esperto montaggio apparecchiature elettromeccaniche a comando elettronico e carpentiera meccanica leggera cercasi. Scrivere Publikompass 570 — 10100 Torino.

MECCANICO esperto riparazioni su macchine utensili e costruzione [illegible] meccanica leggera cercasi. Scrivere Publikompass 571 — 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. PER utilità esterna, anche part time, nel settore finanziario bancario, cerchiamo personale minimo 25enne. Offriamo: retribuzione allettante nella fascia media-alta, corso di preparazione, supporto organizzativo. Telefonare per appuntamento solo pomeriggio 63.90.432.

AGENZIA immobiliare cerca acquisitore/trice con maturata esperienza nell'acquisizione alloggi in Torino. Tel 539.060.

AMBOSESSI adatti pubbliche relazioni per settore promozione vendite immobiliari città mare montagna con [illegible] esperienza disponibilità tempo e auto. Tel. 831.061.

ESPERTO/A settore elettromeccanico cercasi quale responsabile ricerca materiali acquisti addetto familiari conto lavorazione gestione magazzino manodopera e automezzi. Scrivere Publikompass 569 — 10100 Torino.

tecnici

PENSIONATO progettista disegnatore meccanico generale e carpenteria meccanica media leggera cercasi. Scrivere Publikompass 572 — 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRAZIONI condomini, immobili, piccole proprietà assumo. Tel. 011 837.322.

15 Autovetture

A. AUTOMOBILI piccole e grosse cilindrate d'occasione vendesi o acquisto con massima valutazione per contanti. Corso S. Maurizio 85, tel. 837.273.

A 112 Elite metallizzata 5° marcia perfetta pochi km inglesata stesso mese 1985 privato vende. Tel. 539.218.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 441.874.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rà corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTO vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione, sabato aperto corso Torlona 9, tel. 671.643.

BMW 518 ultima tipo serbatoio tetto apribile metallizzata verde permuta rateizza concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 636 CSI, '80 grafite metallizzata splendida e superaccessoriata con garanzia vende permuta rateizza C.A.S. via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.277.

BMW 745 i ultimo modello fine 82, completa di tutti gli accessori con garanzia vende permuta rateizza C.A.S. via Pinelli 14, Torino. Tel. 488.184.

LADA Niva anno 81 unico proprietario, Fiat Ritmo diesel anno 83 e Fiat 127 anno 81 vende Opel via Frejus 12. Tel. 442.250 - 442.381.

MERCEDES 280 SE
1981-1985 superaccessoriate assolutamente perfette possibilità leasing. Autosalotto via Cavena 2, tel. 472.710.

PORSCHE TURBO 3.300
fine 1983 praticamente nuova km 9000 tinta nero tetto apribile vendibile anche in leasing con fattura. Telefonare 011 758.282.

ROVER 2600 TURBO DIESEL
10 mesi km 24 mila assolutamente perfetta possibilità leasing. Autosalotto via Cavena 2, tel. 472.710 - 473.865.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Rivoli o Cascina Vica appartamento di 1/2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 958.1525.

ACQUISTASI in Torino signorile libero 6 camere cucina bagno. Tel. 754.963.

ACQUISTASI libero possibilmente in S. Rita camera tinello servizi pagasi in contanti. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI 1/2 camere tinello purché libero pagasi immediatamente per contanti. Tel. 587.634.

ACQUISTIAMO
intari stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giusta valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 557.6958.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello casa massimo 20 anni. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cassine in Torino Caselmercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 56.86 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino, assicura pagamento in contanti. Tel. 966.8406 pasti.

CASA cascina o palazzina in Torino o dintorni acquisto privatamente pagando in contanti. Tel. 599.642.

CERCO alloggio libero zona bella Torino 2-3 camere tinello e cucina piano alto ascensore. Tel. 534.564.

CREDITAV acquista alloggi in Torino massima discrezione pagamento contanti. Tel. 650.7257 - 650.9429.

PRIVATO acquista libero zona Crocetta alloggio 3 o 4 vani. Telefonare ore pasti 325.735.

SVEDESE acquista alloggio [illegible] 3/5 camere cucina e servizi zona S. Rita Parella Strada Cuneo. Tel. 746.908.

SOCIETA' acquista alloggi [illegible] Torino prima cintura pagamento contanti. Tel. 580.251 Guali.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5568 libera strada Valfenera villa zona prestigiosa quadrilocale terreno recinto. Ampie dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 5569 libero via Valperga Caluso (9. Salvario) salone 2 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero via Cuneo (Pozzo Strada) camere tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni.

A.A. FIDALCASE 508.596 libero S. Paolo signorile regalo 2 camere cucina servizi posto auto privato L. 77 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.608 libero ultimo prezzi piazza Rivoli, piano alto camere cucina servizi cantina L. 40 milioni.

A.A. FIDALCASE 508.509 libero vero affare prezzi piazza Rivoli ampio 3 camere cucina servizi cantina L. 54 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero zona Parella recente camere tinello cucinino servizi termo accensore L. 41 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero centrale 2 camere cucina disimpegno servizi terrazzo accensore vero affare L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 555.487 libero zona Rebaudengo ingresso soggiorno cucina cucina servizi cantina L. 48 milioni.

A.A. MULTICASE 548.165 libero prezzi corso Vercelli recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni.

(continua)

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI
3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO **SABA**

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA DI ZONA - TEL. 202.865 - PER L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

Sistema Usato Sicuro

FIAT

Sacauto

Direzione - Uffici vendita: Corso Racconigi, 141 C.A.P. 10141 - Tel. 33.27.27 (3 linee)
Ufficio vendita: corso Peschiera, n. 265 C.A.P. 10141 - Tel. 38.03.83

MERCATO VEICOLI OCCASIONE CONDIZIONI PARTICOLARI A NOVEMBRE PER LE VETTURE NUOVE FIAT

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

Conferenza stampa del procuratore di Biella

DOMANI TUTTA LA VERITA' SUL «CASO SERRALUNGA»?

NOSTRO SERVIZIO
BIELLA — Domani alle 11 in una conferenza stampa del procuratore della Repubblica Enrico Ciamina, si saprà finalmente tutta la verità sui due episodi che hanno sconvolto Biella nell'ultimo mese: la morte dello stilista industriale Nanni Serralunga e il suicidio di un altro industriale, Walter Pavignano.

Sui motivi che hanno spinto il vicebrigadiere Giuseppe Pelle a togliersi la vita, invece, non sembrano esserci dubbi: sarebbe stata l'angoscia ad armare la sua mano, martedì, quando l'uomo — 48 anni, sposato con due figli, un'anzianità di 22 anni di lavoro all'istituto di vigilanza di Mongrando che gli aveva fatto guadagnare la fiducia del paese intero — si è sparato un colpo di pistola alla tempia. Un'angoscia nata dalle indagini sulla tragica fine di Serralunga, che, nel Biellese, hanno coinvolto tutte le persone direttamente o indirettamente legate al golf «Le Betulle», di cui l'imprenditore era socio e dove si stava recando la mattina della sua scomparsa.

E Antonio Pelle, figlio ventisettesimo della guardia giurata, faceva il «caddie» (portatore dei giocatori) al club di Magnano. Carabinieri e polizia, nei giorni scorsi, avevano perquisito anche la casa della sua famiglia, in via Oraglia, a Mongrando: un'operazione di routine, da cui non era emerso nulla di compromettente, ma che, forse per il silenzio degli inquirenti e la ridda di supposizioni nata intorno al «giallo Serralunga», deve aver insinuato dubbi atroci nella mente di Giuseppe Pelle.

Così, a indagini ormai concluse, questa vicenda incredibile ha avuto la sua vittima innocente. Vicenda «incredibile», atroce e comunque, tanto più atroce perché — dice la «vox populi» — dettata soltanto dalla «lucida follia» di uno dei protagonisti. Vero? Falso? Le domande che i biellesi si pongono sono innumerevoli.

Quel 10 ottobre, Nanni Serralunga è stato fermato da un conoscente sulla strada per «La Betulle»? E quel «conoscente» lo ha forse portato con una scusa al capanno diroccato di Brienco? Davvero qualcuno l'ha notato, la stessa mattina di mercoledì 10 ottobre, la «Saab» turbo dell'industriale posteggiata di fianco all'auto di Pavignano, proprio vicino al terreno del cachotto con la cisterna? «Nanni» sarà stato veramente ucciso con due colpi di pistola, oppure lo hanno colpito alle spalle, magari con un bastone, e poi gli hanno sparato? Ancora: il rapimento, con la «Saab» ritrovata ai giardini di Biella e con quel biglietto che chiedeva un riscatto, è stato dunque inscenato per coprire l'omicidio, quando il povero corpo dell'industriale giaceva già nella cisterna abbandonata?

Tante domande, nessuna certezza. Domani, finalmente, avremo tutte le risposte. Ma la verità, pur tanto attesa, non cambierà una realtà tragica: tre famiglie distrutte dal dolore, cinque ragazzi sopraffatti dall'assurdo destino dei loro padri.

Eva Ferrero

Nanni Serralunga

Oggi convegno a Omegna su Verbano, Cusio e Ossola

TRE POLI DELLA CRISI CHE TRAVAGLIA L'ECONOMIA NOVARESE

NOVARA — L'area Nord della provincia novarese, quella che comprende il Verbano, il Cusio e l'Ossola, è da anni in crisi profonda. La preoccupazione è grande anche perché non si intravedono vie d'uscita: l'industria chimica, capocaldo occupazionale della zona, è decotta, e anche gli altri settori attraversano momenti di grave difficoltà. Di fronte a questa situazione drammatica, con le liste dei disoccupati che si allungano di continuo, l'amministrazione provinciale di Novara ha tentato di correre ai ripari chiamando in causa gli esperti della scuola direzionale aziendale dell'università Bocconi di Milano. Un anno fa all'équipe di ricercatori milanesi è stato commissionato un capillare lavoro di indagine per risalire alle cause della crisi e per individuare ipotesi di soluzione.

Da nove mesi sette esperti della Bocconi, fra i quali il prof. Nando Dalla Chiesa, figlio del generale ucciso a Palermo dalla mafia, hanno lavorato su varie direttive, risalendo all'evoluzione storica della struttura socioeconomica della zona per passare poi alle origini e caratteristiche dell'attuale crisi. Oltre a Nando Dalla Chiesa, l'équipe dei ricercatori comprende Gianfranco Piantoni, Mario Milana, Domenica Petucchetti, Nino Salamone, Paola Varacca Capello e Angelo Vergani.

L'indagine viene presentata oggi ad Omegna all'auditorium dell'istituto tecnico commerciale. A presentare il lavoro è il presidente della provincia Franco Fornara, poi ciascun ricercatore tiene una relazione sulla parte da lui curata. Per portare a termine l'indagine gli esperti della Bocconi hanno effettuato fra l'altro altre 100 interviste nel Verbano-Cusio-Ossola, sentendo protagonisti in ogni settore d'attività. Ne è venuto fuori un esame socio-economico che ha condotto i ricercatori all'individuazione delle particolarità dei poli economici: quello ossolano, con sviluppo industriale precoce ed estesa, dovuto essenzialmente alla posizione geografica; quello del Verbano, indotto dall'esterno ad un unico indirizzo e infine il polo del Cusio nel quale lo sviluppo industriale è stato indigeno ed autoctono, specie a livello di imprese medio-piccole.

E' stato l'ultimo ad entrare in crisi, non solo per le difficoltà di mercato ma anche per l'incapacità di operare un indispensabile rinnovamento. Ma l'analisi sulle tre aree tradizionali è sembrata ai ricercatori della Bocconi insufficiente. Per questo hanno ritenuto indispensabile disaggregare zone e realtà particolari analizzando non solo Verbania ma anche Stresa per l'area del lago Maggiore, e per il Cusio oltre ad Omegna, Orta/Gozzano e S. Maurizio d'Opaglio. Per l'Ossola, assieme a Domo sono stati analizzati Villadossola e l'area delle sette valli ossolane.

Lo studio «propone infine progetti concreti e percorribili», assicurano i responsabili dell'amministrazione provinciale, «atti a generare nuove iniziative per bloccare l'escalation della crisi».

Marcello Sanso

Un piano per sciare sull'Appennino Pavese

LA NEVE ARTIFICIALE COSTERA' 600 MILIONI

VOGHERA — Anche le stazioni invernali dell'Appennino pavese saranno innevate artificialmente per assicurare la regolare attività sciistica. Da qualche anno, infatti, nevica sempre con minore frequenza e spesso le piste rimangono impraticabili per mancanza di neve. Preoccupati per il forte calo di presenze che si continua a registrare, gli operatori turistici hanno discusso la situazione in una riunione svoltasi a Brallo di Pregola a cui sono intervenuti il senatore Meriggi e il presidente dell'Ept di Pavia, Giorgio Piovano.

E' stato rilevato che l'impianto per l'innevamento artificiale verrebbe a costare intorno ai 600 milioni e che gli operatori turistici non possono sostenere la spesa da soli. Si è deciso di chiedere il finanziamento alla Regione Lombardia, così come sta facendo la Regione Emilia-Romagna per le stazioni invernali del suo territorio. Nella richiesta che sarà inoltrata alla Regione, il senatore Meriggi ha suggerito di proporre d'inserire il progetto «neve artificiale» nel programma di risanamento idrogeologico e di rilancio socioeconomico dell'Appennino pavese.

e. g.

NUOVA PERIZIA PER IL ROGO DI PALAZZOLO SI DOVRA' TROVARE IL COLPEVOLE D'UN INCENDIO DI PETROLIO CON 5 MORTI

VERCELLI — (w. ca.) *Torna in alto mare il processo per il «rogo di Palazzolo». La Corte di appello di Torino, l'altro giorno, prima di decidere sulla sentenza emessa il 25 marzo '83 dal tribunale di Vercelli, ha ordinato una nuova perizia «da affidare — si legge nel provvedimento — ad un collegio di 3 esperti di provata specifica competenza tecnica».*

Il fatto era accaduto la mattina del 7 agosto 1979. Andrea Ciametti, un mediatore di 37 anni di Palazzolo, aveva deciso di scavare alcune vasche in un terreno di sua proprietà in regione «Bolli» per impiantarvi un allevamento ittico, ed aveva incaricato un ruspista, Pietro Chinelli, 55 anni, di fare gli scavi necessari. Un denso getto bruno aveva investito un oleodotto interrato della Snam, tranciandolo.

Dallo squarcio erano fuoriuscite alcune tonnellate di greggio diretto alla raffineria di Alpe, in Svizzera. Una squadra d'emergenza della Snam era intervenuta per interrompere il flusso di petrolio e bonificare la zona. I lavori si erano protratti per l'intera giornata.

Improvvisamente, verso le 21, il greggio si era incendiato: dopo che si riuscì a domare le fiamme, furono trovati i corpi carbonizzati di Battista Nervi e Gianfranco Poy, entrambi di 21 anni, di Edoardo Bruna, 74 anni, e di un bimbo di 11 anni, Roberto Garbero. Una quinta persona, Pietro Fortana, 58 anni, che era stato trovato gravemente ustionato, morì pochi giorni dopo al Cto di Torino.

La procura della Repubblica di Vercelli aveva incaricato della perizia il prof. Guglielmo Ventura. L'anno scorso al processo erano comparsi alla sbarra il proprietario del terreno, il ruspista e quattro tecnici Snam: Sandro D'Andrea, 50 anni; Marco Cusani, di 45; Angelo Zanicchi, di 55, e Mario Comiaso, di 48 anni. Tutti erano accusati di omicidio colposo plurimo.

Ossolano condannato (e poi espulso) a Locarno

NON POTRA' FAR RITORNO IN SVIZZERA FINO AL 2003

DOMODOSSOLA — Non potrà rientrare in territorio svizzero fino al 2003 un ossolano processato in Corte d'Assise a Locarno. E' il trentaduenne Francesco Pangalli, abitante a Domodossola.

La Corte gli ha inoltre inflitto una condanna a quattro anni di reclusione e una multa di 5 mila franchi (circa 3 milioni e 200 mila lire) che dovrà versare alle casse dello Stato elvetico per aver realizzato, sul territorio della Confederazione, un illecito profitto.

La sentenza è stata pronunciata ieri. Il Pangalli è stato riconosciuto colpevole di un traffico di droga che, fra i mesi di marzo e di giugno di quest'anno, gli avrebbe consentito di piazzare nella fascia del Locarnese che confina con l'Alto Verbano, più di 100 grammi di eroina. L'imputazione era quella di violazione aggravata della legge federale sugli stupefacenti.

I giudici hanno confermato le richieste del rappresentante della pubblica accusa. Espiata la condanna detentiva, il Pangalli verrà espulso e, appunto, fino ai primi anni del prossimo secolo non potrà più fare ritorno sul suolo elvetico.

r. g.

Crisi a Crescentino

EVA GOMMA: 15 OPERAI IN «CASSA»

CRESCENTINO — Stato di agitazione all'Eva Gomma. Quindici dipendenti sono stati posti in cassa integrazione speciale a tempo indeterminato. La mancata comunicazione di quante settimane saranno sospesi dall'attività lavorativa ha provocato la reazione dei rappresentanti sindacali e delle maestranze.

Il numero dei lavoratori in regime di cassa integrazione dovrebbe comunque ancora aumentare in futuro, essendosi contratte negli ultimi tempi le commesse per il calzaturificio crescentinese.

All'origine la tensione nello stabilimento di via Rossi sarebbe poi il criterio con cui sono stati scelti i nuovi casaintegrati. Interessati al provvedimento sarebbero operai la cui retribuzione è l'unica fonte di reddito in famiglia.

«E' ora di finirla di colpire sempre gli stessi — dice Domenico Cimini, sindacalista della Cisl —, *si continua a mettere in cassa integrazione lavoratori capi/famiglia con mogli a figli da mantenere. Si fanno delle discriminazioni sempre a danno dei più deboli».*

Quando si è sparsa la notizia della cassa integrazione, gli operai non volevano, per protesta, abbandonare la fabbrica dopo il turno di lavoro. La risposta della direzione è stata subito quella di chiamare i carabinieri.

«Ne parlerà il prossimo — prosegue Cimini —, *per legge è consentito tenere l'assemblea interna. Non è comunque così che ci si comporta dopo che sindacato e operai si sono dimostrati ragionevoli ed hanno accettato i numerosi cambiamenti di opinione del proprietario».*

«Dobbiamo poi attendere ancora — aggiunge il sindacalista — *di essere pagati per la cassa integrazione di questo inverno e di quest'estate. E' assurdo poi che non si dica quanto durerà la "cassa": qui c'è il rischio che vada a finire come l'anno scorso e cioè che si voglia chiudere l'impresa».*

Nel dicembre dell'anno scorso l'Eva Gomma era stata infatti improvvisamente chiusa dalla proprietà e posta in liquidazione. Lo stabilimento fu presidiato per oltre tre settimane dai lavoratori che ottennero poi dopo lunghe trattative la ripresa dell'attività produttiva.

Luca Pedrale

Rischiano la denuncia 25 ditte orafe valenzane

CORRIERE CON 500 MILIONI IN ORO «PIZZICATO» AD ALESSANDRIA

VALENZA — La scoperta di un corriere che trasportava quasi mezzo miliardo di gioielli, senza fatture o bolla di accompagnamento, ha messo in allarme la città. Quei preziosi infatti erano stati spediti da 25 piccoli laboratori orafi valenzani che ora rischiano di vedersi pesantemente multati (o peggio), poiché il *trasportatore* di preziosi ha fatto, prima ai carabinieri poi alla guardia di finanza, i loro nomi. Il corriere orafo è Leandro Adestrini, 33 anni, abitante in città in via Camurati 18, un personaggio abbastanza noto perché proprio un anno fa fu rapinato in treno da presunti terroristi, di gioielli per 400 milioni. E appunto alla stazione di Alessandria Leandro Adestrini è stato sorpreso l'altro giorno dai carabinieri che lo tenevano d'occhio da tempo. Pare infatti che, a differenza di quanto accade normalmente, i suoi clienti non aspettassero il ritiro dei pacchi da trasportare, ma glieli portassero direttamente a domicilio, fuori dell'orario di ufficio e con molta circospezione.

Tutte queste manovre non sono sfuggite ai carabinieri che hanno voluto vederci chiaro. Così nella valigia dell'Adestrini, che si accingeva a prendere il treno per Roma, hanno trovato 20 pacchetti di preziosi, senza che l'uomo fosse in possesso di alcun documento in grado di comprovare la provenienza e la destinazione.

Il corriere, però, interrogato in caserma, non ha tardato a vuotare il sacco, facendo i nomi dei diversi proprietari dei laboratori che gli avevano affidato il prezioso carico da smerciare. I carabinieri hanno subito provveduto ad interessare la Guardia di finanza, comunicando indirizzi e nominativi forniti dall'Adestrini.

Un bel pasticcio per le 25 aziende orafe che rischiano quanto meno una multa pari a sei volte il valore della merce (evasione fiscale); mentre se i gioielli risultassero anche sprovvisti del marchio di fabbricazione e «titolo» dell'oro, ci sarebbe pure la denuncia all'autorità giudiziaria.

Valenza trema, ma è anche vero la moralizzazione del settore orafo passa proprio attraverso queste operazioni. Gli stessi responsabili dell'Associazione Orafa Valenzana ammettono che la circolazione di ore «nere» consente non solo concorrenze sleali ma anche il proliferare di attività illecite come la ricettazione di gioielli rubati. I nomi delle ditte interessate per ora non vengono resi noti: ci penserà la Guardia di finanza ad arrivarvi di sorpresa «trovando» il loro pacchetto di preziosi. Ma si tratterebbe comunque di aziende non importanti: «*Per ora* — si dice in città — *le ditte grosse che solevano commerciare senza bolla né fattura, avrebbero eventualmente altri canali più sicuri*».

p. b.

SINDACO, ASSESSORE, CONSIGLIERE CONDANNATI IN TRIBUNALE PER LO «SCANDALO» DI TOLLEGNO

BIELLA — *(p. m.)* La Corte d'appello dovrà riesaminare la posizione di tre amministratori comunali biellesi, condannati ieri dal tribunale perché parteciparono alla votazione di una determinata delibera consiliare. Avrebbero invece dovuto astenersi, secondo la valutazione dei giudici, per motivi di correttezza. La sentenza è stata infatti subito impugnata.

Gli imputati sono il sindaco di Tollegno Giuseppe Barella, 33 anni; l'assessore Florenzo Ohiardo, 38, e il consigliere Nello Costa, 56, appartenenti al gruppo comunista. Il tribunale ha loro inflitto, con la condizionale, un anno di reclusione, 200 mila lire di multa e l'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Occorre risalire a quasi dieci anni fa. Un gruppo di persone a Tollegno, paesone con circa 3 mila abitanti, decise di costituire una cooperativa per la costruzione di casette nell'ambito della «edilizia economica popolare». Il Comune mise a loro disposizione il terreno, sotto forma di diritto di superficie per 99 anni, dopo averlo acquistato con un esproprio.

Nell'83 gli ex proprietari di un terreno inviarono un esposto alla procura della Repubblica, facendo rilevare che su quell'area avevano costruito la rispettiva casa il sindaco, una sorella di Barella e i cognati di Ohiardo. Il fascicolo venne poi trasmesso al giudice istruttore e fu incriminato anche Costa, benché avesse rinunciato al diritto di farsi la casa. L'indagine venne conclusa in breve tempo. La sorella di Barella e i cognati Ohiardo risultarono totalmente estranei alla vicenda. Il sindaco, l'assessore e Costa furono invece rinviati a giudizio con l'imputazione di «interesse privato in atti della pubblica amministrazione».

Nella motivazione della sentenza istruttoria era appunto precisato che, essendo anch'essi soci della cooperativa, non avrebbero dovuto partecipare alla votazione della delibera. Tra l'altro è risultato che il sindaco, quando venne a conoscenza di questo dovere, non sollevò morale, ripropose formalmente al giudizio del consiglio comunale la delibera incriminata. In quella occasione i tre amministratori si astennero dalla votazione, ma l'errore precedentemente commesso non ha più potuto essere corretto dal punto di vista della violazione della legge.

«SANTHIA' — *(a. r.)* I carabinieri, durante un controllo sulla circolazione, hanno fermato una Bmw. A bordo vi erano tre giovani nomadi che in caserma sono stati identificati per Stefania Potenziani, 20 anni, di Torino, V.D. di 18, e Stanislav Stankovick, 18, entrambi slavi.

Lo Stankovick era al volante dell'auto, risultata rubata a Sesto S. Giovanni, ed è stato tratto in arresto. La Potenziani e l'amica sono state denunciate a piede libero.

SEDIE RARE TRAFUGATE IN CHIESA

CRESCENTINO — *(l. p.)* Rubate dieci sedie in stile Luigi XV dal santuario della Madonna del Palazzo: il valore commerciale complessivo dei pezzi di antiquariato si aggira intorno ai 5 milioni di lire. I ladri hanno agito durante la notte tra mercoledì e giovedì, praticamente indisturbati e, probabilmente servendosi di un camion, hanno eseguito un trasloco in piena regola.

Passando da una portichina laterale, forzata facilmente, sono entrati nel tempio, che risale al XVII secolo, e hanno rubato oltre alle dieci sedie anche alcune poltrone imbottite, un tavolo in noce e altre sedie di scarso valore. E' stato il direttore del santuario, don Emiliano Giolito, 67 anni, a scoprire il furto ed a denunciarlo ai carabinieri di Crescentino.

Gli investigatori ritengono che il colpo sia stato messo a segno su commissione anche se i ladri si sono impossessati di oggetti doznnali oltre alle belle sedie che si trovavano all'interno della chiesa. Del furto è stata avvisata anche la Curia vercellese.

Lo spettacolo inaugura questa sera la stagione comunale di prosa al Teatro Faraggiana

DOPO VENT'ANNI, ORSINI RECITA A NOVARA

L'attore nella città natale con «L'aquila a due teste» di Cocteau

Nel cartellone, anche spettacoli prodotti dal Teatro Stabile torinese e dal Piccolo di Milano

Umberto Orsini

NOVARA — Dopo quasi 20 anni di assenza (la sua ultima apparizione professionale a Novara risale all'ormai lontano 1965) Umberto Orsini torna nella sua città natale per interpretare stasera con Rossella Falk «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau. L'avvenimento, certamente di spicco, segnerà l'apertura della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura del comune. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 al Teatro Faraggiana e verrà ripetuto domani.

Quest'anno il cartellone della prosa presenta parecchie novità sia per quanto riguarda gli spettacoli sia sotto il profilo organizzativo. E' stata infatti instaurata una collaborazione col Piccolo Teatro di Milano che si aggiunge a quella già collaudata con lo Stabile di Torino. Ne è derivata così la possibilità di selezionare il meglio delle proposte di entrambi i teatri. Un'altra novità è quella della programmazione di tutti gli spettacoli per due serate allo scopo di soddisfare un pubblico molto più vasto.

Da segnalare, sempre nel cartellone della prosa, il lavoro di Giuseppe Fava, «Ultima violenza», che affronta il problema della mafia. Lo spettacolo verrà replicato, oltre alle due serate del cartellone, anche in una mattinata che sarà riservata agli alunni delle scuole medie superiori.

La stagione di prosa, che prevede sei spettacoli tutti ad alto livello sia per la bravura degli attori, sia per la scelta dei lavori, sarà completata da alcuni recital in serata singola di Giorgio Gaber, Milva e Carmelo Bene.

Secondo l'assessore alla cultura Malerba, la stagione di prosa rappresenta una operazione che tende a soddisfare la domanda culturale di Novara, una città che non è certo di serie B e che non può sconsentaneamente del «pendolarismo» organizzato con Milano.

Ma ecco il cartellone completo della stagione teatrale novarese. Venerdì 15 e sabato 17, con recita per le scuole nella mattinata di sabato: «L'aquila a due teste» di Cocteau con Rossella Falk, Umberto Orsini e la compagnia del Teatro Eliseo. Lunedì 10 e martedì 11 dicembre: «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello con Anna Proclemer che cura anche la regia, Laura Carli, Mario Erpichini e Pippo Pattavina.

Venerdì 18 e sabato 19 gennaio «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Keith Waterhouse e Willis Hall con Lauretta Maniero, Renzo Palmer, Magda Mercatali e Gianpiero Bianchi. Sabato 2 e domenica 3 febbraio: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Ernesto Calindri, Ferruccio Soleri e la compagnia del Piccolo teatro di Milano.

Mercoledì 13 e giovedì 14 febbraio: «Divertiamoci!» di Victorien Sardou con Alberto Lionello ed Erika Blanc. Martedì 12 e mercoledì 13 marzo, con replica per gli studenti in una delle due mattinate: «Ultima violenza» di Giuseppe Fava con Turi Ferro, Enrico Balbo, Ida Carrara, Mirko Magistro e la compagnia del Teatro stabile di Catania. Mercoledì 20 e giovedì 21 marzo: «Il genio» di Damiano Damiani e Raffaele La Capria con Giorgio Albertazzi e Luigi Pistilli.

m. a.

DENUNCIATA AGENZIA DI VIAGGI

AOSTA — *(g. m.)* I militi della Guardia di Finanza di Entrèves, a Courmayeur, hanno denunciato alla pretura di Aosta i membri del consiglio di amministrazione dell'agenzia di viaggi Mont Blanc Tour Operator per esercizio abusivo di agenzia di affari.

Secondo i finanzieri, l'agenzia avrebbe operato il cambio di valuta senza essere in possesso di regolare autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Sembra che tra il luglio dell'anno scorso ed i primi di novembre di quest'anno sia stato cambiato denaro per 350 milioni di lire. I responsabili dell'agenzia avrebbero detto a propria giustificazione di aver ritenuto l'azienda dalla Martanitour che nel passato operava a Courmayeur.

Parrebbe che la Mont Blanc Tour non fosse neppure in possesso della licenza di agenzia di viaggio. I responsabili dell'agenzia hanno deciso di chiudere gli uffici in attesa di una definitiva chiarificazione nella sede competente.

Conferenza stampa del procuratore di Biella

DOMANI TUTTA LA VERITA' SUL «CASO SERRALUNGA»?

NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — Domani alle 16, in una conferenza stampa del procuratore della Repubblica Enrico Cimma, si saprà finalmente tutta la verità sui due episodi che hanno sconvolto Biella nell'ultimo mese: la morte dello stimato industriale Nanni Serralunga e il suicidio di un altro industriale, Walter Pavignano.

Sui motivi che hanno spinto il vicebrigadiere Giuseppe Pelle a togliersi la vita, invece, non sembrano esserci dubbi: sarebbe stata l'angoscia ad armare la sua mano, martedì, quando l'uomo — 46 anni, sposato con due figli, un'anzianità di 22 anni di lavoro all'Istituto di vigilanza di Mongrando che gli aveva fatto guadagnare la fiducia del paese intero — si è sparato un colpo di pistola alla tempia. Un'angoscia nata dalle indagini sulla tragica fine di Serralunga, che, nel Biellese, hanno coinvolto tutte le persone direttamente o indirettamente legate al golf «Le Betulle», di cui l'imprenditore era socio e dove il stava recando la mattina della sua scomparsa.

E Antonio Pelle, figlio ventitreenne della guardia giurata, faceva il «caddie» (portamazze dei giocatori) al club di Magnano. Carabinieri e polizia, nei giorni scorsi, avevano perquisito anche la casa della sua famiglia, in via Oraglia, a Mongrando: un'operazione di routine, da cui non era emerso nulla di compromettente, ma che, forse per il silenzio degli inquirenti e la ridda di supposizioni nata intorno al «giallo Serralunga», deve aver insinuato dubbi atroci nella mente di Giuseppe Pelle.

Così, a indagini ormai concluse, questa vicenda incredibile ha avuto la sua vittima innocente. Vicenda «incredibile», atroce e consolata, tanto più atroce perché — dice la «vox populi» — dettata soltanto dalla «lucida follia» di uno dei protagonisti. Vero? Falso? Le domande che i biellesi si pongono sono innumerevoli.

Quel 10 ottobre, Nanni Serralunga è stato fermato da un conoscente sulla strada per «Le Betulle»? E quel «conoscente» lo ha forse portato non una scusa al capanno di Brienco? Davvero qualcuno ha notato, la stessa mattina di mercoledì 10 ottobre, la «Saab» turbo dell'industriale posteggiata di fianco all'auto di Pavignano, proprio vicino al terreno del rastrello con la cisterna? «Nanni» sarà stato veramente ucciso con due colpi di pistola, oppure lo hanno colpito alle spalle, magari con un bastone, e poi gli hanno sparato? Ancora: il rapimento, con la «Saab» ritrovata ai giardini di Biella e non quel biglietto che chiedeva un riscatto, è stato dunque inscenato per coprire l'omicidio, quando il povero corpo dell'industriale giaceva già nella cisterna abbandonata?

Tante domande, nessuna certezza. Domani, finalmente, avremo tutte le risposte. Ma la verità, pur tanto attesa, non cambierà una realtà tragica: tre famiglie distrutte dal dolore, cinque ragazzi sconvolti dall'assurdo destino dei loro padri.

Eva Ferrero

Marco Serralunga

Oggi convegno a Omegna su Verbano, Cusio e Ossola

TRE POLI DELLA CRISI CHE TRAVAGLIA L'ECONOMIA NOVARESE

NOVARA — L'area Nord della provincia novarese, quella che comprende il Verbano, il Cusio e l'Ossola, è da anni in crisi profonda. La preoccupazione è grande anche perché non si intravedono vie d'uscita: l'industria chimica, caposaldo occupazionale della zona, è decotta, e anche gli altri settori attraversano momenti di grave difficoltà. Di fronte a questa situazione drammatica, con le liste dei disoccupati che si allungano di continuo, l'amministrazione provinciale di Novara ha tentato di correre ai ripari chiamando in causa gli esperti della scuola direzionale aziendale dell'università Bocconi di Milano. Un anno fa all'équipe di ricercatori milanesi è stato commissionato un capillare lavoro di indagine per risalire alle cause della crisi e per individuare ipotesi di soluzione.

Da nove mesi sette esperti della Bocconi, fra i quali il prof. Nerio Dalla Chiesa, figlio del generale ucciso a Palermo dalla mafia, hanno lavorato su varie direttive, risalendo all'evoluzione storica della struttura socioeconomica della zona per passare poi alle origini e caratteristiche dell'attuale crisi. Oltre a Nando Dalla Chiesa, l'équipe dei ricercatori comprende Gianfranco Piantoni, Mario Milana, Domenica Peluchetti, Nino Salamone, Paola Varacca Capello e Angelo Vergani.

L'indagine viene presentata oggi ad Omegna all'auditorium dell'istituto tecnico commerciale. A presentare il lavoro il presidente della provincia Franco Fornara, poi ciascun ricercatore farà una relazione sulla parte da lui curata. Per portare a termine l'indagine gli esperti della Bocconi hanno effettuato fra l'altro oltre 100 interviste nel Verbano-Cusio-Ossola, sentendo protagonisti in ogni settore d'attività. Ne è venuto fuori un esame socio-economico che ha condotto i ricercatori all'individuazione delle particolarità dei poli economici: quello ossolano, con sviluppo industriale precoce ed esteso, dovuto essenzialmente alla posizione geografica; quello del Verbano, indotto dall'esterno ed un unico indirizzo e infine il polo del Cusio nel quale lo sviluppo industriale è stato indigeno ed arretrato, specie a livello di imprese medio-piccole.

E' stato l'ultimo ad entrare in crisi, non solo per le difficoltà di mercato ma anche per l'incapacità di operare un indispensabile rinnovamento. Ma l'analisi sulle tre aree industriali è sembrata ai ricercatori della Bocconi insufficiente. Per questo hanno ritenuto indispensabile disaggregare storia e realtà particolari analizzando non solo Verbania ma anche Stresa per l'area del lago Maggiore, e per il Cusio oltre ad Omegna, Gravellona e S. Maurizio d'Opaglio. Per l'Ossola, assieme a Domo sono stati analizzati Villadossola e l'area delle sette valli ossolane.

Lo studio «propone infine progetti concreti e percorribili», assicurano i responsabili dell'amministrazione provinciale, «atti a generare nuove iniziative per bloccare l'escalation della crisi».

Marcello Sanso

Un piano per sciare sull'Appennino Pavese

LA NEVE ARTIFICIALE COSTERA' 600 MILIONI

VOGHERA — Anche le stazioni invernali dell'Appennino pavese saranno innevate artificialmente per assicurare la regolare attività sciistica. Da qualche anno, nevica sempre con minore frequenza e spesso le piste rimangono impraticabili per mancanza di neve. Preoccupati per il forte calo di presenze che si continua a registrare, gli operatori turistici hanno discusso la situazione in una riunione svoltasi a Brallo di Pregola e a cui sono intervenuti il senatore Meriggi e il presidente dell'Ept di Pavia, Giorgio Piovano.

E' stato rilevato che l'impianto per l'innevamento artificiale verrebbe a costare intorno ai 600 milioni e che gli operatori turistici non possono sostenere la spesa da soli. Si è deciso di chiedere il finanziamento alla Regione Lombardia, così come sta facendo la Regione Emilia-Romagna per le stazioni invernali del suo territorio. Nella richiesta che sarà inoltrata alla Regione, il senatore Meriggi ha suggerito di proporre d'inserire il progetto «neve artificiale» nel programma di risanamento idrogeologico e di rilancio socioeconomico dell'Appennino pavese.

a. g.

NUOVA PERIZIA PER IL ROGO DI PALAZZOLO SI DOVRA' TROVARE IL COLPEVOLE D'UN INCENDIO DI PETROLIO CON 5 MORTI

VERCELLI — (w. ca.) *Torna in alto mare il processo per il «rogo di Palazzolo». La Corte di appello di Torino, l'altro giorno, prima di decidere sulla sentenza emessa il 25 marzo '83 dal tribunale di Vercelli, ha ordinato una nuova perizia «da affidare — si legge nel provvedimento* — ad un collegio di 3 esperti di provata specifica competenza tecnica».

Il fatto era avvenuto la mattina del 7 agosto 1979. Andrea Cionetti, un mediatore di 37 anni di Palazzolo, aveva deciso di scavare alcune vasche in un terreno di sua proprietà in regione «Bolli» per impiantarvi un allevamento ittico, ed aveva incaricato un ruspista, Pietro Chinelli, 53 anni, di fare gli scavi necessari. Un dente della benna aveva urtato un gasdotto interrato della Snam, tranciandolo.

Dallo squarcio erano fuoriuscite alcune tonnellate di greggio diretto alla raffineria di Alpic, in Svizzera. Una squadra d'emergenza della Snam era intervenuta per interrompere il flusso di petrolio e bonificare la zona: i lavori si erano protratti per l'intera giornata.

Improvvisamente, verso le 21, il greggio si era incendiato: dopo che si riuscì a domare le fiamme, furono trovati i corpi carbonizzati di Battista Merri e Gianfranco Poy, entrambi di 23 anni, di Edoardo Bruna, 74 anni, e di un bimbo di 11 anni, Roberto Garbero. Una quinta persona, Pietro Foriano, 58 anni, che era stato trovato gravemente ustionato, morì pochi giorni dopo al Cto di Torino.

La procura della Repubblica di Vercelli aveva incaricato della perizia il prof. Guglielmo Ventura. L'anno scorso al processo erano comparsi alla sbarra il proprietario del terreno, il ruspista e quattro tecnici Snam: Sandro D'Andrea, 50 anni; Marco Cavani, di 45; Angelo Zottivolta, di 55, e Mario Comino, di 46 anni. Tutti erano accusati di omicidio colposo plurimo.

Ossolano condannato (e poi espulso) a Locarno

NON POTRA' FAR RITORNO IN SVIZZERA FINO AL 2003

DOMODOSSOLA — Non potrà rientrare in territorio svizzero fino al 2003 un ossolano processato in Corte d'Assise a Locarno. E' il trentottenne Francesco Pangalli, abitante a Domodossola.

La Corte gli ha inoltre inflitto una condanna a quattro anni di reclusione e una multa di 5 mila franchi (circa 3 milioni e 700 mila lire) che dovrà versare alle casse dello Stato elvetico per aver realizzato, sul territorio della Confederazione, un illecito profitto.

La sentenza è stata pronunciata ieri. Il Pangalli è stato riconosciuto colpevole di un traffico di droga che, fra i mesi di marzo e di giugno di quest'anno, gli avrebbe consentito di piazzare nella fascia del Locarnese che confina con l'Alto Verbano, più di 100 grammi di eroina. L'imputazione era quella di violazione aggravata della legge federale sugli stupefacenti.

I giudici hanno confermato le richieste del rappresentante della pubblica accusa. Esplata la condanna detentiva, il Pangalli verrà espulso e, appunto, fino ai primi anni del prossimo secolo non potrà più fare ritorno sul suolo rossocrociato.

r. q.

Crisi a Crescentino

EVA GOMMA: 15 OPERAI IN «CASSA»

CRESCENTINO — Stato di agitazione all'Eva Gomma. Quindici dipendenti sono stati posti in cassa integrazione speciale a tempo indeterminato. La mancata comunicazione di quante settimane saranno sospesi dall'attività lavorativa ha provocato la reazione dei rappresentanti sindacali e delle maestranze.

Il numero dei lavoratori in regime di cassa integrazione dovrebbe comunque ancora aumentare in futuro, essendosi contratte negli ultimi tempi le commesse per il calzaturificio crescentinese.

Ad aumentare la tensione nello stabilimento di via Bosi sarebbe poi il criterio con cui sono stati scelti i nuovi cassintegrati. Interessati al provvedimento sarebbero operai la cui retribuzione è l'unica fonte di reddito in famiglia.

«E' ora di finirla di colpire sempre gli stessi — dice Domenico Cimini, sindacalista della Cisl —, *si continua a mettere in cassa integrazione lavoratori capifamiglia con mogile e figli da mantenere. Si fanno delle discriminazioni sempre a danno dei più deboli».*

Quando si è sparsa la notizia della cassa integrazione, gli operai non volevano, per protesta, abbandonare la fabbrica dopo il turno di lavoro. La risposta della direzione è stata subito quella di chiamare i carabinieri.

«Se però è presente il delegato di fabbrica — prosegue Cimini —, *per legge è consentito tenere l'assemblea interna. Non è comunque così che ci si comporta dopo che sindacato e operai si sono dimostrati ragionevoli ed hanno accettato i numerosi cambiamenti di opinione del proprietario».*

«Dobbiamo poi attendere ancora — aggiunge il sindacalista — *di essere pagati per la cassa integrazione di questo inverno e di quest'estate. E' assurdo poi che non si dica quanto durerà la "cassa"; qui c'è il rischio che vada a finire come l'anno scorso e cioè che si voglia chiudere l'impresa».*

Nel dicembre dell'anno scorso l'Eva Gomma era stata infatti improvvisamente chiusa dalla proprietà e posta in liquidazione. Lo stabilimento fu presidiato per oltre tre settimane dai lavoratori che ottennero poi dopo lunghe trattative la ripresa dell'attività produttiva.

Luca Pedrale

Rischiano la denuncia 25 ditte orafe valenzane

CORRIERE CON 500 MILIONI IN ORO «PIZZICATO» AD ALESSANDRIA

VALENZA — La scoperta di un corriere che trasportava quasi mezzo miliardo di gioielli, senza fatture e bolle di accompagnamento, ha messo in allarme la città. Quei preziosi infatti erano stati spediti da 25 piccoli laboratori orafi valenzani che ora rischiano di vedersi pesantemente multati (o peggio), poiché il trasportatore di preziosi ha fatto, prima ai carabinieri poi alla guardia di finanza, i loro nomi. Il corriere orafo è Leandro Adestrini, 32 anni, abitante in città in via Camurati 16, un personaggio abbastanza noto perché proprio un anno fa fu rapinato in treno da presunti terroristi, di gioielli per 400 milioni. E appunto alla stazione di Alessandria Leandro Adestrini è stato sorpreso l'altro giorno dai carabinieri che lo tenevano d'occhio da tempo. Pare infatti che, a differenza di quanto accade normalmente, i suoi clienti non aspettassero il ritiro dei pacchi da trasportare, ma glieli portassero direttamente a domicilio, fuori dall'orario di ufficio e con molta circospezione.

Tutte queste manovre non sono sfuggite ai carabinieri che hanno voluto vederci chiaro. Così nella valigia dell'Adestrini, che si accingeva a prendere il treno per Roma, hanno trovato 30 pacchetti di preziosi, senza che l'uomo fosse in possesso di alcun documento in grado di comprovare la provenienza e la destinazione.

Il corriere, però, interrogato in caserma, non ha tardato a vuotare il sacco, facendo i nomi dei diversi proprietari dei laboratori che gli avevano affidato il prezioso carico da smerciare. I carabinieri hanno subito provveduto ad interessare la Guardia di finanza, comunicando indirizzi e nominativi forniti dall'Adestrini.

Un bel pasticcio per le 25 aziende orafe che rischiano quanto meno una multa pari a sei volte il valore della merce (evasione fiscale); mentre se i gioielli risultassero anche sprovvisti del marchio di fabbricazione e «titolo» dell'oro, ci sarebbe pure la denuncia all'autorità giudiziaria.

Valenza trema, ma è anche vero la moralizzazione del settore orafo passa proprio attraverso queste operazioni. Gli stessi responsabili dell'Associazione Orafa Valenzana ammettono che la circolazione di oro «nero» consente non solo concorrenze sleali ma anche il proliferare di attività illecite come la ricettazione di gioielli rubati. I nomi delle ditte interessate per ora non vengono resi noti: ci penserà la Guardia di finanza ad avvisarle di aver «trovato» il loro pacchetto di preziosi. Ma si tratterebbe comunque di aziende non importanti: *«infatti* — si dice in città — *le ditte grosse che solevano commerciare senza bolla né fattura, avrebbero eventualmente altri canali più sicuri».*

p. b.

SINDACO, ASSESSORE, CONSIGLIERE CONDANNATI IN TRIBUNALE PER LO «SCANDALO» DI TOLLEGNO

BIELLA — *(p. m.)* La Corte d'appello dovrà riesaminare la posizione di tre amministratori comunali biellesi, condannati ieri dal tribunale perché parteciparono alla votazione di una determinata delibera consiliare. Avrebbero invece dovuto astenersi, secondo la valutazione dei giudici, per motivi di correttezza. La sentenza è stata infatti subito impugnata.

Gli imputati sono il sindaco di Tollegno Giuseppe Baretta, 33 anni; l'assessore Fiorenzo Ghiardo, 36, e il consigliere Nello Costa, 56, appartenenti al gruppo comunista. Il tribunale ha loro inflitto, con la condizionale, un anno di reclusione, 300 mila lire di multa e l'interdizione dai pubblici uffici per un anno.

Occorre risalire a quasi dieci anni fa. Un gruppo di persone a Tollegno, paesone con circa 3 mila abitanti, decise di costituire una cooperativa per la costruzione di casette nell'ambito della «edilizia economica popolare». Il Comune mise a loro disposizione il terreno, sotto forma di diritto di superficie per 99 anni, dopo averlo acquistato con un esproprio.

Nell'83 gli ex proprietari di un terreno inviarono un esposto alla procura della Repubblica, facendo rilevare che su quell'area avevano costruito la rispettiva casa il sindaco, una sorella di Baretta e i cognati di Ghiardo. Il fascicolo venne poi trasmesso al giudice istruttore e fu incriminato anche Costa, benché avesse rinunciato al diritto di farsi la casa. L'indagine venne conclusa in breve tempo. La sorella di Baretta e i cognati Ghiardo risultarono totalmente estranei alla vicenda. Il sindaco, l'assessore e Costa furono invece rinviati a giudizio con l'imputazione di «interesse privato in atti della pubblica amministrazione».

Nella motivazione della sentenza istruttoria era appunto precisato che, essendo anch'essi soci della cooperativa, non avrebbero dovuto partecipare alla votazione della delibera. Tra l'altro è risultato che il sindaco, quando venne a conoscenza di questo dovere, non soltanto morale, ripropose formalmente al giudizio del consiglio comunale la delibera incriminata. In quella occasione i tre amministratori si astennero dalla votazione, ma l'errore precedentemente commesso non ha più potuto essere corretto dal punto di vista della violazione della legge.

«SANTHIA' — *(s. r.)* I carabinieri, durante un controllo sulla circolazione, hanno fermato una Bmw. A bordo vi erano tre giovani nomadi che in caserma sono stati identificati per Stefania Potenziani, 20 anni, di Torino, V.D. di 18, e Stanislav Stankovick, 18, entrambi slavi.

Lo Stankovick era al volante dell'auto, risultata rubata a Sesto S. Giovanni, ed è stato tratto in arresto. La Potenziani e l'amica sono state denunciate a piede libero.

SEDIE RARE TRAFUGATE IN CHIESA

CRESCENTINO — *(l. f.)* Rubate dieci sedie in stile Luigi XV dal santuario della Madonna del Palazzo: il valore commerciale complessivo dei pezzi di antiquariato si aggira intorno ai 5 milioni di lire. I ladri hanno agito durante la notte tra mercoledì e giovedì, praticamente indisturbati e, probabilmente servendosi di un camion, hanno eseguito un trasloco in piena regola.

Passando da una porticina laterale, forzata facilmente, sono entrati nel tempio, che risale al XVII secolo, e hanno rubato oltre alle dieci sedie anche alcune poltrone imbottite, un tavolo in noce e altre sedie di scarso valore. E' stato il direttore del santuario, don Emiliano Ciolfo, 57 anni, a scoprire il furto ed a denunciarlo ai carabinieri di Crescentino.

Gli investigatori ritengono che il colpo sia stato messo a segno su commissione anche se i ladri si sono impossessati di oggetti dominali oltre alle belle sedie che si trovavano all'interno della chiesa. Del furto è stata avvisata anche la Curia vercellese.

Lo spettacolo inaugura questa sera la stagione comunale di prosa al Teatro Faraggiana

DOPO VENT'ANNI, ORSINI RECITA A NOVARA

L'attore nella città natale con «L'aquila a due teste» di Cocteau

Nel cartellone, anche spettacoli prodotti dal Teatro Stabile torinese e dal Piccolo di Milano

Umberto Orsini

NOVARA — Dopo quasi 20 anni di assenza (la sua ultima apparizione professionale a Novara risale all'ormai lontano 1965) Umberto Orsini torna nella sua città natale per interpretare stasera con Rossella Falk «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau. L'avvenimento, certamente di spicco, segnerà l'apertura della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura del comune. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 al Teatro Faraggiana e verrà ripetuto domani.

Quest'anno il cartellone della prosa presenta parecchie novità, sia per quanto riguarda gli spettacoli sia sotto il profilo organizzativo. E' stata infatti instaurata una collaborazione col Piccolo Teatro di Milano che si aggiunge a quella già collaudata con lo Stabile di Torino. Ne è derivata così la possibilità di selezionare il meglio delle proposte di entrambi i teatri. Un'altra novità è quella della programmazione di tutti gli spettacoli per due serate allo scopo di soddisfare un pubblico molto più vasto.

Da segnalare, sempre nel cartellone della prosa, il lavoro di Giuseppe Fava, «Ultima violenza», che affronta il problema della mafia. Lo spettacolo verrà replicato, oltre alle due serate del cartellone, anche in una mattinata che sarà riservata agli alunni delle scuole medie superiori.

La stagione di prosa, che prevede sei spettacoli tutti ad alto livello sia per la bravura degli attori, sia per la scelta dei lavori, sarà completata da alcuni recital (la serata singola di Giorgio Gaber, Milva e Carmelo Bene.

Secondo l'assessore alla cultura Malerba, la stagione di prosa rappresenta una operazione che tende a soddisfare la domanda culturale di Novara, una città che non è certo di serie B e che non può accontentarsi dei «pendolarismo» organizzato con Milano.

Ma ecco il cartellone completo della stagione teatrale novarese. Venerdì 18 e sabato 17, con recita per le scuole nella mattinata di sabato: «L'aquila a due teste» di Cocteau con Rossella Falk, Umberto Orsini e la compagnia del Teatro Eliseo. Lunedì 20 e martedì 11 dicembre: «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello con Anna Proclemer che cura anche la regia, Laura Carli, Maria Erpichini e Pippo Pattavina.

Venerdì 18 e sabato 19 gennaio «Uscirò dalla mia vita in taxi» di Keith Waterhouse e Willis Hall, con Lauretta Masiero, Renzo Palmer, Magda Mercatali e Gianpiero Bianchi. Sabato 2 e domenica 3 febbraio: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Ernesto Calindri, Ferruccio Soleri e la compagnia del Piccolo teatro di Milano.

Mercoledì 13 e giovedì 14 febbraio: «Divertiamoci!» di Victorien Sardou con Alberto Lionello ed Erika Blanc. Martedì 12 e mercoledì 13 marzo, con replica per gli studenti in una delle due mattinate: «Ultima violenza» di Giuseppe Fava con Turi Ferro, Ennio Balbo, Ida Carrara, Mirko Magistro e la compagnia del Teatro stabile di Catania. Mercoledì 20 e giovedì 21 marzo: «Il genio» di Damiano Damiani e Raffaele La Capria con Giorgio Albertazzi e Luigi Pistilli.

m. a.

DENUNCIATA AGENZIA DI VIAGGI

AOSTA — *(g. m.)* I militi della Guardia di Finanza di Entreves, a Courmayeur, hanno denunciato alla pretura di Aosta i membri del consiglio di amministrazione dell'agenzia di viaggi Mont Blanc Tour Operator per esercizio abusivo di agenzia di affari.

Secondo i finanzieri, l'agenzia avrebbe operato il cambio di valuta senza essere in possesso di regolare autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Sembra che tra il luglio dell'anno scorso ed i primi di novembre di quest'anno sia stato cambiato denaro per 350 milioni di lire. I responsabili dell'agenzia avrebbero detto a propria giustificazione di aver rilevato l'azienda dalla Marsenitour che nel passato operava a Courmayeur.

Parrebbe che la Mont Blanc Tour non fosse neppure in possesso della licenza di agenzia di viaggio. I responsabili dell'agenzia hanno deciso di chiudere gli uffici in attesa di una definitiva chiarificazione nella sede competente.

IN OCCASIONE DEL 60° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

LE FIAT HANNO UN OPTIONAL IN PIÙ: FINO A 1.000.000 IN MENO

60° Salone dell'Automobile al Lingotto di Torino. Nella spettacolare vetrina del panorama automobilistico internazionale risalta il crescente successo della gamma Fiat. Un momento importante che tutte le Succursali e Concessionarie Fiat d'Italia vogliono festeggiare concretamente, offrendo a tutti gli automobilisti il più sensazionale e al tempo stesso il più interessante degli optional: un milione in meno sul prezzo di listino chiavi in mano di Ritmo, Regata, Argenta, 128 e 131 Panorama; 500.000 lire in meno* su Uno, Panda, 126 e 127. Questa straordinaria offerta è valida per tutte le Fiat disponibili ordinate e ritirate entro il 25 novembre 1984. Un'iniziativa senza precedenti che trasferisce in tutta Italia il clima d'entusiasmo del Salone dell'Automobile di Torino. Un momento magico per entrare in possesso di una nuova Fiat.*

*Iva compresa.

FINO AL 25 NOVEMBRE

FIAT

ECONOMICI

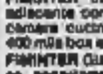
19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 883.148 liberi Grugliasco stesso stabile 1/2 camere tinello servizi cantina da L. 45 milioni.
A.A. MULTICASE 583.487 libero presso corso Potenza ristrutturato camere cucine servizi cantine L. 24 milioni.
A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine frazionamento 3 camere cucina prezzo affare. Lux Case. Tel. 544.100.
A. LIBERO camere tinello servizi via Pergolesi (Barriera Milano) ampio recente forte mutuo. Gaiotto 741.3131.
A. LIBERO 2 camere cucina servizi corso Belgio (via Lesseolo) ampio L. 25 milioni mutuo dilazioni. Gaiotto 741 3131.
A. TECNOKASA 646.662 libero via Saccarelli ingresso salone 5 camere cucina 3 bagni mansarda mq 145. L. 135 milioni.
A. TECNOKASA 646.662 prestigioso corso Francia salone 2 ingressi 3 camere cucina 2 bagni 200 mq. L. 195 milioni.
A. TECNOKASA 646.662 in palazzina signorile Grugliasco 3 camere cucina bagno mansarda 170 mq. L. 98 milioni.
A. TECNOKASA 646.662 libero recente corso Siracusa ingresso camere tinello cucinino bagno 58 mq. L. 42 milioni.
A. TECNOKASA 646.662 prestigioso libero via Servais salone cucina 3 camere 2 bagni L. 110 milioni più mutuo.
A. TECNOKASA 646.662 signorile libero recente corso Orbassano 2 camere tinello cucinino 90 mq L. 98 milioni.
A. TECNOKASA 646.662 in villa 15 km da Torino salone 2 camere cucina 2 bagni giardino 2 box a L. 135 milioni.
A La Loggia centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno mutuo. Tel. 0121 780.56.
ADIACENTE corso Francia case da ristrutturare su 3 piani con 7 box cortile. Tel. 0121 724.94.
ADIACENTE piazza Crispi via Maiorca libero signorile soggiorno 2 camere cucinotto servizi box. Tel. 648.153 - 519.229.
AFFAIRE 518.666 vende M. Campagna via Chiesa della Salute camere tinello cucinino bagno L. 24 milioni rateabili.
AFFAIRE 518.666 libero via Pinerolo angolo via Cigna 2 camere cucina angolo cottura bagno L. 45 milioni.
AFFAIRE 518.666 vende libero Barriera Milano corso Palermo camere cucina servizi L. 24 milioni dilazionabili.
AFFAIRE 518.666 libero recente panoramico corso Appio Claudio salone 3 camere tinello triservizi ampi terrazzi.
AFFAIRE 518.666 vende libero borgo Vittoria presso via Coppino, 2 camere tinello cucinino terme bagno. L. 55 milioni.
AFFARE Barriera di Milano alloggio composto di camera tinello cucinino bagno mutuo-dilazioni. Casa-Nova 920.5878.
AFFARE S. Salvario L. 80 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino dilazioni permute. Tel. 011 447.1929.
ALLOGGIO barriera di Milano camera cucina ristrutturata L. 10 milioni dilazioni. Tel. 328.649 - 806.5008.
ARREDATO vendesi bilocale servizi libero recente uso studio abitazione mq 50 piano 1 corso Potenza. Tel. 508.531.
AURORA via Aosta libero ingresso salottino camera tinello cucinino bagno 90 mq vero affare. Tel. G.I.T. 442.389.
AURORA zona libero vendesi in stabile decoroso camera tinello cucinino bagno prezzo mite dilazioni. Tel. 515.217.
BENASCO Fornaci libero camere cucina servizio piccolo basso fabbricato L. 23 milioni 600 mila. Tel. 741.2874.
BELLISARIO libero piano alto mq 150 volando bpn. Soli 518.725 - 531.420 - 636.874.
BERGAMASCO 656.831 - 650.5649 corso Cassia adiacente Motovelodromo libero recente camera cucina servizi.
BERGAMASCO 656.831 corso IV Novembre piazza d'Armi libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.
BOLOGNA via libero subito luminoso ingresso camere tinello cucinino servizi cantina 50 mq. Tel. G.I.T. 442.389.
BORGARETTO libero camera tinello servizi 2 balconi L. 48 milioni dilazioni. Tel. 667.6387 Europase Torino.
BORGO PO libero salone camera cucina bagno grande terrazzo anche uso ufficio ristrutturato ore ufficio. Tel. 631.681.
CARIGNANO in complesso residenziale con tennis e piscina prenotiamo appartamenti diversi metrature tra 2% minimo anticipo più mutuo agevolato consegna giugno 85. Tel. 502.685.
CASA libera 130 mq abitabili con seminterrato terreno 600 mq con tasso fabbricato 130 mq in via G. F. Re (Parella); forte mutuo. Gaiotto 741.3131.
CASABIANCA libero Italia '61 signorile camera tinello cucinino servizi piano rialzato L. 37 milioni. Tel. 631.310.

CASAMERCATO A 5588 libero corso Cosenza (S. Rita) ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Ottima zona. Presso dilazionabile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5588 libero Borgaretto (via Papa Giovanni) soggiorno 3 camere cucina servizi, possibilità box 3 auto.
CASAMERCATO 5585 libero corso Re Umberto soggiorno camera cucina servizi stabile signorile, anche uso ufficio.
CASAMERCATO 5585 libero via Spano (Mercati Generali) 2 camere tinello cucinino servizi, ultimo piano, dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Pietro Cossa 2 camere cucina servizi, signorile zona Parella, dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5584 libero via Volvera (S. Paolo) 3 camere cucina 2 servizi arioso, luminoso, ampia dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Felizzano (Lingotto) salone 4 camere cucina servizi disimpegno, prezzo rateabile.
CASAMERCATO 5585 libero via Cimarosa Vigliani (Adriatico) soleggiato 3 camere ampia cucina servizi, posto auto.
CASAMERCATO 5588 libero corso G. Belle soggiorno camera cameretta cucina 2 servizi più mansarda con servizio.
CASETTA Borgaretto via Galliari libera 2 ingressi 4 camere cucina servizi, dilazioni. Casamercato 5586.
CASETTA indipendente adiacente corso Francia in Grugliasco 6 camere cucinino bagno su unico piano più grande garage a giardino mq 600. Gabetti 5787.
CASETTA indipendente libera di soggiorno cucina 2 camere letto bagno volendo box auto con adiacente reparto mq 70 libero ristrutturare. Via Castellamonte adiacente corso Francia (nord) economici vendita anche rateizzata. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.5656.
CASETTA libera (ben ristrutturata su 2 piani con 600 mq giardino Polonio (isolabella L. 100 milioni. Tel. 741.2874.
CASTELNUOVO stupendo alloggio in palazzina 4 camere soggiorno bilavori con balvedere da pittore. Tel. 631.681.
CAVORETTO libero giardino privato alloggio su due piani splendere in palazzina box terrazzi ore ufficio. Tel. 631.681.
CEDICASE 513.916 libero signorile via Ormea 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso ottimo uso ufficio.
CEDICASE 513.916 libero via Servais recente prestigioso salone 2 camere cucina bilavori bar, mq 130.
CENTRO IMM. 547.260 adiacente piazza Solferino prestigioso ufficio libero mq 380 in signorile stabile d'epoca.
CENTRO libero ampia camera con tinello e cucinino L. 9 milioni contanti più mutuo, vero affare. Tel. 502.665.
CENTRO Nichelino via Cuneo 24, in palazzina 2 camere cucina bagno L. 10 milioni contanti L. 20 milioni mutuo. Disponibili locali uso artigianale con accesso carraio mq 40 liberi subito. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.5656.
CENTRO S. Secondo libero prestigioso 2 saloni 4 vani triservizi 240 mq L. 280 milioni. Studio R.D. 635.211 - 532.711.
CHIVASSO centrale signorile occupato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina affare ore ufficio. Tel. 648.526.
CIRIÈ verdonali appartamenti nuovi varie metrature lasino autonomo box mutuo permute-dilazioni. Case-Nova 920.5878.
CITTADELLA C 519.260 via Garibaldi libero uso ufficio/abitazione alloggio con bingresso mq 300 più 2 posti auto.
COLLEGNO libero recente, 2 camere tinello cucinino. Possibilità box auto. Tel. Immobiliare/ce 649.781.

CONSULENTE A 533.393 via Spano 17 (via Tunisi) in stabile moderno 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni 600 mila a L. 58 milioni anche rateizzati.
CORSO Francia adiacente in casa recente libero piano alto camere tinello cucinino bagno balconi. Tel. 447.3314.
CORSO Giulio Cesare 75, ristrutturato soggiorno tinello angolo cottura 2 camere mq 100 libero 3° piano. L. 92 milioni. Tel. 530.671.
CORSO Marche libero signorile ottimo camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionato. Caseracare 615.731.
CORSO Monterosa in stabile recente signorile prestigioso salone 2 camere cucina triservizi mansarda mq 90 cantinaria box 5 auto. Studio R.D. 632.711.
CORSO San Maurizio angolo via Bava 19 tre 2% affare garantito salone 2 camere ampia cucina ingresso 2 bagni L. 95 milioni contanti L. 45 milioni. Mutuo Fondiario. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.5656.
CORSO UNIONE libero prestigioso pozzo-ria 8° piano salone due camere cucina abitabile ore ufficio. Tel. 631.681.
CORSO Vittorio vendesi prestigioso appartamento libero mq 210 circa con giardino. Tel. 519.817.
CRIMEA via Voltorre 1, 4° piano no ascensore mansardato salone 2 camere cucina doppi servizi spogliatoio terrazzino (mq 3x8) da ristrutturare L. 140 milioni. Tel. 530.671.
CROCETTA su corso bellissimo alzone 6 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box. Soli 518.725 - 531.420.
CROCETTA vendesi libero alloggio mq 75 circa ampia uso ufficio prezzo affare. Tel. 519.817.
ECHLOSE vende splendida (motovelodromo) alloggio libero recente mq 150: 4 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel. 548.164.
ERBA libero Crocetta su corso prestigioso salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi box. Tel. 883.4307.
ERBA libero corso Cosenza recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
EXPOCASE 504.283 libero marzo via Vigliani 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.
EXPOCASE 504.208 S. Paolo alzoe libero 3 camere cucina abitabile servizi ingresso ascensore L. 42 milioni.
EXPOCASE 505.208 Moncalieri libero mai abitato salottino 3 camere cucinotto servizi iva 2% L. 65 milioni.
EXPOCASE 506.458 Moncalieri spazioso/mo camera tinello cucinino servizio ingresso L. 33 milioni.
EXPOCASE 506.458 casetta Moncalieri libera mq 160 più ampio seminterrato con abitabilità box auto L. 155 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Genova Mirafiori, 2 camere cucina [illegible] bagno L. 57 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze Ospedale Maria Vittoria recente terzo ascensore ampio 2 camere cucina abitabile bagno L. 69 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 46 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 in signorile palazzina nuova Parella composta disponibile, mq 106 doppi servizi.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 in palazzina appena ultimata via Lanzo soleggiato 2 camere cucinotto bagno giardino privato L. 90 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero Collegno via Verdi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi (mq 60) L. 48 milioni. Tel. 741.2874.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze via Castelvecchio piano alto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno (mq 60) solo L. 39 milioni.
FIMINTER tradizionalmente via Cadorna adiacente corso Sebastopoli alloggi 1-2 camere cucina servizi da L. 20 milioni 600 mila box auto. Tel. 696.7121.
FIMINTER Giardini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 330 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 696.7121.
FIMINTER Lungo Po libero signorile soggiorno pranzo 3 camere cucina 3 servizi bingressi box. Tel. 696.7121.
FIMINTER Moncalieri strada Castelvecchio libero appartamento attamente signorile salone pranzo 3 camere 3 servizi bingressi terrazzo. Tel. 696.7121.



FIRM A Castiglione in 3 accendide villa signorilmente rifinita circondata da un parco di 13 ettari con piscina e tennis ultimi alloggi da mq 130 a mq 280 mutuo lungo termine permute iva 2%. Tel. 881.769.
FIRM libero piazza Nizza in piccolo condominio camera cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 591.960.
FIRM libero presso piazza Sabotino camera cucina bagno L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 591.759 - 591.960.
FIRM libero presso corso Monte Cucco recente signorile soggiorno 3 camere cucina triservizi mutuo. Tel. 591.769.
FIRM libero corso Telesio ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 596.897.

(continua)

Quattro ore in Piemonte, otto in Liguria

EDILI IN SCIOPERO

E RAFFICA DI RICORSI PER I DECIMALI?

ROMA — Riqualificazione, rilancio del settore e difesa dell'occupazione sono gli obiettivi per i quali scioperano oggi oltre due milioni di lavoratori delle costruzioni e dell'indotto (materiali da costruzione, cemento, amianto, lapidei e legno). In particolare in Lombardia, Liguria, Marche, Umbria, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, laddove maggiormente si è avvertita la crisi del settore, sono state indette otto ore di sciopero; mentre in tutte le altre regioni — ed il Piemonte è fra queste — l'astensione è di quattro.

Manifestazioni regionali e territoriali caratterizzano la giornata. A Roma, il punto d'incontro è il cinema Brancaccio. «*Lo sciopero di oggi* — dichiara il segretario nazionale della Fic, Vinay — *non è solo finalizzato a rivendicazioni peraltro fondamentali per questa categoria, ma è del massimo interesse per lo sviluppo economico del paese*».

E, il segretario confederale della Cgil, Donatella Turtura, scrive su «*Rassegna sindacale*»: «*In una fase di perduranti difficoltà unitarie — senza dubbio attenuate, ma non rimosse, dalle importanti piattaforme confederali sulla riforma fiscale e sull'occupazione — la Fic pare inviarci un altro messaggio: ritornare sullo spessore dei problemi strutturali, ridelineare un ruolo del sindacato in stretto rapporto con i lavoratori*».

● **LE PROPOSTE FULC PER LA MICHELIN.** Seminario organizzato dalla Fulc (il sindacato unitario dei chimici) oggi a Torino, con la partecipazione delle segreterie nazionali dell'organizzazione e di Cgil Cisl Uil regionale e comprensoriale. Nell'incontro, vengono definite le proposte del sindacato da portare al confronto con la Michelin. A quasi 18 mesi di distanza dall'accordo del giugno 1983, infatti, le parti si incontreranno prossimamente per verificare l'intesa.

Sul piano occupazionale, permangono grossi problemi di cassa integrazione soprattutto negli stabilimenti di Cuneo e di Torino Dora. Dal punto di vista produttivo, mancano inoltre segnali di ripresa del mercato (e della Michelin in particolare, come sottolinea la Fulc piemontese in un suo comunicato).

● **CISL TORINESE E DECIMALI DI CONTINGENZA.** La segreteria della Cisl torinese ha esaminato il problema dei decimali di contingenza che la Confindustria ha deciso di non calcolare in busta paga. L'organizzazione sindacale «*ritiene che la questione è da ritenersi inequivocabilmente chiusa dalle dichiarazioni del ministro Scotti e, ancora più, dall'accordo del 14 febbraio 1984*» e ritiene che «*l'iniziativa della Confindustria abbia un chiaro carattere provocatorio e strumentale, tendente a sviare le attenzioni dei lavoratori dai problemi dell'occupazione e della redistribuzione del lavoro*». La Cisl annuncia di aver avviato lo studio e la predisposizione pratica di tutte le iniziative per la raccolta e l'inoltro alla magistratura di decine di migliaia di ricorsi».

● **CASO INDESIT.** Dure reazioni del sindacato piemontese alle intenzioni comunicate dalla Indesit circa l'applicazione della cassa integrazione. Secondo la Fim-Cisl, l'azienda «*intende scegliere in modo inequivocabile la strada del disimpegno industriale e di drastico ridimensionamento produttivo*». Per la Fim, verrebbero così «*stravolti*» gli accordi dell'ottobre '83.

I dati dell'indagine mensile dell'Assolombarda

LA RIPRESA CONTINUA ORDINI IN OTTOBRE +3,9%

MILANO — Continua la ripresa produttiva in Lombardia. In sintesi l'indagine congiunturale mensile dell'Associazione Industriale Lombarda (Milano e Lodi) ha rilevato un aumento dei ritmi produttivi rispetto al mese di settembre.

Il portafoglio-ordini che assicura alle imprese un periodo di produzione di oltre un mese e mezzo è ritornato ai buoni livelli: gli ordini interni sono aumentati rispetto a settembre del 3,9 per cento; per quelli esteri l'aumento è più contenuto, ed è stato dell'1,9 per cento.

Anche le vendite sono cresciute, ed un minor numero di imprese ha giudicato esuberante il livello delle scorte nei magazzini dei prodotti finiti.

Questi risultati — afferma un comunicato dell'Assolombarda — «*confermano che Milano continua a rappresentare l'elemento trainante della ripresa in Lombardia*». Altro risultato «*confortante*» della rilevazione, dice sempre il documento dell'Associazione industriale lombarda, viene dalla cassa integrazione guadagni con 330.645 ore in ottobre contro le 910.783 della scorso settembre e le 1.525.537 dell'analogo mese dell'83.

Il numero delle persone interessate all'intervento della Cig è stato di 9624 (9684 nel mese di settembre). «*In sostanza* — conclude il comunicato dell'Assolombarda — *per permanendo la situazione difficile, le aziende milanesi mostrano che la ripresa, anche se a rilento, avanza e non presenta sintomi di affievolimento*».

CARIPLO ED API: ACCORDO PER LEASING PRIVILEGIATI A PICCOLE E MEDIE AZIENDE

MILANO — La Leasindustria, società leader nel campo del leasing, facente parte del gruppo Cariplo, ha stipulato una importante convenzione con l'Api — Associazione piccole e medie industrie — di Milano e provincia.

In base a questo accordo, tutti gli industriali aderenti all'Api potranno accedere al leasing con procedure più rapide, tempi di istruttoria ridotti e condizioni fra le più competitive del mercato.

La convenzione firmata con la Leasindustria. Fra le agevolazioni agli industriali, procedure più rapide

La convenzione è stata sottoscritta dal presidente dell'Api di Milano, Franco Terruzzi e dal direttore generale di Leasindustria, Graziano Falsone che, nella circostanza, ha ribadito la costante attenzione di Leasindustria al finanziamento del rinnovo tecnologico ed all'espansione produttiva dell'impresa, privilegiando, in particolare, le doti di imprenditorialità in alternativa alle garanzie patrimoniali.

E' questo quindi un notevole aiuto per tutte quelle aziende di medie e piccole dimensioni, alle quali può interessare il discorso del rinnovamento.

MESTIERI CURIOSI

UN ANGOLO DI GIAPPONE NEL CUORE DI TORINO CON IL JUDO DI SUGIYAMA

Al molto onorevole signor Shoji Sugiyama piacciono gli spaghetti: «*Sì, anche noi in Giappone mangiamo pasta. E' gli spaghetti mi ricordano un po' il mio paese*».

Benché abiti in Italia ormai da 24 anni, benché abbia sposato una ragazza torinese, Sugiyama si considera uno straniero all'ombra della Mole: «*Non ho legami qui* — spiega — *se fossi in Giappone tante cose, tante tradizioni mi legherebbero agli altri. Qui invece sono libero, posso vivere come voglio*».

E come vive, signor Shoji Sugiyama? «*Vivo di judo. Il judo è tutto per me. Fin da giovane mi ha insegnato come dovevo essere, come dovevo comportarmi. Ora mi dà anche di che campare*».

A Torino, Sugiyama è direttore tecnico del Comitato regionale della Federjudo e direttore tecnico della palestra che lui stesso ha fondato e a cui ha dato il nome, la Dojo Sugiyama, in un seminterrato della centralissima via Claviere. Tra gli appassionati di arti marziali è una personalità, un capo carismatico: 51 anni, è cintura nera 7° dan di judo, 7° dan di aikido, 6° dan di karatedo, 5° dan di iaido, 3° dan di katori shintoryu, allievo prediletto del grande maestro Minoru Mochizuki, il quale a sua volta era allievo di Jigoro Kano il fondatore del judo moderno. Insegnare arti marziali rende bene? «*Di che mangiare, non certo di che arricchirsi*», risponde cercando le parole nel suo italiano stentato.

Incominciò a fare sport da giovane a Shizuoka, la sua città natale. «*La guerra era finita da poco* — ricorda — *e gli americani avevano proibito la pratica delle arti marziali e chiuso le palestre in tutto il Giappone. Solo il judo era ancora consentito, ed io mi sono dedicato al judo*».

Fu atleta, poi allenatore. Proprio per insegnare il suo sport emigrò in Francia, nel 1958. Due anni dopo arrivava a Torino. Ritornerebbe in Giappone? «*Ci torno tutti gli anni per due mesi, in estate. Ma la nostalgia mi accompagna sempre: l'ambiente è talmente diverso, lì. E poi mi piacciono i giovani che non hanno voglia di fare, che vogliono vedere subito i risultati senza sudarseli, nello sport come nella vita*».

Ha tre figli, cui ha dato nomi giapponesi: Takeshi è il primogenito, Mayumi e Yuko sono due gemelle quindicenni. «*Ma loro sono nati in Italia e sono italiani in tutto e per tutto*» tiene a precisare con un sorriso.

Signor Sugiyama, se non fosse diventato un maestro di judo, quale mestiere le sarebbe piaciuto esercitare? «*E' una cosa che mi chiedo sovente: chissà cosa sarei diventato? Forse un insegnante di scuola? Sì, forse sarei diventato proprio un insegnante. Non sono il tipo adatto io a fare il commerciante o l'impiegato. Mi sarebbe piaciuto insegnare storia o sociologia per spiegare ai giovani come si vive*».

Non è quanto fa anche ora nella sua palestra? «*Sì. Chi frequenta la Dojo Sugiyama si accorge che qui c'è un ambiente diverso. Non faccio nulla di particolare: è la mia presenza che si riflette sugli allievi*». Una presenza che è un angolo di Giappone nel cuore di Torino.

m. s.

Il maestro di judo, Sugiyama Shoji, durante una lezione

E' SEMPRE IL «BOEING 727» L'AEREO PIU' DIFFUSO NEL MONDO

Quali sono i tipi di aerei più diffusi? Quali i modelli nuovi maggiormente «ordinati»? Il censimento della composizione delle flotte delle compagnie aeree di tutto il mondo effettuato da Aviation Data Service per conto della Exxon International, aggiornato a fine marzo scorso e pubblicato di recente, ne fornisce un quadro completo.

Sono stati censiti i dati di ben 765 compagnie aeree (da United Airlines, che è la maggiore compagnia del mondo occidentale, ad Alitalia, giovane compagnia aerea regionale italiana) operanti con un totale di 8511 aerei turbogetti e con 3284 aerei a turboelica. Tra i primi, i tipi più diffusi — per i quali indichiamo il numero di esemplari in servizio — sono i seguenti (tra parentesi il numero degli esemplari):

Boeing 727 (1696); Do-9 (1031); Boeing 737 (940); Boeing 747 (356); Do-10 (346); Do-8 (337); Boeing 707 (314); Airbus (261); Tristar (233); Bac 1-11 (164); Fokker 28 (151); Caravelle (100).

Incalza però il DC-9 McDonnell-Douglas in testa agli ordini

La «classifica» è guidata ormai da anni dal trireattore Boeing 727, ma il bireattore Do-9 della McDonnel Douglas sta guadagnando terreno, come appare considerando anche i tipi di aerei maggiormente «ordinati». E infatti in questa graduatoria è in testa proprio il Do-9 (181 esemplari ordinati).

Raggruppiamo ora insieme i diversi tipi di Airbus, per un totale di 261 in esercizio. Altri 142 Airbus sono in ordinazione. Tra gli altri tipi di aerei più ordinati, abbiamo tre tipi della Boeing: il 737 con 140 esemplari, il 767 con 103 esemplari, il 757 con 102 esemplari).

Tra gli aerei a turboelica, i tipi più diffusi sono il canadese Twin Otter (468 esemplari in servizio), il Fokker 27 (411 esemplari) e lo Swearingen Metro (334 esemplari).

Abbiamo visto la compagnia aerea del mondo occidentale con la flotta più grande. United Airlines ha, in effetti, una flotta di ben 341 aerei, tra cui 154 Boeing 727. Il numero di aerei della flotta della sovietica Aeroflot (non conteggiati nel censimento della Exxon International) viene stimato in 3500, tra i quali abbiamo oltre 600 esemplari della vecchia serie Antonov, 350 Yak-40, conosciuti anche da noi, e 375 moderni Tupolev 154.

Carlo Beltrame

ELEZIONE ORDINE VETERINARI

TORINO — Si svolgeranno, da domani a lunedì, le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo dell'Ordine medici veterinari della provincia di Torino per il triennio '85-86-87.

Per queste elezioni il sindacato dei veterinari dipendenti da enti locali e il sindacato veterinari liberi professionisti hanno inviato una lettera ai 510 iscritti all'Ordine, firmata dai due segretari, nella quale, cercando di rispettare la proporzionale dell'attività degli iscritti, si indicano i seguenti nomi: dr. Mario Rogna (pensionato), prof. Giovanni Molinari (Istituto zooprofilattico), dr. Luigi Ravetto (veterinario dipendente Usl), dr. Antonio Balma (veterinario dipendente Usl), dr. Alessandro Lombardi (libero professionista), dr. Rino Borio (libero professionista), dr. Mario Ricagno (libero professionista), prof. Bruno Micheletto (universitario), prof. Federico Valenza (universitario).

I nuovi consiglieri che risulteranno eletti dovranno guidare per un triennio l'Ordine tenendo soprattutto in considerazione il serio problema dell'occupazione, specie per i giovani.

oggi e domani

■ **TRE MILIARDI ALLA «FOGGINI & C.».** La società «*Foggini & C.*» di Beinasco (settore materie plastiche) ha ottenuto un finanziamento di 3 miliardi di lire da un pool di banche guidate dalla Banca d'America e d'Italia e composto dalla Banque Nationale de Paris, dalla Banca nazionale dell'agricoltura, dalla Cassa di Risparmio di Torino e dal Banco di Sicilia. La «*Foggini*», impresa del settore stampaggio materie plastiche, ha 150 dipendenti. Utilizzerà il finanziamento per lo sviluppo dell'attività produttiva e della ricerca.

● **CGIL TORINO.** La Cgil ha organizzato per questa sera, alle ore 20,30, presso il cinema teatro Colosseo, via Madama Cristina 73, la proiezione del film «*Sabotoventiquattromarzo*», realizzato in occasione della manifestazione di Roma contro il decreto sulla scala mobile. Partecipa il regista Riccardo Napolitano.

● **FIM-CISL.** I metalmeccanici Cisl di Torino organizzano per questa sera (ore 20,30, Comunità di via Valenza 46) un incontro-dibattito con padre Renato Stefani sul tema: «*Il modello giapponese: lavoro, cultura, famiglia*».

industrie nel mondo

● **Docutel-Olivetti.** La consociata americana del gruppo di Ivrea, rende noto di aver riportato perdite pari a 11.868.000 dollari nel terzo trimestre dell'esercizio in corso, contro un attivo di 719 mila dollari nel corrispondente periodo dell'anno scorso. Il fatturato è sceso da 80.294.000 a 44.118.000.

Di conseguenza, il consuntivo dei primi nove mesi evidenzia perdite per 29.539.000, moltiplicando quelle riportate negli stessi mesi del 1983, che furono di 613 mila dollari. Il fatturato nei nove mesi è sceso da 176.333.000 a 134.145.000 dollari.

● **Peugeot.** La Peugeot ha chiesto allo Stato un prestito agevolato, al tasso privilegiato del 9,25 per cento, di 2 miliardi di franchi (400 miliardi di lire) per la produzione del nuovo modello Citroën Za, un auto economica che dovrebbe sostituire la vecchia «2 Cv», ormai alla fine della sua carriera.

● **Renault.** La casa automobilistica francese ha annunciato ieri a Parigi che la nuova vettura «Moskvitch», prodotta in Russia e messa a punto e collaudata con il supporto tecnico della Renault, uscirà nel 1988.

RADIO CENTRO 95
LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE
CONSIGLIA

SP SALOTTI
FABBRICA SALOTTI E DIVANI
C.so Vercelli 248

LA PENSIONE CHE VUOI QUANDO VUOI, COME VUOI
FONDO INA VALORE ATTIVO
C.so Vitt. Eman. 72 - Tel. 511.573

BONO RENATO
AL SERVIZIO DELLA TUA AUTO
BENZINA - DIESEL
C.so Francia 233/F
Rivoli - Tel. 952.3033

Boella PANETTONI

WOLMER
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA

RITZ
ISTITUTO DI ESTETICA
SCUOLA PER ESTETISTE
Via Madama Cristina 6

GESTIN srl
Via M. Cristina, 90
Tel. 011/65.09.429
GESTIONI IMMOBILIARI
compravendita
CASETTE
RUSTICI
TERRENI
APPARTAMENTI

moiso
gioielleria - orologeria - argenteria
via Monte Rosa 93 - ang. via Chiesa Rossi
10154 Torino - Tel. 238.069

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI ARREDI ANTICHI
DI PROVENIENZA PRIVATA
comprendente:
MOBILI D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI
ARGENTI - PORCELLANE - TAPPETI ORIENTALI

Esposizione:
da domenica 18 novembre ore 15 - 20
Asta:
Giovedì 22 - Venerdì 23 novembre ore 21
Sabato 24 novembre ore 16 ed ore 21
L'eccezionale vendita è realizzata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl
TORINO - C.so Vitt. Emanuele, 109
Tel. 011/541150 - Tlx 212256 LUIRO

Le nuove norme presentate oggi in Senato

RIFORMA SCUOLA

VALITUTTI: «E' SOLO DI FACCIATA!»

ROMA — Con 24 ore di anticipo, si è iniziata stamane la discussione in sede [illegible] Madama, del progetto di riforma della scuola secondaria superiore: vi programma le relazioni di maggioranza (sen. Mezzapesa, dc) e di minoranza (pci, indipendenti di sinistra e misti).

Il prof. Valitutti, presidente della Commissione Istruzione del Senato, critico da sempre sul disegno nelle sue diverse riedizioni, ha annunciato il proprio [illegible] contrario ed è [illegible] che anche il suo partito, il psi, scelga la via di un altro clamoroso «no» che provocherebbe nuovi [illegible] sti in seno alla maggioranza.

Sostiene il sen. Valitutti: «Si vuol portare avanti un grosso progetto senza [illegible] sappure in grado di calcolarne la spesa. Questo è il primo motivo del mio disaccordo. Il secondo deve essere posto in relazione con la scelta rimessa anche in commissione di un'unitarietà puramente schematica degli studi: quando non affronta il problema dei contenuti culturali, un'affermazione di principio come questa non significa nulla, diventa una scatola vuota».

Secondo [illegible] del saggio «Una riforma impossibile», si rischia di completare un'operazione solo di facciata, sostituendo [illegible] che a quelle vecchie sulle porte degli attuali istituti superiori. Il suo cavallo di battaglia è la confusione che si fa tra cultura e istruzione professionalizzante. «Noi liberali non vogliamo [illegible] indietro, anzi prepariamo un sistema di ammissione all'università aperta a tutti. Siamo però per non sacrificare la distinzione tra istituti, ieri e scuole professionali».

Il sen. Valitutti conclude con un amaro «c'è una tale disattenzione intorno a questo dibattito. Nessuno crede alla riforma».

Salvatore Valitutti

I comunisti sono i primi a contestare Valitutti. La sen. Nespolo ricorda che l'esponente liberale «muove da destra la sua critica alla riforma. Il problema vero è di impostare un nuovo rapporto tra cultura e professionalità».

A. C.

[illegible] Girandola di incontri e convulse trattative

TEMPESTA VISENTINI E FRANCHI TIRATORI CRAXI IN DIFFICOLTA'

(Segue dalla 1ª pagina)

ciato con 262 voti contro 260. È [illegible] nico, sarà più difficile rimediare al valore politico del voto di ieri.

[illegible] — Sono circa una quarantina, probabilmente non collegati tra loro, ma i franchi tiratori di Montecitorio in questi giorni sanno scegliere bene i loro obiettivi. Mercoledì sera hanno fatto approvare un emendamento comunista al decreto di proroga degli sfratti, che reintroduce i benefici [illegible] legge Formica per [illegible] acquisto la prima casa; e ieri [illegible] tina hanno [illegible] in [illegible] determinante a cancellare [illegible] verso la norma che [illegible] le graduatorie di assegnazione per i «buoni [illegible], con [illegible] voti contro 228. A questo punto, il ministro Mammì ha annunciato ufficialmente il ritiro del provvedimento, che un prossimo Consiglio dei ministri provvederà a reiterare.

È proprio ora che si pongono [illegible] problemi per il decreto sugli [illegible] pel [illegible] che la [illegible] giunga almeno sino a luglio (ora è di sei mesi, sino a gennaio) e sia allargata agli esercizi commerciali, mentre pli e psdi non ne vogliono sapere. E se per lo sconto Formica sono favorevoli pli e psi, [illegible] ne vogliono sentir parlare prima i psdi. [illegible] queste questioni la dc è divisa.

E' tutto il piano casa, però, [illegible] non riesce a fare un passo [illegible] ti. Il condono dell'abusivismo [illegible] è praticamente [illegible] in [illegible] ne Lavori pubblici della Camera. In attesa che la maggioranza decida di approvarlo così come è, oppure rinviarlo per l'ennesima volta al Senato [illegible] ulteriori modifiche. E la legge di riforma dell'equo [illegible] rischia neppure ad essere approvata in commissione.

FACCHETTO VISENTINI — Dopo una girandola di vertici, tutto si è concluso con un altro rinvio anche per il disegno di legge che vorrebbe far [illegible] le [illegible] agli evasori. Ieri Craxi ha toccato il record delle riunioni di governo e degli spostamenti: ben cinque, prima a Palazzo Chigi poi a Villa Madama, quindi al Senato, dunque a Montecitorio, e infine ancora al Senato. E [illegible] conclusione è che il vertice «definitivo» del presidente [illegible] Consiglio con i capigruppo senatoriali del pentapartito è stato spostato ad oggi. L'incertezza sui destini del pacchetto Visentini regna sovrana, anche perché il ministro delle Finanze non recede d'un millimetro dalle sue posizioni, e gli «esperti» del pentapartito (in particolare dc, psdi e pli) continuano a lamentare la troppa «rigidità» del ministro.

Al termine dell'ultima riunione [illegible] superministri ieri [illegible] Romita ha rilasciato un commento distensivo, affermando che l'intesa c'era [illegible] sulla [illegible] di forfettizzazione Irpef e sul regime [illegible] imprese familiari, mentre rimane [illegible] superare lo scoglio dell'accertamento induttivo e dei [illegible] giornali per i professionisti. Ma Goria è apparso più pessimista: «La [illegible] capace davvero di *far* [illegible] *le* [illegible] — ha detto il ministro del Tesoro — *è quella che si deve scolpire* [illegible] con i capigruppo [illegible] *maggioranza al Senato.* [illegible] *quanto riguarda il governo*, Craxi ci *ha chiamato per darci* [illegible] *possibilità* [illegible] *valutare* [illegible] *lo stato delle* [illegible]. Il ministro delle Finanze non ha rilasciato dichiarazioni, in attesa di quanto accadrà oggi; ma i collaboratori annunciano che [illegible] i risultati non saranno soddisfacenti, le dimissioni di Visentini saranno immediate.

PENSIONI — Il ministro De Michelis è riuscito a raggiungere [illegible] accordo soddisfacente con i sindacati per il suo progetto di riforma pensionistica, ma non riesce a [illegible] approvare anche [illegible] Consiglio dei ministri. Ci [illegible] (in troppi problemi in pentola, avrebbe consigliato Craxi il ministro del Lavoro, e non è il caso dunque di aggiungere [illegible] questa patata [illegible] bollente. La riforma [illegible] pensioni è dunque momentaneamente rinviata (per la verità, sta [illegible] questa sorte da oltre un anno), ma è [illegible] sicuro che quando giungerà sul tavolo di Palazzo Chigi e poi in Parlamento, sarà guerra a non finire. I liberali infatti, dichiarano già che quanto [illegible] tra De Michelis e le tre confederazioni sindacali non impegna né la maggioranza né tanto [illegible] il [illegible] partito. Anche i socialdemocratici non [illegible] molto il progetto De Michelis. E la proposta di un tetto pensionistico a 32 milioni, così come il progressivo assorbimento nell'Inps degli altri istituti previdenziali, trovano [illegible] oppositori in ogni partito di governo.

RIFORME [illegible] — La fine ufficiale di ogni velleità decisionista l'ha data ieri l'indipendente di sinistra Rodotà, abbandonando la commissione bicamerale per le riforme istituzionali. Rodotà ha dichiarato quanto nel corridoio di Montecitorio si ripetevano tutti [illegible] mesi, e cioè che la commissione presieduta [illegible] liberale Bozzi di realtà non [illegible] alcun potere presente o futuro, salvo quello di riempire pagine di documenti [illegible] sarebbero [illegible] in archivio, senza alcun risultato. «Se davvero si [illegible] [illegible] seria — dicono i commissari [illegible] — bisognava *farla dirigere a Fanfani, che ha esperienza e autorità*». Ma il vizio è all'origine, rispondono i deputati pci, perché questa commissione «è [illegible] *male* e [illegible] *poteri reali*.

ALTRI TEMI DI SCONTRO — A questo elenco si potrebbero aggiungere molti altri temi che dividono i partiti della maggioranza, e rendono dunque più aspro lo scontro con l'opposizione. Tanto da far dire al leader repubblicano Spadolini che «non si pede oltre le 24 ore».

Gianni Pennacchi

Il sociologo Saverio Avveduto anticipa i risultati di un'indagine [illegible] Paesi Europei

LA SETTIMANA SCOLASTICA NELLA CEE

[illegible] il sabato [illegible] *tutti studiano più ore al giorno*

ROMA — «E' impensabile concedere il sabato libero [illegible] alunni e insegnanti, lasciando invariata la durata della giornata scolastica e addirittura riducendo l'ora di lezione a 50 minuti [illegible] troveremmo nella strana [illegible] di avere settimana corta e giornata corta». E' il parere [illegible] direttore generale per gli scambi culturali del ministero della Pubblica Istruzione, il sociologo Saverio Avveduto, il quale ha anticipato i risultati di una indagine sulla settimana scolastica nei paesi della Cee e ha formulato alcune proposte.

«*La maggior parte dei* [illegible] — ha detto Avveduto — *ha la settimana corta; bisogna aggiungere che in qu*[illegible] *Paesi le lezioni, in media, durano dalle 4,36 alle 17*».

Vediamo in dettaglio [illegible] ha il [illegible] [illegible] a chi ha.

● [illegible] **BRITANNICHE**. (tradizionalmente si fa lezione per cinque giorni alla settimana, mattina e pomeriggio. Fanno eccezione i collegi, dove per lo più [illegible] si [illegible] a [illegible].

● In [illegible] **BELGIO**, la settimana corta è una novità degli ultimi anni, ed è [illegible] introdotta [illegible] in alcune regioni. In altre regioni si concedono due sabati liberi al [illegible] in altre ancora si [illegible] a [illegible] sei giorni su sette.

● Nei **PAESI BASSI** il sabato è libero. Si fa lezione la mattina, dal lunedì al venerdì, e anche il pomeriggio, negli [illegible] giorni eccetto il mercoledì.

● In **IRLANDA** i responsabili della gestione di ciascuna [illegible] scuola possono decidere in maniera piuttosto autonoma come organizzare l'insegnamento. Vi sono quindi scuole che hanno il sabato libero e scuole che non lo hanno. In alcuni casi si fa lezione solo la mattina, in altri anche durante parte del pomeriggio o durante tutto il pomeriggio.

● Nelle **SCUOLE GRECHE** l'insegnamento viene impartito per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Poiché la maggior parte delle scuole è costretta ai doppi turni, è pratica corrente [illegible] ogni [illegible] avere lezioni alternativamente una settimana alla mattina e una settimana al pomeriggio.

● In [illegible] **SPAGNA** gli alunni vanno a scuola dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16, e hanno il sabato libero.

● Niente settimana corta in **FRANCIA**. L'insegnamento viene impartito per sei giorni alla settimana, mattina e pomeriggio. Il [illegible] pomeriggio [illegible] è solitamente libero, mentre il sabato pomeriggio lo è sempre.

● In [illegible] si va a scuola tutte le mattine, compreso il sabato; si fa lezione anche il pomeriggio, eccetto il mercoledì e il sabato.

● Anche nelle scuole [illegible] **LUSSEMBURGO** si fa lezione tutte le mattine, dal lunedì al sabato, e per tre [illegible] alla settimana.

«*Non* [illegible] *male* — ha affermato il direttore Avveduto — *se anche in Italia introducessimo la settimana corta, a patto di istituire la giornata scolastica lunga; il che permetterebbe, fra l'altro, di creare nuovi posti di lavoro per gli insegnanti*».

«*Naturalmente* — ha aggiunto — *poiché non si possono avere le nozze e i fichi secchi, avremmo anche un considerevole aumento della spesa per l'istruzione. Per evitare il mero assistenzialismo, e comunque per procedere sulla base di concreta esperienza, occorrerebbe procedere subito ad una sperimentazione pilota in varie aree significative del Paese*».

«*Alcune scuole* — ha proseguito Avveduto — *potrebbero funzionare, a titolo sperimentale, mattina e pomeriggio, dal lunedì al* [illegible] *Il campione dovrebbe essere scelto in modo da rappresentare la realtà del Nord, del Sud e del Centro, montagna e pianura, città e provincia, per avere un quadro realistico*». (Ansa)

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
[illegible] tutti i salotti esposti
(cons. art. legge 80)

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Monginevro 46 bis
Tel. 332.488

Semplicemente fantastica!!
VISA DIESEL da L. 16.494.000
"chiavi in mano"
FRANSCAR
C.so V. Emanuele 209/108 - tel. 7412424
C.so Sempione 173 - tel. 3238264

RCA AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.so V. Emanuele 73 - TORINO
Tel. 510.373 - 650.268
VI ASPETTA AL 60° SALONE DELL'AUTO
ALLO STAND INA
A FIANCO DELLA PIETRA LUNARE

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di via Roma 80 e presso la sede di via Morosini 32 Torino
PK
publikompass spa

TORINOVIVA
Giro turistico della c
con guide trilingu
Lire 4000
Partenze: da p.za Cas
(lato Teatro Regio)
ore 10 e 15,30
del Salone Auto ore

(Segue [illegible] pagina 5)

Unitamente ci ha lasciato

Umberto Crovella

uomo onesto e retto. Lo annunciano la moglie Rita, i figli Luigi con Maria Chiara, Giuliana con Franco, Carla, gli adorati nipotini Renato ed Umberto, Paolo e Marcella, consuocero, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 10, Ospedale Mauriziano; Messa ore 10,15 parrocchia San Carlo; inoltre a Lanzo alla chiesa Pieve di San Sebastiano Po. Per sua espressa volontà non fiori, ma preghiere ed eventuali offerte alla parrocchia di San Sebastiano Po.

— Torino, 15 novembre 1984

Gli zii Piero, Eugenia, Elida, Teresa e cugini Pietruccamente partecipano al dolore di Luigi e famiglia

I Condomini del «Tigli» si uniscono al lutto della famiglia Crovella.

Presidente, Amministratori, Collegio Sindacale, Direttore e Personale tutto del Mediocredito Piemontese partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

dott. Umberto Crovella

già direttore del Istituto per altro un decennio

— Torino, 15 novembre 1984

Paola Voglia Quiroz e famiglia ricordano con affetto il caro

dott. Umberto Crovella

e partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 15 novembre 1984

Sono vicini a Giuliana, Luigi e Carlo Gabry e Alberto Mazzarelli
Ada e Renzo Mylne

I vecchi amici dell'Alma Ratisbona profondamente angosciati per la perdita del loro presidente

dott. Umberto Crovella

nel ricordo delle grandi amicizie che li ha uniti e da lui sempre sostenuti vivissimi, si portano accorrenti al dolore di Rita e figli.

Emilio e Lina Bellavita
Umberto e Lina Penchera
Ugo ed Elvira Pia
Giambattista Pratis
Luigi e Ring Vercelli
Mario e Giuseppina Vanza
— Torino, 15 novembre 1984

Piangono pure al dolore della famiglia gli amici.

Maddalena Arigoni e famiglia
Claudio e Renata Ballarotto
Emilio e Nina Cagnetta
Silvana, Elena e Nicoletta Carbonero
Francesco e Rita Carfagna
Franco e Severina Dalla Mura
Luigi Cagliaglio
Renato e Lidia Fior
Arrigo e Annamaria Ferrero
Alexandre e Nadia Garzelli con Gigi e Lidia
Vittorio Gemma e famiglia
Antonia, Anna Maria e figli
Tina Montaldini
Giuseppe Oddo Novara
Giuseppina e Anna Rocca
Elisa e Elena Torta
Paolo e Adelaide Voglia
Ruggero e Ines Rubino

Gemmina, Giulio e Monica direttamente interessati addolorati al lutto della famiglia.

Dirigenti e Collaboratori della Agricola Gruppo Bolgeri Antonini ed Esattoriali partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ingegnere Luigi Crovella per la scomparsa del padre

dott. Umberto Crovella

— Torino, 15 novembre 1984

Arieni e Colleghi partecipano al lutto
Luigi Allegri
Bruno Ambrosio
Donatella e Umberto Balestrino
Luciano Balsamo
[illegible]

Giuseppe Mauri
Pier Carlo Mellano Ellis
Alberto Pastore
Roberto Patrucco
Michele Pirovano
Roberto Romano
Maria e Carlo Scaglia
Anna e Bruno Tamagnone
Franco Tinelli
Francesco e Aldo Zanvercelli

Il Rotary Club Torino Nord piange con la scomparsa del

CONSI DOTTOR

Umberto Crovella P H S

uno dei suoi Soci meglio. La Sua presenza sempre intelligente ed attiva non sarà mai dimenticata dai suoi cari amici del Club

— Torino, 15 novembre 1984

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Quarto Club sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la repentina scomparsa del loro Consigliere

CONSI DOTTOR

Umberto Crovella

Maestro del Lavoro

ricordando con rimpianto la preziosa collaborazione generosamente donata al sodalizio per lunghissimi anni e la cara amicizia.

— Torino, 15 novembre 1984

Partecipano al lutto i fratelli amici, soci del Quarto Club.

Dino e Alberto Canuvelli
Rosi e Andrea Cappellano
Guido Casto
Elio e Umberto Clerici
Giuseppina e Carlo Gay
Laura e Ernesto Kyriakos
Anna e Giacomo Nota
Giuseppe Guido Nervana
Lina e Piero Quaglino
Augusto e Pietro Rossi
Emilio e Giuseppe Rossi
Maria e Giovanni Battista Rozza
Rina e Andrea Tortella
Mariuccia Zanini
Lea e Pino Capisoli

La Famiglia Tabasso si unisce al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere

[illegible] **Crovella**

— Torino, 15 novembre [illegible]

Presidente Consiglio [illegible] del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio

dott. [illegible]

— Torino, 15 novembre 1984

Lo ricordano con rimpianto gli amici

Attilio Accati
Christiana Basal
Alfredo Bono
Silvio Brunetto
Luigi Calderon
Andrea Capodanno
Felice Castelli
[illegible]
Duilio Mario Costa
Carlo De Maria
[illegible] De [illegible]
[illegible] Frisio
[illegible] Gandolfi Garrelli
[illegible] Giordi
[illegible] Manfredi
[illegible] Molino
[illegible] Montaldi
[illegible] Monti
[illegible] Ometto
[illegible] Pratali
[illegible] Riviera
[illegible] Romanello
[illegible] Valfrè
Costantino Vitalis

La Sezione di Torino del Csi e la Società Nazionale di Sci Alpinismo Spiaggia partecipano commosse al lutto della famiglia Crovella.

Luigi Prola e famiglia partecipano al dolore del fraterno amico Luigi per la morte del padre

dr. Umberto Crovella

— Torino, 15 novembre 1984.

E' mancata

Anna Inaudi ved. Lorenzetti

Addolorati ne annunciano i familiari. Funerali oggetto ore 8,30 Ospedale Martini via Tofane.

— Torino, 15 novembre 1984.

E' mancata ai suoi cari

Marianna Gedda ved. Bastino

(Adriana)

anni 86

L'annunciano il figlio Vasilio con moglie Natalia Petrone e figlio Diego con Nora e Daniela, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Roma 44. Un ringraziamento particolare al dott. Bio per la assistenza prestata e all'amica Teresa Togni. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 15 novembre 1984.

La nipote Isolabella piange la [illegible] nonna Ada.

La cognata Ida Petrone è vicina a Vasilio e famiglia in questo momento di immenso dolore

Amelia Mignetti è vicina all[illegible]ta, Daniela e consuocari per la perdita della cara MORRA.

Pralormo e Antonia Alasia sono ingegnerevole vicini a Vasilio, Diego e famiglia in questo momento di grande dolore.

Rita, Carla e Gianni Thiebaldi sono vicini a Vasilio nel suo grande dolore

Emilio e Elvira Rosina sentitamente commossi partecipano al dolore di Vasilio e famiglia.

La Pubblicenergia partecipa al grave lutto del grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della cara MAMMA.

La Pubblimondo srl partecipa al grande dolore del proprio amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita della cara MAMMA.

Impiegati e Maestranze della Pubblimondo srl partecipano al grande dolore che ha colpito l'amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita della MAMMA.

Il Gruppo Pubblicitario Bastino srl partecipa all'immenso dolore che ha colpito il titolare e amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Impiegati e Maestranze del Gruppo Pubblicitario Bastino srl sono vicini al titolare grand'uff. Vasilio Bastino per la grave perdita della cara MAMMA.

La S.O.M. srl partecipa al grave lutto che ha colpito il consulente grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della MAMMA.

La Nets Pubblicità snc partecipa all'immenso dolore che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita dell'adorata MAMMA.

La Pubblisavona spa partecipa al grave lutto che ha colpito il presidente grand'uff. Vasilio Bastino

La Intermedia srl è vicina alla famiglia Bastino per la grave perdita che l'ha colpita

La Nets srl partecipa al grave lutto che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino

La M.R. snc si unisce al lutto del grand'uff Vasilio Bastino

Elisabetta, Cristina Gabri e Sandro sono vicini al dolore del comm. Bastino per la scomparsa della mamma

Marianna Gedda ved. Bastino

— Torino, 15 novembre 1984.

La Ilo e Beppe Bastino partecipano al lutto di Vasilio Bastino e famiglia.

La Direzione generale della Pubblighe spa e il Personale partecipano al lutto del comm. Bastino e famiglia per la perdita della mamma

Marianna Gedda ved. Bastino

— Milano, 15 novembre 1984

Consiglio direttivo e Soci del Pinacoteca Artistica e Collegio esprimono profonde condoglianze.

Alberto e Paola Pennese partecipano all'immenso dolore del cugino Vasilio Bastino e figlio Diego

La famiglia Mignone partecipa al dolore del comm. Bastino.

I maestri dello Tilla Tiger partecipano al dolore dell'amico Vasilio.

Elda e Gigi Bastino Gigi Via sono vicini a Vasilio per la perdita della MAMMA.

I dottori Benedetto Imperato e Luigi Manna partecipano commossi al dolore dell'amico Gianvasilio Bastino per la scomparsa della cara mamma MARIANNA.

Andrea, Eva Fusco sono vicini all'amico Bastino per la scomparsa della carissima MARIANNA.

Gloria Fumaglia si stringe al dolore dell'amico Bastino per la perdita della cara MAMMA.

Odetta, Pierluigi, [illegible] partecipano al dolore di Vasilio Bastino per la perdita dell'amatissima MAMMA.

Il Torino Calcio S.p.A. partecipa al dolore del comm. Vasilio Bastino per la scomparsa della MAMMA.

Giovanni Sergio Castiglioni e famiglia partecipano commossi

La Friuli srl partecipa al grande dolore che ha colpito il socio grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della MAMMA.

La Relegari srl partecipa al grave lutto che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino.

La Sport Leader srl partecipa al dolore [illegible] famiglia Bastino per la perdita della signora MARIANNA.

Roberto e [illegible] Andreone partecipano al dolore della famiglia Bastino.

Carlo e Clara Revelli prendono parte al dolore della famiglia Bastino

[illegible] Ottavio e Luigi Lanfranchi si uniscono al dolore della famiglia Bastino.

La famiglia Rodighiero sentitamente commossa partecipa al dolore [illegible] famiglia Bastino

La famiglia Amati è vicina alla famiglia Bastino per la perdita della MAMMA e NONNA.

L'avv. Francesco Allurgio e signora si associano al dolore della famiglia.

E' mancato

Pietro Senero

consigliere di Villarbà Vanolo

di anni 80

Lo annunciano la figlia Domenica con il marito Piero Savio e figlia, Margherita con il marito Costanzo Castelli e figli, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Borgo Salsasio in Carmagnola sabato 17 c. m. alle ore 9

— Carmagnola, 13 novembre 1984.

Domenico e Giovanna Savio Cortese partecipano al grande dolore di Mimì, Piero e nipote Marcello

Di Alessandro, Ida Ludia, Guglielmetti Antonietta e Pino, Lucy e Aldo si uniscono al dolore di Abbi e Piero nel [illegible]o del caro cav. SANERO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandro Pozzi

Lo piangono nel perenne ricordo i adorati figlio, 3 generi, sorelle e parenti tutti. Funerali [illegible]-11-1984 ore 14 da cappella Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 13 novembre 1984

Carlo Tancredi Cargnino Gemma Gatti piangono il carissimo e amico BARBIERI.

Condominio ed Amministratore di Via Chiomonte Collegno 58 partecipano al dolore della famiglia.

Consulta S.r.l. partecipa con affetto al dolore di Fiamma per la scomparsa del [illegible]

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Biasuzzo

in Nova

L'annunciano sfranti il marito Goffredo, i figli Alberto e Massimo. Funerali il 17/11/1984 ore 8,30, Parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1984

Papà, mamma, sorella e fratello di MAMMA, sorella e fratello di Goffredo, cognati, nipoti e parenti tutti piangono

Nicoletta e Berto, Mauro ed Elisabetta, Luisa sono vicini allo zio e ai cugini

Paola, Roberto Bertolotti e figli sono vicini a zia e ai cugini

La famiglia Bast è [illegible] figli

Famiglie Novelli e Dussoni partecipano al dolore della famiglia Nova.

Gabriella, Guido e Silvana ricordano con affetto GIANNA.

Carla, Nicola e famiglia partecipano al dolore d[illegible] famiglie ROSSI e Galeotto

Piangono pure al grande dolore le famiglie Bronzon, Casoni, [illegible] Pighini, Fagotto, Rolfo.

Patrizia e Tiziano sono vicini ad [illegible] tanti in Matarrita.

Umberto Pagno e famiglia partecipano al dolore di Alberto per la perdita della MAMMA.

La famiglia Garzia partecipa al dolore della famiglia Nova

Gli amici Angela e Livia Balossi sono vicini ad Alberto nel suo dolore.

Paola Rosso prende parte al grande lutto di Alberto

La famiglia Gabbarelli unitamente a famiglieri piange la scomparsa della cara GIANNA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Severino

di anni 77

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Teresa Metola, i fratelli, la sorella e le cognate, le cognate Carola, nipotanza tutta, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paduta ed al prof. Fantino. Funerali sabato 17 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna del Pilone (corso Casale) partendo dalla Clinica «Figlie della Sapienza» (via Bidone 31) [illegible] ore 8,15. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1984

Si uniscono al dolore della zia Manuela i nipoti Beatrice e Battaglia.

Margherita Albera e famiglia partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Marino

vedova Giorda

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Margherita col marito Sebastiano Portesi, gli affezionati nipoti Stefano e Mariella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Novarino per la premurosa cura. Funerali in Piossasco venerdì 16 corrente ore 15 partendo dall'abitazione, via Filatoio 101/1

— Piossasco, 14 novembre 1984

E' mancato

Sebastiano Iglina

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Caterina, figlie, generi e nipoti. I funerali sabato 17 ore 10,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Rivalta) in Chivasso, partendo da Torino via Cibrario 18 alle ore 8,30

— Torino, 15 novembre 1984

(Continua a pag. 11)

Documento [illegible] l'apartheid

WASHINGTON — Un gruppo di vescovi cattolici americani partecipanti alla conferenza episcopale nazionale hanno inviato un documento al presidente Ronald Reagan affinché usi tutti «i mezzi pacifici» per esercitare pressioni sul governo sudafricano affinché abbandoni il sistema razzista dell'apartheid, la separazione [illegible] tale.

Diciassette prelati hanno firmato il messaggio inviato al capo della Casa Bianca, al quale essi hanno anche chiesto che gli Stati Uniti facciano tutto il possibile perché venga applicata la risoluzione del consiglio di sicurezza delle [illegible] Unite sull'indipendenza della Namibia, il territorio [illegible] Sud Ovest che il [illegible] frica occupa ancora abusivamente.

Un criminale [illegible] estradato dagli Usa?

NEW YORK — Un ex criminale di [illegible] nazista coinvolto nello sterminio di oltre [illegible] serbi, ebrei, ungari e cristiano-ortodossi in Croazia durante la seconda guerra mondiale, è stato tratto in arresto ieri nella sua abitazione alla periferia di Los Angeles e rischia adesso l'estradizione in Jugoslavia evitata per più di vent'anni.

Andrija Artukovic, ministro degli interni del governo fantoccio croato, è stato arrestato in base all'ultima richiesta d'estradizione avanzata dal governo jugoslavo e contenente ulteriori conferme della sua diretta responsabilità nell'allestimento di campi di concentramento e di sterminio per conto dei nazisti.

Artukovic, che ha 85 anni ed è praticamente cieco, entrò negli Stati Uniti nel 1948 sotto falso nome con un visto turistico della validità di 60 giorni. Nel 1953 la magistratura federale ne ordinò l'estradizione, ma tale decisione non venne mai posta in atto per una lunga serie di appelli.

Usa: minacciate sedi diplomatiche cilene

WASHINGTON — La polizia ha fatto evacuare ieri la sede dell'ambasciata cilena a Washington dopo che una donna aveva detto che vi sarebbero esplose bombe in segno di protesta per gli arresti in massa compiuti a Santiago dalla polizia cilena; anche [illegible] sedi di missioni diplomatiche cilene presso l'Onu a New York, oggetto di [illegible] attentato dinamitardo, sono state perquisite a fondo ma non evacuate. In nessuna di queste sedi sono stati trovati ordigni esplosivi.

Nel primo pomeriggio di ieri una donna [illegible] telefonato ad un'agenzia di stampa americana affermando che queste sedi diplomatiche cilene sarebbero state oggetto di attentati dinamitardi «quale rappresaglia per la repressione di Pinochet contro il popolo cileno».

Addis Abeba, concluso il vertice africano

ADDIS ABEBA — Si è conclusa ieri sera la conferenza [illegible] vertice dell'Organizzazione per l'unità africana (OUA), dalla quale è partito un appello per una maggiore cooperazione da parte [illegible] industrializzati, e la raccomandazione di migliore gestione delle malandate economie africane.

La [illegible] si è chiusa sotto un acquazzone, che metaforizza un'amara ironia del caso proprio mentre l'Etiopia e grandi regioni africane [illegible] una catastrofica siccità che ha colpito oltre la [illegible] del [illegible] del continente con una tragica carestia.

Il neo-eletto presidente [illegible] il presidente tanzaniano Julius Nyerere, prima di chiudere i lavori ha lamentato che i paesi più ricchi, gratificando alti tassi di in[illegible], «stanno spingendo alla disperazione» gli africani.

Nuovi moniti delle autorità Usa

ALTRE NAVI SOVIETICHE IN NICARAGUA

Washington teme anche che stiano per arrivare bombardieri «Backfire»

WASHINGTON — Un portavoce del Dipartimento della difesa americano ha prospettato la possibilità che ulteriori quantitativi [illegible] armi sovietiche siano imbarcate a [illegible] di navi dirette attualmente ai porti del Nicara[illegible] sulla [illegible] del Pacifico.

Il portavoce Michael Burch ha tenuto a precisare che si tratterebbe di partite di armi in aggiunta a quelle già scaricate in Nicaragua dai tre mercantili osservati nei giorni scorsi, in particolare dalla nave sulla quale, ad un certo momento, il governo di Washington aveva temuto ci fossero potentissimi e sofisticati cacciabombardieri Migdi importare dall'Urss più armi di quanti [illegible] abbia bisogno per la sua [illegible] e sicurezza. Burch non ha fornito ulteriori informazioni circa la natura [illegible] carico delle navi [illegible] ai por[illegible]nsi. Negli ultimi otto giorni, Burch ed altri funzionari [illegible] dipartimento della difesa e del governo di Washington hanno ribadito in numerose occasioni «la grave preoccupazione» che suscita negli Stati Uniti l'invio in Nicara[illegible] di grossi quan[illegible] di [illegible] provenienti da paesi del blocco sovietico.

Burch ha detto anche che gli Stati Uniti sono particolarmente preoccupati per la possibilità che l'Unione Sovietica invii dei bombardieri «Backfire» a lungo raggio in basi situate sul territorio centro-americano.

A queste bordate di accuse americane, il regime sandinista risponde facendo balenare la possibilità di [illegible] «im[illegible] invasione» [illegible] Nicaragua [illegible] parte [illegible] [illegible] americane o da parte di [illegible] paesi tersi sostenute [illegible]

A Managua, da segnalare il fatto che lo [illegible] dell'agricoltura Jaime Wheelock, il quale è anche colonnello dell'esercito, ha ammesso che il suo p[illegible] ha ricevuto dall'Urss elicotteri da combattimento [illegible] i velivoli che le truppe di occupazione sovietiche in Afghanistan impiegano, pare con risultati soddisfacenti, contro le formazioni dei partigiani islamici che combattono il regime sostenuto da mosca.

Wheelock, pur ammettendo la presenza di questi elicotteri nel paese, non ha vo[illegible] precisare quando queste armi belliche siano giunte in Nicaragua. Con ogni probabilità si tratta proprio del carico di armi che ha reso molto più tese le relazioni [illegible] Usa e Nicaragua.

Secondo gli Usa

MOSCA STA PER TORNARE AL TAVOLO DEI NEGOZIATI?

WASHINGTON — Ad un anno dalla rottura delle trattative missilistiche di Ginev[illegible] e a pochi giorni dalla trionfale [illegible] di Ronald Reagan [illegible] Casa Bianca, [illegible] Uniti e [illegible] Sovietica stanno esplorando il terreno in vista di un possibile rilancio in grande stile dei negoziati per il controllo degli armamenti. A quanto ha dichiarato ieri un diplomatico dell'ambasciata sovietica a Washington, Mosca vuole saperne di più sui negoziati [illegible] ombrello» proposti da Reagan a settembre durante un discorso alle [illegible] Unite. «E' una iniziativa [illegible] precedenti nei rapporti Usa-[illegible]», ha dichiarato il diplomatico, parlando con i [illegible]nalisti nel [illegible] di un ricevimento all'ambasciata sovietica, chiedendo l'anonimato.

[illegible] del Comune sugli omosessuali

SAN [illegible]RANCISCO GAY

Sono quasi tutti laureati, e con redditi elevati

NEW YORK — Circa il 40 per cento degli uomini celibi residenti a San Francisco sono omosessuali: lo afferma un dettagliato studio finanziato dal locale municipio per [illegible]ere attendibili dati [illegible] più vasta comunità «gay» de[illegible] Stati Uniti. Lo studio, tuttora non pubblicato ma ampiamente citato ieri dal giornale «*San Francisco Ch*[illegible]cle», rileva altresì che i 70.000 omosessuali di San Francisco sono fra i [illegible] influenti e colti abitanti della città.

Un [illegible] degli omosessuali guadagna oltre 30.000 dollari l'anno, circa il 44 per cento ne guadagna almeno 25.000, quasi tutti hanno seguito corsi universitari e il 57 per cento ha ottenuto la laurea. Larry Bye, vice presidente [illegible] Research Decisions Corp., la società che ha condotto la ricerca, [illegible] detto che «nella città non esiste un altro gruppo [illegible] in vista economicamente e dal punto di vista culturale».

Secondo lo studio, basato [illegible] cinquecento interviste, circa il 10 per cento dei 706.900 abitanti di San Francisco sono «gay». Quando però ci si limita esclusivamente agli adulti celibi, si tocca il 40 per cento. Risulta inoltre che [illegible] per cento della popolazione omosessuale è di razza bianca, e che il 68 per cento ha meno di 40 anni. La ricerca conferma ampiamen[illegible] che [illegible] maggioranza degli omosessuali, particolarmente uomini, si trasferì a San Francisco durante l'ultimo decennio, sulla [illegible] della fama di «centro gay internazionale» che la città andò [illegible] guisando negli Anni Settanta. Circa 33.000 «gay» si sono trasferiti a San Francisco negli ultimi cinque anni, ma tutto sembra indica[illegible] alle tale flusso [illegible] per rallentare notevolmente.

I militari sempre più insofferenti nei confronti di Alfonsin

ARGENTINA: PAURA

Si dicono perseguitati per i crimini commessi dal passato regime: dimissioni dai tribunali speciali

BUENOS AIRES — I militari argentini, in aperta polemica con il gover[illegible] di Raul Alfonsin, hanno accusato le autorità di applicare una politica di «persecuzione e aggressione permanente e indiscriminata» [illegible] confronti delle forze [illegible] a partire dal 10 dicembre [illegible] (data di insediamento del nuovo governo). Queste ed altre critiche affermazioni contenenute in un documento firmato da un non meglio identificato «Gruppo di lavoro dell'esercito», [illegible] contribuito ad [illegible]prire la tensione fra i militari e il governo argentino.

La crisi attuale, la più grave dei primi undici mesi del [illegible] Alfonsin, si è aperta con le dimissioni di tutti i giudici del Consiglio supremo delle forze armate. I magistrati hanno [illegible] protestare contro il governo per non averli difesi pubblicamente dalle critiche delle associazioni per i diritti umani motivati dal loro rifiuto di giudicare i compagni d'arme accusati [illegible] gravi violazioni [illegible] diritti umani.

Il documento militare, pubblicato dal quotidiano «La Nueva Provincia» della [illegible] di Bahia Blanca (considerato portavoce dei settori più duri dell'esercito) rende in parte responsabile il governo [illegible] presunta campagna psicologica in atto [illegible] le forze [illegible]. Secondo il «Gruppo di lavoro» le attuali autorità sono malate di «antimilitarismo viscerale», atteggiamenti che si dovrebbero evitare perché la risposta degli uomini in divisa potrebbe portare a «situazioni senza via d'uscita».

Il tono minaccioso [illegible] documento non [illegible] contribuito ad attenuare le grida e le voci di golpe che accompagnano sempre queste situazioni; anche se d[illegible] «assurde» da fonti del governo, esse hanno continuato a circolare. L'attenzione degli osservatori è adesso rivolta [illegible] non [illegible] sostituzione dei giudici dimissionari del Consiglio supremo delle forze armate. E' probabile infatti che i militari che verranno chiamati rifiutino l'incarico.

Il governo ha fatto s[illegible] che non ritiene «grave» la situazione, ma le preoccupazio[illegible] [illegible] fra la popolazione.

(Segue da pag. 10)

È mancato
Francesco Capella
Impiegato delle

Lo annunciano la moglie Elda Casalini, figli Rosy, Carla con Claudio, Alessio con Corrado, parenti tutti. Funerali sabato 17 corr. ore 9 parrocchia San Luigi Gonzaga
— Chieri, 15 novembre 1984.

La società Fratelli Varglione s.r.l. e Viglio s.r.l. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Francesco Capella
— Chieri, 15 novembre 1984.

Nevi e Sandra, Thea e Mauro famiglia partecipano al dolore dei famigliari per improvvisa scomparsa del signor
Francesco Capella
— Chieri, 15 novembre 1984

Soci ed Amministratore della Sporting Club La Rocca partecipano al dolore del signor Capella per la morte del PAPA'.

Partecipano al dolore dei dott. Carlo Capella per la perdita del PAPA' i dottori:
Rita Bruna
Filippo Bovo
Edoardo Bogliaccino
Piero Mainetti
Cristina Fagiolo
Pino Tarravasio
Ciro Valsecchi

L'Unità Sanitaria Locale 1/33 Torino partecipa viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Silvia Lavilno
Ministra giubilata
dell'Ospedale San Giovanni Battista
e della città di Torino
— Torino, 15 novembre 1984

Dolorosamente mancata
Lucja Jurewicz Jaworska
Lo annunciano con grande dolore il marito Jan, i figli Witold e Krystyna, la famiglia in Polonia, Inghilterra e Stati Uniti. Funerali sabato ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora di Fatima, corso Molise 406
— Torino, 15 novembre 1984

Partecipano al dolore della famiglia Jaworski.
Nadia Baggio
Marina Bersano
famiglia Ottaro
Mirella Rolfo
famiglia Sagostowski
Magda Wojtalska

La [illegible] politica di Y[illegible] tipi partecipa al lutto della famiglia Jaworski.

Il Consiglio sindi per la Polonia si associa al grave lutto

La contessa Olga Rasmi e la figlia Wanda partecipano addolorate.

Elisabetta e Giorgio Brucchi partecipano al dolore di Jan, Cristina e Witek.

La famiglia Giacomelli-Lupo colpita nel profondo del proprio affetto annuncia che la cara, dolce e indimenticabile
[illegible]
ha raggiunto per raggiungere i suoi adorati genitori Bartolomeo e Giovannina e la sorella Francesca. Funerali, con inizio, sabato 17: ore 9,30 parrocchia San Giovanni Bosco, Torino; ore 10,30 parrocchia nella di Fresonaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1984.

E' mancato
on. avv. Osvaldo Moreno
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Ethel, i figli Giuseppe, Maria Rachele, Franco, Paolo, Eleonora, Sergio e rispettive famiglie, i nipoti, pronipoti. I funerali seguiranno venerdì 16 corrente, alle ore 15,30, partenza dall'abitazione di via Roma 178.
— Baveno, 15 novembre 1984.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio [illegible]
Ne danno il triste annuncio i figli Mino con Maria e Laura, Aldo con Flory e Antonella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Sergio Rizi per le amorevoli cure. Funerali sabato 17 ore 10,30 Rivoli, S. Giacomo di La Loggia, con partenza da Torino da Oso. Mallenco alle ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 novembre 1984.

La famiglia Capello e Tacchini sono vicine a Nino, Aldo e ai loro cari per la perdita del PAPA'.

Diana, Silvana Agnello e figli partecipano al dolore di Nino ed Aldo.

La Isolina S.p.A. prende viva parte al dolore degli amministratori Nino ed Aldo Ramello per la perdita del PAPA'.

La Podio Lago Meccaniche S.p.A. prende parte al lutto dei familiari del suo Presidente
Antonio Ramello
— Torino, 15 novembre 1984.

La Direzione del Meraviglio e Dipendenti partecipano con dolore al lutto della famiglia Ramello.

Partecipano al dolore di Aldo:
Mario Tedesi
Cristina Fusco

L'Eterno ha richiamato nella sua pace il fedele
cav. Domenico Bino
Annunciano la dolente la moglie Giuseppina Meriano ed i figli Roberto e Mirella ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale paramedico reparto Medicina prof. Michel ed il dott. Giovanni Cocomazzi. I funerali si terranno sabato 17 ore 10,15 del Tempio valdese di corso Vittorio Emanuele. La presente vale ringraziamento per tutti. Non fiori.
— Torino, 15 novembre 1984.

Maurizio, Margherita Ambrosio e famiglia Fantini piangono la cara Valentina alla DOMENICO.

I cugini famiglie Trivelli e Cannoli partecipano al dolore della famiglia.

I Componenti il Consiglio direttivo della Federcolori sono vicini all'amico e consigliere nazionale Bino per la scomparsa del PADRE.

I Consiglieri ed i Soci del Sindacato colori vernici dell'Ascom di Torino partecipano al dolore del collega Roberto Bino direttore della Stampa del colore per la perdita del PAPA'.

Alfredo e Gipy D'Orazio sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia.

Maria ed Edera Montagna partecipano unanimi al coraggio della famiglia.

E' mancata
Angela Bucher
ved. Panzieri
Le annunciano gli addolorati nipoti Claudio, Lidia con Patrizia, Ciro, nuora, nipoti, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Non fiori. Funerali oggi, ore [illegible] parrocchia [illegible] Domenico Savio. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1984

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tessari
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa, il figlio Claudio, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali g. 16 ore 14,30 nella parrocchia San Giuseppe Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1984.

E' mancata
Cristina Maiano
ved. Fassino
L'annunciano con dolore i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi, ore 10,15, parrocchia Maria Misericordia via Cesare. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1984.

* Dato statuto sotto di me, e la legge morale in me

Un abbraccio affettuoso e una grande mancanza di cara agenti. A Corte di Mariano (Parma) è nonno ten. 15 novembre 1984.

prof. Luigi Magnani
raffinato collezionista, studioso insigne di arte, di musica, di letteratura, voce vivente di Beethoven. I funerali si svolgeranno a Parma, domani, sabato 17 novembre alle ore 9,30, nella chiesa di S. Maria della Steccata dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio. Si prega di non inviare fiori.
— Corte di Mariano, 15 novembre 1984.

Rodolfo Bellati piange la scomparsa del caro amico
Gino Magnani
— Torino, 13 novembre 1984

Dante De Angeli piange l'amico carissimo
Magnani
— Torino, 13 novembre 1984.

Giuseppe Brucchi e la Casa editrice Brucchi partecipano con profonda commozione al lutto della cultura italiana per la scomparsa di
Luigi Magnani
— Torino, 15 novembre 1984.

Giulio Bellati ricorda carissimo l'amico
[illegible]
— Torino, 15 [illegible] 1984.

Michele e Rosi Martina con la famiglia partecipa al dolore della signora Maria, e figli per la perdita dell'amico
dott. Aldo Cravetto
— Torino, 15 novembre 1984.

Giuseppina e Marina sono vicini con affetto a Marco e Consuelo, Guido e Nini.

Partecipano al dolore di Pinin e famiglia Giulia e Maurizio, Lisa e Salvatorino.

Chiaramente è mancata
Caterina Bonino
vedova Occelli
di anni 89
Le annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Anna Maria, il nipote Maurizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 c.m. partenza il seguente «Capolavoro di Carità» di San Gottardo Pavaregno alle ore 15. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pavaregno.
— Pavaregno, 15 novembre 1984

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Vercelli ed i Dirigenti di Stella, Borgosesia, Cossato, Gattinara e la Delegazione C.R.I. di Livorno Ferraris esprimono i sensi della più sentita condoglianza per la scomparsa del dirigente garante della C.R.I.
on. Carlo Rioca
— Vercelli, 15 novembre 1984.

Il Comitato provinciale di Torino della Croce Rossa Italiana partecipa con vivo dolore la scomparsa del
DIRETTORE GENERALE
Carlo [illegible]
— Torino, 15 novembre [illegible]

Partecipa al dolore il prof. Camillo Lieto, direttore sanitario C.R.I. Torino.

Ha raggiunto il papà che tanto amava
[illegible] Garavaglini
anni 20
Addolorati l'annunciano la mamma Maria Flora Belardi vedova Garavaglini, la nonna Teresa, parenti tutti. Funerali in Cassine sabato 17 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione via Cesare II. La presente è partecipazione e ringraziamento.

La Croce Verde dolorosamente colpita partecipa al dolore della famiglia per la morte della volontaria
Loredana [illegible]
tragicamente scomparsa.
— Torino, 15 novembre 1984

Dopo una vita tutta spesa per la famiglia e il lavoro, circondato da tutti i suoi amori è Dio
Feliciano Qualtorto
Cavaliere di Vittorio Veneto
Andava a Via

Ne danno il doloroso annuncio i figli: don Carlo, Cesarina con il marito Maurizio Ferrari e figli Carlo e Cristina che lano amare, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Garbet, a suoi Fiore, suore e volontari del reparto S. Rocco del Gabolengo, alle signorine Virginia Bellissa per la premurosa assistenza. Funerali sabato 17 novembre partenza ore 8,30 Annunziata (via Po 45) ore 8,30 poi la salma proseguirà per Quagnento. La presente serve per partecipazione a ringraziamento
— Torino, 15 novembre 1984

«La nostra vita è un attimo, ma ancor più breve di un attimo; ma la natura ci pose giuoco anche in questo nominale darcegli l'apparenza di un [illegible] abbastanza lungo».
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iris Bettonolio in Gilli
anni 48
Addolorati l'annunciano il marito Mario, il figlio Bruno, la figlia Roberta, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo sabato 17 corrente alle ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 15 novembre 1984

RINGRAZIAMENTI

I familiari della cara
Livia Delmastro in Loviseto
ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore. Un ringraziamento particolare alla dott. Patrizia Torchio
— Torino, 15 novembre 1984.

I famigliari di
Antonietta [illegible]
in Giubellina
ringraziano sentitamente quanti [illegible] partecipato al loro dolore
— Bertonecchia, 15 [illegible] 1984.

ANNIVERSARI

1982 [illegible]
Umberto Dalla Mura
Un affettuoso ricordo. Messa 17 corrente ore 9 parrocchia Crocetta.

1979 1984
Iris Da Corte
Ti ricordano con tanta tristezza

1980 1984
Marisa Giusti
Marisa cara non sarai mai dimenticata.

1967 1984
Raffaele Massocco
1980 1984
Gina Bertolino Massocco
Preziosi rimpianto, affettuoso ricordo.

1901 1984
Adriano Pastine
Ti ricordiamo con affetto e rimpianto.

1914 1984
PROF. DOTT.
Giuseppe [illegible]
Vive nel cuore delle sue [illegible] amore di sempre.

1878 1984
Sandro Rubatto
Tu che hai regalato il regno delle pace regna e tutti noi ti vuole ragliare di conforto.). Santa Messa venerdì ore 18,30 Chiesa Santa Cristina (p. S. Carlo).

A un anno dalla scomparsa
Mario [illegible]
Impiegato Terni
A nel cuore di parenti e amici. Messa 17-11 S.S. Annunziata. Via Po 45 ore 8,30.
— Torino, 15 novembre 1984.

AVVISO STRAORDINARIO
A TORINO
[illegible]
ramello
PER CAMBIAMENTO
DI
SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTE LE COLLEZIONI 84 • 85
A MEZZI DI PURO REALIZZO
ramello
Via S. [illegible]
torino - tel. 544.219
TUTTI [illegible] RAMELLO

Apple IIc nuello, giovane, esperto, elegante software, cerca anima gemella per weekend da sballo. Riferimento:
Caminfor Sistemi
Corso S. Tolosa 4/a - TORINO
Tel. 780.007
Alfi Computer
Corso Grosseto 208 - TORINO
Tel. 214.3086

Doppia

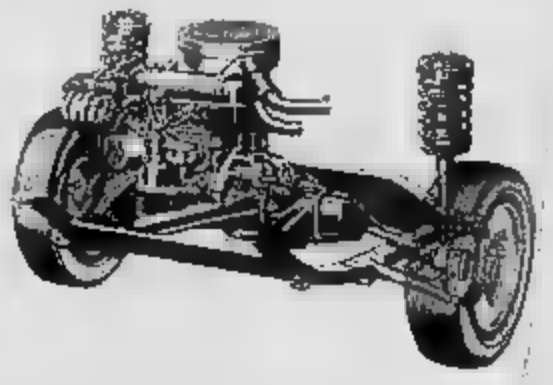
G. MORBIDELLI
Impermeabili Sportswear
IMPERMEABILI
SOPRABITI IMPERMEABILI
IN ASSORTIMENTO
SPECIALIZZATO
DELLE MIGLIORI CASE
DELSARTO - Confezioni
TORINO: Via Roma, 253
Tel. (011) 56 21 66
LONDON - Centro Impermeabili
TORINO: Via P. Micca, 12
Tel. (011) 54 59 91
OLDENGLAND - Impermeabili
TORINO: Piazza Carlo Felice, 53
Tel. (011) 51 85 75

SUPERCINQUE SUPERA

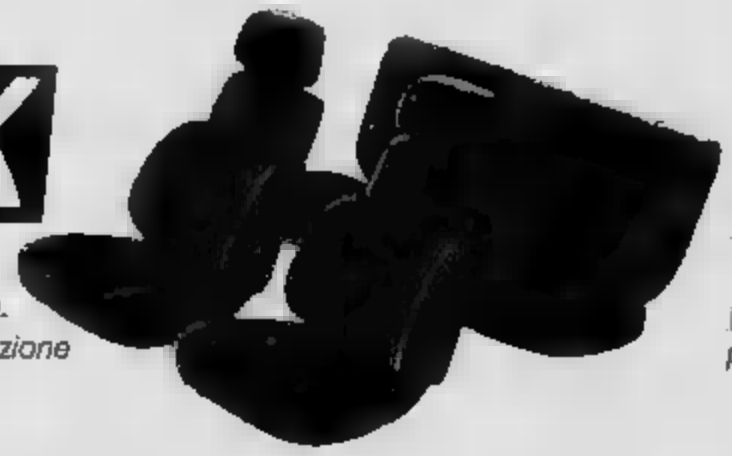
GUIZZ

Supercinque guizza sicura tra le maglie del traffico e nel sorpassi lascia indietro chi è lento.

Il gruppo motopropulsore è tutto nuovo. Il motore è montato trasversalmente con cambio in testa. L'avantreno, di tipo Mac Pherson a braccio a terra negativo, garantisce l'autocorrezione dell'errore. Le sospensioni posteriori a barre a torsione hanno gli ammortizzatori in assetto orizzontale per lasciare tutto lo spazio al bagagliaio. Per chi è a bordo, tutto questo significa un comportamento di guida sempre efficace e preciso, un cambio estremamente dolce e rapido a velocità di punta che sfiora i 170 km/h (TSE).



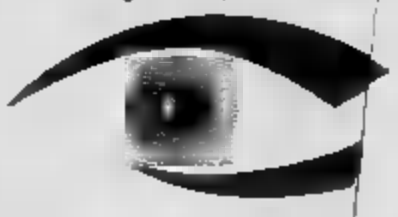
LOOK



Supercinque attrae e affascina grazie alla sua linea levigata e compatta che assicura una morbida penetrazione nell'aria (CX di appena 0,35).

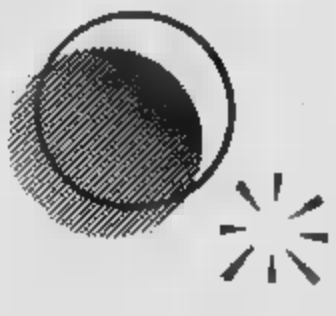
Lo spazio interno, sorprendentemente ampio e luminoso, è sfruttato con massima razionalità. I sedili anteriori nelle versioni GTL e TSE hanno le guide "monotraccia" per consentire ai passeggeri seduti dietro di allungare a piacere le gambe (nella TSE oltre alle normali regolazioni, i sedili permettono anche il movimento basculante). Il sofisticato cruscotto ha i comandi a tastiera tutti a portata di mano.

Ogni particolare, ogni di Supercinque è studiato per offrire il massimo confort e rendere più piacevole la vita a bordo.



SBENZ

Percorrere chilometri chilometri con un goccio di benzina è il primato assoluto di Supercinque. La capacità di economizzare il carburante supera ogni immaginazione. I dati parlano chiaro: le versioni 1100 cc percorrono oltre 24 chilometri con un litro a 90 km/h. Questo significa più di 1000 chilometri di autonomia con un pieno!



LA GAMMA E LE MOTORIZZAZIONI

Versione	Cilindrata	Cambio (n. rapporti)	Velocità	Consumo (in litri per 100 km)*		
				90 km/h	120 km/h	Ciclo urbano
C/TC	956 cc	4	137 km/h	4,9	6,8	8,4
TC	956 cc	5 rapporti	140 km/h	4,9	6,6	8,4
TL/GTL	1108 cc	5	148 km/h	4,1	5,6	6,9
TSE	1397 cc	5	167 km/h	5,0	6,7	7,9

* A velocità costante.

E' LA NUOVA RENAULT 5

Renault sceglie

Su due libri di Bobbio e Galante Garrone

QUESTA E' LA CULTURA LAICA DA MAESTRO AD ALLIEVO

E' uscito recentemente il volume «I miei maggiori» di Alessandro Galante Garrone. L'autore ha raccolto in un libro saggi, articoli, prefazioni, pezzi vari su alcuni degli uomini di cultura che più hanno inciso nella sua vita e [illegible] Ruffini, Omodeo, Einaudi, Jemolo, Salvatorelli, Salvemini, Calamandrei, Ernesto [illegible], Parri. In questi uomini l'autore vede [illegible] *passione di libertà illuminata dalla ragione*» che si è snodata dagli anni bui [illegible] alla Resistenza e al secondo dopoguerra, quando le ardenti speranze della Liberazione, malgrado le conquiste della [illegible] repubblica e della Costituzione, sembravano essersi dileguate, se non addirittura spente.

Non si tratta di un libro di semplici «ricordi personali» impastati di nostalgia. Nel suo insieme, il volume offre un quadro da cui emerge — e di lì dell'amicizia dell'autore verso i suoi protagonisti — il distacco dello storico di razza che sa comprendere, sia alla fine, sottrarsi al giudizio.

Qualche passo addietro — proseguendo l'itinerario cominciato con la pubblicazione dell'«Italia civile» — Norberto Bobbio ha pubblicato il volume «*Maestri e compagni*» in cui si delineano i ritratti — tra gli altri — di Calamandrei, di Capitini, di Leone Ginzburg, di Mondolfo, di Augusto Monti e di Salvemini.

Anche qui ci troviamo di fronte, come si può desumere dal titolo stesso del libro, ad una «*partecipe rievocazione di una serie di personaggi che negli anni tra le due guerre, e nella temperie del conflitto, non solo si opposero con tenacia al fascismo, ma prepararono con lucido magistero, morale prima che intellettuale, le condizioni per il ritorno alla libertà*».

Per [illegible] con [illegible] di Lucio Colletti, «*il libro di Bobbio è un libro culturale-autobiografico con l'accento sul primo termine*», mantre il libro di Galante Garrone è più marcatamente, oltre che culturale, storico politico e in parte autobiografico. Per chi abbia attinto nelle aule universitarie torinesi il magistero di Galante Garrone — lo storico del [illegible] italiano — e di Bobbio — il filosofo del diritto e della politica, l'indagatore [illegible] dei rapporti che intercorrono tra politica e cultura — per poter leggere queste pagine è motivo di viva soddisfazione perché esse sono illuminanti anche per conoscere più a fondo le origini e la formazione dei due studiosi che tanto hanno contribuito alla crescita culturale e civile di molti giovani che sono stati e continuano a considerarsi loro allievi ben oltre il significato «scolastico» del termine.

Dalla cattedra, dalle riviste e dai giornali — oltre che dai loro libri — essi hanno fatto e continuano a far lezione a molti [illegible] anche per quelli che, come si scrive, si stanno avviciniando ai quarant'anni, la loro parola è una bussola di orientamento morale, prima che culturale. Ripensare a [illegible] Calamandrei, Rossi, Salvemini, Ruffini significa rileggere quello che Spadolini ha definito «*l'Italia della ragione*» e, in un libro successivo, «*l'Italia minoranza*».

Leggendo con avidità le pagine di Galante Garrone e [illegible] ho ripensato ai [illegible] titoli spadoliniani, a questa identificazione tra «ragione» e «minoranza» che ritroviamo anche nelle parole introduttive di Galante Garrone: «A ben guardare, essi (i protagonisti del suo libro, n.d.r.) furono, in misura e in modi diversi, degli illuministi [illegible] tempo... [illegible] era il fondo, quel «cerino acceso [illegible] nostra ragione» di cui Ernesto [illegible] scriveva agli amici, se non [illegible] candela [illegible] nel [illegible], di cui [illegible] dava una bella metafora Diderot?». Quindi uomini di minoranza, spesso isolati, ma forse anche incapaci di rompere questa situazione.

Qui accanto: Gaetano Salvemini. Sotto: Piero Calamandrei ed Ernesto Rossi con la moglie durante il confino a Ventotene. In basso: Luigi Einaudi e [illegible] Vittorio Emanuele Orlando (sullo [illegible] nella foto) in [illegible] di Giuseppe Verdi nel cinquantenario [illegible]

LA SCELTA FRA CRITICA E DOGMA FRA INTOLLERANZA E APERTURE

I libri di Galante Garrone e di Bobbio ci fanno rivivere necessariamente all'esperienza [illegible] del «G.L.», del Partito d'Azione e al naufragio che ne seguì dopo le splendide pagine scritte durante la Resistenza. Implicitamente, però, [illegible] libri ci portano a riflettere sulla capacità di incidenza degli intellettuali laici nella vita politica e, se vogliamo, sull'utopia della «Terza forza» che caratterizzò la stagione degli Anni [illegible], quando attorno al «Mondo» di Pannunzio si formò un gruppo che non riuscì a tradurre in scelte politiche [illegible] orate il proprio magistero culturale.

[illegible] scritto proprio Bobbio [illegible] '50, nella prefazione ai suoi studi su Cattaneo: «*Non mi nascondo che il bilancio della nostra generazione è stato disastroso. Inseguimmo le "sirenesche seduzioni" della Giustizia e della Libertà. Sarebbe da [illegible] truccare le cifre del conto finale per farle apparire in pareggio. (...) Per chi è [illegible] condannato dal tribunale della storia, il quale ha l'ufficio non già di far vincere il giusto ma di dare l'assicurata del giusto a chi vince, non [illegible] altro [illegible] appellarsi che quello della [illegible] scienza. Di fronte al quale [illegible] basta, per farsi [illegible] l'essere rimasti fedeli a certi ideali*».

Chi scrive, negli anni più bui del terrorismo e della violenza, non esitò a stilare [illegible] pagine della «*Nuova antologia*» un'appassionata e forse [illegible] po' troppo *irritata* [illegible] logia dell'Illuminismo che, riletta oggi alla luce dell'esperienza e degli studi successivi, mi diventa difficile continuare a sottoscrivere. Tentavo allora di difendere la validità politica di certe posizioni di minoranza, mentre in effetti aveva ragione Giorgio Amendola quando in polemica con Spadolini constatava «*la progressiva limitatezza del ruolo effettivamente svolto dalle forze laiche (ed anche riformiste)*» nella storia politica della Repubblica.

Difatti la parola «illuminismo» ha significato troppo spesso isolamento, minoranza.

Fur riconoscendo il valore e il significato culturale della [illegible] di uomini come Salvemini, come Rossi, come [illegible] che [illegible] nella [illegible] contro il fascismo un'incidenza anche politica di primissimo piano, mi pare sempre più difficile accettare [illegible] in termini politici il loro discorso di fondo, se non ci si voglia condannare a una posizione di astensione [illegible] za da cui si può al massimo, far sentire la propria [illegible] isolata e quindi politicamente improduttiva.

Sempre più io credo [illegible] certi [illegible] vadano riletti e interpretati in una chiave diversa. Innanzi [illegible] detto [illegible] il passato è passato e che, [illegible] scrive Galante Garrone a riguardo di uno [illegible] suoi «*Maggiori*», quegli uomini «*sono legati a un mondo ormai remoto, a un ciclo storico concluso, perché "ogni generazione ha la sua fatica da compiere", anche se è vero che qualcosa di ciò che ha fatto [illegible] può non [illegible] raccolto [illegible] generazioni che seguono*».

Risultano pertanto aride e improduttive quelle posizioni pol[illegible] [illegible] [illegible] tengano conto del corso degli eventi e non si adeguino al mutamento in atto nella realtà delle cose, al di là delle pregiudiziali ereditate dal passato.

Molti degli uomini che sia Bobbio sia Galante Garrone riconoscono come maestri, si inquadrano in quella che abitualmente [illegible] «*cultura laica*» e che [illegible] continuano a identificare in una sorta di terza cultura, antitesi [illegible] di quella cattolica e di quella [illegible]

Nelle condizioni storiche in cui questi uomini vissero [illegible] [illegible] forse questa identificazione poteva avere una sua giustificazione pratica, ma è fuor di dubbio che oggi per cultura laica si deve intendere qualcosa di molto diverso e che con le parole stesse di un saggio di Bobbio potremmo definire come «*spirito laico*», come volontà di discussione, come superamento di ogni rifiuto aprioristico, come sforzo inteso a capire le ragioni dell'avversario e come pratica della virtù della tolleranza.

«*In questo* [illegible] — scrive Bobbio — *l'antitesi* [illegible] *spirito laico è il fanatismo*» e gli atteggiamenti possibili sono soltanto due (e vanno ben oltre il problema della cultura laica come terza cultura): quello critico e quello dogmatico, quello tollerante e quello intollerante, quello aperto e quello chiuso, «*con cui ogni forma di ideologia e più in generale* [illegible] *e del* [illegible] *può essere vissuta, accettata e rivelata*».

[illegible] nella cosiddetta «*cultura laica*» va quindi rivisto e se è vero che i «*Maggiori*» ci danno certe indicazioni, è altrettanto vero che le rotte da seguire oggi sono completamente diverse. Si può trarre dai Maestri [illegible] «*spirito laico*» che li caratterizzò e che dev'essere adeguato alla nuova realtà che ci sta di fronte, ma bisogna [illegible] prendere atto che molti di loro furono dei «vinti», come riconosce Giovanni Ferrara nella sua recensione al libro di Galante Garrone su «*la Repubblica*».

Che senso avrebbe oggi la polemica duramente anticlericale di Ernesto Rossi? Molta acqua è [illegible] sotto i ponti del Tevere, che è diventato sicuramente «*più largo*», per poter continuare [illegible] accettare certe asprezze tipiche degli Anni 50.

Soprattutto che senso avrebbe oggi una pregiudiziale anticomunista? Si possono forse ignorare i passi da gigante compiuti dal pci (dalla condanna dell'invasione [illegible] stica della Cecoslovacchia nel '[illegible] a quella dell'Afghanistan, [illegible] coraggiose prese [illegible] posizione di Berlinguer [illegible] confronti [illegible] reale [illegible] tentativo di creare una terza via, saldamente legata [illegible] valori della democrazia)? Il pci è il partito che [illegible] in questi [illegible] il maggior sforzo di rinnovamento.

Solo gente settaria (e quindi non laica) può negare i fermenti rinnovatori, che hanno sconvolto certi schematismi polemici.

I liberali democratici di [illegible] Pannunzio, quando negli Anni 50 i socialisti erano visti come il fumo negli occhi, abbatterono la pregiudiziale antisocialista, ritenendola incompatibile con le prospettive di riforma, di democrazia e [illegible] [illegible] ria del Paese.

Rimanere [illegible] legati alla cosiddetta «*Terza forza*» significa aver capito la trasformazione dei tempi, equivale a condannarsi a restare una «*minoranza*» sulla riva, estranea rispetto ai grandi movimenti [illegible] che incidono nella storia e quindi condannata all'impotenza. L'identità «[illegible] *della ragione*» e «*Italia* [illegible] *minoranza*» è oggi tutta da ridiscutere.

E, a [illegible] guardare, [illegible] proprio alcuni tra i «*Maestri*» e i «*Maggiori*» a indicare strade nuove, diverse: [illegible] Piero Calamandrei, Ferruccio Parri e Augusto Monti, ad esempio, avevano superato certe pregiudiziali [illegible] Se andiamo un po' più [illegible] vediamo che un autentico liberale come Piero Gobetti si era messo a [illegible] [illegible] preconcetti con Antonio [illegible] era giunto a [illegible] all'«Ordine nuovo».

I [illegible] libri di Galante Garrone e di Bobbio ci [illegible] rivivere le battaglie culturali e civili di uomini a cui ci sentiremo sempre [illegible] legati. Certi atteggiamenti intellettuali a ripercorrere vecchie strade che si sono rivelate vicoli ciechi, finiscono invece per imbalsamarli, per rinchiuderli dentro una «*turris eburnea*» fatta di mito e di isolamento. [illegible] laici, oggi, come lo era Salvemini, sarebbe assurdo, perché, proprio applicando il «*concretismo*» salveminiano, saremmo costretti a trarre conclusioni molto [illegible], meno pessimiste, più cariche di speranza nei confronti dell'avvenire di un Paese che, malgrado tutto, è andato avanti.

Pier Franco Quaglieni

Francobolli

ARRIVANO GLI ETRUSCHI [illegible] «ITALIA '85» CHIA' IN CART[illegible]

«I tesori degli Etruschi», trittico [illegible] «Italia '85»

● **I tesori degli** [illegible] — E' toccato al mitico e misterioso popolo degli Etruschi, sempre al centro dell'attenzione degli studiosi, mettersi in corsa per fare propaganda all'esposizione [illegible] in programma a Roma per il prossimo anno e denominata *Italia 85*.

Si tratta di tre esemplari uniti fra loro, che si presentano come un «trittico», da 550 lire ciascuno. I soggetti: un bronzetto votivo di guerriero, l'emblema della rassegna, al centro, uno specchio d'argento sbalzato conservato al Museo Archeologico di Fi[illegible]. A parte il discutibile color giallo-polenta [illegible] scelto per il fondo, il «trittico» non si presenta male, [illegible] policromia con quattro colori *offset* e due colori calcografici. Incisore Antonio Ciaburro. La tiratura è di cinque milioni di esemplari.

● **L'aq[illegible] vola altol** — L'ese[illegible] degli Stati Uniti da 9,35 [illegible] per affrancare la corrispondenza «spaziale» a bordo della navicella *Challenger*, continua a essere molto richiesto. Tale francobollo, di cui ci siamo già occupati, mostra un'aquila vista di profilo che ha per sfondo il disco della Luna.

E' un bel francobollo che interessa i collezionisti abituali degli Stati Uniti, quelli che seguono le tematiche spazio e animali (vista la presenza dell'aquila). Non stupisce, dunque, che questo 9,35 dollari al vada facendo sempre più [illegible] e caro.

E' stato venduto in piccoli libretti dalle poste Usa; ogni libretto racchiude tre valori [illegible] un totale complessivo, comprese anche le spese di «confezione», di circa 30 dollari. La moneta americana si è «imbizzarrita» in questi ultimi tempi, come ben [illegible] sanno, [illegible] ha toccato i massimi vertici, quindi è parsa [illegible]ncente e premiante anche per la filatelia.

A considerare il mercato filatelico americano, se ne deduce che sono parecchi i commercianti che chiedono di acquistare questo francobollo nuovo oppure annullato su busta, a prezzi che [illegible] superiori a quelli praticati [illegible] Europa.

[illegible] rilevare ancora che nel libretto originale [illegible] sono. [illegible] [illegible] detto, [illegible] valori. L'ultimo è [illegible], [illegible] motivi [illegible] taglio in tipografia durante la produzione, è senza [illegible] dentellatura a destra, verticalmente. [illegible] questa caratteristica, è ovvio, vi è un [illegible] pezzo [illegible] [illegible] libretto. Chi oggi cerca la busta del *Challenger* [illegible] francata [illegible] «non dentellato a destra». In Usa arrivò a pagarla sulle 350.000 lire. Un prezzo che è destinato a salire. Anche gli esemplari normali, sia nuovi sia su busta viaggiata con la navicella spaziale, sono... in orbita. La richiesta è massiccia e i commercianti stentano ad appagarla, anche [illegible] tando i prezzi.

Monete

MISTERIOSA BANCONOTA DALL'ISOLA DI CEYLON [illegible] [illegible]

La banconota «boera» stampata a Ceylon

● **Ancora sui Boeri** — Il capitolo che si riferisce [illegible] monetazione durante la guerra Anglo-boera è [illegible] ricco di [illegible] che i numismatici [illegible], a parlarne e, soprattutto, pongono interrogativi. Che [illegible] c'entri mai la guerra in Sudafrica, tra Boeri e Inglesi, [illegible] Ragama, vicino a Colombo, [illegible] l'isola di Ceylon? [illegible] una domanda logica. [illegible] Ceylon [illegible] innanzitutto, una nuova denominazione: Sri Lanka. E' utile spiegare inoltre che a Ragama si trovavano, alla fine [illegible] secolo [illegible] a [illegible] [illegible] Novecento, numerosi prigionieri [illegible] [illegible] Boeri. La banconota che riproduciamo e che ha suscitato la curiosità [illegible] due lettori, venne probabilmente stampata [illegible] far fronte all'emergenza di quei prigionieri. Per questo è in alcuni cataloghi specializzati [illegible] «bancomota privata».

● **Un mercato «fl[illegible]o»?** — Molti commentatori lamentano che il mercato dia segni di sta[illegible] e che troppo spesso [illegible] emissioni escano monete anche classiche, di notevole valore, anche presentato [illegible] vendita ad asso di prestigio. Il fenomeno è dovuto a parecchi fattori [illegible] soprattutto, [illegible] [illegible] in q[illegible] periodo, [illegible] [illegible] liquidità che consenta al coll[illegible] [illegible] effettuare acquisti consistenti.

● **Dove trovarle?** — Un lettore vuole sapere come fare per procurarsi [illegible] te [illegible] San Marino, del Vaticano, di Au[illegible] e d'Gian[illegible]. Per San Marino basta rivolgersi all'Ufficio filatelico [illegible] [illegible]. Per il [illegible] [illegible] informandosi sulla somma da spedire per la serie di monete che interessa. Per i Paesi esteri è indispensabile appoggiarsi a un numismatico o a un negozio di filatelia che tratti anche monete. Potrà far giungere al cliente quanto desidera.

● **Aspettando la** [illegible] — Non è ancora giunta in commercio la medaglia [illegible] della [illegible] destinata a celebrare il scudetto [illegible] dalla Juventus, [illegible] scorso campionato. Da Roma si dice che il pezzo è pronto, sia in argento, sia in bronzo [illegible] sarebbero [illegible] coniati anche esemplari in oro). Per [illegible] distribuzione si [illegible] di risolvere solo alcune formalità burocratiche.

● **L'inventore Popov** — Sono [illegible] le invenzioni [illegible] [illegible] attribuiscono [illegible] Alexander S. [illegible] pov, comprese la radio che, secondo [illegible] [illegible] sovietici, [illegible] stata ideata da Popov ben prima di Guglielmo Marconi. Ora Popov spicca in una [illegible] consiste dall'Unione [illegible] per ricordarne il 125 anniversario della nascita. Popov si [illegible] sul diritto [illegible] la moneta, che è da un rublo, in rame e ni[illegible]. Al rovescio è impressa la [illegible] dell'Urss.

[illegible] di [illegible] **Rossotti**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] libero grossi [illegible] Morgrano in piccolo condominio camere cucina servizi giardino L. 33 milioni. Tel. 858.908.

PRESSO libero [illegible] Salvario spazioso soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 681.764 - 501.870.

GABETTI 5767 vende libero in villa al corvino Cavaretto Moncalieri salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

GABETTI 5767 vende S. Salvario via P. Tommaso splendido appartamento 3 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori corso Trapani recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

GABETTI 5767 vende centralissimo via San Domenico appartamento di 4 vani e servizi L. 13 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano camere cucina servizi piano alto con ascensore L. 26 milioni mutuo.

GABETTI 5767 vende Madonna Campagna via Cantino al 2° piano camere tinello cucinino bagno L. 23 milioni 500 rate.

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto primo piano camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Brescia presso corso Cosenza casa 1972 con giardino camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende via Sant'Antonino presso corso Fiandre 2 camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero zona Parella via Sant'Antonino spazioso camere tinello cucinino bagno L. 38 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Rocciaviore camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5767 vende liberi corso Regio Parco in palazzina 3-4 vani bagno e 4 camere cucina bagno, pari sole.

GABETTI 5767 vende mansardato libero via Gianfrancesco Re ingresso camera cucinetta bagno turchese L. 19 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Lauro Rossi camere cucina bagno ristrutturato L. 28 milioni.

G.E.A. vende libero corso Vittorio 0444 signorile 3 camere cucina servizio. Tel. 519.939

GABETTI libero Borgo Vittoria via Breglio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 660.7857.

GRAN MADRE appartamento ristrutturato pari ammobiliato soggiorno con angolo cottura camere bagno. Tel. 508.888.

GRUGLIASCO via Cravero libero camere tinello cucinino servizi, lussuoso, ampie dilazioni. Casamercato 5568.

MIRAFIORI CAR 510 317 presso corso Belgio vende ottimo 3 camere cucina L. 76 milioni anticipo L. 35 milioni. Alto 1987.

INVESTIMMOBILI

vende piazza Arbarello libero signorile salone 2 camere cucina office doppi servizi posto auto L. 260 milioni. Tel. 513.448 - 531.448.

L. 58.000.000 Grugliasco libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto. Tel. 442.350.

LA GINEVRA 447.5831 Madre Vedovanza via Cernaia libero 170 mq salone 3 camere cucina grande ingresso bagno.

LA GINEVRA 447.5831 libero corso Trapani luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni.

LA GINEVRA 447.5831 adiacente via Luini libero grazioso rimasto a nuovo camere cucina bagno L. 35 milioni.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.58.

LIBERO A corso Montegrappa 2 camere cucina bagno terme a metano L. 30 milioni a mutuo. TC immobili 412.498.

LIBERO A Stupinigi corso P. Ottone soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 80 milioni e mutuo. TC immobili 488 972

LIBERO A via Carlo Crocetta 2 camere cucina bagno casa 60 mq 78 L. 45 milioni e mutuo TC immobili 488.788.

LIBERO Cit Turin 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni terrazzo eccellente ottimo studio abitazione. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Telesio recente signorile soggiorno living camera tinello cucinino servizi ogni comfort Tel. 447.4844.

LIBERO Grugliasco via Gabetti recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Tel. 501.8198.

LIBERO Largo Giachino piano 1° una camera cucina bagno ris accensore L. 26 milioni dilazionate Tel. 557.8198.

LIBERO Orbassano in villetta soggiorno 3 camere cucina bagno. Minime caratteristiche. Immobiliarezzo 648.761.

LIBERO piano terra alloggio a laboratorio ristrutturato camere cucina servizi interni via Mercadante L. 20 milioni dilazionate, Tel. 328.848 - 606.5006.

LIBERO piazza Vittorio ingresso salone 3 camere cucina bagno terme ascensore. Dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Salvario 3 camere cucina servizi ristrutturato cantina L. 67 milioni 800 mila mutuabili. Holding 668.288.

LIBERO S. Salvario ingresso 4 camere semiarredo cucina 2 bagni ristrutturato L. 86 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO splendido via Rubiana angolo corso Francia una camera tinello cucinino bagno. Fiduciaria Immobiliare. tel. 657.8958.

LIBERO via De Sanctis, 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarezzo 648.761.

LIBERO via Venaria piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Interpiani 644.829.

LIBERO via Viglani ampio soggiorno 2 camere cucina balconi piano alto L. 78 milioni. Studio R.D. 635.241.

LIBERO

Volvera centro recente salone 2 camere cucinetta servizi terrazzo L. 65 milioni. Tel. 531.448 - 513.448

LUNGO Po Antonelli via Ogliaro libero subito 2 camere cucina servizi cantina mq 65 affare. Tel. 011 442.389

MANGANIA libera mq 95 via Garibaldi parzialmente ristrutturata L. 13 milioni 300 rate cedo. Tel. 775.481.

MANGANIA libera via Garibaldi in stabile signorile 2 vani servizio L. 23 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

MANGANIA libera recente ingresso camera cucina bagno terme ascensore L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844

MANGANIA ti cambi panoramici stessa casa ristrutturazione salone finiture personalizzate varie centralure terme particolare bagni ascensore pronta consegna. Per visita tel. 531.061.

MANGANIA libera prossi Giardini Reali stessa casa soggiorno a piatire da L. 9 milioni 900 mila. Holding 668.288.

MARAFIONE (corso Genova) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Tel. 539.183.

OMOLOGALE a Nichelino recente con ingresso bagno cantina terme ascensore L. 35 milioni. Tel. 530.183.

NICHELINO libero centrale luminoso camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazionate. Tel. 596.372.

NORDMMOBILI 80 740.270 libero corso Sommeiller signorile salone 4 camere cucina balconi bifronti terrazzo.

NORDMMOBILI 80 749.5000 libero via M. Cilibrini 3 camere cucina balconi L. 73 milioni.

NORDMMOBILI 80 740.270 libero corso Agnelli 3 camere cucina servizi terme ascensore L. 58 milioni.

NORDMMOBILI 80 749.5000 libero piazza Respighi ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 501.970.

ORBASSANO centro casetta ristrutturata di 2 camere tinello cucinetta servizi doppi ingressi 2% mutuo. Tel. 901.2719.

ORBASSANO Strada Torino, iniziano a trasformarsi in villa recente libera con mq 1800 di giardino, disponibile soggiorno 2 camere cucina servizi, soggiorno una camera cucina servizi, box auto. Prezzi convenientissimi. Visite previo appuntamento. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.8958

PALAZZINA [illegible] cente con 2 soggiorni di mq 110 più veranda e ampio magazzino adiacente cortile privato. 4 Portici 535.644.

PARELLA corso Trapani libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box. 011 442.389.

PERRUTTIANO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.58.

PINEROLO alloggio nuovo libero in piccolo condominio 4 vani balconi 2 terrazzi cantina garage. Tel. 0121 31.220.

POIRINO in tranquilla palazzina alloggi liberi soggiorno due camere cucina bagno giardini privati tinti. Tel. 531.661.

PRECOLLINA corso Casale libero camere soggiorno angolo cottura bagno rimesse a nuovo mq 50. Tel. 442.389.

PRECOLLINA in palazzina signorile panoramica alloggi posti mq 85/110 volendo box Tel. 447.3214 - 445.631.

PRECOLLINA zona Sella riscatto libero ufficio o abitazione tre camere cucina bi-servizi box ora ufficio. Tel. 531.667.

PRESSO piazza Massaua occupato in palazzina soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 508.888.

RIVOLI centro vendesi locale mansardato adatto ufficio o studio ristrutturato e servizi [illegible]. Tel. 958.9313 - 615.914.

RIVOLI impresa vende direttamente villette e schiera signorili mutuo e facilitazioni. Tel. 958.9313 - 615.914.

RIVOLI libero in zona residenziale salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo box 2 auto. Esam 963.4307.

S. MAURO centro libera casa bifamiliare indipendente di 10 camere 2 bagni 2 garage corte giardino. Gabetti 5767

S. RITA via Balbodo 5 finalmente disponibili appartamenti nuovi liberi 1/3 camere doppi quadruplo servizi a partire da L. 26 milioni ufficio vendita sul [illegible]. Gabetti ind. 668.444.

SAN MAURO libero in recente palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi con mansarda mq 80 mutuo. Tel. 959.967.

SUSINI corso Montegrappa luminoso alloggio 2 camere cucinetto bagno terme ascensore L. 52 milioni. Tel. 519.801.

UTIP 517.828 liberi corso Belgio 3 camere cucina bagno cantina L. 53 milioni facilitazioni. Tel. 519.801

UTILCASE 517.803 - 545.574 libero presso via Borgaro camere cucina bagno cessione L. 18 milioni e mutuo. Affare.

UTILCASE 532.462 libero camere salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 100 milioni e mutuo.

UTIP 547.826 vende libero S. Paolo via Bagnasco graziosa camera tinello angolo cottura terme bagno L. 44 milioni.

UTIP 519.987 vende corso Palermo piano 6° angolare splendido 4 camere cucina ingresso balconi grande terrazza.

UTIP 516.987 vende libero signorile Parella via Servais camere tinello cucinino terme bagno giardino condominiale.

UTIP 514.987 vende libero S. Salvario corso Dante grandioso camere cucina terme bagno minime anticipo e dilazioni.

UTIP 519.987 vende libero Cotogna Sky Residence piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.

UTIP 518.988 liberi zona centrale ottimi panoramici in stabile recente, salone 1/3 camere cucina. Garage

UTIP 519.988 vende borgo Vittoria via Stabilini, 2 camere cucina L. 18 milioni 600 mila. Facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 libero S. Rita via Buenos Aires spazioso camere cucina angolo cottura terme bagno L. 36 milioni.

UTIP 547.828 libero presso corso Brunelleschi ottimo stabile camere cucina terme bagno separate L. 38 milioni.

UTIP 547.828 vende Tesoriera via Savona 32 liberi ad occupati 1-2-3 camere tinello terme bagno mutuo dilazioni. Personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero zona S. Donato via Pinelli camere tinello cucinino terme bagno L. 33 milioni dilazionate.

UTIP 547.828 vende Crocetta libero ben tenuto via da Verazzano adiacenze 2 camere cucina bagno. L. 100 milioni.

UTIP 547.828 vende libero signorile piazza Statuto/Lagrange recente salone camere cucina terme bagno veranda mq 116.

UTIP 547.828 vende libero zona Trofarello appartamento salone 3 camere cucina servizi box orto-giardino affare. Dilazioni 5767.

ZONA via Guido Reni libero spazioso 2 camere tinello cucinino dilazioni a permuta. Casamercato, tel. 515.721.

20 Domande affitto

A. ASSISTENZA appartamento transitorio signorile arredato corredo televisori macchine telefoniche. Tel. 540.377.

A. ATTENZIONE senza visita scopo Unica immobiliare ricerca alloggi vitalizi in Torino e cintura. Tel. 883.806.

ARMANO necessari per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel 546 530.

ARREDATO bilocale o monolocale in Torino uso transitorio cerco massima referenze Tel 581.610.

IMPRESA sede dovendo ristrutturare palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per sistemare inquilini. Offriamo ad amministratori e proprietari compenso di mediazione. Tel. 857 6668.

LAUREANDO cercano per anno accademico un appartamento ammobiliato in affitto Torino. Tel. 740.468.

RAPPRESENTANTE referenziato cerca stabile ufficio soluzione 2 vani servizi zona Piazza Galimberti. Tel. 781.826.

SOCIETA' primaria ricerca in locazione quota 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.760.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI piano rialzato e grano allo 2 ufficì stessa casa 3 vani servizi. Tel. 651.915.

A. TECHNOKASA 546.662 affitta in villa a Pecetto salone 4 camere cucina 3 bagni garage L. 750 mila mensili.

A. TECHNOKASA 546 662 affitta recente large Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 mila mensili.

A. UNICASE affitta appartamento vuoto a 15 minuti dal centro di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 334.926.

AFFITTASI a diversi prezzi monolocali e bilocali arredati per studenti e impiegati in Torino stessa casa. Tel. 757.264.

AFFITTASI agli studenti impiegati posti-a-letto alloggi arredati bene in stessa casa. Grugliasco 633.434.

AFFITTASI alloggi arredati e vuoti 1-2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 510.416 - 516.822.

AFFITTASI alloggi arredati zona servizi centrale stessa casa ad uso non residente o studenti. Tel. 747.2866.

AFFITTASI prestigioso ufficio adiacenze corso Vinzaglio, 3 saloni 6 camere e 3 vani uso archivio, immobiliarezzo 648.761.

AFFITTASI ufficio via S. Secondo 31 piano 6° ascensore ristrutturato 3 locali ingresso servizi L. 750 mila mens. Tel. 598.547.

CORSO Francia (retro) vuoto d'epoca signorile 3 saloni 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 850 mila. Tel. 544.783.

CORSO Peschiera adiacenze attigui moderni bilocali stessa casa arredati uso transitorio. Tel. 534.948.

CORSO Tunisi adiacenza attigui in stabile signorile ufficio mq 100 circa. Tel. 516.817.

ELITE CASE [illegible] affitta corso Re (piazza Solferino) alloggio signorile uso ufficio 150 mq più 100 mq magazzino.

ELITE CASE 505.535 affitta in Torino centro stesso caso alloggi liberi signorili salone 2-4 camere cucina servizi.

ELITE CASE 502 915 affitta in Torino stessa casa alloggi ben arredati 1-2-3 camere servizi massima riservatezza.

LUNGO Po Antonelli adiacenze attigui monolocale arredato uso pied-à-terre. Tel. 534 948.

RESIDENCE via Pisa affitta appartamenti arredati con servizi alberghieri. Tel. 514 605.

RIVOLI affittasi alloggio in villa di salone 3 camere tinello 2 bagni box riscaldamento Gabetti, tel. 538 712.

S. RITA adiacenze attigui più monolocali nuovi appartamento arredati e ristrutturati. Tel. 534.948.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione. No solamente. Servizi esterni. Tel. 968.7084.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio adiacenti tangenziali (uscita Via Po - Op ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.6285.

UFFICI liberi subito stesso caso di 3, 5, 6 vani più servizi zona corso Marconi (Roma affitta. Tel. 548.534 - 546.408.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO abile esegue lavori di ristrutturazione in genere posseggio proprio. Tel. 714.007.

DECORATORE esegue tinteggiature lapezzerie rivestimenti pavimenti ripristino alloggi, lavori rapidi. Tel. 267.984.

33 Matrimoniali

OTTIMA presenza 34enne vari interessi culturali sportivi semplice conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo buon carattere sociovole musica. Scrivere: «Pubblikompass 578, 10100 Torino».

PROFESSORESSA 31enne gentile bionda presenza lusinga conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo max 38enne serio colto cattolico equilibrato amante casa. Scrivere: «Pubblikompass 581 — 10100 Torino».

SIGNORE colto libero ottima salute di proprio lussuoso conoscerebbe scopo matrimonio donna stessa estrazione. Scrivere: «Pubblikompass 584 — 10100 Torino».

SIGNORE colto libero ottima salute di proprio lussuoso conoscerebbe scopo matrimonio donna dolce intelligente. Scrivere: «Pubblikompass 579 — 10100 Torino».

SIGNORE bionda presenza ottima simpatia di proprio lussuoso conoscerebbe scopo matrimonio donna semplice dinamica. Scrivere: «Pubblikompass 583 — 10100 Torino».

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A L. 13 milioni 500 mila porzione di cascina con giardino 25 minuti Torino. Gestim 560 6429 - 560.7867.

A.A.A.A. DINTORNI Moncalieri angolo rustico con 1000 mq prato L. 48 milioni dilazionabili. Gestim 560.6429 - 560.7867.

A.A.A.A. MARGHERITA Casamercato 5568 palancino 3 camere cucina 2 servizi recente giardino condominiale possibili ristrutturazioni L. 110 milioni dilazionabili 20 rate mensili.

A.A.A.A. CANAVESE Casamercato 5568 rustico parzialmente da ristrutturare soleggiato 3 camere cucina cantina 1 stalla fienile terrazzo giardino acqua luce strada L. 28 milioni dilazionabili 36 rate mensili.

A.A.A.A. CAPRIE (Avigliana) Casamercato 5568 cascinale completamente indipendente abitabile subito palancino 3 camere cucinone taverna bagno altro 6 locali particolarmente da ristrutturare terreno circostante L. 90 milioni dilazionabili 60 rate mensili.

A.A.A.A. CRESCENTINO [illegible] Indipendente 7 locali mq terreno piccolo [illegible] cucina soleggiata servizi [illegible] acqua luce strada L. 44 milioni minimo anticipo dilazioni 36 mesi. Casamercato 5568.

A.A.A.A. CARETTA abitabile subito completamente indipendente ingresso 2 camere cucina servizi box auto 800 mq terreno circostante L. 48 milioni dilazionabili 30 rate mensili. Casamercato 5568

A.A.A.A. PENESTRELLE Casamercato 5568 recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina comodità sporta inverno L. 58 milioni dilazionabili 10 rate mensili.

A.A.A.A. VALLE di Susa Casamercato 5568 rustico completamente indipendente abitabile subito ampio terreno circostante 3 camere cucina servizi cantina stalla fienile acqua luce strada L. 32 milioni dilazionabili 20 rate mensili.

A.A.A.A. VILLA Rivoli splendida completamente indipendente abitabile subito terreno circostante fornita piano terra 3 camere cucina bagno terme primo piano 3 camere cucina bagno terme doppi servizi, panoramica. L. 195 milioni, dilazioni 20 rate dilazionate. Casamercato 5568.

A.A.A.A. 19 km Carignano casetta 4 vani veranda cantina orto comodità bus L. 38 milioni. Tel. 011 874.420.

A. AGLIE' Canavese collinare casa con giardino ampia veranda magazzino anche 1° abitazione. Studio N 581.944.

A. CARIGNA indipendente Airasca 40 km Torino 4 camere stalla fienile portico cantina terreno mq 17 mila bella posizione collinare luce acqua buona strada L. 48 milioni pagamento personalizzato Tel. 0141 848.342.

A. CARETTA 25 minuti indipendente 4 vani cantina terreno 40 km Torino L. 22 milioni anche a rate Tel. 540.847.

A Pinerolo collina casinetta ristrutturata stupenda posizione mq 9000 terreno sole L. 130 [illegible]. Tel. 0121 798.568

A 30 km da Torino rustica mq 2000 terreno L. 36 milioni (minimo 10 milioni in contanti). Tel. 0121 734.94.

ANDORA Marina impresa vende alloggi anche con mobilamento autonomo, arredo e facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0182 68.486.

BARGE Envie vendo casetta rustica panoramica 2 vani cantina stalla 1000 mq terreno L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.

BRICHERASIO S. Sicilia vendesi alloggio 2 camere cucina servizi piano 3° su passeggiata mare L. 78 milioni (facilitazioni) Tel. 011 515.914 - 0182 68.486.

CANAVESE (Moncrivello) 37 km Torino vendo villetta 4 camere bagni ristrutturata terreno mq 1000 cantina stalla fienile acqua luce strada L. 32 milioni dilazionabili 60 rate mensili.

CANAVESE 40 km Torino 3 camere cucina bagno orto comodo (negozi mezzi pubblici) L. 26 milioni. Tel. 380 231 Dueè.

CARIGNANO in completamente ristrutturata casa libera e piccolo prezioso appartamento (mansarda) metratura (va 3% minimo anticipo più mutuo agevolato consegna giugno 85, Tel. 602.016.

CASA in collina 3 vani orto acqua luce vendo L. 5 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. 0125 781.77 ore ufficio.

CASA ristrutturata con terreno comoda posizione cortile (ombrosi Pinerolo privato vendo. Tel. 0175 47.56 ore pasti.

CASETTA Agliè abitabile subito volendo ulteriore 3 camere tinello cucinino bagni cortile garage L. [illegible] Tel. 530.183.

CASETTA centro Scalenghe 4 vani bagno riscaldamento garage giardino L. 60 milioni. Tel. 0121 8166.

CASETTA rustica ristrutturata collina Montalenghe Po 5000 mq terreno vendo L. 18 milioni. Tel. 0175 783.48 ore pasti.

CASETTA rustica Frossasco 6 camere ripostiglio terreno acqua luce vicina [illegible] L. 41 milioni. Tel. 0121 214.56.

CERANA impresa vende bilocali box mansarde giardini 24 mesi dilazioni permute. Tel. 011 377.963.

COLLINA Vaschetta Pramollo posizione soleggiata casetta con terreno acqua luce L. 26 milioni. Tel. 0121 71.821.

COOPERATIVA Agricoltura natura Langhe S. Stefano Belbo costruisce palazzina splendida posizione case gli ultimi 3 alloggi con orto vigneto piscina e servizi L. 800 rate mq. Tel. 0141 55.429.

LORETO impresa vende alcuni ruderi in costruzione ad iniziare Via 2IL. Tel. 018 668.227 - 670.512.

PRALORMO nella migliore posizione del comune ultimi alloggi con monolocale cucina possibilità cambiata recentemente personale da L. 26 milioni più mutuo 12 milioni tra 3% dilazioni personalizzate. Mario 0121 81.078.

PRAROLATO vendo graziosa bicocca a L. 40 milioni completamente arredata vera affare. Tel. stesso 0121 81.078.

PRAROLATO vendo alloggio soleggiato in casetta indipendente ristrutturata piccolo interessante. Stesso 0121 81.078.

RUBICO in panoramica residenziale con orto cortile Envie 30 km Torino L. 13 milioni. Tel. 0176 548 48.

SANREMO vendesi alloggio 2 camere e servizi posto auto. Tel. 011 515.914 - 0182 68.486.

SARDEGNA La Caletta di Posramolando appartamenti signorili in villa sul mare, ampiamente dilazionato. Casamercato 011 515.721.

SARDEGNA Pulsoviddo villaggio Baja Bruzzea appartamenti signorili pari mare varie metrature a partire da L. 7 milioni e mi dilazioni con interessi 6%. Casamercato via Pomba 29 Torino Tel. 011 515.721 - 547.949.

TURCO [illegible] esclusivo villaggio sul mare Riviera Ponente vendiamo appartamenti e villini con giardini e terrazzi grande [illegible] personalizzati e mutui. Vendite 0% Tel. 0182 87.386.

UTIP vende Bramairate rustico di 6 vani servizi terreno vendesi bifamiliare L. [illegible] milioni. Tel. 0141 856.76.

UTIP vende Castellero rustico indipendente ristrutturato stupendo terreno L. 62 milioni. Tel. 0141 856.76.

UTIP vende Frinco rustico ristrutturato di 5 camere servizi accessori L. 38 milioni. Tel. 0141 856.76.

UTIP vende Villafranca vicinanze villa panoramica bifamiliare da ultimare terreno L. 84 milioni. Tel. 0141 856.76.

VALTOURNENCHE alloggio comodo 2 camere cucina sala bagno 105 mq L. 120 milioni. Tel. «Principato Transazioni Immobiliari» 0166 61.776 anche festivi

VALTOURNENCHE zona centrale alloggio 50 mq cucinino soggiorno camera bagno cantina più ampio mansarda L. 55 milioni. Tel. «Principato Transazioni Immobiliari» 0166 61.776 anche festivi.

VARALLO splendidi posti stagionalmente bonne mare con piscina vasi giardini passeggiata bar esercizi fiscali totali, volendo a reddito garantito alloggi impresa vende. Tel. 011 507.918 - 019 861 964, telefoni 019 964 28.

VENCO alloggio recente costruzione ubicato con il posto letto comodo piano da ed L. 45 milioni trattabili. Tel. 0173 33.156.

VENDO Canale d'Alba casetta con ampi fabbricati e mq 5500 di terreno edificabile volendo il edificabile a prezzo interessante. Tel. 0173 33.136.

[illegible] nuovo vicino a vista mare 3 vani e terrazzo L. 50 milioni più L. 800 mila annuali Tel. 011 546.782.

VILLA Pinerolo (Torino) bifamiliare indipendente libera recente con giardino vero affare. Tel. 011 836.063.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERANA affittasi bilocali arredati 6 posti letto box. Tel. 011 377.963.

CHIAVARI Marina affittasi novembre e seguenti recente arredato 3 camere, servizi, vicino a vista mare. Tel. 011 953.068.

PIETRA Ligure Voltaggio mare affittasi appartamenti confortevoli e signorili zona a 50 metri a settembre da L. 95 mila. Tel. 018 671.66271.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure Petit Hotel 20 mt mare climatizzato inverno L. 20 mila cucina accurata. Tel. 019 901.750.

MARALUCE recapiti casa di riposo per anziani, assistenza infermieristica qualificata. Disponibilità camere. Retta a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.781 - 488.182.

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni controllo infedeltà, indagini, riservati. Via Nizza 36, telefono 650.4967.

52 Varie

ACQUISTA stiamo cercando apparecchiature nuove 500 e in stile Rinascimento Barocco accessori vari. Tel. 740.584.

ASTROLOGIA carismatica risolve problemi la tornare persona amata, lotto numeri, aiuto esami. Tel. 749.5833.

CARTOMANTE Maria medianica risolve-stabilisce felice fortuna consensi leggi personale amata subito. Tel. [illegible] 7734.

SCRIBANO acquisti [illegible] solleva e altri locali completo quadri appartamenti e mobili 800. Tel. 878.298 Parla.

Il centrocampista bianconero ha «confessato» il granata Serena

VIGNOLA: «IL TORINO HA PAURA DI PERDERE ED HA RAGIONE, PERCHE' VINCEREMO»

Anche Paolo Rossi ha qualche possibilità di giocare il derby? Probabilmente no, ma si può che il giocatore abbia fatto grandi progressi al punto da poter essere considerato pressoché guarito. Questo non significa domenica scenda in campo, come ha confermato con molta lo stesso Trapattoni che non vuole illudi di avere a disposizione l'

Rossi stamane muoverà (cosa che finora non ha potuto fare limitandosi alle cure) e dovesse davvero dimostrare la sua buona efficien potrebbe essere la de sopresa del derby. Il Torino probabilmente fa molto asse sull'assenza Rossi, ed un recupero tn di Pablito, metterebbe in apprensione Radice.

Rossi ovviamente deve ringraziare lo staff sanitario della Juve, dal dottor La Neve al bravo massaggiatore Maria, che passato hanno già «miracolato» altri bianconeri.

Rossi è soddisfatto: «*Va bene, molto bene,* mi manca la *verifica* campo. questi due giorni *come potrò muovermi in allenamento. La decisione spetta a Trapattoni*».

La Juventus quindi se da una parte recupera Boniek e Cabrini, dall'altra dovrà fare a meno di uno dei suoi uomini di punta. Non c'è davvero pace. Recuperare lo gio in classifica a questo punto diventa davvero problematico, anche i giocatori ostentano ottimismo. Dice a: «*A Milano siamo caduti pesantemente e non abbiamo attenuanti da presentare. Io credo però che proprio in occasione del derby riprenderci, tirando fuori quella carica che ci ha sempre contraddistinto. La Juve ha attraversato altri momenti delicati (lo scorso per esempio), ma è sempre riuscita a risalire la testa. Non vedo perchè anche questa volta non possiamo risalire la china*».

Vignola è sicuro che nel derby la Juve saprà riscattarsi

Vignola a lungo derby con Serena, avversario domenica, ma compagno di nei ritiri della Nazionale militare. granata è al debutto e Beniamino, per quanto non possa una grossa esperienza di derby, gli ha parlato dell'atmosfera della partita. Dice il centrocampista: «*Lui ci teme e dice che sarà il Torino a perdere. Ma lo fa solo per scaramanzia. Secondo Serena il Toro è una squadra normale, ma gli ribatto che noi stiamo peggio loro e potrebbe finire male per la Juve. Insomma questo batta a risposta è proseguito a lungo, la, abilità delle di comodo, che il Torino ci teme davvero. Dopo la sconfitta di Milano sanno che dimostrare qualcosa e che abbiamo la possibilità di farlo. E di non... desiderii. Vincendo cancelleremmo tutte le polemiche*».

Tutti i tifosi hanno fatto pace con Boniek dopo la mini inscenata martedì. Episodi antipatici, che però danno la misura di come il momento molto delicato. Vignola non stupisce: «*E' normale che la gente si spaventi se la squadra non "gira". Ad Avellino succedevano certe cose e non vedo perchè debbano verificarsi anche qui. Toccherà a noi riconciliarci con i tifosi*».

Come? Lottando. Vignola su questo non : «*Dovremo saper soffrire. Trovarci in questa situazione è spiacevole, ma sappiamo di poter fare di più. Il derby è la verifica adatta. L'importante sarà riuscire a dimenticare Milano*».

Alla Juve non mancherà domenica il consueto apporto di tifo, anche se i fans della Filadelfia (i più giovani almeno) sono sul piede di guerra perchè al trascurati dalla società. Forse non avranno striscioni di guerra ed ammettono amaramente: «*I granata hanno già vinto la partita del tifo*».

Fabio Vergnano

CON LA JUVE DANOVA VORREBBE SALDARE IL CONTO PERSONALE

Il *derby* si avvicina e allora la parola va data a uno che, in materia, ha da veramente lunga. Alludiamo a Gigi Danova, trentadue anni, alla sua stagione in maglia granata, giunto ormai alla diciassettesima «stracittadina» di campionato della sua carriera. confronti di quelli «dell'altra sponda», il suo è un bilancio deficitario: quattro incontri vinti, cinque pareggiati e sette persi. Di occasioni per riequilibrare le sorti della sua personale sfida ai colori bianconeri non ne avrà più tante ed è abbastanza ovvio che arda dal desiderio di vincere il prossimo.

«*Proprio per l'esperienza che porto* — esordisce il difensore granata — *mi rendo conto che il nostro compito sarà tutt'altro che facile. I bianconeri da una batosta ma ad ora hanno grande forza, carattere e quindi rimettersi in sesto. Tra loro militano giocatori di grande classe ed è abbastanza logico che gli juventini nutrano buone speranze di sopraffarci. Quello di domenica scorso è stato un episodio, sono sicuro che quello che scenderà in campo contro di noi non sarà la Juventus di Sivo. E per superarla dovremo fare ricorso a tutta la nostra forza di carattere*».

Nonostante la sua giustificata cautela, Danova si persuadere dall'ottimismo e che, se deciderà di giocare la schedina, a aggiungerà un 2. Accoppiata il pronostici dei favorevole ai colori granata a dimostrazione una fiducia e di una consapevolezza a prova di bomba.

Anche l'ottimismo, però, limite e quello di D eccezione, Toni, con sincerità, il giocatore confessa di aver mai avuto il coraggio di immaginare che la squadra avrebbe potuto grande confronto domenica con margine cospicuo sui rivali di sempre.

«*Avrei la convinzione che avremmo potuto disputare un campionato ma non mi sentito di prevedere un simile. Cercando di pescare fra i ricordi, che, almeno per quanto mi riguarda, sia la prima volta. Vuol dire allora che perchè... a dovere l'evento*».

Il pressing, un'arma che il Torino sa usare a meraviglia e che si è già rivelata fatale ad altre squadre. Per il suo tipo di gioco, che in certi suoi esponenti diventa molto raffinato ma non sempre dinamico, la Juve sembra candidata a una nuova giornata sofferenza. Il terzino granata preferisce eludere, almeno in parte, la domanda.

«*La squadra Trapattoni molti uomini in grado risolvere la partita e quindi dovremo affrontarla con grande concentrazione. Quanto al pressing, è vero che per noi rappresenta un'arma in più e se la useremo bene i nostri avversari potrebbero anche soffrirla notevolmente*».

Trapattoni ha sostenuto l'altro giorno che nella graduatoria valori tecnici, il sarebbe superato almeno da 5 squadre e che i brillanti risultati finora ottenuti sono da attribuire in parte alla bravura dei singoli ma anche all'equilibrio tattico e alla forza di carattere. Una tesi che l'allenatore bianconero aveva esposto con cautela ma che trova pienamente consenziente il giocatore. «*Sono d'accordo con lui. All'inizio, almeno quattro o cinque squadre si facevano preferire alla nostra sotto il profilo della classe. Stiamo superando questo divario grazie al carattere che dimostriamo domenica e ca- soffrire*».

Esame dopo esame, il Torino continua dunque la marcia, ad sfida dei pronostici. Se dovesse vincere anche il *derby*, la parola «scudetto» continuerebbe ad essere proibita? «*Certamente* — replica Danova con sicurezza — *pur imponendoci domenica non bedremmo cambiare molto dobbiamo continuare a raggranellare punti senza farci illusioni e se dovessimo piazzarci al quarto posto sarebbe già un risultato di grande rilievo*».

Per contro, Juventus sa definitivamente cancellata dall'orbita dello scu-

Danova ha un momento di quindi risponde: «*Quasi ricuramente sì. I bianconeri dovrebbero compiere un miracolo per rimettersi nella lotta per il titolo anche perchè davanti a loro non hanno soltanto il Verona ma anche altre squadre che marciano forte. Riacciuffarle tutte sarebbe abbastanza difficile*».

Intanto, chi vuole indovinare la formazione nella quale il Torino scenderà in campo non deve lambiccarsi troppo il cervello: la solita, con il probabile rientro di Bejoa che ha riposato contro il Milan a causa della squalifica) al posto di Pileggi. dubbio anche sulla presenza di Francini. Ieri pomeriggio il difensore ha fatto correre un brivido lungo la schiena di quando, a di fortuito rimediato in allenamento con Zaccarelli, è piombato al con il viso coperto di sangue. Il giovane torinese — che aveva riportato una ferita alla bocca — si è ripreso tranquillizzando tutti. Domenica, con il Torino pronto a tentare di quistare un altro prezioso successo, ci sarà sicuramente anche lui.

Piercarlo Alfonsetti

Il terzino del Torino è giunto al 17 derby dopo averne persi 7, pareggiati 5 e vinti soltanto 4. Non vorrebbe sciupare una delle ultime occasioni per sistemare il «bilancio». Dice: «Sarà però molto difficile perché loro non più quelli di S. Siro»

Gigi Radice

Almeno cinquemila tifosi seguiranno domenica la Samp al «Bentegodi»

BERSELLINI: «CONTRO IL VERONA DAREMO L'ESAME DI MATURITA'»

«La sfida con la capolista dovrà dire quali sono le nostre reali possibilità in questo campionato. Giocheremo per vincere, non per il pareggio». Qualche novità nella formazione?

e Souness, i due stranieri la Samp: entrambi hanno giocato merco con le «nazionali» dei Paesi

GENOVA — Saranno almeno 5 mila, domenica, i tifosi della Sampdoria sugli spalti Bentegodi. Di essi 2500 faranno il viaggio con una carovana di pullman organizzata dai vari clubs, altri duemila circa raggiungeranno la città veneta in e qualche altro centinaio, infine il treno. A quest'ultimo riguardo, è stato precisato, che ci convogli speciali: le Ferrovie dello Stato pretendono garanzie finanziarie che hanno impedito alla «federclubs blucerchiati» l'organizzazione di un convoglio ferroviario esclusivamente di tifosi. I per il momento sono riusciti ad accaparrarsi soltanto una parte dei biglietti necessari per soddisfare tutte le richieste: in totale 3500, dei quali 2500 rimandati dal Verona e un altro migliaio acquistato grazie a un «raid» di alcuni capi nella città veneta.

Il tutto comunque avverrà all'insegna dei rapporti estremamente cordiali che esistono tra le tifoserie delle due squadre, tanto che è parsa addirittura organizzare, tra i tifosi più giovani, tifosi e Verona, una amichevole sfida calcistica da disputare domenica mattina su un campo della periferia veronese.

Se i tifosi blucerchiati sono mobilitati per il big-match di domenica, la squadra lo meno. Ieri pomeriggio Bersellini ha saggiato i con facendo loro disputare po di partita a Bogliasco contro la formazione giovanile. Solo 45', però, perché, date le condizioni del terreno di gioco estremamente pesante, il tecnico non voluto rischiare infortuni anche perché in infermeria già Mancini che dovrà saltare anche il successivo confronto il Milan; mentre Cassagrande, sul sellini sembrava cessato un mezzo pensierino per una sua utilizzazione a Verona, si è allenato a parte, risentendo di un lieve sovrasco muscolare.

Mancavano, ieri, i due stranieri Francia e Souness, rientrati soltanto nella tarda serata rispettivamente dalla Turchia e dalla Scozia, dove mercoledì erano impegnati con le dei loro Paesi. E oggi pomeriggio, dopo che in mattinata Bersellini ha impegnato tutti in un lavoro atletico, la comitiva blucerchiata parte volta di Vecmello dove domani completerà la preparazione e dove resterà fino a poco prima della gara.

Una che, per la Sampdoria, riveste una notevole importanza. «*Per noi* — continua a ripetere Bersellini — *questa partita di Verona rappresenta un po' l'esame di maturità nel senso dire quali sono le nostre reali pote in to nato*».

Bersellini che la Sampdoria, non scenderà campo il solo obiettivo di disputare una gara difensiva, puntando cioè al pareggio. «*Noi* — dice — *contro la capolista giocheremo per vincere, perchè, diversamente, finiremmo con il perdere. La offerta, q si punta soltanto al pareggio, finisce le restare sconfitti. Che poi si riesca a tornare a Genova imbattuti o, meglio ancora, vittoriosi, questo dovrà dirlo il campo*».

Per tutta la settimana, però, Bersellini s'è stancato ripetere che la del Verona sta soprattutto nel centrocampo: «*Un settore* — dice — *dove la formazione di Bagnoli ha le sue armi migliori e che noi, pertanto, dovremo presidiare al meglio*».

E' probabile che il dichiedi qualche piccolo ritocco alla formazione, proprio per dare maggiore consistenza al centrocampo. Il la mossa possibile in questo caso non potrebbe che essere una: tenere in panchina il giovane , che è maggiormente portato all'offensiva, e operare sic per linee interne. disponibile Cassagrande il potrebbe passare a lui quale naturale sostituto di Salsano. Visto invece che Cassagrande potrebbe non della partita, ecco che s'affaccia l'ipotesi avanzamento di Pari da mediano a mezzala e conseguentemente quella di Galia da terzino a mediano con inserimento di Pellegrini, quale toccherebbe il compito di marcare Fanna. Ma soltanto domani o, più probabilmente domenica mattina, Bersellini sceglierà i suoi dubbi.

Giorgio Bidone

Secondo congresso Uisp torinese

COME LO SPORT PUO' AIUTARE VITA E SOCIETA'

Un [illegible] a pagine [illegible] fotograficamente racconta la storia di un anno. Una storia scritta attraverso il lavoro di 237 società sportive all'interno delle palestre cittadine, degli impianti sportivi, del carcere minorile «Ferrante Aporti», delle scuole.

La Uisp torinese arriva al [illegible] 2° congresso, che si svolgerà [illegible] la [illegible] di [illegible] Bertola e avrà per [illegible] «Sport e [illegible] ra: una proposta delle società sportive per la città», e [illegible] un sempre crescente numero di iscritti: attualmente sono 25.600 (di cui 12.350 adulti e anziani) i torinesi coinvolti, cui è stato offerto un pacchetto di propo[illegible] sportive e di corsi che [illegible] dalle discipline più tradizionali (il calcio, l'atletica, la ginnastica, il nuoto, il tennis) e quelle fino a ieri ritenute «elitarie», come la scherma, l'equitazione, la vela, a quelle che rappresentano vere e proprie novità [illegible] il Bmx, l'espressione corporea, il windsurf.

«I risultati [illegible] abbiamo ottenuto finora — afferma Pierpaolo [illegible] segretario cittadino uscente dell'Unione Italiana Sport Popolare — hanno maturato in noi la convinzione che l'affermazione dei [illegible] sociali e culturali nello sport può contribuire a migliorare la vita quotidiana della gente, dei giovani come degli anziani».

Ecco allora i corsi dedicati [illegible] all'interno del progetto «Anziché anziano», realizzati in collaborazione con la cattedra [illegible] Geriatria dell'Università (i [illegible] di esperienza verranno «raccontati» con una mostra che verrà presentata in [illegible] primavera a Torino, [illegible] anteprima nazionale), ed ecco gli interventi [illegible] getti portatori di handicap, che saranno uno dei filoni principali di iniziativa [illegible]

Si allargherà anche il progetto «Giovani a rischio», che vede attualmente l'intervento degli operatori Uisp all'interno [illegible] Ferrante Aporti (40 [illegible] attività sportive alla settimana, suddivise in [illegible] discipline [illegible] le arti [illegible]), nel tentativo di insegnare ai giovani detenuti a controllare i propri impulsi violenti); sperimentato con successo l'inserimento di alcuni ex detenuti all'interno della Uisp in qualità di atleti o di vista istruttori, per il 1985 si pensa ad una serie di interventi anche nel campo delle tossicodipendenze, in collaborazione con il Comune di Torino.

Anche quest'anno l'8 marzo [illegible] occasione, per la Uisp, di riprendere un discorso, già avviato [illegible] le città d'Italia, sulla donna all'interno del mondo dello sport: la sezione femminile sta lavorando ad una «mappa dei diritti della donna nello sport» che verrà presentata nei prossimi mesi.

All'interno della scuola, è in corso un intervento sperimentale che coinvolge 765 classi: vengono [illegible] l'altro offerti a tutte le scuole progetti di attività specifiche come Bmx, pattinaggio su ghiaccio, canoa e canottaggio.

Non poteva mancare un accenno alla recente polemica sullo stadio comunale (oggetto tra l'altro della seduta di lunedì prossimo in consiglio comunale): «Vogliamo che la questione dello stadio sia affrontata all'interno di un piano più organico di riordino e potenziamento degli impianti sportivi cittadini — ha detto [illegible] — anche perché non è solo il mondo del calcio a lamentare impianti inadeguati.

Per quanto riguarda il vecchio stadio, pensiamo che la strada giusta sia quella di un suo adeguamento, e della sua trasformazione in una cittadella dello sport, dove possano trovare sede associazioni sportive e [illegible]ri per la formazione permanente degli operatori.

Una soluzione che, tra l'altro, ridurrebbe di molto gli [illegible]i costi di gestione».

Stefania Miretti

Un handicap per il tiratore piemontese Ferraris

TRE OLIMPIADI ANDATE IN FUMO A CAUSA DELL'EMOZIONE

C'era un'atmosfera strana davanti a un tiro a segno di [illegible] con i ragazzi che prendevano la mira per vincere una fotografia che li rendeva eroi nel gruppo degli [illegible] o se invece colpivano [illegible] e indietro la [illegible] bosco di latta [illegible] ogni [illegible] le [illegible] e apriva la [illegible], portavano a casa, [illegible] casi, un coniglietto di peluche orrendo. E i palloncini colorati...

Roberto Ferraris spalanca gli occhi dimostrando educato stupore per quest'interpretazione felliniana di uno sport che lo ha visto molte volte campione e vincitore di una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Montreal: «*Veramente*, — precisa — *la pistola automatica c'entra poco col* [illegible] *Balocchi*». Per un attimo [illegible] l'aria severa dei professori che al liceo esigevano il rigore, la razionalità, l'uso moderato della fantasia. [illegible] scoppia in una gran risata, [illegible] stessi denti cavallini, divertenti e buffi di quando aveva [illegible] anni. Allora, anziché uscire col compagni correva al poligono a [illegible]. [illegible] subito a [illegible] sul libro. L'indomani a scuola nessun insegnante avrebbe accettato «giustificazioni sportive»: le proiezioni ortogonali dovevano essere perfette, la matematica si doveva sapere cantando, la «Gerusalemme liberata» non ben più importante di una medaglia conquistata. «*Non sono mai stato il primo della classe*, — dice Roberto — *tant'è che anche in Canada sono arrivato terzo*». E con grande modestia inizia il racconto del suo passato di sportivo. «*Ho sempre considerato la pistola automatica un hobby*, — spiega — *un modo per distendermi e acquistare sicurezza. In casa ne sentivo parlare da mio padre che nel '58 e nel '59 vinse il titolo italiano e perfino un titolo mondiale a* [illegible]. [illegible] un giorno, quando ormai [illegible] ragazzino, *lo seguii al campo di tiro, provai a sparare tre colpi, mi piacque e continuai. Un colpo tira l'altro e quasi senza accorgermene partecipo a tre olimpiadi, Monaco, Montreal, Mosca. Così, con tre sport. E nel frattempo passano otto anni*».

«*Si tratta di uno sport intimo, introspettivo* — continua —. *In pedana sei solo a lavorare su te stesso. Occorre una concentrazione estrema e la capacità di* [illegible] *attorno il vuoto. Preso che la pistola automatica* [illegible] *molti punti in contatto con il* [illegible] *con l'arco, anche* [illegible] *colpire il bersaglio è come andare diritti al nostro cuore. No, non è facile ottenere il controllo delle emozioni, occorre applicare tecniche speciali, il training autogeno, ad esempio. E spesso* [illegible] *rivela l'avversaria più pericolosa. Nel tiro a* [illegible] *fare un record del mondo in allenamento può capitare a* [illegible]: *ma è terribilmente difficile ripetersi nel corso di una gara. A Monaco fu proprio l'emotività a tradirmi: era la prima volta che mi trovavo ad affrontare una competizione così importante. Commisi molti errori e finii quarantaduesimo*».

Il ricordo di un vento canadese, gelido e pungente, spazza la spaz nube tedesca. La memoria ricompone lo [illegible] stadio del Quebec, il poligono [illegible]le, sotto un tendone a 45 chilometri da Montreal: l'italiano Roberto Ferraris, lungo, lungo, magro, [illegible] si avvicina al [illegible] nove, [illegible] alla inseparabile pistola automatica, una Domino fabbricata a Milano [illegible] positamente per lui, che pesa 1300 grammi, spara pallottole di calibro 22 (5,6 millimetri di diametro) e che nonostante le dimensioni notevoli e l'aspetto inquietante da film western, è meno pericolosa di un giavellotto. Mi[illegible] be[illegible] che sono sagome [illegible] al centro un ovale del [illegible] metro verticale di 15 centimetri ed orizzontale [illegible]. Al termine della giornata guida la classifica con [illegible] punti, tutti 10 un solo 9. Tra i pini e le betulle, il grande inganno. Il profumo dell'oro italiano. [illegible] che succede?

«*Ancora una volta s'intromise nel gioco l'emozione. Commisi tre errori nella prima serie di cinque bersagli in, finii al* [illegible] *posto che riuscii a* [illegible] *nero dopo una serie di sparegi con il sovietico Kurmin. Il vento* [illegible] *Quebec portò saltarlo* [illegible] *boschi l'eco di* [illegible] *medaglia di bronzo. Che fu* [illegible] *della soddisfazione*». Colpiamo ora il bersaglio di Mosca. «*Mi piazzai al quinto posto*, — dice Roberto —. *E fu lì che pian piano maturai l'idea di abbandonare questo sport. Sul piatto* [illegible] *bilancia* [illegible] *un numero sufficiente di vittorie da ritenermi appagato. Non avrei voluto che in seguito si sostituissero le delusioni a* [illegible]re l'equilibrio. *Oggi poi* [illegible] *mancherebbe il tempo per gli allenamenti. A 32 anni preferisco dedicarmi al mio lavoro di consulente finanziario che mi piace molto, e quando posso, andarmene un po' in giro, tornare a Canale Popolo dove ho trascorso giorni belli da bambino,* [illegible] *la mia chitarra, andare qualche volta a sciare*».

E a caccia?

«*Per carità! In quel caso* [illegible] *sparerei*».

Maria Giulia Alemanno

Vorrebbe essere brava come la francese Mouton

ANNA CANALE, UNA RALLISTA (E PITTRICE) CHE BATTE ANCHE GLI UOMINI

La XR3i di Anna Canale e Liliana Carlevaro, che hanno vinto il Trofeo Ford Escort 1984

Anna Canale ha uno sguardo profondo e un sorriso [illegible] prodiga di sogni. [illegible] *piace progettare il futuro con* [illegible] *orefezza, ma amo pure trastullarmi nella fantasia di un domani spensieratamente felice*».

Un esempio?

«*A diciott'anni sognavo di diventare una rallista come Michèle Mouton. Ammiravo a perdi[illegible] invidiato agli stessi colleghi*».

E oggi?

«*Oggi, mi piace a guardare il futuro con coraggio*».

La giovane driver torinese quest'anno è riuscita ad aggiudicarsi un riconoscimento di portata nazionale, il Trofeo Ford [illegible]. Come dire: prima in tutta la Penisola davanti a una nutrigliarina schiera di uomini. Cosa significa in una competizione automobilistica stare davanti a tanti rappresentanti del [illegible] *forte*»?

«*E' [illegible] un gran [illegible] smacco, [illegible] soprattutto in relazione a quello che i maschi pensano di [illegible] donne al volante*».

[illegible] e la [illegible] navigatrice Liliana Carlevaro, [illegible]be torinesi, entrambe ventitreenni, hanno raggiunto questo rilevante [illegible] monumentale grazie a un modello di Escort XR3i messo a disposizione dall'Euromotor e preparato per il [illegible] N da Maneggio.

«*E' stata una grande soddisfazione, [illegible] perché nell'arco della stagione abbiamo partecipato a undici [illegible] nazionali, [illegible] parte fuori regione, portandone a termine addirittura nove. [illegible] pare una buona percentuale*».

Qual è [illegible] il miglior piazzamento di tutto l'84?

«*Un undicesimo [illegible] assoluto nel Trofeo Maremma [illegible]. Complessivamente abbiamo conquistato sette volte [illegible] classifica [illegible] classe, piungendo due volte seconde*».

Anna Canale corre dall'età di 19 anni, praticamente da quando la Casl le ha rilasciato la licenza (meglio conosciuta [illegible] patentino [illegible]). Interviene: [illegible] *I miei genitori erano piuttosto contrari a questa mia scelta, anche perché l'idea comune è che gli sport motoristici [illegible] fatti unicamente per uomini corpacci e spericolati. Più d'una donna in questi [illegible] anni è riuscita a ribaltare questa credenza piuttosto inconsistente. Ora i miei genitori, più [illegible] rassegnarsi, [illegible] abituati all'idea. Niente più broncio quindi, niente più ricatti*».

Un equipaggio femminile fa ancora scalpore?

«*In certe zone dell'Italia certamente le donne al volante sono [illegible] parecchio "chiacchierate", in altre [illegible], [illegible] il Piemonte e il Veneto, [illegible] risultano particolarmente sviluppate, [illegible] considerate alla stregua degli uomini*».

Nel 1983 Anna Canale si [illegible] in luce sempre con [illegible] Ford Escort, agguantando per due volte il secondo [illegible] nelle [illegible] classifiche di gruppo N: [illegible] Rally dei Orappolo, dove giunse alle spalle dell' [illegible] Bigo, e [illegible] del Grignolino, [illegible] Minella.

[illegible] comporta gareggiare, così come accade in gruppo N, con un numero di gara molto alto?

«*E' sempre un handicap. Infatti, [illegible] accade che in una gara vengano [illegible] solitamente per incidenti, diverse prove speciali, [illegible] equipaggi [illegible] non [illegible] riusciti a transitare vengono purtroppo [illegible] del tempo dell'ultimo cronometrato. Se ci [illegible] per caso davanti dei piloti [illegible] po' "lumaconi" diventa [illegible] vera disdetta*».

Avete già programmato il [illegible]

La gio[illegible] [illegible] napoli corvini allarga le [illegible] e sorride: «*Nei sogni, soltanto [illegible] sogni. Personalmente mi piacerebbe seguire un calendario di gare internazionali in Italia. Il guaio è che al momento la [illegible] [illegible] ancora ufficiale i calendari che la nostra scuderia, la Meteco, e i vari sponsor attendono per poter studiare [illegible] serie di gare a noi congeniali*».

Oltre a [illegible] in auto, [illegible] Canale dipinge e fa maglioni. Da sola gestisce un piccolo negozio di giocattoli. Conclude: «*Il vero guaio è il [illegible] tempo [illegible] che mi rimane. [illegible] vizio? Quello di promettere a tutti gli amici pullover e maglioni che non trovo il tempo di confezionare*».

[illegible] Abrate

Il primatista dell'ora riscuote grande successo

MOSER, TERZO PER ORA A PARIGI FA LA «VEDETTE» AL TG FRANCESE

[illegible] — Continua la quarantella personale di Francesco Moser al Palazzo dello Sport di Parigi. Il campione italiano è sicuramente la «stella» più applaudita della Sei Giorni che si sta correndo nella capitale francese. Nonostante l'inizio della gara non gli sia stato troppo favorevole — il primatista dell'ora, che corre in coppia con l'olandese Pijnen, al termine dell'ultima cocola di [illegible] notte [illegible] [illegible] dal secondo al terzo posto in [illegible] generale dietro i belgi Stan Tourne-Etienne De Wilde e gli australiani Danny Clark-Gerry Wiggins — gli applausi degli spettatori toccano soprattutto a lui.

Naturalmente, è ancora troppo presto per trarre conclusioni perché soltanto nella notte prossima la corsa arriverà a metà e Moser, attualmente staccato di un giro, ha ampie possibilità di recuperare.

Il corridore italiano sta intanto riscuotendo grande successo anche al di fuori del velodromo. Abile e disponibile, Moser impressiona per la sua forte carica umana, una dote nei confronti della quale i francesi sono particolarmente se[illegible]ili. Ed eccolo ricevere gli inviti più strani, anche di grande prestigio. Ieri, ad esempio, è stato ospite (e ha finito per diventarne la «vedette») del telegiornale che la prima rete francese manda in onda alle 13 e dei due giornalisti-leader della televisione transalpina, Marie Laure Augry e Yves Mourousi i quali l'hanno intrattenuto insieme all'attore Claude Brasseur, noto anche come uomo di sport e soprattutto come appassionato di ciclismo.

Moser, che parla francese abbastanza agevolmente e si è presentato con la bicicletta in sella alla quale conquistò il prestigioso primato dell'ora a Città del Messico, è apparso [illegible] ottimo umore e ha [illegible] [illegible] seguito alle tante domande che gli sono state formulate.

Tra l'altro, gli intervistatori hanno insistito sulla sua partecipazione al [illegible] Tour. Moser [illegible] risposto: «[illegible] dovrò tornarci, lo farò molto volentieri [illegible] l'ultima decisione, anche se [illegible] è capitano, non spetta a me bensì alla squadra. Tra l'altro — ha ricordato ammiccando il corridore — mi sembra di essere stato l'ultimo italiano a indossare la maglia gialla...».

Moser e Pijnen impegnati nella «Sei giorni» di Parigi

Pallavolo: allenano squadre di Cuneo e Vercelli

SFIDA TRA BORGNA E PILOTTI (MA SONO IN PANCHINA)

Febbraio 1980: Diego Borgna ed Ernesto Pilotti, «colonne» Klippan Cus Torino, regalano all'Italia pallavolistica (con la collaborazione dei Bertoli, Dametto, Rebaudengo e Lanfranco) la prima Coppa Campioni a livello europeo. I due vincono insieme due (79/80 e 80/81) separarsi nella stagione 82/83 a Pescara e ad Asti e a Genova). Ora, a più di quattro anni e mezzo dal comune «magic della loro carriera, eccoli di nuovo riuniti. Non con a combattere per la medesima bandiera sui campi di mezzo mondo, bensì divisi dalla rete, per una sera, in una palestra di provincia, per match campionato «minore».

Proprio così (chi l'avrebbe mai detto?): Borgna e Pilotti «contro», alla guida l'uno del Salumificio Campagnolo Cuneo e l'altro della Libertas nel ciou della giornata del torneo di serie C1 nazionale. Uno spettacolo tutto guatare non soltanto perché cuneesi e vercellesi sono tuttora a punteggio pieno e paiono avere le carte in regola per disputare una stagione assoluti protagonisti, ma anche (e forse soprattutto) perché non capita sovente di poter ammirare contemporaneamente in queste categorie due di questo calibro venuti a chiudere la loro brillantissima carriera in provincia per insegnare qualcosa ai giovani e rilanciare due «piazze» importanti quali Cuneo e Vercelli.

Domani quindi, al Padisport di Borgosanoi (ore 21) sarà sicuramente che divertirsi. Dopo la rituale stretta di mano fra i vecchi amici ci sarà più spazio per i ricordi: i due pànli in (prestosissimi garantirai in anticipo la poule promozione) come solito faranno dimenticare tutto fino al termine della gara.

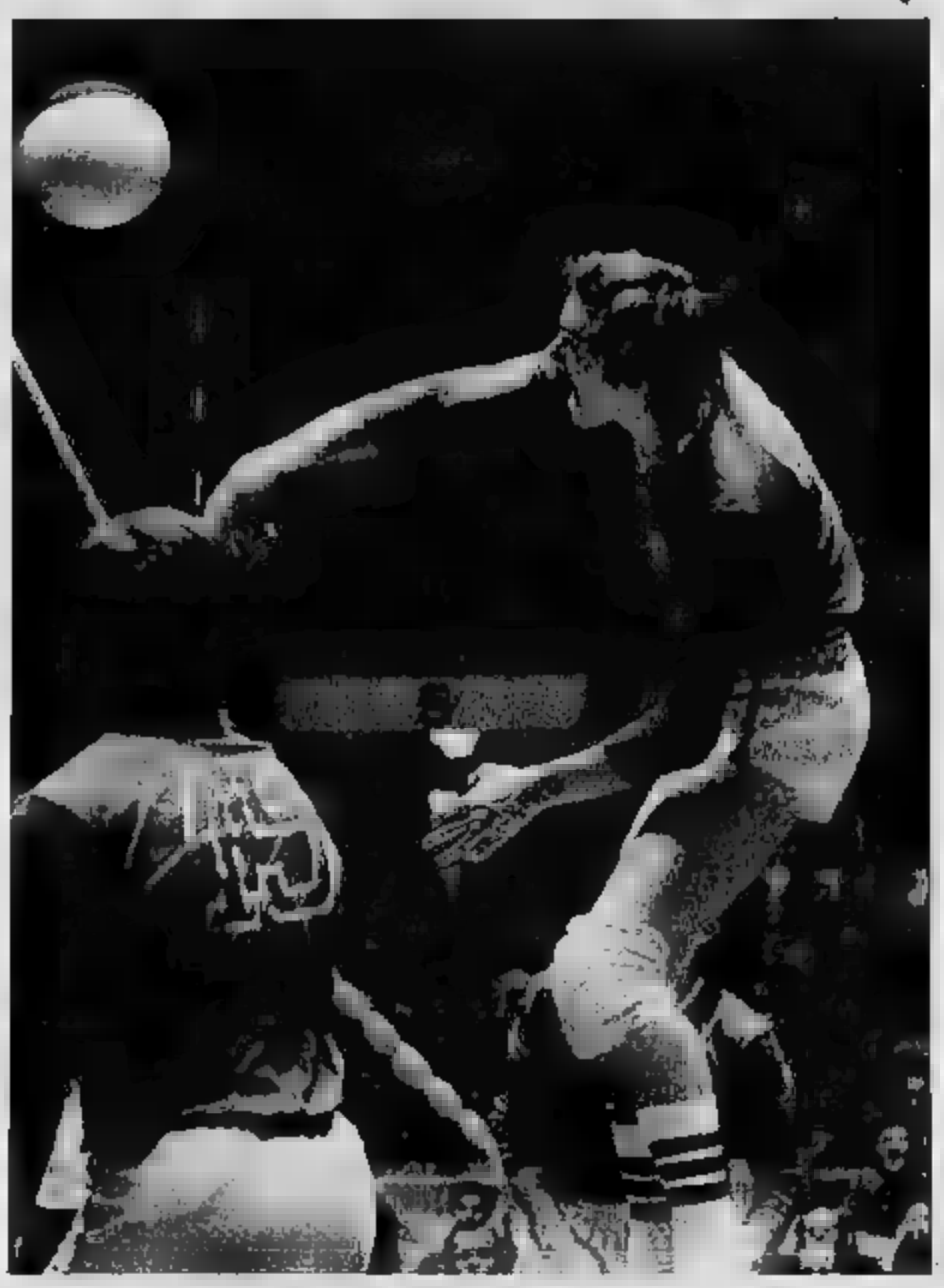
Il super-scontro di Cuneo fa passare forzatamente in do piano tutto il resto del cartellone della giornata pallavolistica regionale. n poco, in effetti, offrire la serie in maschile il Novara para «ch Gorgonzola mentre le capolista Pa e Lasalliano dovrebbero faticare Alessandria ed casa con il S. Anna: nel settore femminile Rivarolo e Sa.Fa ospitano Varese e Parma e possono così continuare la loro marcia di avvicinamento alla poule. Più interessante il turno in C1 femminile con la verifica esterna per battistrada Valfin Asta opposta alla Sanmartinese Novara in scontro tra matricole e i «quasi spareggi» Ivrea-Masini Valenza e Varazze-Cometto Cuneo, già determinanti nella lotta entrare nella seconda fase nel giro che conta.

C1 maschile, infine, a Campagnola-Vercelli, spiccano l'altro scontro vertice (gruppo A/1) Concorezzo-Pavia Romagnano e la delicatissima trasferta del Castagna Borgofranco a Pertusella. «*Per noi sarà l'ultima spiaggia* quasi — sentenzia Giulio Coppa, allenatore del —. *Dopo le prime due sfortunatissime gare fuori (entrambe al quinto set, partendo da un vantaggio di 2-1), non possiamo più permetterci di sbagliare*».

C2 regionale — Dopo l'esordio della scorsa settimana è tempo prime verifiche: maschile attese alla conferma le neopromosse Voluntas Asti (in casa Caluso) e Dima A (sul campo dell'Occhieppese) e la novarese Sanmartinese che contro il Valdocco farà esordire dinnanzi al proprio pubblico il prestigioso neo-acquisto Bedana.

In di risalto, invece, Alpignano, grande delusa del turno iniziale che rischia parecchio anche ospitando l'Olimpia Caridi Aosta, mentre tra le donne il piatto forte è costituito dal derby delle debuttanti tra Montalto Domus Calce e Comatto Cuneo, formazioni dalle grandi possibilità affronteranno Coppa Piemonte (allera le per 3-2).

Roberto



Pilotti impegnato in una schiacciata: quando giocava, faceva paura a tutti.

Nella serie A 2 di pallavolo

IL BISTEFANI E LA VALEO PER RISCATTARSI

Difficile impegno per il Cus Torino, che giocherà in trasferta a Piacenza contro l'Elcap

Quando una squadra perde volte consecutivamente quasi che ma voglia matta di riscattarsi. E proprio con questa ambizione la Valeo ed il Bistefani si apprestano ad affrontare il prossimo turno del campionato di A 2 di pallavolo, in programma domani. I ragazzi monregalesi di Mario Sasso, dopo aver ceduto in casa di fronte all'Udine, al termine di una combattutissima partita dopo cinque set, andranno a far alla DiPo Vimercate. E' perfettamente dire che i piemontesi cercheranno ogni sbarrare la agli uomini Ambrosiak, l'impresa è tutt'altro che facile, che fino a questo momento la squadra lombarda viaggia a gonfie vele in testa alla classifica e non ha nessuna intenzione di mollare.

La Valeo comunque deve più che altro concentrarsi per trovare appieno se stesso che in questo inizio campionato ha prove piuttosto altalenanti, chiaro segno che ha bisogno ancora di un certo come dimostra il gioco piuttosto discontinuo con il quale ha disputato la partita l'Udine. Mario Sasso munque e presto a potremo vedere la vera Valeo, certo fatto bene l'esordio positivo contro Tre Valli Jesi.

Per quanto riguarda le donne, il Bistefani avrà a opposizione un altro turno casalingo per riscattarsi sconfitta scorso opera di quel che sembra avviato a ritornare sugli eccellenti livelli dell'anno. Le affronteranno Casalasca, squadra che dopo essere partita te «a sta segnando un momentaneo passo, come stesso per «rifiatare in vista di un sprint più veemente. Anche il Bistefani, però, dopo aver ottenuto due brillanti vittorie ha accusato una serie problemi, soprattutto per quanto riguarda l'organico, e De Michelis molto ha potuto svolgere un lavoro alquanto precario durante la settimana. Spesso al sabato partita campionato si è presentata una squadra che si è allenata magari solo volta per quello scopo. Contro Zanotti dunque le casalesi la possibilità di ritrovare la fiducia e di reinserire la marcia avanti, imboccando la strada giusta per uscire da quella piccola crisi, dovranno molto attenti voglia ritornare «grandi» lombarde.

Anche il Cus Torino sarà chiamato ad un impegno difficile ragazze di De Luca infatti giocheranno in trasferta a Piacenza l'Elcap, formazione che attualmente gli punti in classifica. La emiliane dopo un piuttosto deludente, si parzialmente riscattate in questi ultimi turni, cogliendo anche importantissimo successo trasferta difficile campo del Casalmaggiore ed ora rappresentano ostacolo piuttosto arduo superare, soprattutto in casa. Ma le hanno il morale alle stelle dopo la vittoria ed intendono certamente fare tris, per dimostrare, soprattutto a se stesse, che quest'anno la è un traguardo raggiungibile, magari senza dover soffrire tro.

Maurizio Pignata

Basket: già due sconfitte in casa

LA MICHELIN NON PUO' SBAGLIARE TRE VOLTE

Archiviata la sconfitta di Pavia, la ZaniSeven Torino riscatto nel confronto casalingo l'Ilvo Valmadrera, nella quinta giornata della serie B femminile. «*A Pavia è una giornata-no* — Gino Mariotto, allenatore ZaniSeven, — *difficilmente potremo ripetere una giornata così "storta". Adesso è importante tornare subito vincere perché due sconfitte consecutive sarebbero molto pericolose*».

L'Ilvo Valmadrera, ospite della ZaniSeven domenica pomeriggio nel Palazzetto in Cupola di via De Fanis (inizio della partita ore 17.30), è tuttavia un cliente da prendere le molle: è una buona squadra, (l'anno scorso giocava serie A 2), abituata a desidere le sue partite volata: dopo il comodo successo di 30 punti sul Macri Viarolo nel turno inaugurale, le domasche infatti hanno vinto due partite (con Broni e sabato scorso col Crastellalia La Spezia) con un canestro di margine ed l'hanno persa di streitissima misura (col Pellitlex Lissone).

Rintrancato dalla vittoria sul Macri Viarolo, la Michelin ospite Pellitlex Lissone, reduce dall'importante successo di Broni; per le torinesi Piero Carlino è un impegno difficile. I due punti sono d'obbligo se la squadra vuole alle due sconfitte casalighe che ha già dovuto incamerare.

Facciamo un passo avanti e saliamo in A 2; la Filopur Alessandria nella settima giornata è a Villasanta, nella «tana» della seconda in classifica 5 vittorie ed una sola sconfitta. L'arrivo Silvia Daprà, una delle ex Fiat costrette ogni anno a girare in cerca d'ingaggio, ha indubbiamente colmato lacuna nel reparto dalle che aveva contribuito più di ogni altra cosa a tarpare le ali alla matricola alessandrina. Con l'ex regista della Nazionale in campo, la Filopur domenica scorsa ha piegato l'Evolving Pordenone, scenderà in campo Villasanta pronta a giocare fino all'ultimo secondo.

Serie — Cuver Collegno, ed RBM Ivrea, in attesa della diretto di sabato 24 in casa delle sporediesi, sono di scena in trasferta: ben più alto l'ostacolo per l' duramente impegnato domani pomeriggio ad Alessandria (ore 18) dal Melchionni, mentre collegnesi, se solo non vorranno snobbare le serie, dovrebbero raccogliere tranquillamente altri due punti a Biella contro l'Alberta (si gioca domenica alle 17.30).

riposo per la Conr Torino, in contro l' ISSA Novara, mentre il Tar Vercelli con il nuovo innesto Fiorella Melon spera colpaccio a Biassono. Tutto questo nel girone A.

Rotto

Dopo le 14 vittorie su strada conquistate nell'ultima stagione

FOSSANO-BOTTA, OBIETTIVI SEMPRE PIU' AMBIZIOSI

La squadra confermata in blocco ad eccezione di Surra. Nel ciclocross, Bono sogna campionato piemontese, titolo italiano e infine la convocazione in azzurro

Quattordici vittorie nelle corse strada nel 1984 e tante speranze per il futuro. Questa è la società ciclistica Fossano-Fonderie Botta, mancata di corridori dilettanti ad animarla e un affiatato gruppo dirigenziale, a cominciare dal presidente Giancarlo Giacomelli, a le sorti organizzative e finanziarie.

«*Da — ci dice Giacomelli — c'è dell'entusiasmo. Quando un nostro atleta vince una gara è festa grande. E nella stagione appena trascorsa soddisfazioni abbiamo avuto tante. Chissà ti 1985 sarà altrettanto prodigo di successi...*».

Le premesse ci suppo il prossimo sarà altro anno di lata in casa della «Fossano». Difatti squadra, salvo eccezione, sta riconfermata. Il significato chiaro: gli atleti è un'ulteriore esperienza e gli appuntamenti con i risultati positivi, conseguenza, dovrebbero moltiplicarsi.

«*Noi — dice il direttore sportivo Beppe Bono — non ci sarà più il pinerolese Surra che si trasferisce al Piaggio. E' invece stata rinnovata la fiducia al maggiorese Elio Fasola, al carignanese Andrea Demitri, al saviglianese Sergio Galletto, a Giuseppe Parente e al borgosesiano Sandro Bono. Inoltre, faranno parte della Fossano-Fonderie Botta del 1985 il biellese Filippo Borrione, quest'anno ha gareggiato con l'Ucab, e i neodilettanti di Seconda Serie, Ferdinando Rombaudo e Paolo Bogna, provenienti rispettivamente Pedale Sanmaurese e della Marco di Mondovì*».

Hanno avuto più un valido motivo i dirigenti della Ciclistica Fossano a confermare i cinque atleti cui pro valse quest'anno far grande la squadra. Fasola, anni il mese prossimo, non solo si è in Italia (primo a Giacomo di Rovereto, secondo nelle «Internazionali» Arezzo e di Bioglio, terzo nella Milano-Rapallo) ma andato vincere una a tappe in Spagna. Ed il di questo ragazzo acquisisce maggior prestigio se tiene conto che altro dilettante italiano quest'anno ha vinto una gara a tappe calsero.

Galletto ha dimostrato essere buon velocista: cinque le vittorie collezionate sulle quali spicca quella Cirié nella quinta tappa del Giro della Valle d'Aosta e quindi ottenuta al cospetto di fior di *sprinters* e stranieri.

Demitri e Parente dal regolaristi, frequente attaccanti e per questo inseriti nel migliori. Poi, c'è Sandro Bono (omonimo ma non parente del direttore sportivo) che d'estate corre strada in funzione una preparazione meticolosa al ciclocross. E i colori della sano-Botta, in questa disciplina tipica dei mesi d'autunno e invernali, ha già vinto una decina di gare (l'ultima, quattro giorni fa, a Mirone), ha conquistato il secondo posto dietro il pugliese Di Tano nel campionato italiano ed stato componente la dra azzurra dei dilettanti al scorso febbraio in Olanda.

I programmi per il 1985? «*Sandro Bono — dice il direttore sportivo — ha principalmente obiettivi ciclo il campionato piemontese, quello italiano e la maglia azzurra. Per quanto riguarda la pattuglia degli stradisti contiamo di partecipare innanzitutto alle gare del campionato piemontese, poi alcune classiche nazionali e ad almeno quattro a tappe: Giro della Valsesia giugno, Giro dell'Umbria luglio, della Valle d'Aosta in settembre e Vuelta d'Emporda in Spagna ottobre*».

r. g.

Sandro Bono uno forti ciclocrossisti lani

La prossima settimana Foggia campionati nazionali squadre di scherma

MOBILITATI GLI UNDER 20

Intanto domani e domenica a Torino (fioretto e sciabola) nella palestra della Pro Vercelli (spada) si gareggerà per i titoli piemontesi.

Con l'assemblea nazionale di Roma che ha visto l'unanime riconferma di Renzo Nostini alla pr federale il settimo quadriennio (un record) e la elezione del vercellese Franco Bertinatti tra gli otto membri del direttivo, si è chiuso il momento della scherma «parlata».

Il calendario propone, per gli «under 20» una specie di mobilitazione generale che avverrà dal 22 al 25 novembre a Foggia, dove disputeranno i campionati nazionali a squadre alle quattro armi, una novità assoluta che potrebbe in seguito sviluppi internazionali.

I corrispondenti campionati piemontesi programmati domani pomeriggio nella palestra di Villa a Torino (fioretto femminile) e presso palestra della Pro Vercelli (spada) e infine domenica nella del Scherma subalpino (fioretto maschile e sciabola).

prevedono vivaci e affollate, anche per la possibilità presentare più formazioni (3 elementi ciascuna, oltre a una riserva), annunciato parte più sale d'armi della regione.

Le prime terne di sono tra le favorite e così il pronostico considera i candidati al successo Barbara Vecchione, Sara Traversa, Emanuela Chiari insieme ai loro consoci del fioretto, Rosal, R. Vecchione, Angeli e sciabola S. Geuna al quale affiancano Porro.

Più arduo il compito degli spadisti Rossi, A. Geuna, Lanzo che vanno in trasferta contro le più agguerrite squadre Vercelli e

Intenso, pure il weekend di Coppa Mondo della categoria: a Catania, si disputa la «Spada d'argento» Trofeo e a seconda prova

c. f.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

17 novembre 10 febbraio

biglietto e ingresso unico via petrarca 39 per informazioni 6569

orario: feriali 15-17,15; 20,30-22,45; festivi 9-11,30; 15-17,15 (lunedì chiuso)

torino esposizioni

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CLIMA ANNI 60

Al Big Club con Renzo Arbore

Concerti

Fiat. Alle ore 21, in piazza C. e S. (ex via Rossini), il Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984/85. Direttore, Giuseppe Sinopoli; violinista, Shlomo Mintz. In programma brani di Brahms (Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra) e Beethoven (Sinfonia N. 4 in si bemolle maggiore op. 60). Prezzi: poltronissima, lire 6 mila; ingressi (il Galleria), lire 4 mila; ridotti (il Galleria), lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Alle ore 21, in via Cristoforo Colombo 114, concerto del chitarrista Wayne Tooker e del repertorio comprendente musica country, folk e altre interpretazioni personali. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Circolo Amsterdam. In via di Bardo 11, alle ore 21,30, «Saudade do Brasil», concerto con Simon Papa (voce) e Pino Russo (chitarra). Ingresso libero, consumazione obbligatoria. Per informazioni, tel. 636.6737.

Teatro

Teatro. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Proclemer è protagonista e regista di «*Prima, meglio di prima*», di Luigi Pirandello. Gli altri interpreti sono Stefania Graziosi, Nelly Camera, Vittorio Anselmi, Myrta Selva, Lu Bianchi, Mario Marchi, Mauro Erpichini, Pippo Pattavina, Laura Carli. — *Un marito costringe la moglie, da cui è stato per anni abbandonato, a tornare a casa.* Lo spettacolo è prodotto dal Plexus T-Ardenzi. Unico, lire

Maggia Sagittario. Alle 21,15, in via Cardinal 104, il Teatro delle Dieci presenta «*Raccontami quella di Fico*», commedia di Gina Lagorio che ha vinto il «Premio 1983» per il teatro affrontando il tema di una famiglia che scopre di avere un figlio terrorista. Ne sono interpreti Enzo Giovine, Renzo Lori, Franco Vaccaro, Quinilla Cavaliere e quattro giovani attori del «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» (Danilo Bertazzi, Roberta Scabello, Eugenio Sotto e Paolo Silvestri). La regia è di Massimo Scaglione, le scene ed i costumi del «Gruppo 5», le luci di Enzo Gaffa.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, Giovampietro presenta «*Processo a Socrate*». Giorgio Prosperi «*I dialoghi di Platone*». Regia di Renzo Gli altri interpreti: Pino Michienzi, Stefano Tamburini, Adalberto Rossetti, Russo, Antonella Fabbroni, Lello, Tarcisio Branco, Marco Varisco. — *Lo spettacolo prende il via dalla riunione di alcuni discepoli di Socrate, lontani da Atene, qualche giorno dopo la morte del Maestro.* (Domenica, ore 15,30 e 20,30, ultima recita). Posto unico, lire 10 mila.

Balletto

Teatro Nuova Torino. Alle ore 20,30, il VI Festival Internazionale di Danza «Il Gesto e l'Anima». Il Teatro-danza contemporanea di Roma presenta in prima nazionale «Storia non delle» (musiche di Flavio Scogna, Brian Eno, Steve Reich; coreografie di Joseph Fontano) e «Incontri improbabili» (musiche di Klaus Schulze, Wim Duckworth, Peter Michael, Edgard Froese, Vangelis, Prima Materia, Vittorio Marino; coreografie di Elsa Piperno). Danzatori Piperno e Joseph Fontano. Altri danzatori: Francesca Antonini, Silvana Barbarini, Paolo Cannarsa, Alessandra Di Segni, Livia Patrizi, Reginald Pottier, Posto unico, lire 10 mila; ridotto, lire 8 mila. (Si replica domani, alle ore 20,30 e domenica, alle ore 16). Abbonamento e il spettacoli a lire Compagnia di Balletto, lire 21 mila. Informazioni e prenotazioni, tel.

Accade

Big Club. Alle ore 22, «*My Generation*». Inaugurazione del «Venerdì Anni Sessanta». «Doctor» e direttore artistico sarà Gabriele Lorenzo, animato P. R. della scena notturna. «*La nostra intenzione — spiega — è di riviverè un trani popolarissimi ma anche meno noti, folk, manifesti, film e filmati (non appena possibile), spaziando dalla musica soul, al rock, al rhythm'n'blues. Non si tratterà comunque di una "operazione nostalgia" perché troveremo sempre il modo di inflare in questi appuntamenti revival un pizzico di caustica e di giusta follia*». Fra gli ospiti della serata inaugurale dovrebbe esserci anche Renzo Arbore oltre a cantanti e complessi dell'epoca. Ingresso, lire 8 (soci Arci, lire 5 mila).

Circo Cesare Togni. Al Parco Peterlini, tutti i giorni spettacoli alle ore 15 e 21 (festivi alle ore 10-15-21). Visite allo ore 10 alle 14. Bar (fondone (riscaldato) e tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, domatori di elefanti, tigri, leoncini, cavalli, scimpanzè, cagnolini e i simpaticissimi Romualdo, Bubù e Jò-Jò.

Galleria in via Settembre 28, verrà offerto l'aperitivo serale e tutti coloro che si recheranno dopo le ore 18 a visitare la mostra permanente di affiches, quadri e manifesti. L'iniziativa si protrarrà fino al 23 dicembre a cura dello Zaroundici.

Hugo Pratt. In via Saluzzo 19/D, mostra dei disegni di Hugo Pratt all'ultima ora. In esposizione acquerelli a colori e originali in bianco e nero dei fumetti «*Sergente Kirk*» ed «*Ernie Pike*». Orario: dal giovedì al sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per informazioni,

In poltrona davanti alla TV

THE DAY AFTER

Angela e la guerra atomica

Raiuno

20,30: The Day, drammatico 1983. Nicholas Meyer, regista del film, pochi giorni prima che *The Day After* andasse in onda sugli schermi televisivi italiani Abc esattamente un anno fa, dichiarava: «*Il mio unico è di far discutere la gente. Se ci riuscirò vuol dire che non tutto è perduto*». Ci riuscì al di là delle previsioni, scatenando negli Stati Uniti 75 milioni di interpellatori e impressionandone altri milioni in ogni altra parte del mondo quando il movie film fu proiettato come una normale pellicola nelle sale cinematografiche.

In America fu necessario l'intervento tv del segretario di Stato George Shultz per gli animi, il balocco nucleare costato 11 miliardi e 200 milioni di lire, riuscì ugualmente a diffondere la paura atomica che nemmeno i ben più espliciti appelli degli scienziati Usa, nel «*Prima e dopo la bomba*», ne riuscirà ad alimentare.

Sul tutti hanno detto tutto, descrivendolo come le, spaventoso, crudo, allarmista, troppo o anche come (molti in Italia ricollegarono l'esempio alla scena finale alla vecchia réclame delle brillantine Cesare Pomacco), filocomunista, oppure catastrofista spettacolare. In America probabilmente impressionò che nel resto del mondo, e diede inizio ad un catastrofico-atomismo fortunatamente sparuto con *Testament* e non produsse un nugolo di epigoni.

, intervistato a dopo l'uscita del film, respinse ogni ne che fosse del messaggio imperialista e anti-. Asserì fra il resto: «*Non ho visto coscientemente nelle piazze d'America, ma so che nei salotti e nelle cucine parla di strategia nucleare e di mo con molta preoccupazione. Sono state fatte inchieste sul giorno dopo del Day After e naturalmente la maggior parte degli intervistati ha detto non Ma dopo la messa in onda del film, Eppure qualcosa è cambiato, lo so e anche Reagan lo sa. In quanto elezioni non credo Reagan sarà sconfitto, certamente qualcosa cambierà in gio nella composizione del e della Camera*».

In un dibattito televisivo nell'edizione statunitense il film, l'ospite Henry Kissinger, che un anno prima su Raidue che la probabilità di un conflitto atomico «*dello zero per cento*», gettò benzina sul dalla gaffe annunciando: «*Se i sovietici si convincono gli Uniti stiamo moralmente e psicologicamente disarmando allora si che verrà quanto nel film*». Meyer cercò di minimizzare con una battuta, asserendo «*probabilmente Kissinger ce l'ha col film perché non ne scritto lui e prodotto*».

La discussa pellicola va in onda stasera su Raiuno nell'ambito del ciclo curato da Angela, eccellente l'esempio statunitense, seguito da un dibattito sui rischi del conflitto Molti ospiti previsti: il fisico John Philips, che da studente riuscì a dimostrare chiunque con molta pazienza e buona volontà potesse costruire rudimentale atomica casalinga, Machuyo Kuroiwa, studentessa sedicenne di Hiroshima, pochissimi sopravvissuti alla tragedia della sua città e testimone diretta della distruzione, il fisico Calogero, di armamenti, Stefano Silvestri dell'Istituto Affari Internazionali, l'ex ambasciatore Bucci e Alberto Moravia.

Già più volte riportata sui giornali, il film *The Day After* registra tragedia di alcuni uomini e «qualunque» di una cittadina del Kansas, prima e dopo un conflitto atomico incidente e preannunciato da annunci in un tensione. Il solo attore di fama che Meyer volle nel suo film fu Jason Robards, come tutti gli altri, accettò di solo rimborso spese contribuendo la partecipazione al movie film un atto di pacifismo.

Il film *The Day After* si collocò al terzo posto tra i maggiori film della stagione cinematografica 1983-1984 con più di 4 miliardi di lire, superato soltanto dagli Hi con i colossali «funghi» esplosioni atomiche ottenuti investendo liquidi colorati all'interno di grandi vasche di vetro piene d'acqua. Le immagini così ottenute sono poi sovrimpresse ai fotogrammi della pellicola.

Canale 5

Ore 20,25: Viva le donne, varietà. Quinta puntata del varietà di Canale 5 che si fregia con risultati non eccelsi Andrea Giordana e Amanda Lear e che tratta vari argomenti tutti «al femminile» senza rinunciare ad inserirli in un meccanismo alquanto complesso di giochi, giochi, votazioni e relative vincitrici e campionesse.

Stasera per la riservata alle più belle gambe di scena quattro ragazze lombarde, tra il «gioco della seduzione» due concorrenti di corteggiare diversi uomini e sfilare in consumazione un noto del service in eccellente abito e la presenza di Maurizio Costanzo, Maurizio Merli e Gigi Sabani.

Raidue

Ore 20,30: Abbocaperta, varietà. Nuovo dibattito visivo pre tuale romano Gianfranco Funari, ancora una volta impegnato su un volendo critici. Inizia un po' il tempo che trova: «*I sofi danno felici?*».

Come sempre troveremo una platea di venti fervorosi e venti contrari in accanita loro. Il bilglio sarà favorito in quanto decisamente più spettacolare del dialogo pacato e il pubblico da casa potrà intervenire telefonando allo trasmissioni è apprezzata dal pubblico (tanto da essere dalle ore 20,30). Quanto avvenuto dalla critica specializzata che settimanalmente ne contesta una certa aggressività di fondo.

Raiuno

Jason alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Il Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali Tg1
15,30 **Vita animali**, documentario
16 — **Jackson Five**, cartoni animati
Per favore mangiate le margherite, telefilm
17 — **Tg1**
18,20 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: italiana orali, argentieri, orologiai e affini: Dimensione oro
18,40 **Aubrey**, cartoni animati
18,50 **Sulle sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrico Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **The day after**, Nicholas Meyer, con Jason Kyle Aletter. Usa drammatico 1983 — *Le conseguenze di guerra in tranquilla cittadina Kansas. Dopo una meticolosa descrizione della quotidiana città di Lawrence (conosciamo il dico, una casalinga, un contadino e militare nella in famiglia e al lavoro), incidente a Berlino, scoppia guerra atomica fra Usa e Urss. Il governo dispone, mentre i reattori atomici s'innalzano nel cielo. Nella seconda parte del film vediamo gli devastazione atomica: ri- a macerie, deturpazioni, violenza, stragi e tentativi di riorganizzare la vita quotidiana. Il ebbe successo di pubblico — Al termine Dossier sul a Angela*
23,55 **Tg1 notte**
0,55 **Storie familiari segrete**, documenti

Raidue

Gianfranco Funari alle 20,30

13 — **Tg2 tredici**
13,25 **Tg2 lavoro dove**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jo- Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Dané e Fabrizio zi. Regia Salvatore
16,05 **Roma: Coppa mondo**
16,25 **Corso di lingua e cultura**
16,55 **Due e cinquella**, uno sceneggiato al giorno: **Marco Visconti**. Con Pamela Villoresi. Regia Anton Giulio Majano
17,30
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Mostri in concerto**, cartoni animati
18,05 **Alfonso Aberg**, cartoni animati
18,20 **Tg2 sportsera**
18, **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abbocaperta**, varietà in collegamento tutti gli italiani che hanno qualcosa da presentato Gianfranco Funari
21,50 **Hill Street giorno e notte**: scarpe al forno non venivano biscotti, telefilm
22,40 **Tg2**
Vou lla, documenti
23,50 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della presentazione Gran Premi della domenica ippica
24 — **Tg2**
0,05 **Ginnastica ritmica**,

Raitre

14 — **Medicina specialistica — Temi di aggiornamento infermieri pediatrici**, docu-
14,30 **Tennis** **tennis di Treviso**
16,30 **Crescere danzando**, documenti
17 — **Piccola musica**, documenti
17,15 **Cadaunpo**, antologia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Sulle orme animali**, documenti
archeologia: Mohenjo — Dharo, documenti
20,30 **Tutto Shakespeare: vi piace**, Helen Mirren e Richard Pasco. Regia di Basil Coleman
22,05 **Tg3**
23,35 **L'utopia urbana**, documenti

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio**,
17,30 **Animals**, documentario
18 — **Spazio 1999**, telefilm. Con Martin Landau
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Pro- —, ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **All'ultimo minuto**, telefilm
19,55 **Il misterioso di Arthur Clark**, documenti
20,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm — *Il losco Dean fa la corte a Kate, impiegata di banca, per ottenere da lei informazioni utili prossima rapina. Il giorno del colpo Kate non dovrebbe essere presente, ma casualmente c'è e riconosce Dean. Ora lui deve ammazzarla*
21,25 **In eurovisione e in diretta: Tennis di tennis Europa» di Anversa** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Disc Jay Television**, musicale.
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 giorno, telefilm
16 — **Gim Gum Bam**, cartoni animati
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 **Charlie' s Angels**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Il bestione** di Sergio Corbucci, Giancarlo Giannini, Constantin, Duilio Di Lazzaro. Italia 1974 — *Sandro Colautti, camionista lombardo, si reca secondo Nino Palermo, giovane siciliano. All'inizio i corre buon sangue, poi, chilometro dopo chilometro, nasce sincera amicizia*
22,30 **I barbieri di Sicilia**, Marcello Ciorciolini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. comico — *Sicilia, 1943. barbieri escapigliano mentre tutta l'isola attende lo sbarco degli americani.*
FILM 23,50 **Contratto per uccidere**, di Donald S. Con Marvin, Angie Dickinson, John Cassavetes, Ronald Reagan, Ekins. Usa drammatico 1954 — *Due killer un losco individuo. A compito eseguito vengono a sapere che si trattava di un rapinatore, autore di un colpo colossale il cui ricavato è ancora in giro*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-16

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Spazio 1999**, telefilm
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help!**, quiz musicale a premi presentato da Fabrizio Car- e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 gioco e premi
20,25 **Viva** varietà con Amanda Lear, Giordana
22,25 **Super record**, quiz sportivo
23 — **Bene**
FILM 24 — **Tirate pianista**, François Truffaut, con Charles Aznavour, Marie Dubois. Francia giallo 1960 — *Edouard è un modesto pianista dancing provincia. La vita è costellata di tragedie di sangue. La moglie si suicida quando lui non le perdona l'adulterio impresario, mentre Lena, amica, lo costringe a uccidere il padrone locale che la tratta di continuo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,16 **Mary Tyler** telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto** telefilm
14,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,50 **In Lawrence**, telefilm
15,50 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
16,30 **Ciao Ciao: La regina dei animali — Masters i dominatori dell'Universo**, cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore**, novela
18,40 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Quo Vadis**, varietà
FILM 22 — **Il dirigibile**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton. comica 1973 — *si risveglia dopo due secoli di ibernazione e ritrova 2173 sotto la dittatura di «Leader» i robot. uomini tutti impotenti e le donne tutte frigide. Mirko entra a far parte di un gruppo di rivoluzionari*
FILM 23,50 **Amore sotto coperta**, di Michael Curtiz, con Don De Fore, Doris Day, Jack Carson. Usa commedia 1948 — *Due sposi non possono partire per una crociera a causa degli impegni di lavoro di lui. La moglie finge di partire e manda invece al suo posto un' un film. Sarebbero equivoci*
1,40 **Hawaii squadra 5** telefilm

alla radio

13,26 [illegible]. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homo sapiens di Carla Ghelli
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Effington 84 «I grandi collisi» di Vittorio Castelli
18 — Europa spettacolo, varietà
15,30 Musica sera: Un mito: lo, Toscanini
19,37 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 — Philip Marlovius investigator. Un detective nell'antica Roma di Alessandro Benchennl
21 — collegamento diretto [illegible] Torino alla Rai: Regione Sinfonica Pubblica 1984-85

RAITRERADUNO

15 — Tu ti senti...
19,20 Stereosera
19,45 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto il gioco. Ovvero un po' di [illegible] e [illegible] più [illegible] il resto con l'arte che tira. Testi di Clericeti, Domina, [illegible], Silvestri
16 — [illegible] «Novelle per un anno» di Luigi Pirandello. La verdetta del cane Lettura integrale il più voci
16,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio [illegible] mete, biglietto e rotaie.
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale ORE Cultura
21 — Radiodue [illegible] jazz a [illegible] Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Ambrosi conduce [illegible] nella sera. Programma di intrattenimento in diretta

15 — Stradadue. [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
[illegible] F. M. [illegible] e dintorni [illegible] successo [illegible] della vostra sera

[illegible] (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 [illegible] carlo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato da Sergio [illegible] Bini
19 — Dall'Auditorium della Rai di Napoli Concerti d'Autunno 1984
[illegible] contemporanea [illegible] Come vi piace di William Shakespeare
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 La spia dell'imperatore, telefilm
16,30 Ueul, cartoni animati
17 — [illegible], telefilm
18 — [illegible]
18,05 Adama, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,30 La cucina di Armando Zanetti, attualità
20 — The doctors, tele[illegible]
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 Assassinio al sole, di Philippe Labro, con Yves Montand, [illegible] Rosa. Francia drammatico 1973 — *La crisi esistenziale di un criminologo, autore di un libro di grande successo, si aggrava dopo l'aggressione subita da un fanatico del [illegible]. Il protagonista cerca conforto nella relazione con una dattilografa*
23,15 La sute [illegible]
23,45 Videonotizie
24 — [illegible]iano, attualità
FILM 0,15 [illegible] sulla città, di [illegible] Goldstone, con Hal Holbrook, E. G. Marshall. [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) [illegible] 66-42-20

14,30 Peyton [illegible] telefilm
15,30 West [illegible], telefilm
16,30 L'Incredibile Hulk, telefilm
18 — Candy Candy, cartoni animati
18,30 Yatuman, cartoni animati
20,20 Effetto concerto, spettacolo musicale [illegible] Da[illegible]ste Piombi e Pamela Prati
FILM 23 — Piange il telefono, di Lucio [illegible] Caro, [illegible] Modugno, Francesca Guadagno, Marie-Yvonne Donaud. Italia drammatico 1975 — *[illegible] pretesto per [illegible] di successo: [illegible] civile coinvolto in traffici poco puliti [illegible] per [illegible] la figlia che questa ha avuto da lui. La bambina muore*
FILM 1 — [illegible] York - P[illegible] per [illegible] e morire, di Pierre Koralnik, con Serge Gainsbourg, Jane Birkin. Francia drammatico 1973 — *L'[illegible] coppia-scandalo nella storia di un killer che vuole uscire dal giro e scappa in Europa inseguito [illegible] sua volta da altri killer [illegible] ad ucciderlo. Una bella infermiera gli offre il suo aiuto*
FILM 2,30 Il falcò d'oro, [illegible] Lodovico Bragaglia, [illegible] Anna Maria Ferrero, [illegible] rato, Nadia Gray, Frank Latimore. [illegible] avventuroso 1956 — *Nella Toscana del diciassettesimo secolo la vedova di un signorotto vuole far sposare il figlio alla figlia di [illegible] per porre fine all'ostilità fra le loro due famiglie. Una ragazza, abile spadaccina, vuole impedire il matrimonio perché innamorata del [illegible]. La spunta e anche gli antichi rancori svaniscono*
FILM 4 — Il re della mala, di Jurgen Roland, [illegible] Henry Silva, Herbert Fleischmann. [illegible] drammatico 1972 — *Scoppia [illegible] guerra fra il re [illegible] mala [illegible] una [illegible] tedesca e [illegible] boss mafioso americano. Il figlio dell'uno [illegible] figlia dell'altro che lo ricambia. [illegible] però Giulietta e [illegible] hanno la meglio e i genitori muoiono tragicamente*
FILM 6,30 Queen K[illegible] di Frank Agrama, [illegible] Robin Askwith, Valerie Leon.

Telecity [illegible] Canali 63-36-35

13 — [illegible] Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, telefilm
15,30 Star Trek, [illegible]
16,30 Viva, [illegible] i ragazzi: Peteto, Candy, cartoni animati
18,30 Mama Linda, sceneggiato
20,20 [illegible] i [illegible] piangono, sceneggiato
FILM 21,20 Primo [illegible] Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti. Italia [illegible] 1976 — *Un vecchio comico d'avanspettacolo finisce in [illegible] casa di riposo dove incontra una bellissima cameriera della quale decide di fare una diva. [illegible] riesce, anche perché la moralità plutosto elastica della ragazza le permette di ingraziarsi subito le persone giuste. Arrivata al successo la giovane ha un gesto di generosità nei confronti del vecchio comico che però rifiuta con sdegno [illegible] torna alla casa di riposo*
29,15 Tutto cinema — oroscopo [illegible]
Un gialello [illegible] vol, promozionale

Svizzera R1 tv

FILM 16,10 La freccia insanguinata,
19 — Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo, documenti
19,15 [illegible] live, musicale
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
21,45 I [illegible]ing Stones, documentario. Prima parte
23 — [illegible] telefilm
23,50 Telegiornale

Capodistria

14 — Confine aperto, [illegible] in lingua[illegible]
17,05 Julie rosa [illegible] bosco, telefilm
18 — Medical Center, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Temi d'attualità
FILM 20,20 La fortezza nascosta, Usa avventuroso [illegible]
22 — Telegiornale
22,10 Alta pressione, [illegible]
22,50 [illegible] in Bici

Primantenna Canali 21-37

16,30 Superclassifica show, musi[illegible]
17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz. Seconda parte
18,30 Flipper '30, per i ragazzi
19 — Tuttolamo
19,45 Notiziario — Cartoni animati
FILM 20,20 I [illegible] della squadra speciale,
22 — Le sute della settimana
22,30 Il salotto di Primantenna
24 — Notiziario
FILM 0,15 Titolo non pervenuto

Tele Subalpina Canale 45

[illegible] 13 — I cavalieri [illegible] diavolo, [illegible] Siro Marcellini, [illegible] Maria [illegible]e, Frank Latimore, Italia avventuroso 1959
FILM 17,15 All'ombra [illegible] ricatto, [illegible] Don Siegel, con [illegible] Miles. Usa giallo 1964
19,30 Il regionale
[illegible] 20,30 La ragazza di Praga, di Sergio Pastore, [illegible] Jannetta Len, Franco Citti. Italia
22,30 Regionale
[illegible] Il grande disastro,

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 16,30 L'ombra del nazismo, di Patrick O'Neal. [illegible] Peter Evans, Astrid Heeren. [illegible] ter Pochatt. [illegible] film drammatico per la tv 1974
18,30 Mimì e la [illegible] [illegible] pallavolo, cartoni animati
[illegible] — Cara Cara, sceneggiato
20,25 [illegible] Il diritto [illegible] re, sceneggiato
21,30 Ciao Eva, dall'Italia con [illegible]. Conduce Paolo Mosca
23,30 Superproposte

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Okay motori
14 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
14,30 Le sute della settimana
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,45 Palcoscenico, telefilm
17 — Barbary Coast, telefilm
18 — Buford, cartoni animati
18,30 Le ragazze [illegible] Blanchy, telefilm
19 — Le sute della [illegible]
[illegible],30 Le [illegible] Adams, telefilm
20 — [illegible] [illegible] dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 Tre buoni padri, di John Bredham, con Keith Carradine. [illegible] [illegible] [illegible] — *Tre prigionieri civili di guerra sfuggono [illegible] Confederati e successivamente anche agli indiani. Nel [illegible]erto interrompono la fuga solo per assistere una donna morente che affida loro [illegible]to. [illegible] il bambino all'ironie[illegible] di tutto comportandosi scriccamente*
24 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
FILM 0,30 Noi due senza domani, di Pierre Granier-Defarre, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider. Francia drammatico 1973

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — [illegible] e Micci, cartoni animati
16 — Lassie, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 Jane e Micci, cartoni animati
18 — Shane, telefilm
19,30 Notiziario
19,50 Andrea Celeste, sceneggiato
FILM 21 — Una specie di miracolo, [illegible] Jerrold Freedman, con David [illegible] Sally Smaller. [illegible] film drammatico per la tv
23 — Notiziario
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — Un colpo da mille miliardi, di [illegible] Heusch, con Marilù Tolo, Rick [illegible] Nutter. Italia [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; [illegible]

FILM 15 — La gr[illegible] [illegible], con Marabel Martin, Spagna drammatico 1975
16,30 Cisco Kid.
19,05 Giorno dopo giorno, alma[illegible]
19,15 Canavese oggi
[illegible] 20,15 Robin Hood l'arciere di Sherwood, di Frank Bellkmunt, [illegible] Luis Induni, Fernando Rubio. Spagna avventuroso 1976
FILM 24 — [illegible] [illegible] di Gian Luigi Polidoro, con Rita Tushingham, Aldo Maccione.

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Basket News con la Berloni Torino
FILM 15 — La lena
16,30 Videouno notizie flash
17,30 Motori non stop
19,15 In diretta col sindaco di Torino
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel [illegible] [illegible] cartone:
20,20 Juventus, Torino scudetto, sport
21 — Superclassifica show,
FILM 22,30 Il circo di Tati

Canale 68 Canali 68-57

15 — Promovideo, promozionale
15,30 Videogiochismo
16 — Documentario
FILM 16,30 Lui e l'altro,
18 — Cartoni animati
19 — Reporter, attualità
19,45 Sport
20 — La vita intorno a noi; documentario
FILM [illegible] Titolo non pervenuto in tempo utile
22,05 Torino [illegible]ica
23 — Diario di [illegible], telefilm
23,30 Proposte d'oro

Telemalta Canali 41-60-37

15,45 [illegible] Gordon, telefilm
16,30 Arriva le spose, telefilm
FILM 17,30 La morte dell'innocenza, dr[illegible]
19,10 Flor [illegible] [illegible] rubrica a cura di Marisa Di [illegible]
19,30 Tribuna aperta, attualità
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 [illegible] le spose, telefilm
[illegible] Il complesso del sesso,
23,30 Le sute della settimana
24 — Supertrain, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — David e Lisa, [illegible] Frank, Perry, con [illegible] Dullea, Janet Margolin. Usa drammatico 1962 — *Sensibile e delicata storia d'amore tra due giovani nevrotici ricoverati in un ospedale psichiatrico. Lei perde spesso la coscienza della propria identità e parla con cadenze infantili. Lui è ossessionato dall'idea della morte. L'affetto reciproco li guarisce*
14,45 Cara Cara, sceneggiato
15,30 Kiss Kiss, telefilm
16 — Transerfive, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza del baseb[illegible] cartoni animati
18,30 Attenti ai ragazzi, telefilm
19 — Medical Center, telefilm
19,45 Lacrime di gioia, sceneggiato
[illegible] 20,30 Vino, whisky e acque salate, di [illegible] Amendola.
[illegible] 22,15 Mario — Una [illegible] storia d'amore,
FILM 24 — La fine dell'innocenza, Italia commedia 1976

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
La buona volontà attiva può rivelarsi molto utile nella sfera sociale, per facilitare il successo della giornata di domani. Ma l'amore è fonte di delusioni e induce a comportamenti errati, superficiali e controproducenti.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Un po' di tensione nervosa e il pensiero di una [illegible] complessa non vietano momenti di autentica euforia, dovuti [illegible] improvvisa realizzazione di speranze e ad una fortuna [illegible] in campo sentimentale. Vi sentirete innamorati e corrisposti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] grinta [illegible] e beri gli urta [illegible] più [illegible] a [illegible] in una giornata complessa e caratterizzata da momenti di cattivo umore. Non fidatevi delle promesse di una persona giovane, perché non verranno mantenute.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un tradimento, vero o presunto, in campo sentimentale, vi farà soffrire, ma quel che è peggio è che non sarete in grado di reagire nel modo giusto, e di affrontare una spiegazione. Vi comporterete con superficialità e peggio[illegible] le circostanze.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Un gradevole evento improvviso dovrebbe allentare [illegible] tensione [illegible] che [illegible] la giornata di domani [illegible] rendera più [illegible] la soluzione [illegible] [illegible] blema complesso [illegible], portandovi, mutare il vostro modo pessimistico di affrontarlo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
I progetti importanti cui vi [illegible] dedicando, le belle novità degli ultimi giorni e l'amore che domani si rivelerà più gratificante del solito vi costringeranno per rendere euforica la giornata e per aiutarvi a smilizzare un piccolo inconveniente.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La [illegible] [illegible] e la grinta inconsueta che sfoderate insospettiranno il partner e creeranno malintesi con una persona che sta più in alto di voi nella scala gerarchica. Quindi, in una giornata che potrebbe essere piacevole,

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
La noia di [illegible] sabato priva di prospettive stimolanti, i soliti amici che vi daranno ragione su tutto, il partner che non vi chiederà gratificazioni e la monotonia delle ore che trascorrerannno serene, sono tutte cose che finirannno con il logorarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un improvviso cambiamento di programma vi metterà di cattivo [illegible]ore perché [illegible] potrete dedicarvi totalmente all'hobby preferito. [illegible] [illegible] scoprirete nuovi interessi [illegible] merito [illegible] un amico e [illegible] giornata di domani sarà egualmente piacevole.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Sabato dedicato [illegible] all'amore. Stato vivendo [illegible] belle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ltro capitolo esaltante. Il sito, naturalmente, in [illegible] contesto di vita [illegible] gravi problemi e in via di ulteriore consolidamento.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] molto diretti nelle [illegible] azioni e andrete diritti allo scopo per risolvere una situazione intricata. Forse non ci riuscirete del tutto, ma certamente potrete occuparvi anche di ciò che piace a voi e vivere un [illegible] stimolante.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] inconvenienti [illegible] giornata di domani, [illegible] quanto piccoli, vi metteranno di cattivo [illegible] e non vi permetteranno di godere [illegible] serenità di un rapporto d'amore tranquillo [illegible] sicuro né [illegible] valutare le opportunità [illegible] [illegible] conoscenze vi offriranno.

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile con residue precipitazioni. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': buona con locali riduzioni per banchi di nebbia in attenuazione. TEMPERATURA: in lieve aumento.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 5
Asti	+ 7
Cuneo	+ 6
Novara	+ 8
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible]

[illegible] 6	
Venezia	+ 6
Milano	+ 7
Bologna	+ 7
[illegible]	+10
Roma	+ 9
Napoli	+ 8
Bari	+11
Reggio B.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+ 9

All'estero ieri

Atene	+ 8	+19
Berlino	— 1	+ 6
Bruxelles	+ 2	+11
Buenos Aires	+14	+24
Ginevra	+ 5	+ 9
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 5	+10
Malta	+13	— 4
New York	+ 2	+12
Parigi	+ 7	+11
Tokyo	+ 9	+12

A Milano si gira un nuovo film prodotto da Raiuno: «Olga e i suoi figli» interpretato da Annie Girardot e da Giulio Salvatori, nato dal matrimonio dell'attrice francese con Renato Salvatori. La regia è di Salvatore Nocita

Concerto Sinopoli-Mintz ieri [illegible] all'Auditorium

COME LILLA' IN FIORE

Un Concerto di Brahms può essere occasione di incredibili contrasti allorché le personalità degli interpreti — il solista e il direttore d'orchestra — siano vigorose e nobilmente irriducibili. Ricordo al Festival di Edimburgo un'esecuzione del secondo concerto per pianoforte e orchestra nella quale Emil Gilels e Riccardo Muti divergevano sovranamente e, ieri sera alla Rai, Giuseppe Sinopoli e Shlomo Mintz [illegible] prese con il Concerto per violino non si sono comportati molto diversamente.

Per Sinopoli il Concerto per violino è una specie di sinfonia concertante dominata da uno spossato e sofferto lirismo nella quale gli stupendi temi e i vigorosi impulsi ritmici del movimento finale assomigliano a visioni restituite dalla memoria.

Per Shlomo Mintz, giovane virtuoso di gran razza, quegli estri non sono rievocati ma vissuti in prima persona con incandescente immediatezza. Uno agisce e l'altro ricorda [illegible] ma è il ritmo interiore col quale pulsano il presente e le rimembranze non è identico.

Di qui le divergenze e le estraneità e talvolta anche qualche felice convergenza, specie nei momenti più intensamente elegiaci. Bisogna lasciarli agire da soli questi due straordinari musicisti e se ne è avuta conferma allorchè cedendo alle insistenze del pubblico entusiasta Shlomo Mintz ha suonato il Preludio dalla [illegible] Partita per violino [illegible] di [illegible].

La tecnica perfetta, il suono dall'intonazione smaltata, la geometrica regolarità della frase e la flessuosità delle [illegible] rivelano che siamo ai vertici dell'arte interpretativa. Poi tocca a Sinopoli presentarsi da solo per sbrigarsela [illegible] la quarta sinfonia di Beethoven.

Credo che sia la sua prima interpretazione beethoveniana e l'inizio è splendidamente [illegible] gurale. [illegible] Beethoven senza ombre [illegible] tiche, affabile e sereno che di lontano mostra la strada a Schubert, un Beethoven sorridente [illegible] da sera di mezza estate, immerso nella soavità dei pergolati degli Heuriger [illegible] il profumo del vino novello si mescola a quello dei tigli in fiore; [illegible] l'immagine di Beethoven che l'[illegible] Sinopoli restituisce al pubblico.

Sono autentiche delizie quelle [illegible] sgorgano [illegible] clarinetti e [illegible] fagotti e [illegible] tutti gli strumenti [illegible] che sotto la guida di Sinopoli hanno vissuto una felicissima ora viva[illegible] accolta dal pubblico con sinceriasimo entusiasmo.

Enzo Restagno

Eletta Miss Mondo alla Albert Hall di Londra

LA SUPERBELLA...

DAL VENEZUELA CON LO CHARME IN TASCA

LONDRA — Grande sorpresa ieri sera al[illegible] Royal Albert [illegible] l'elezione di Miss Mondo [illegible]. [illegible] grande favorita, [illegible] Brasile, [illegible] bionda amazzone alta 1 metro e 78 che alla vigilia era stata collocata dai bookmakers [illegible] prima posto nelle liste delle preferenze a quota 2-1, [illegible] data [illegible] sicura vincente dalla stampa londinese quantunque fosse stata definita da qualche maligno «lunga e piatta, come una pista da decollo» non ha superato l'esame finale. Le seconde favorite, miss Irlanda e miss Germania Ovest, entrambe a 6-1, sono scomparse prima della votazione finale.

Esclusa per ragioni d'età la quindicenne triestina Susanna Huckstep, [illegible] miss Italia eletta ufficialmente un mese fa al concorso di Salsomaggiore (il regolamento [illegible] Mondo prevede l'età minima di 17 anni per [illegible] partecipazione), la scelta era [illegible] sulla Terach, designata dalle selezioni di Cannes.

A Londra la vice-miss Italia [illegible] ha [illegible] fortuna. I nove giudici (fra cui l'ex corridore Stirling Moss, il designer Oleg Cassini, un popolare disc-jockey inglese, e miss Mondo 1983 ed [illegible] industriale giapponese), hanno subito [illegible] di scena la nostra rappresentante assegnandole [illegible] voti su un massimo di 36.

Ottomila persone hanno assistito [illegible] gremita Royal Albert; [illegible] di biglietti erano da 25 a 100 sterline, cioè da 50 mila a circa [illegible] quarto di milione di lire ciascuno).

Esaurita il [illegible] cerimoniale e completate le votazioni [illegible] l'aiuto di un elaboratore elettronico, [illegible] proceduto alla proclamazione di Miss M[illegible] '84. Tra [illegible] sorpresa generale, compresa quella della nuova «regina» che [illegible] scoppiata in lacrime per l'emozione, [illegible] incoronata miss Venezuela, la ventunenne studentessa in psicologia Astrid Carolina Herrera Irazabal, alta un metro e 73, capelli corvini, carnagione perlacea, occhi color nocciola. Nell'intervista di rito ha rivelato di essere [illegible] paracadutista con [illegible] cinque lanci da [illegible] metri, di aver scritto vari racconti [illegible] ragazzi che spera verranno un giorno pubblicati. E' una provetta cavallerizza e spera di avere un giorno una sua clinica per bambini mentalmente ritardati. Si porterà prima a casa un premio di 30 mila sterline, quasi 70 milioni di lire. Alla vigilia era [illegible] «offerta» dagli all[illegible] a 10-1.

[illegible] secondo posto [illegible] è piazzata la rappresentante [illegible] dese, terza l'australiana, [illegible] state inoltre elette le cinque «miss continentali». Per l'America il titolo è andato ovviamente a miss Venezuela, per l'Africa a [illegible] Kenya, per l'Europa a miss Gran Bretagna, per [illegible] miss Israele, per l'Oceania a miss Australia, una [illegible] ventiduenne [illegible] [illegible]tori italiani, Lou-Anne Ronchi, [illegible] già [illegible] una particina nell'ultimo film [illegible] James Bond. [illegible] principale «hobby» è cucinare. «Quando incontrerò il mio uomo ideale — ha detto — saprò come soddisfarlo».

Carlo Ricono

Miss Mondo è venezuelana, si chiama Astrid Carolina Herrera

PERLA [illegible] ORE 21 VENERDI' ELEGANTE GRUPPO 5

Nuovo PRINCIPE «TEMA MODA» in attrazione la MAJORETTES di Celeina

New LUCCIOLA DISCO CLUB - CIRIE' Unica serata in Piemonte di SANDY [illegible] ore 21,30

LA LUCCIOLA Corso Taranto 205 - [illegible] ore 21 CARLO VENTURI

FARO Via S. Massimo 1 ang. via PO ore 15,30 NOVITA' INGRESSO LIBERO ore 21 elegante intrattenimento

[illegible] St. Valsalice 41/A Telefono 655.858 ore 21 VENERDI' ELEGANTE serata che si distingue per l'eleganza della clientela in abito da sera lungo e cavaliere abito nero o blu scuro

Du Parc Il vero salotto di Torino UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA - MINISHOW ore 21 CASTELLINA - PABI

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE — [illegible]
★★★★ SUCCESSO — [illegible]
★★★ [illegible] — [illegible]
★★ DISCORDI — [illegible]
★ SCARSO — [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 62 — Tel. 547.007

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non visto.
Commedia
16; 18,50; 18,30; 20,10; 22,20 — ★★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.186

Prova d'innocenza, di Desmond Davis, con Donald Sutherland, Christopher Plummer, Sarah Miles (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Agatha Christie «Le due verità», la storia complessa di un «caso» ingarbugliato. Non visto.
Giallo
[illegible] 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 — ★★/★★★

CAPITOL
via San Gottardo 26 — Tel. 840.000

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Ritorcesce gelleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti [illegible]otti. Fra [illegible] e gradual[illegible] ne succedo[illegible] i colori.
Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 548.116

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ren Ogata, Aki Takajo (Giappone-Colori) — La povertà e la perversione esplorata in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'oro Cannes '83. Vist. 14
Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 — ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.348

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti con gli attori e con l'attrice grande amore della sua vita.
Non visto.
Commedia
16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40 — ★★★★★/★★★

CHARLIE [illegible] 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 546.348

[illegible] il volcano, di John Huston, con [illegible] Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Colori) — L'ultima opera del grande regista americano, vincitore con questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non visto
Avventuroso
16,20; 18,25; [illegible] — ★★★/★★

CRISTALLO
via Cesare 8 — Tel. 690.71.66

[illegible], di Claude[illegible] e Pipolo, con [illegible] Mora, Christian Vadim (Italia-Colori) — Bella, [illegible]da, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira dell'allievo ufficiale. Alla fine, come si conviene, sboccia l'amore. Non visto.
Commedia
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★/★★

DORIA
via Cremona — Tel. 540.467

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Colori) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto; nello sport, nella vita, nell'amore. Non visto.
Commedia
[illegible] 16,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

piazza Sabotino — Tel. 447.5341

L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zicolà. Non visto.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, [illegible]o Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraversano l'Europa in cerca di trenta miliardi. Non visto.
Comico
16,10; 18,15; 20,15; 22,25 — ★/★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341

Uno scandalo per bene di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Brunero Canella, il noto gran[illegible] di Cologno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli anni Venti e Trenta. Non visto.
Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Splash, [illegible] sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Colori) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella [illegible]a, si innamora. Sarà la sirena o no? Non visto.
Commedia
20,30; 22,30 L. 4.000 — ★★/★★

GIONELLO
via C. Colombo 31 — Tel. [illegible]

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Colori) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraversano l'Europa in cerca di trenta miliardi. Non visto.
Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 541.333

[illegible] Jones e il tempio [illegible]doride, di [illegible] Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 15
Avventuroso
16,15; 18,30; 20,20; 22,30 — ★★/★★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.160

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Colori) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non visto.
Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35 — ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.333

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christophe Lambert, Ralph Richardson (Usa-Colori) — La leggendaria figura dell'«uomo scimmia», diviso tra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non visto.
Avventuroso
14,50; 17,20; 19,50; 22,20 — ★★★/★★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116

Non c'è due senza quattro di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Due venturieri vengono assunti come scorta di [illegible] chi pugni, miracoli[illegible] di morte dalla malattia. Non visto.
Avventuroso
15; 16,45; 18,30; 20,30; [illegible] — /★★★★

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.440

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», un'altra folle avventura di limiti del non senso. Non visto.
Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Strade di fuoco, di Walter Hill, con [illegible]el Park, Diane Lane, Rick Moranis (Usa-Colori) — Le strade delle metropoli americane sono trasformate in campi di battaglia, dove si affrontano violente gangs di giovani teppisti. Non visto.
Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/★★★

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

[illegible] signora in rosso, di Gene Wilder, [illegible] Gene Wilder, [illegible] (Usa-Colori) — Rifacimento [illegible] «Cari fiocchetti» peccato con le divertenti [illegible] venture sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non visto.
Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/★★★

STUDIO [illegible]
via Accaia 2 — Tel. 830.521

Le nevi rot bloccheire, di Florestano Vancini, con Peter Chelsi, Massimo Ghini, Anna Teresa Rossini (Italia-Colori) — Saga popolare dove si rievoca la storia di una famiglia padana dalla fine del [illegible] all'avvento del fascismo. Non visto.
Drammatico
16,45; 19,30; 22,15 — Prima visione

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.788

Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Nilly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non visto.
Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

[illegible] TEATRO
C. Raiuto 77

Due vie in gioco, di Taylor Hackford, [illegible] Ward, Jeff Bridges, R. Wi[illegible] (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «La catena della colpa»; una complessa vicenda di amore e morte. Non visto.
Drammatico
20; 22,30 — ★/★★

[illegible]
piazza Maraana 6 — Tel. [illegible] Live 3000

Il sapo (il sinuoso e'ora l'esorcista[illegible]), [illegible] G. Molino, C. Gassaga, M. Maronati, [illegible]escipa Varna Ravinale. Ore 16,15 e 21.[illegible]

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad [illegible] dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Venaria 6, telefono 749.23.62)

1941 [illegible] a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi. Ore 20; 22,20 — Comico

DELLE D'ELORA
(c. Belgio 53, telefono 874.171)

[illegible] **Il distruttore**, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Diana Jones. (Alias e Agis 2000). Ore 20; 22,30 — Avventuroso

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB
([illegible] Amedeo 5/L, tel. 544.077)

[illegible] di [illegible] Losey: Ifir, Klein (versione italiana). [illegible] Alain Delon, Jeanne Moreau. Ore 16; 20,15; 22,30 (Solo oggi). Ingresso soci.
Drammatico

[illegible]
(c. [illegible]ovara 68, telefono 388.723)

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg. Non vist. Ore 20; 22,30 — [illegible]

[illegible]
(via Nizza 52, tel. 687.668)

Gerky Park con William Hurt, Lee Marvin. Col. Ore 18,30; 22,15 — Commedia

AZZELLI
(v. F. [illegible] 117, tel. [illegible])

Oggi chiuso - Domani Stesswers, di Pl. Altman

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.283)

F...a porno amanti, con Seka, Annette Haven. Ore 14,05; 15,20; 16,55; 18,20; 19,45; 21,1[illegible]

ARCO
([illegible] P. Giacosa 31, tel. 464.831)

Esperienze particolari di [illegible] e Amanda porcellona. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

[illegible]
(v. Fr. Calandra 19, t. 831.462)

[illegible] 14,30 [illegible] 24 continuato Due Sfrattatissimi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai [illegible].

[illegible]
(c. Regina Margherita 108, t. 831.804)

[illegible] cash e Erotic addictive. Tutti i film no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible]
(via P. Tommaso 5, tel. 668.334)

Erotic seduction, con Cathy Stewart, Diana [illegible] Col. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible]
(largo G. Cesare 108, t. 267.874)

Intrecci caldi e durl. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]POL
(via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)

Caldo vizietto! carnali con Martine Genno, Cathy Greiner, colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 630.238)

Continuate al piacere perverso. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

[illegible]
(c. pr. d'Azeglio 46, t. 749.0661)

Angel cash e Erotic addictive ([illegible] ore 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]
(c. Reg. Margh. 172, t. 520.968)

Esperienze particolari di Fiona e Amanda Porcellona. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.785)

Marina gio pen, con Marina Frajese, Bibby Holden (New hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. [illegible])

Super erotic [illegible] con Candice Maid Novità Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Bonzi 8, tel. 530.353)

Esperienze al cospirio in love, con Jamie Gillis, Cindy Lane. [illegible] 15; ult 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.843)

Terrenti di bocche insaziabili - Passione in sexual ecstasy. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione Lirica 1984-85. Vendita nuovi abbonamenti Turni D-E-F. Biglietteria Piazza Castello, tel. 548.000.

ALFIERI - Teatro Stabile ore 20,30 Anna Proclemer presenta Come prima, meglio di prima di Luigi Pirandello. Regia di Anna Proclemer, con Mario Erpichini, Pippo Pattarina e con la partecipazione di Laura Cain. Spett. in abbon. Telef. 557.6248 - 535.440.

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO Stagione sinfonica pubblica 1984-85 - 9° concerto. Questa sera ore 21 Direttore Giuseppe Sinopoli Violinista Shlomo Mintz - Brahms Concerto in Re maggiore Op. 77 per violino e orchestra - Beethoven Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingressi L. 4000 Ridotti L. 3000.

CARIGNANO - Teatro Stabile ore 20,30 Renzo Giovampietro presenta Prospero e Sicorace di Giorgio Prosperi da «I dialoghi di Platone». Regia di Renzo Giovampietro Spett. in abbon. Tel. 557.6248 Ultimi tre giorni.

NUOVO-VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GIOCO E L'ANIMA Stasera ore 20,30 la Compagnia «Teodorata Contemporanea di Roma» con Elsa Piperno e Joseph Fontano in Storia non detta. Musiche di Scogna, Eno, Riech, coreografie di J. Fontano Insieme Improvvisati, musiche di Schiaffo, Duckworth, Hummel, Fresia, Vangelis, Prima Materia, Marino, coreografie di E. Piperno. Novità assoluta. Ini. ini. 655.527.

NUOVO - [illegible] DI [illegible] Ore 9 spettacolo per le scuole. Corsi danza ed espressione corporea per le scuole elementari Ini. ini. 650.858.

TEATRO MARIANI - BORGO RIVER (via Cardinal Massaia, 104) ore 21,15 «Teatro delle Dieci» presenta Racconti quelli di Filo, di Gina Legoria.

TEATRO MARIANI «e dopo dopo il cinema d'oro ...Favanapellacola», G. Molino, C. Gassaga, M. Marchesi, partecipa Vanna Ravinale. Spett. ore 16,15 e 21,15.

TEATRO CLUB (Via Bagino, 9 - Tel. 839.6634) stasera ore 21,30 Nuovo laboratorio presenta Delle memorie del cellaiolo di F. Dostoievskij. Ingresso riservato ai soci.

ADUAN. [illegible] - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Prosegue la Campagna abbonamenti: 5 spettacoli a scelta intero L. 45.000, speciale L. 30.000 (esclusioni convenzionati), giovani L. 30.000. Prossimo spettacolo dal 22 al 27/11 Peppe a [illegible] Barra Il [illegible] mani e [illegible] Per informazioni ini. 274.32.74. Punti vendita: Teatro Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30; Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12; 15-19; Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 16-20.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione 1984-85 Comincia la campagna abbonamenti. 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 548.048 - 541.439. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epilessi, via C. Battisti 17, tel. 834.3612.

CENTRODANZA ERSILIA PATRITO 16-17-18 nov. Stage di jazz e claquettes con Tina Hug. Ini. 548.173

INTRADOSSO (via San Massimo, 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Gili. Ini. ore 16-21 (tel. 871 000).

TEATRO DLB MARINA' - Proposte per le scuole, spettacoli di marionette, burattini, ballatti. Tel. 678.373.

TEATRO DLB MARINA' Scuola di musica (tel. 678.373).

TEATRO DLB MARINA' Scuola di danza classica

TUTTAGRAFICA Piazza Carlina 19 - Tel. 839.73.41 GIUSEPPE RICCARDO LANZA Inaugurazione dalle 18 alle 22

danze Arlecchine ORE 21 I BARONI DEL LISO Domani ore 15,30 danze

L'OLIMPO [illegible] Vittorio Veneto, 3 Presenta: ANTONELLO VENDITTI martedì 20 ore 21,15 al PALASPORT Prevendita: SOCR & FOLK MASCHIO - PETRINI - ABC

CARNET VOLTAIRE Regione Piemonte Città di Torino Provincia di Torino, Rai-Tv Torino AL TEATRO COLOSSEO dal 20 novembre 1ª ripresa nazionale CARMELO [illegible] IN L'ADELCHI DI ALESSANDRO MANZONI Per informazioni: Cabaret Voltaire Via Cavour 7 - tel. 518.048-541.439 Progetto [illegible]

[illegible]gruppo [illegible] TEATRO NUOVO [illegible] CAMPAGNA [illegible] ABBONAMENTI A SCELTA Intero L. 45.000 - speciale L. 30.000 - giovani L. 20.000 da giovedì 22/11 DOPO IL CONCETTO [illegible] per la prima volta a Torino dopo i successi di Parigi [illegible] per informazioni tel. [illegible]

TUTTOCUCINE
2 VIA S. DONATO 5
4 VIA PIRELLI 57 - TORINO
5 VIA CAVOUR 33 - ALPIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli
TV

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO
3 VIA P. COSSA 15
4 VIA PIRELLI 57 - TORINO

Dal 18 al 24 novembre

PAOLA QUATTRINI MEGLIO IL LAVORO DELL'AMOR

Se sto ferma anche solo per mese, mi sento come svuotata: il matrimonio è un grave errore

Tutta un biondo, la bocca piccola, il nasino all'insù, i modi aggraziati, la figuretta scattante, Quattrini, quarant'anni (ma ne dimostra trenta) è indubbiamente la più giovane pensionata spettacolo. Difficile pensare, infatti, che graziosa abbia oltre trent'anni di attività spalle, che è una sorta Shirley Temple nostrana a , a soli quattro anni. Da allora, ha altro calcare scene e recitare, recitare e calcare scene.

— E non la prende la saturazione da mestiere, la voglia di dire: piantu tutto e me ne vado?

«Momenti stanchezza ne ho avuti tanti; quando mio padre , ero ancora piccola, eppure recitavo già e già portavo a casa lo stipendio. Dopodiché, a fare un lavoro che non e mi era quasi capitato tra capo e collo. Poi, ho cominciato a apprezzarlo e amarlo. anche un fatto di abitudine, ma è certo che non posso più fare a recitare: se sto ferma per qualche mese, mi sento svuotata. Credo che il lavoro sia per me ben più importante dell'amore».

— Affermazione che mi sembra un po' azzardata: lei, dopo essersi sposata volte, per convolare di nuovo a nozze.

«E' vero. Io che prima viste sembro tanto forte e aggressiva invece sempre bisogno appoggiarmi a : ho delle gioie, debbo dividerle con lui, se ho delle pene, ho bisogno di essere lata. viaggio, necessito della sua compagnia. Questa, forse, è una delle ragioni cui mi sposato volte: benché il sé e per sé non mi dica niente, anzi, considero errore».

— E perché vuoi ricadere nell'errore?

«Se stesse a me, credo, non risponderei affatto, lui, che è Stefano Santospago, non essendosi mai lo in vita, desidera molto farlo. E io, non mi sento di oppormi. D'altronde, può anche che questa sia volta buona, che Stefano sia la persona giusta: anche se più giovane di già maturo, così responsabile. Lo nei rapporti con mia figlia Selvaggia, che anni: sarà un ottimo padre».

— E lei, che tipo di ?

«Una madre molto apprensiva, in perenne agitazione. Una madre esigente: vorrei vedere realizzate, in mia figlia, tutte le che non a realizzare io. piacerebbe che diventasse una donna forte, indipendente, quelle che sanno reggersi sulle proprie gambe, senza bisogno dell'appoggio maschile: insomma una di quelle si sposano per amore, che benissimo anche fare a meno matrimonio, pure ugualmente».

— Era questo, dunque, il suo ideale vita? Ci molte cose lei rimpiange?

«Assolutio, rimpiango non aver potuto vivere un'infanzia normale, quella che ho, oggi, figlia. di non aver potuto studiare, viaggiare, imparare le lingue, tutte cose che mi mancano. Insomma, di non fatto altro che lavorare sempre. E mi chiedo: ne valeva la pena?».

— Deve giudicarlo lei: immagino che questo mestiere la gratifichi. Senz'altro, l' avrà arricchita.

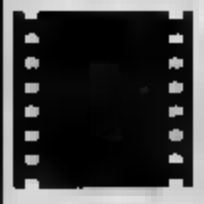
«Ricca io? scherziamo? Ho sempre pagato tutti i miei errori e i miei incontri sbagliati, intendo, parlando. Diciamo che vivo bene, senza lesinarmi niente, circondandomi cose belle, sprecciandomi volentà: un vestito mi piace, lo compro, in tournée, mi concedo sempre alberghi migliori e ogni tanto regalo un bel viaggio o una imprevista. Mai un soldo parte. Sono un'autentica cicala. Però, da qualche tempo qua, mi assalgono ogni tanto pensieri che prima ignoravo e che mi turbano...».

appuntamenti

CINECLUB

Prosegue al Movie Club la retrospettiva del grande regista Joseph Losey. Al cinema Centrale per «Cinema e scuola», è in programma «War Games», dell'americano John Badham.

CINEMA



«Conta less» all'Ambrosio e «Un amore di Swann» al Doria. Prossimamente «Sole nudo» con Paola Borboni e «Una domenica in campagna» con Louis Ducreux.

MUSICA

Dal classico della commedia «», di Amicis, e recentemente trasposto in tv da Comencini, la la colonna sonora. Un documento musicale che interpreta lo spirito dell'opera.

DANZA

Organizzato dal Comune di Torino, dal Teatro Nuovo e coordinato da Elisa Vaccarino, un ciclo di incontri e manifestazioni che propone un momento di riflessione sui rapporti fra Video e Danza.

TEATRO

20 prime: Carmelo Bene Colosseo con l' «Adelchi» e Mario Scaccia al Carignano con «Il ». Ultimi giorni per al

CLASSICA

Replica questa al del concerto nel quale il direttore Vittorio Gnecchi e il violinista Shlomo Mintz, presentano la quarta sinfonia di Beethoven e il concerto per violino e orchestra di Brahms.

UNA SHIRLEY TEMPLE NOSTRANA CON TRENT'ANNI DI LAVORO (HA INCOMINCIATO A RECITARE A SOLI QUATTRO ANNI)

— Vuol dire pensieri da formica?

«Forse: a volte addirittura , immagino morire all'altro penso che dovrei imparare ammiserire un po', perché ho una figlia lasciare qualcosa tangibile. poi... poi c'è la vecchiaia che incalza, bisogna pur prepararsi vecchiaia...».

— Dio mio! perché faccia che pensieri così alberghino in una testolina scapigliata?

«Guardi, ho zia molto e molto saggia che mi ripete di continuo: trovati compagno, non affrontare la vecchiaia sola... E capisco che ragione invecchiare solitudine dev'essere duro. Anche per questo, non vedo male l'idea di risposarmi: vorrei soltanto, almeno volta, la scelta giusta. Io amo divertirmi, un marito noioso sarebbe la fine e poi detesto la routine, il grigiore, l'incomunicabilità. Il fatto è che, all'inizio, sembrano tutti divertenti morire, poi, volta le pantofole, la fuori . E io mi rompo. E se mi rompo, rompo. vecchiaia c'è tempo e posso pure riprovarci...».

Donata Gianeri

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Rete 4 Film: L'ultima giraffa. Con Anspach. Western

9,30 Canale 5 Film: L'avventuriero di Hong Kong. Con Clark Gable. Avventuroso

10 — Raiuno Documenti: Linea verde speciale
Raidue Musicale: Grandi interpreti

10,15 Italia 1 Film: La regina del far west, con Barbara Stanwick. Western

10,50 Rete 4 Film: Il [illegible] nero, con Kabir Bedi. Avventuroso

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa
Attualità: Più sani, più belli

11,30 Raidue Comiche: Simpatiche canaglie
Canale 5 sport: Football [illegible]

11,50 [illegible] Film: Charlie Chan e il delitto a New York. Con Sidney Toler.

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Raitre Musicale: In discoteca
Italia 1 Attualità: Bit
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,30 Canale 5 Attualità: Punto Sette

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Italia 1 Sport: Gran Prix
4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,30 Raidue Attualità: Piccoli fans
Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show
Rete [illegible] Documentario: Le più belle

POMERIGGIO

[illegible] — Raiuno Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Sport: Notizie sportive

14,25 Raitre Sport: Rugby — Tennis

14,30 Raidue Prosa: Da giovedì a giovedì
Canale 5 Telefilm: Kojak
Rete 4 Sceneggiato: Alla ricerca di un sogno

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive

15,30 Canale 5 Film: Ritorno a Peyton Place. Con Carol Lynley. Drammatico
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,40 Raiuno Musicale: Discoring

16,10 [illegible]e Sport: Ippica — Golf — Ginnastica Ritmica

16,20 Rete 4 Film: Le mille e una notte. Con Maria Montez. Fantasticlenza

16,40 [illegible] 1 Telefilm: Hazzard

17 — Raidue Sceneggiato: Odissea

17,15 Raiuno Varietà: Fantastico bis

17,20 Raitre Film: Ucciderò Willie Kid. Con Robert Redford. Western

17,30 [illegible] 5 Film: L'ultima caccia. Con Robert Taylor. Western

17,40 Italia 1 Telefilm: Supercar

17,50 [illegible] Calcio: Sintesi di [illegible] tempo di una partita di serie B
Raidue Musicale: Mixerstar

18 — Rete 4 Varietà: Quo Vadis

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash
Italia 1 Telefilm: A-Team

18,50 Raidue Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 [illegible] Telefilm: Dallas
Rete 4 Telefilm: Arabesque
Quinta Rete Novela: Lacrime [illegible] gioia

19,40 Raitre Musicale: In tournée

19,50 Italia 1 Cartoni: Tom & Jerry

SERA

20 — Raiuno Sport: Tg2 domenica sprint

20,25 Canale 5 Film: Bongo Bongo. Con Adriano Celentano. Commedia
Rete 4 Film: Anonimo veneziano. Con Florinda Bolkan. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive In

20,30 Raiuno Film: La padrona del gioco. Con Dyan Cannon. Una drammatico. Terza parte
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Raitre Sport: Domenica gol

21,30 Raitre Attualità: Donna di cuori

21,45 Raidue Telefilm: Per [illegible] e per onore

21,55 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22 — Italia 1 Film: Bakterion, con Janet Agren. Drammatico

22,25 Canale 5 Telefilm: Love [illegible]

22,30 Rete 4 Telefilm: Kazinski
Raitre Sport: Campionato [illegible] calcio A

22,45 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23,10 Raiuno Telefilm: Sulle strade della California

23,15 Raitre Musicale: Rockline

23,20 Raidue Musicale: Ascolto dunque penso

23,25 Canale 5 Attualità: Punto Sette

23,30 Rete 4 Film: La prova del fuoco, con Audie Murphy. Guerra

0,15 [illegible] 1 Film: La morte innamorata, drammatico

0,25 [illegible] Film: Amanti ed altri estranei. Con Bonnie Bedelia. Commedia

1 — Rete 4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Raitre: ore 17,20

ROBERT REDFORD
Ucciderò Willie Kid

Raitre Ore 17,20: Ucciderò Willie Kid, di Abraham Polonski, con [illegible] Redford, Katharine Ross, [illegible] Clark, Barry Sullivan. Usa. Western 1968 — *Un giovane indiano uccide [illegible] per legittima difesa, poi scappa con la fidanzata. Quando comprende [illegible] avere più scampo uccide anche lei, per non lasciarla nelle mani dei suoi inseguitori, secondo l'usanza del suo popolo. Un colpo [illegible] fucile sparato da uno sceriffo lo uccide subito dopo*

Rete 4 Ore [illegible] Anonimo veneziano. [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Tony Musante, Florinda Bolkan, Italia drammatico 1970 — *A Venezia un musicista della Fenice affetto da [illegible] male incurabile rivede la moglie da cui è separato e che nel frattempo [illegible] è legata a un altro uomo. La donna si accorge di essere ancora innamorata [illegible] marito [illegible] prima di morire riuscirà a dirigere un concerto, cosa che per anni non [illegible] mai riuscito a realizzare*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La [illegible] prateria
Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9,20 Rete 4 Telefilm: In [illegible] Lawrence

9,30 Canale [illegible] Film: Piangerò domani. Con Susan Hayward. Drammatico
Italia 1 Film: La prova. Con Jacques Rispal. Commedia

10 — Raiuno Attualità: televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete 4 Telefilm: Alice

10,35 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Rete [illegible] Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tutti in famiglia
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Ra[illegible]a

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete [illegible] Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 [illegible] 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Campionato di calcio [illegible]

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,15 [illegible] Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,50 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Le professioni del terziario avanzato
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

15,50 Raitre Sport: Campionato di calcio A e B

16 — Raiuno Cartoni: Jackson Five
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 [illegible] Documenti: Corso di lingua tedesca
Canale 5 Telefilm: Spazio 1999

[illegible] Sport: Lunedì sport

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Rete 4 Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 Raiuno Cartoni: Tom Story

17,35 [illegible] Cartoni: [illegible] in concerto

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete [illegible] Cartoni: Masters

17,40 [illegible] Telefilm: Wonder Woman

17,45 Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo

17,50 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 [illegible] Attualità: Spaziolibero

18,10 [illegible] Documenti: Speciale «L'ottogiorno»

[illegible] Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 [illegible]so Cartoni: Aubrey
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama
Quinta [illegible] Novela: Lacrime di gioia

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 Raitre Documenti: Nell'uovo d'argento

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,25 Canale [illegible] Film: Chi trova [illegible] amico trova un tesoro. Con Bud Spencer. Commedia
Italia 1 Film: Quella sporca ultima meta, con Burt Reynolds. Drammatico

20,30 [illegible] Film: La padrona del gioco [illegible] Quarta parte
Raidue Attualità: Di tasca nostra
[illegible] Documenti: Fa[illegible] volti di [illegible] secolo
Rete 4 Film: A qualcuno piace caldo. Con Marilyn Monroe. Commedia

21,25 Raidue Telefilm: Colombo

22,10 [illegible] Sport: Il processo del lunedì

22,20 Raiuno Attualità: speciale Tg1

22,25 [illegible] Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,45 Raidue Attualità: C'era una volta un musicista

23 — Italia 1 Attualità: Bit
Rete 4 Telefilm: Vegas

23,10 [illegible] Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,25 Canale 5 Sport: [illegible]

23,45 Raidue Documenti: Artisti allo specchio
Italia 1 Film: Immagine allo specchio

24 — Rete 4 Film: La Pica sul Pacifico. Commedia

Retequattro: ore 20,30

MARILYN MONROE
A qualcuno piace caldo

[illegible] 4 [illegible] **A qualcuno piace caldo**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon, George Raft, Pat O'Brien, John [illegible]t. Usa commedia 1959 — *Due musicisti disoccupati assistono per caso ad una sparatoria fra gangster e debbono [illegible] evitare di essere [illegible] pericolosi testimoni. Non trovano di meglio che infiltrarsi in una banda musicale [illegible] sole donne opportunamente travestiti. Uno finisce per innamorarsi [illegible] un'avvenente bionda. L'altro [illegible] guardarsi da [illegible] intraprendente [illegible]. Capolavoro della commedia americana con tre grandiosi interpreti principali e il memorabile tocco registico [illegible] Billy Wilder*

[illegible] 1 Ore [illegible] Quella [illegible] ultima meta, di [illegible] Aldrich, [illegible] Burt Reynolds, Eddie Albert, Ed Lauter, [illegible] [illegible] Usa drammatico [illegible] — *Un campione [illegible] rugby finito in carcere per guida pericolosa viene costretto dal [illegible]re ad organizzare [illegible] partita con [illegible] squadra [illegible] detenuti contro una squadra [illegible] poliziotti. I poliziotti giocano pesante, e [illegible] campione, che prima [illegible] era accordato per farli vincere, fa [illegible] modo che vinca invece la sua squadra*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: La casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9,30 Canale 5 Film: L'inverno si farà tornare. Drammatico
Italia 1 Film: Non si può tornare indietro. Con Joanna Cassidy. Commedia
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

10,20 Rete 4 Telefilm: Alice

10,45 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tutti in famiglia
Italia 1 Telefilm: Giorno giorno

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta Novela: Lacrime di gioia

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
1 Musicale: Deejay Television

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Varietà: Tandem

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15 — Attualità: Cronache italiane

15,25 Raitre Documenti: sull'epilessia in Italia
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Schede matematica
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

16 — Raiuno Cartoni: Jackson Five
Raitre Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bum

16,25 Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Valentina l'isola felice
Canale 5 Telefilm: Spazio 1999

16,30 Raitre Documenti: Tecnologia materiali

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Documenti: Piccola della musica
Rete 4 Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 Raiuno Cartoni: Story

17,10 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Cartoni: Mostri in concerto
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

17,55 Documenti: Notizie dagli zoo

18,05 Cartoni: Alfonso Aberg

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 Attualità: Spazio libero
Sport: Tg2 sportsera

18,30 Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Aubrey
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete 4 Novela: Samba d'amore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,05 Documenti: Nell'uovo d'argento

Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 5 Telefilm:
Italia 1 Telefilm: A-Team

20,30 Raiuno Varietà: Cari amici vicini e lontani
Film: L'assoluzione, Robert Drammatico
Attualità: Tg3 speciale

21,25 Canale 5 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,30 Documenti: Fatti e volti di mezzo secolo

22,25 Raiuno Attualità: Nel segno del computer

22,30 Raidue Attualità: Tg2 dossier
Rete 4 Telefilm: Kaziusky
Italia 1 Telefilm: Masquerade

23,10 Raiuno Documenti: Artisti d'oggi

23,25 Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Raitre Sceneggiato: Jacques Offenbach
Canale 5 Film: Il sole sorgerà ancora. Commedia

23,30 4 Film: All'ombra del patibolo. Con John Derek. Western
1 Sport: Basket

23,50 Documenti: Essere donna, uomo

Raidue: ore 20,30

BOB DE NIRO
L'assoluzione

Raidue L'assoluzione, Ulu Grosbard, con Robert Niro, Duvall. Usa drammatico 1981 — *Storia amara due fratelli Spellacy: Desmond, monsignore e tario di cardinale, Tom, poliziotto. Il primo gestisce con diplomatica disinvoltura il lato ufficio per procacciare buoni affari diocesi e a sé una rapida . Il secondo ha mandato all'aria da tempo i principi etici e ricevute tangenti per la protezione della prostituzione. Vicino all'umbifa nomina a vescovo ausiliare, Desmond si ritrova però coinvolto in un'indagine condotta dal fratello sull'assassinio una prostituta ed è indotto a ripensare veri scopi della sua missione e quindi a ritirarsi in una parrocchia povera e sperduta. Quindici anni dopo Tom va a trovare Desmond, malato e prossimo a morire e ne raccoglie ultime parole*

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

9,30 Canale 5 Film: Dodici metri d'amore. Con Lucille Ball. Commedia
Italia 1 Film: La donna soldato, con Kathleen Quinan. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

10 — Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

10,45 8 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Tutti in famiglia
Italia 1 Telefilm: Giorno giorno

11,45 Attualità: Televideo

12 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Varietà: Che fai, mangi?
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm:

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Sceneggiato: Capitol

13,45 8 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15,05 Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,20 Raiuno Documenti: Un campione, mille campioni

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Gli anniversari
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

15,50 Raitre L'informatica nella pubblica amministrazione

16 — Cartoni: Jackson Five
1 Ragazzi: Bim Bum Bum

16,10 Rete 8 Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,20 Raitre Documenti: Sistemi educativi a confronto

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso di tedesco
Canale 5 Telefilm: Spazio 1999

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Documenti: Piccola della musica
Rete 4 Cartoni: La regina dei Anni

17,05 Raiuno Cartoni: Tom Story
Musicale: Dadaumpa

17,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Cartoni: Esteban e la misteriose città d'oro
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,45 Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo

17,50 Rete 4 Sceneggiato: d'amore

18,05 Raidue Attualità: Spazio libero

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache

18,15 Raitre : L'Orecchiocchio

18,20 Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 Cartoni: Aubrey
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete 4 Sceneggiato: d'amore

18,50 Raiuno Attualità: sera

— Canale 5 Telefilm: I Jefferson

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
Quinta Novela: Lacrime di gioia

19,35 Documenti: Fatti di famiglia

19,50 Italia 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 Documenti: Nell'uovo d'argento

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 5 Film: Il paradiso può attendere. Con Warren Beatty. Commedia
Rete 8 Varietà: Maurizio Costanzo show
1 Varietà: OK il prezzo è giusto

20,30 Telefilm: Professione pericolo
Sceneggiato: figlio leggere
Raitre Film: Ragtime, con Elizabeth McGovern. Drammatico

21,20 Raiuno Musicale: I concerti to le stelle

22,10 Raiuno Attualità: Tribuna politica
Raidue Sceneggiato: Corpo a corpo

22,15 Italia 1 Film: La polizia incrimina la legge assolve. Franco Nero. Giallo

22,55 Raiuno Sport: sport

23 — Rete 4 Telefilm: Mai
Raitre Documenti: Delta

23,20 Raidue Documenti: L'Italia

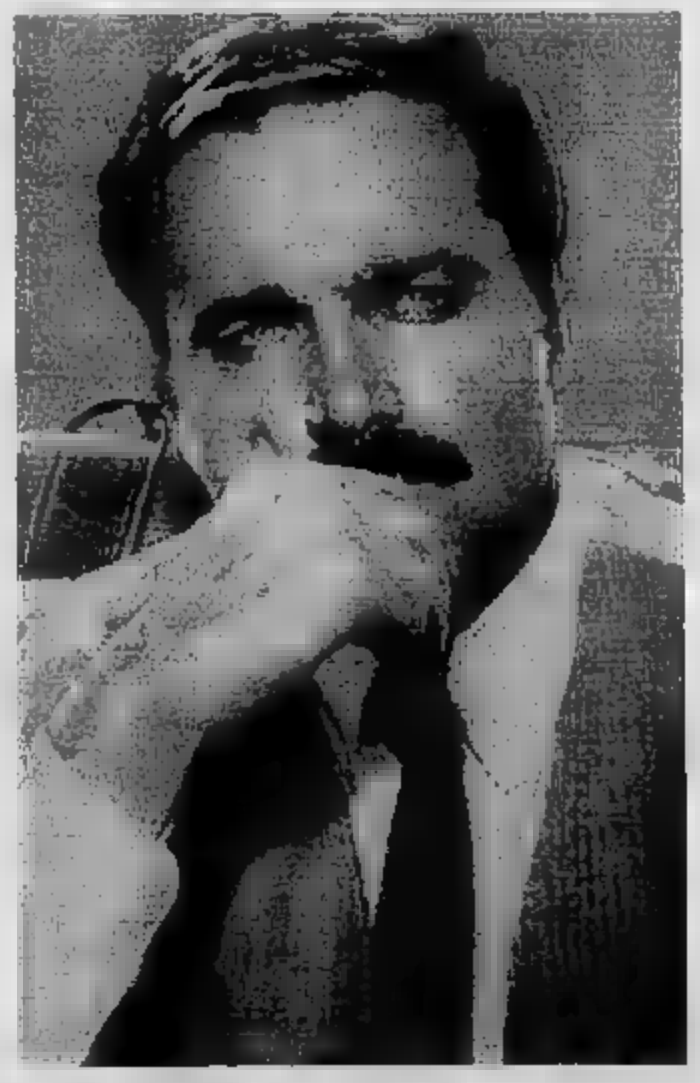
24 — Canale 5 Attualità: Canale 5 news
Rete 4 Film: L'uomo di Alcatraz, Burt Lancaster. Drammatico

0,15 Italia 1 Film: Preso fra due fuochi. Con David Janssen. Guerra

0,25 Canale 5 Film: Pelle di Con Burt Lancaster. Commedia

Italia 1: ore 22,15

FRANCO NERO
La polizia incrimina



Raitre 20,30: Ragtime, Milos Forman, McGovern, Debbie Allen. Usa drammatico 1981 — *primi del Novecento Coalhouse, un pianista di colore che suonando nei locali alla moda, ha raggiunto il benessere prepara al matrimonio Sarah, la ragazza che gli ha dato un figlio. Un pompiere bianco gli l'automobile e Coalhouse reagisce mettendo fuoco caserma dei pompieri e barricandosi poi una biblioteca. azione terroristica si conclude vergognosamente*

1 Ore 22,15: La polizia incrimina, la e assolve, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Fernando Rey. poliziesco — bande di trafficanti droga contendono mercato di e Genova. Di questa lotta di approfittare il commissario , la organizzazioni eliminano ogni elemento su cui il poliziotto mette gli occhi. Bell arresta vari pesci piccoli e i boss come al solito la franca

Le quotazioni per un concerto dei big della «classica»

ISAAC STERN: 10 MILA DOLLARI

MAURIZIO POLLINI: 8 MILIONI - ACCARDO E UGHI: 6

UNA notizia, un'indiscrezione filtrante di tanto in tanto sui compensi dei [illegible]ti lirici o dei concertisti più celebri suscitano sentimenti contraddittori. Il fatto che tra denaro e sentimenti esistano rapporti indubbi non dovrebbe esimerci dal cercare di conoscere meglio il contesto del problema; le annotazioni e le notizie che seguiranno sono [illegible] redatte proprio con tale intento.

Pochi giorni fa è passato da Torino come una [illegible] violinista Isaac Stern; deviare il corso di quella [illegible] verso i grigi cieli torinesi è costato all'ente organizzatore del concerto [illegible] dollari pianista accompagnatore compreso.

[illegible] sembra molto? Se [illegible] aspettate a stupirvi perché l'anno scorso per un [illegible] il violinista Itzhak Perlman chiese 25 milioni di lire, pianista [illegible] compreso, e se [illegible] arrecare qualche riserva di stupore pensate ai vociferati 40 e più milioni a recita di tenori come Pavarotti o Placido Domingo, ma [illegible] i tenori, [illegible] oggi rarissimi, si entra in [illegible] categoria tutta speciale in confronto alla quale le voci femminili di Katia Ricciarelli, Lucia Valentini o Shirley Verret con i loro compensi oscillanti tra i 10 e i 15 [illegible] fanno la figura di [illegible] pianetini.

Anche suonare il pianoforte, a certi livelli, può [illegible] redditizio; lo dimostrano i 16 milioni del [illegible] Vladimir Ashkenazy, i [illegible] dell'ottantunenne Arrau, i 10 di Alexis Weissenberg, i 9 del cileno Perahya, gli 8 di Maurizio Pollini, i 6 di Nikita Magaloff e gli 8 o 10 del nuovo divo Ivo Pogorelich.

Bisogna guardarsi però [illegible] concludere facili equazioni tra i livelli dei cachets e quelli del v[illegible] musicale. Nulla è infatti più subdolo delle quotazioni allorché si opera in un [illegible] stravolte dall'intervento massiccio del pubblico denaro e quelle stesse quotazioni [illegible] subire [illegible] all'altro.

Le piazze di prestigio mon[illegible], capaci di imporre agli artisti cachets [illegible] oggi solo quattro: Berlino e Vienna, limitatamente ai concerti del *Berliner Philarmoniker* e del *Wiener Philarmoniker*, [illegible] e Parigi. [illegible] capitale francese si verifica [illegible] curioso fenomeno che sovverte le [illegible] del mercato e [illegible] costume musicale moderno [illegible] sull'esaltazionismo.

Monsieur Purno è l'ultimo impresario puro che organizza [illegible] concerti senza alcun tipo [illegible] sovvenzioni o sponsorizzazioni [illegible] [illegible] [illegible]

E' uscito un libro ricco di episodi inediti e divertenti

LUCIO DALLA RACCONTA DI SE'

A SETTE ANNI BALLAVA IL TIP-TAP NELLA RIVISTA

Dal 1975 al 1983 Lucio Dalla ha venduto 4 milioni di copie di dischi: un successo che è arrivato quasi all'improvviso (ma preparato seriamente e con un dolore, anche fisico, da ridere) con la tournée «Banana republic» che lo ha visto protagonista assieme a Francesco De Gregori, Ron e gli Stadio.

Nel 1978, infatti, per il piccolo-grande cantautore sembra diventare facile, risolto, perfino eccessivo tanto da trasformare in «oro» tutto ciò che tocca: dai suoi fortunati album alle produzioni per Ron, Renzo Zenobi, gli Stadio... una sua etichetta («Assai»), le tournée sempre più affollate di pubblico. Lucio può così finalmente esprimersi in libertà e «senza ritegni» con la complicità di una grande platea amica (e la «condivisione» del business discografico dati i successi) e quindi lavora sui ritmi forsennati che veleggia per il Mare Mediterraneo con la sua barca, «Calarca».

E quando tutti lo stanno aspettando al varco per la consueta tournée promozionale sull'onda del grande successo del suo ultimo album («Viaggi organizzati») sorprende pubblico e organizzatori con i suoi «cantati» preferendo girare con una band di fusion nella quale suonerà il clarinetto accanto a Mauro Malavasi, Ares Tavolazzi, Jimmy Villotti, Gaetano Capiozzo... così come già una sorpresa tutti rifiutando una tournée in America, accuratamente preparata, dopo un suo giro di ricognizione negli States.

Insomma, una star, una «prima donna», ruolo davvero impensabile soltanto fino a qualche anno fa e questo che deludeva regolarmente i suoi discografici sin dalla partecipazione al festival di Sanremo nel 1968 con «Pasa... bum». Eppure a questo ruolo il quarantunenne Lucio Dalla, figlio di una nobile famiglia bolognese, sembrava predestinato da sempre: a 7 anni, infatti, calcava già il palcoscenico ballando il tip-tap in una compagnia di varietà nel quale interpretava il ruolo di «Briciola»... una storia vissuta sempre in prima persona, ricca di colpi di scena così come si conviene ai migliori romanzi che hanno un amico e suo concittadino e coetaneo, racconta senza pudori né compiacimenti (ma con una grande stima che può risparmiare la mitizzazione) in un bel volume pubblicato dalla «Fratelli Gallo editori».

Gianfranco Baldazzi (che, fra l'altro, è autore di numerose canzoni di Dalla, Ron, degli Stadio e di altri personaggi) ha commentato i primi quarant'anni del barbuto bolognese in un racconto e in una serie di foto dalle fotografie di Peppe D'Arvia in soggetto-Dalla. Dalle pagine di grande formato, esce così un personaggio forse prevedibile nelle sue manie e nei suoi rigori professionali e culturali ma, molto spesso, imprevedibile per le sue sfrenate passioni, travolgenti amori e incolmabili odii. Gustose curiosità che entrano come tasselli nel puzzle della personalità artistica ed umana del «mostro». Come l'imprevedibile voglia di mistico che portò Lucio Dalla, a fare visita a padre Pio di Pietralcina, a San Giovanni Rotondo. Il monaco, in odore di santità, riceve nella sua cella il piccolo bolognese, lo benedice e gli ordina di non mettere mai più piede in un palcoscenico.

«Una variabile fissa del complicato equilibrio di Dalla — scrive Baldazzi — è la religione, che in maniera maggiore o minore peserà sempre su di lui». Qualche anno dopo Dalla ritira la tessera numero 1 del pci-pdup a Bologna a conferma delle sue posizioni mai allineate, programmate, nonostante l'amore per i videogiochi e il computer. Poi gli anni del jazz, con il clarinetto regalatogli dalla mamma a 13 anni, e quindi circoli, i club in cui il respira devianza e ambiguità, fra Bologna e Roma.

Passa così dalla Jazz Gang alla seconda Roman New Orleans Band con la quale ha la sua prima esperienza in sala di registrazione, e proprio alla Rca per la quale lavora ormai da più di vent'anni. Poi arriva la partecipazione al disco dei Flippers che incide il successo estivo del cantautore di Edoardo Vianello, «I watussi». Dalla sforna il suo primo disco «Lul» (traduzione del classico Careless love) e Gino Paoli decide di fargli da produttore assieme a Sergio Bardotti e Gianfranco Reverberi. Ma i risultati sono davvero pochi...

Baldazzi racconta così la divertente avventura degli «Idoli» e del loro assurdo pulmino con il quale si spostano da una balera all'altra. «Era l'epoca in cui Pupi Avati, oggi regista cinematografico affermato, lavorava in una ditta di surgelati e sognava di diventare Fellini; Gianni Cavina, oggi popolare attore in cinema e tv, si aggirava senza una lira nella nebbia bolognese; Giulio Pizzirani, oggi attore di teatro, sbatteva la testa contro i muri medioevali della città come facevo anch'io, indeciso se iscrivermi al Dams per la capitale o prendere una laurea nella mia città».

Sono anni dell'avventura i 45 giri dei Beatles e Rolling Stones, il bit ed il Piper, Ginsberg e Kerouac... da noi si formano i complessi (dall'Equipe 84 ai Corvi) e i Nomadi cantano le canzoni di un certo Francesco Guccini. Dalla passa dai festival delle rose ai cantagiri, fa filmetti all'acqua e altri più impegnati (ad esempio con i fratelli Taviani) partecipa a Sanremo, e «non si sente a casa sua da nessuna parte».

C'è chi giura che non avrà futuro e invece... Invece Lucio lavora e si prepara (nuovi dischi, amici e vecchia data (Tobia, Cremonini, Baldazzi, Arbore, Zampa, Mordella...) ritrovati sempre tutto arrivando a «Banana republic» dopo i successi di «4-2-83» e di «Piazza grande». Insomma il cantautore selvatico via placevolmente, ricco di notizie e di sensazioni, e si conclude con Lucio Dalla che in sala di registrazione a preparare il suo LP «Viaggi organizzati» e una doppia pagina fotografica che lo ritrae a Guccini a Bologna durante il concerto organizzato nello scorso giugno per festeggiare i vent'anni di canzoni di Francesco.

«Qualcuno — conclude Dalla quasi con un messaggio — pochi giorni fa se ne è uscito con questa: tu non sei importante! So che non sono né una cosa né l'altra, però mi ha fatto molto piacere. Soprattutto in questa società come la nostra, sempre più piena di potenti che non sono per niente importanti».

Gedda

Danza

Il loro continuo rapporto fra dimensione onirica, i percorsi della danza non hanno mai mancato di valersi delle conquiste tecniche che nel corso dei secoli hanno contribuito ad affinarla. Impressionandone i passi accademici, a stabilendo nessi sempre più sottili tra artista e spettatore.

Passata dalla sacralità delle corti rinascimentali agli scenografici marchingegni barocchi, alle romantiche scene ottocentesche con le prime luci a gas allo sfolgorio dei grandi teatri moderni, era fatale che nella sua inarrestabile conquista della quarta parete approdasse al diorama cinematografico e al piccolo schermo televisivo.

Questa amalgama finale di tanti mezzi di comunicazione (il più criticato ma anche il più rapido e travolgente mezzo di diffusione), è in questi giorni a Torino all'onore del 1° Meeting Nazionale, denominato *Danza che ti*

Organizzato dal Comune di Torino, dal Teatro Nuovo, e coordinato da Elisa Vaccarino che ne è anche la conduttrice, è un ciclo di incontri e manifestazioni che vuol proporre un momento di riflessione sui molteplici rapporti che intercorrono tra Cinema e Danza.

offerte in momenti di spettacolo e in videoregistrazioni che dalla strada alla sala di lezione, dalle proiezioni al laboratori coreografici. ad addestrare il pubblico anche ad un corretto e più sofisticato strumentazioni audio-visive, per saperne sfruttare tutte le possibilità che offrono al spettacolo più dinamica delle arti.

Alcuni a qualche tempo fa, quasi tutte le opere e pisteliche consacrate alla danza erano costituite da libri illustrati o da mostre fotografiche, vestigia soggettiva di un passo. Di una posa di un'espressione; quindi assai lontane dal movimento e dal ritmo che le aveva generate.

Supplisce la grande arte di fotografi geniali, peraltro disarmati interpreti di una forma a seconda sensibilità e risonanze interiori. L'obiettivo poteva perciò rivelarsi intransigente e scrutatore, poetico e fantastico, o ancora sofisticato e artefatto. Poi il cinematografo a proporre un'altra lettura dell'universo danzato.

Spesso fu deludente: gruppi troppo lontani, false prospettive, impossibilità a l'isocronia danze d'insieme. Sovraimpressioni di piani in cui affiorava la tendenza a isolare solo danzatore sfocando il resto, a trascegliere segmenti di braccia, gambe e d'ignota appartenenza.

Eppure anch'esso assolse lodevolmente il suo compito, permettendo la conservazione di coreografici e la realizzazione di ricerche sperimentali. Se ne ebbe già un esauriente esempio (citerito da Véronique Sédro) durante la «Photo-Cinéma-Danse» organizzata nel 1983 dal Centre Pompidou di Parigi.

Già nel 1925 Doris Chase in *Dance* aveva utilizzato sui corpi gli effetti negativi e positivi dell'immagine, valendosi di raggi bianchi e fosforescenti, atti a trasformare i in fluide.

eleven e in *Dance Fra* i movimenti con le vibrazioni della luce delimitando i contorni dei corpi una traccia nera. Oggi il Video potrebbe il grande specchio della sala prove. L'impietoso ghiaccio che tollera errori, compiacenze e

Gianni Secondo

Teatro

Goldoni Manzoni in teatro da martedì sera. Al di là della contrapposizione a effetto si apre la prosa un periodo decisamente felice.

Nonostante permanente mancanza di una guida ufficiale (arriva o arriva Gregoretti? si non si i precari?) il Teatro Stabile Torino ha confermato i 18 mila abbonati della stagione più i consueti 2 circa nell'abbonamento già ribattezzato del al Carignano. Ci sarà martedì per la prima de *Il burbero benefico* goldoniano che Mario Scaccia e con una sua e traduzione.

La commedia, i risultati d'una tradizione ormai rassicurante mette in evidenza dei detto di impegnando l'interprete su una linea netta, l'idea per spettacoli d'onore del Ottocento. E' celebre l'intercalare maschere al veneziano Goldoni, quando Ermanno Novelli propenava appunto *Il benefico* per delle sue beneficiate: «*La platea* piena *Chi non palchi e scanni, fora indrio*».

Recitato da Scaccia per il Teatro Carcano di Milano con le scene di e musiche di Federico Amendola, *Il benefico* è approdato al Carignano fino a medesima data sarà tuttora scena all'Alfieri la Proclemer protagonista e regista di prima, *meglio di prima di Pirandello*.

da dire, perché so adombrerebbe, sull'intervento di Bene a proposito dell'*Adelchi* manzoniano. Il testo vent'anni fa uno punti salienti nella carriera di Vittorio per Carmelo, il quale inaugura stagione rei tornare nella nostra per cinque volte cinque mesi. Il Manzoni rappresenta l'incontro sua tecnica scattrita con esigenze di musicalità che anna in anno ne fondano popolarità tra i giovanissimi.

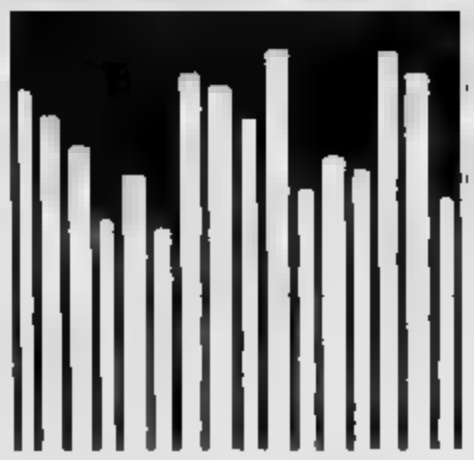
Mette che, attraverso sovvenzione della Regione Piemonte, l'abbonamento al Voltaire rivesto assoluto carattere economicità. Sono prossimamente ali tra altri il *Alighieri* di Leo De Berardinis e *Nuova Scena*, i «Nō» Yukio a cura Magopovero-Teatro Mediterraneo. Il cenalmento generale dello spettacolo in Piemonte con il previsto intervento almeno quaranta gruppi, l'opera cinematografica completa di Bene che consentirà riapertura vecchio Po (dicono che verrà chiamato, senza complessi di sorta, Salone King Kong).

Rimanendo in ambito piemontese, segnaliamo oggi a Borgosesia e domani a Cava *Il settimo sigillo* da *Pittura su legno* di Ingmar Bergman, con la regia di Lucio Chiavarelli per l'interpretazione di Arnoldo Foà, Cochi Ponzoni, Anna Maria Orsini e Ivano Staccioli; oggi e domani al Paraggiaria di Novara *L'aquila a due teste* di Jean Cocteau nella discussa edizione di successo inscenata da Gabriele Lavia con Rossella Falk e Umberto Orsini per la Compagnia dell'Elfico.

Infine, poiché si parla sempre di spettacoli che arrivano in Torino da fuori, proviamo per una volta a seguire il percorso inverso. Due produzioni del TST si trovano all'ordine del giorno: *Orgia* di Pasolini interpretata da Laura Betti e Alessandro Haber è in prima a Parigi, *La Mandragola* di Machiavelli ha registrato in Milano una di spettatori giorno con un incasso medio di milioni

p. per.

Classica



Gli appuntamenti musicali di questa settimana la replica questa all'Auditorium la concerto sinfonico nel direttore Giuseppe Sinopoli e il Shlomo presentano la quarta sinfonia Beethoven e il Concerto per violino e orchestra di Brahms. Lunedì diciannove riprende invece la stagione de *Cameratа Cassella* un concerto monografico a Enrico Correggia. Una buona occasione dunque per seguire l'itinerario percorso negli ultimi anni da questo compositore torinese col pieno fervore intellettuale e di entusiasmo.

Martedì 20 i concerti della offrono un'altra occasione di conoscere interessante realtà cittadina. Si tratta dell'*Orchestra* Torino fondata dal contrabbassista Enzo l'anno scorso.

una timida formazione, quasi sperimentale, che raccoglieva giovani, quasi ancora studenti, l'Orchestra da camera di Torino è trasformata un intenso lavoro in un'agguerrita compagine professionalmente capace di coltivare con il impegno il repertorio barocco. Il programma presenta infatti componimenti Pergolesi e Tartini proietta anche fino a Ciaikovskij con la Serenata.

Il concerto dell'Unione di mercoledì riprende la formula inaugurata l'anno scorso con vivo del classici e contemporanei. L'obiettivo dei concerti monografici è quello di tracciare un ritratto d'autore non solo attraverso le opere dell'autore stesso anche attraverso quelle degli che egli ritiene i suoi preferiti, i appunto.

Il ritratto è dedicato questa volta a Marco Tutino, un autore giovanissimo per il vigore polemico è considerato uno dei leader più accesi della nouvelle vague compositori italiani. Intelligente e aprogiudicato Tutino ha assunto un netto atteggiamento rifiuto nei confronti dell'Avanguardia musicale di ieri in nome una musica che si preoccupi tutto di la col pubblico.

autori Tutino considera i suoi Classici al riguardo quanto mai indicativi: tratta infatti Stevie Wonder, di Verdi di Prokofiev. serata, dallo stesso Tutino, verrà realizzata da alcuni strumentisti dell'orchestra sinfonica Rai diretti da Jan Lathan Giovedì 22 i concerti sinfonici della Rai arriva direttore Gunther Neuhold, austriaco di nascita ormai

Il da lui diretto di grande interesse e compendia i gli esponenti una moderata modernità. Aperto la terza sinfonia Neuhold dirigerà anche quella Passacaglia op. 1 per grande orchestra con la quale inizia ufficialmente il catalogo opere di Anton Webern.

Il terzo componimento in programma è dato prima per l'Italia della sinfonia polacco Witold Lutoslawski.

Non tratta evento di conto chè Lutoslawski conta tra le personalità della sua generazione dimostrato particolare, felicissima propensione per la forma sinfonica. stessa serata anche da segnalare l'inaugurazione della stagione lirica del che avverrà con la rappresentazione *I due Foscari* Verdi

e. re.

Giovedì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: [illegible] di [illegible]. Con Gary Cooper. Drammatico
Italia 1 Film: La giocatrice. Commedia

10 — **[illegible]** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,05 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tutti in famiglia
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
[illegible] Varietà: Che fai, mangi?
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,15 **Quinta [illegible]** Novela: Lacrime di gioia

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **[illegible] 1** Telefilm: Chips

13,15 **[illegible] 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: [illegible]ieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Telefilm: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **[illegible] 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **[illegible]** Varietà: Tandem

15,05 **Rete 4** Telefilm: In casa Lawrence

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: La fortuna di [illegible] attraverso l'incisione
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran [illegible] del West
Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bum

16,10 **Rete 4** Telefilm: Mr. Abbott e famiglia

16,05 **[illegible]** L'informatica nella pubblica amministrazione

16,25 **Raiuno** Telefilm: Per [illegible] non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Fisica e senso comune
Canale 5 Telefilm: Spazio [illegible]

16,35 **Raitre** Documenti: Com' ferro che bolliente esce dal fuoco

16,55 **[illegible]** Sceneggiato: Due e simpatia
Raitre Documenti: Piccola storia della musica

17 — **Rete 4** Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 **Raiuno** Musicale: XXVII Zecchino d'oro

17,10 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,35 **Raidue** [illegible]: [illegible] Parlamento

17,40 **Raidue** Cartoni: Esteban e [illegible] misteriose città dell'oro
[illegible] 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 **Rete 4** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 **Raidue** Cartoni: Alfonso Aberg

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** [illegible]ile: Orecchiocchio

18,20 **[illegible]** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Der[illegible]
Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Aubrey
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

[illegible] **Raiuno** Attualità: Italia sera

[illegible] — **Canale 5** Telefilmm: I Jeffersons

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,50 **Italia 1** Cartoni: Lady George

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Nell'uovo d'argento

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Fuga dal Bronx. Con Henry Silva. Avventuroso

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in quiz
[illegible] Sceneggiato: Mio figlio non [illegible] leggere
[illegible] Film: Uno scomodo testimone. Con William Hurt. Drammatico

22,10 **[illegible]** Film: Angi Vera, con Veronika Pap. Drammatico

22,20 **[illegible]** Documenti: I bambini difficili

22,30 **Italia 1** Varietà: Variety
Rete 4 Sport: Caccia al tredici

22,40 **Raitre** Documenti: Parigi, immagini, parole musiche

23 — **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: Quincy

23,15 **Raidue** Pallacanestro: Italia - Turchia

23,30 **Italia 1** Film: Il colosso di New York, con Otto Kruger. Fantascienza

24 — **Canale [illegible]** Sport: Football americano
Rete 4 Film: La [illegible]. Con Gene Hackman. Drammatico

1,45 **Rete 4** Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Retequattro: ore 24,00

GENE HACKMAN
La conversazione

Raitre Ore 20,30: Uno scomodo testimone, [illegible] Peter Yates, con William Hurt, Sigourney Weaver. Usa drammatico 1981 — *Un guardiano notturno di* [illegible] *grande centro d'affari* [illegible] *New York s'innamora di una bellissima cronista televisiva di grande* [illegible]. *Per poterla conoscere finge di essere stato testimone dell'assassinio* [illegible] *un trafficante vietnamita. Il guardiano notturno scatena involontariamente sulla cronista che ama i compagni dell'ucciso e infine anche l'assassino. Suspense fino alle ultime sequenze*

Rete 4 Ore [illegible] **La conversazione,** [illegible] Francis Ford Coppola, con Gene Hackman, John Cazale. Usa drammatico 1973 — *Harry Caul è una spia telefonica, maestro nel captare con* [illegible] *sue avveniristiche invenzioni le conversazioni di uomini d'affari, politici e divi famosi, talmente immerso nel mondo dei microfoni* [illegible] [illegible] *vedere e non capire mai altr'altro. Un giorno intercetta il colloquio di due amanti e* [illegible] *convince che il marito di lei, un industriale, voglia ucciderli. Mentre si chiede* [illegible] [illegible] *sia meglio avvertire i due, chi viene fatto fuori? Il marito, ucciso dalla coppia che* [illegible] [illegible] *Harry e lo tiene sotto l'incubo di una rappresaglia*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

9,30 **Canale 5** Film: Uno sconosciuto nella mia vita. Drammatico
[illegible] 1 Film: I figli del divorzio Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,05 **[illegible] 4** Telefilm: Alice

10,30 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler [illegible]re

11,20 **Rete 4** Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tutti in famiglia
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **[illegible]** Varietà: Che fai, mangi?
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **[illegible]** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale [illegible]** Quiz: Bis

12,15 **Quinta [illegible]** Novela: Lacrime di gioia

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **[illegible] 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete [illegible]** Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **[illegible]** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,05 **[illegible]** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **[illegible]** Telefilm: [illegible]

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bra[illegible]

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima
Rete 4 Telefilm: In casa Lawrence

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Vita degli animali
Italia 1 Telefilm: Giorno per gior[illegible]

15,55 **Raitre** L'informatica nella pubblica amministrazione

16 — **Raiuno** Telefilm: Il gran teatro de West
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,10 **Rete 4** Telefilm: Mr. Abbott e [illegible] miglia

16,25 **Raiuno** Telefilm: Per favore [illegible] mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso di tedesco
Canale 5 Telefilm: Spazio 1999

16,30 **[illegible]** Documenti: Crescere danzando

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia
Raitre Documenti: Piccola storia della musica

17 — **Rete 4** Cartoni: La regina [illegible]

17,05 **Raiuno** Musicale: XXVII Zecchino D'Oro

17,15 **[illegible]** Musicale: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Cartoni: Esteban e [illegible] misterioso città d'oro
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

18 — **Rete [illegible]** Sceneggiato: Febbre d'amore

18,05 **Raidue** Cartoni: Alfonso Aberg

18,15 **Raitre** Musicale: Orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Parliamo dell'accesso
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: L'ispettore Derrick

Canale 5 Quiz musicale: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Aubrey
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 **Rete [illegible]** Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]

19 — **Canale [illegible]** Telefilm: I Jeffersons

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
[illegible] 4 Quiz: M'ama [illegible] m'ama
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,35 **Raitre** Documenti: Sulle orme degli antenati

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 **[illegible]** Documenti: Nell'uovo d'argento

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,25 **Canale [illegible]** Varietà: Viva le donne
[illegible] 4 Varietà: Quo Vadis
Italia 1 Film: Thunder. Con Mark Gregory. Avventuroso

20,30 **[illegible]** Film: Io e Caterina. Con Alberto Sordi. Commedia
[illegible] Varietà: Aboccaperta
Raitre Prosa: Misura per misura

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorni e [illegible]

[illegible] — **Rete 4** Film: Prendi i soldi e scappa. Con Woody Allen. Commedia

22,30 **Italia 1** Film: I figli [illegible] leopardo Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico

22,50 **[illegible]** Documenti: You Australia

23 — **Canale 5** Sport: Boxe

23,30 **Raitre** Documenti: L'utopia urbana
Italia 1 Film: Dietro [illegible] porta chiu[illegible] Con Joan Bennett. Drammatico

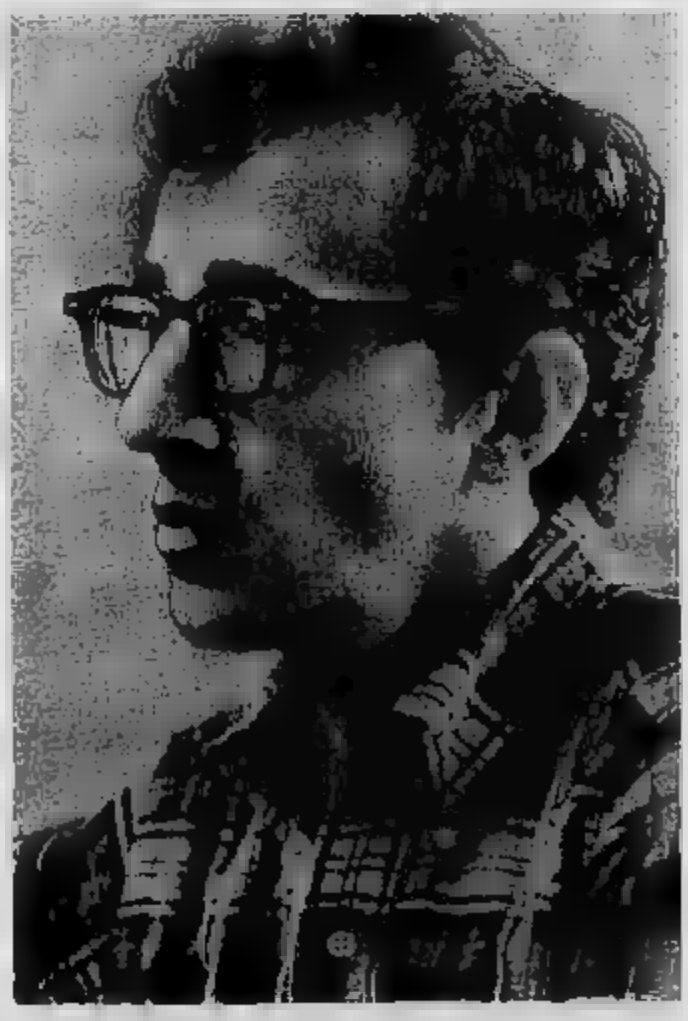
23,55 **Raiuno** Documenti: Storie familiari segrete
Raidue Attualità: Tuttocavalli

24 — **Canale [illegible]** Film: Jules [illegible] Jim, [illegible] Jeanne Moreau. Drammatico
[illegible] 4 Film: Fratelli rivali. Con Richard Egan. Drammatico

1,45 **Rete [illegible]** Telefilm: [illegible] squadra [illegible]

Retequattro: ore 22,00

WOODY ALLEN
Prendi i soldi e scappa



[illegible] **Ore** [illegible] *Io e Caterina,* di [illegible] Sordi, con Alberto Sordi, Edwige Fenech, Catherine Spaak, Valeria Valeri, [illegible] Brazzi. Italia [illegible] 1980 — *Enrico Menotti acquista entusiasta* [illegible] *robot femmina Caterina* [illegible] [illegible] *oppresso* [illegible] *durante un viaggio in America,* [illegible] *alla presenza* [illegible] *Caterina si sbarazza di moglie, amante e domestica.* [illegible] *autentica donna oggetto però Caterina si trasforma nella più oppressiva delle mogli*

Rete 4 Ore 22: Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen, Janet Margolin, Marcel Hillaire. Usa commedia 1969 — *Il primo film diretto, oltre che interpretato e sceneggiato, da Woody Allen. Si tratta* [illegible] [illegible] *delle trasmissioni* [illegible] *«di vita vissuta» e* [illegible] *film polizieschi. La storia narra di un rapinatore estremamente maldestro i cui tentativi* [illegible] *compiere crimini* [illegible] [illegible] *in disastri. Numerose le* [illegible] *memorabili: i genitori che raccontano in lo le imprese del figlio* [illegible] *i colti coperti da maschere comicissime, l'evasione con la finta pistola* [illegible] *sapone che si scioglie sotto* [illegible] *pioggia, le due bande che rapinano lo* [illegible] *banca* [illegible] *stesso momento, otto banditi* [illegible] *fuga legati dalla stessa catena*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Mamy per tutti
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete 4 Telefilm: Brillante

9 — 5 Telefilm: Phyllis

9,20 Rete 4 Telefilm: ricerca un

9,30 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: Papà sei il migliore. Con Moose Drier. Commedia

10 — Raiuno Sceneggiato: Il principe reggente
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: La signora Miniver. Con Greer Garson. Drammatico

10, Rete 4 Telefilm: Alice

10,30 Sport invernali: World Scrica
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

10,40 Raiuno Documenti: Trent'anni della nostra storia

11,20 Rete 4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Raidue Prosa: Il marito geloso
1 Telefilm: Giorno per giorno

12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore
1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 Raiuno Telefilm: Colpo al cuore

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,30 Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Film: Il profeta. Con Vittorio Gassman. Commedia

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità: Prisma
Raidue Documenti: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Baksei

14,15 Rete 4 Telefilm: Brillante

14,30 Raiuno Film: Lo schiaffo, Clark Gable. Avventuroso

14,35 Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 Sport: Sabato sport

14,55 Documenti: La grande pietà popoli

15,10 Rete 4 Sport: Caccia al tredici

15,25 Raitre Documenti: Tibet, il mistero perduto

15,30 Canale 5 Film: Il segno di Venere, con Sophia Loren. Commedia

15,45 Rete 4 Telefilm: Kazinski

16 — Raiuno Musicale: XXVII Zecchino D'Oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raidue Varietà: Sereno variabile

16,20 Raitre Film: Lettera aperta un giornale della Drammatico

17 — Rete 4 Cartoni: La regina Mille Anni

17,30 Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

17,50 Raidue Sport: Numero 10
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — Canale 5 Sport: Record

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Attualità: Le ragioni speranza

18,15 Sport: Un tempo una partita di pallacanestro di campionato

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Giochi: Il gioco mestieri
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Italia 1 Varietà: Variety

18,45 4 Sceneggiato: Samba d'amore

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama
Quinta Novela: Lacrime di gioia

19,35 Raitre Attualità: Geo

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,15 Anticipazioni Prossimamente

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Premiatissima 84
4 Film: La via del West, Douglas. Western
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Musicale: Fantastico 5
Film: I soldi degli altri, con Jean Louis Trintignant. Drammatico
Raitre Documenti: Scarpe da tennis

21,25 Italia 1 Telefilm: Hazzard

22,15 Raitre Sceneggiato: La montagna incantata

22,25 Raidue Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,30 1 Telefilm: Il principe delle stelle

23 — Raiuno Documenti: Oro
Rete 4 Film: Un amore perfetto o quasi, con Monica Vitti. Commedia

23,15 Raidue Pallavolo: Santal - Cus Torino

23,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Televi

24 — Canale 5 Film: Pendulum, George Peppard. Giallo

0,05 Raitre Musicale: Concerto Mario Schiano

1 — Rete 4 Hawaii squadra 5 zero

Raiuno: ore 14,30

CLARK GABLE
Arriva lo schiaffo

Raiuno 14,30: Victor Fleming, con Clark Gable, Jean . Una avventurosa 1932 — *Il capo di una piantagione del Sud asiatico s'innamora una ragazza di piccola virtù condotta nell'azienda da un suo sottoposto. certo punto però l'uomo s'infatua anche della moglie di tecnico e trascura la finché una rischia provocare una tragedia gli fa capire che prostituta è la che fa per lui. Riuscitissima accoppiata fra Gable e fatale Harlow*

Oro 20,25: La via West, di Andrew McLaglen, con Douglas, Albright. Una western — *Storia di un gruppo gente in marcia dal Missouri all'Oregon in cerca di terre da colonizzare. Drammatiche disavventure turbano marcia, ma i più raggiungono il loro obbiettivo. Spettacolarità e simpatica recitazione*

CINEMA SPORTIVO: edizione n° 40

BIG FESTIVAL
DA CASSIUS CLAY AI PUFFI

Dal 3 all'8 dicembre si svolgerà la rassegna dedicata allo sport e ai giovani

Il Festival Internazionale Cinema Sportivo festeggia quest'anno la quarantesima edizione con un plauso di folla. Nella organizzata a Torino 3 8 dicembre stati inseriti dieci settori diversi che toccheranno i momenti dell'agonismo, spettacolo, dell'organizzazione e cultura in generale.

La manifestazione viene presentata oggi in una prima conferenza-stampa Salone del a Roma. Il Coni e l'Aga, un comitato presieduto da Paolo Ferrari e una direzione artistica che a Piero Perona, hanno non-stop dovrebbe coinvolgere per sei giorni cittadinanza Torino. popolare elaborata nell'83 sono state collocate ulteriori rassegne dall'assessorato allo Sport, Gioventù e Turismo del Comune in sei sedi: Unione Culturale, Teatro Nuovo, Sala Chaplin 1 e 2, Movie Club, Sala e Circolo Ottobre.

Centinaia di a soggetto e documentari, prodotti in 16, 35 mm e videotape sono tuttora all'esame di una giuria di selezione per il Concorso Internazionale. I film rappresentano una riflessione sullo sport inteso non come mero momento agonistico: materiale per 25 ore di proiezione verrà ordinato dalla commissione composta da Oliberto Evangelisti, Paolo Valenti, Remo Fasoucci, Ernesto Braun, Giorgio Tosatti e Giuseppe Brunamontini.

Sono dodici i titoli presentati per la retrospettiva Quando diventa un divo. Scopriremo magari il passato sportivo di fenomeni quali Lino Ventura ex pugile e lottatore, di Bud Spencer ex nuotatore, di Rat Vallone calciatore. Alcuni campioni quasi doppieranno se (Beckenbauer in *Il magnifico calciatore* e Cassius Clay in il più grande), altri ancora interverranno in massa come e i protagonisti del tennis per *L'ultimo gioco*.

Film spettacolari di recente produzione presentati in con traduzione cuffia. In repliche in Anteprima di Bell sulla ginnasta Comaneci e il politico *Das autogramm* («L'autografo») dal tedesco Peter Paese che assomiglia al Olio.

Olimpiadi dell'animazione Il Festival a verrà d'un cortometraggio con «Lucca 16», il del comics a cartoons che ha ottenuto di da Los Angeles in per l'Europa una serie cortometraggi d'animazione. E' piacevole ricordare categoria giovanissimi ha vinto a An l'elementare con *L'importante è partecipare*.

Quelle le proposte per le Scuole prenotate da 6-7 mila studenti: migliore, *Karate Kid*, sul prato *Pinguen il poleador*. Ogni film sarà preceduto una selezione dei in .

Spazio aperto è la novità di quest'anno, con apertura senza criteri di selezione a quanti non partecipano al concorso o s'iscrivono all'ultima Eccezionalmente in questa sezione sono giunte pellicole e video da Francia, Germania, Grecia. Simile a quest'esperienza è l'altra del concorso per il migliore soggetto inedito (50 milioni di premi. Informazioni presso il n° 011/5760.3000).

Due i giorni di convegno unificati dall'argomento Le deve vanno. Vi prendono parte Luca di Montezemolo, Franco Carraro, Primo Nebiolo e Gianni Boni in qualità di oratori ufficiali moderatore. Sono attesi interventi di Ormezzano, Valenti, Dardanello, Massola e Simeoni per la prima giornata, di Gucci, Neri, Ro Cova e Pizzolato per la conda.

Tre le accompagneranno il 40° Festival: inedita sullo sport fumetti a cura di Bertieri (*Ballocinaria*), provenienti *Sapere di sport* con le collezioni di manifesti e design.

Dennis Wayne, il fantasioso coreografo di Broadway che l'anno scorso sorprese favorevolmente con *Sportdance*, ripeterà l'esperienza chiamando stavolta contemporaneamente sul palcoscenico i ballerini e gli atleti impegnati nell'emulazione o nella differenziazione. Lo spettacolo è già stato prenotato da altri teatri, di là della prima torinese.

Anche per cerimoniale e Chiusura riferimento alla probabilmente attraverso un'inedita collaborazione Dennis Wayne, Paolo ligni e Savignano.

questi e altri momenti ai ultimi parlerà nella prossima conferenza-stampa indetta nella consiliare del Municipio Torino per Nell' (non una battuta) si aranno anche i Puffi che pare abbiano inventato una loro Olimpiade.

r. s. s.

Teatro MASSAUA
Ogni venerdì
18,15-21,15
L'AVANSPETTACOLO
con
GIORGIO MOLINO
CLARA
e la partecipazione di
VANNA RAVINALE
Presenta
MARIO MARCHETTI

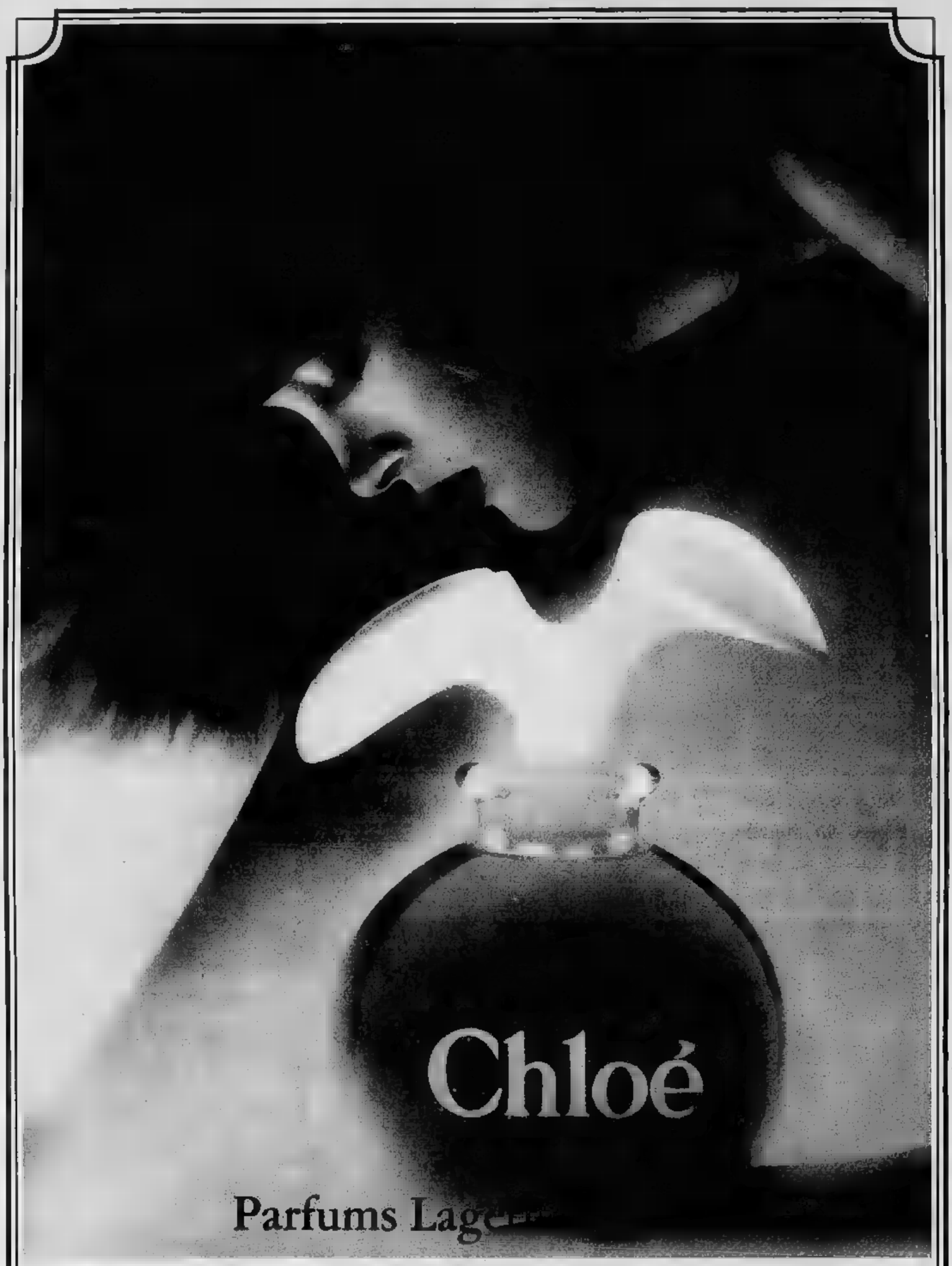
TEATRO NUOVO
Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'IMMAGINE
STASERA E DOMANI ORE 20,30
DOMENICA ORE 16

TEATROdanza CONTEMPORANEA DI ROMA
CON ELSA PIPERNO
E JOSEPH FONTANO
Prev. Corso U. d'Aosta 17 - tel.

RISTORANTE MINICABARET
C.so U. Sovietica 353 - t.
E SABATO

GALLERIA La Rocca
GLI ARREDAMURI
Abbiate cura dei vostri fidatevi
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

Salone Internazionale dell'Automobile di Torino
STAND FIAT
OMAGGIO AL LINGOTTO
Viaggio passato, presente futuro
sul filo di musiche celebri
Spettacolo musicale con:
TIZIANA FIORVELUTI
ALFREDO RAINÒ
SANDRO D'ETTORE
MARINA FISSO
Compagnia di danza Teatro Nuovo Torino
Ospiti d'onore:
★★★★★★★★★★★★★★
MOSES PENDLETON
CYNTHIA QUINN
★★★★★★★★★★★★★★
Scene: Cesarini da Senigallia
Coreografie: Giuliana
Filmato: Pasquale D'Ascola
Regia: Filippo Crivelli
ORE 18 e ORE 21



Scoprilo da

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ■ Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 ■ Via Dante Di Nanni 94

TORINO UCCISO DA OVERDOSE

TORINO — Un giovane di 26 anni, Enrico Tedesco, via Mercadante 136, è morto, probabilmente per «overdose», ieri sera durante il trasporto in ambulanza verso il pronto dell'Ospedale

Il 3° caso di morte per droga in città a Torino. «Ucciso» da otto anni e per procurarsi le dosi negli anni scorsi aveva fatto lo spacciatore ed aveva partecipato ad alcune rapine.

12,59 RIENTRATO «DISCOVERY»

— «Discovery», il traghetto spaziale statunitense, è atterrato oggi sulla pista del centro spaziale Kennedy con una manovra perfetta riportando con sé, per la prima volta, due satelliti recuperati nello spazio. L'atterraggio è avvenuto alle 12,59 (ora italiana), con cronometrica precisione. I cinque componenti l'equipaggio sono stati accolti festosamente. Subito dopo sono stati portati al centro medico di Houston per i consueti controlli.

BINGO 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

CONCORSO CONSULTATE PER LA ZAMPINI-STORT

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 314 **BORSE**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO - TEL. (011) 66.661 - C.A.P. NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 16 1984

Amletico il presidente: «Prima di partire, lascerò un ricordino, nel pomeriggio...»

CRAXI: «C'E' UN CLIMA DA ARENA...»

ROMA — Ieri per il governo, minacciato sempre di più dai franchi tiratori che a dura prova la del pentapartito. Bettino Craxi, conversando coi giornalisti a Montecitorio, ha preannunciato una sua dichiarazione prima di partire per il Cairo.

Il presidente del Consiglio è giunto a Montecitorio di buon'ora, in ottimo umore. «*Ma come...* — ha detto sorridendo ai giornalisti — *ancora qui non vi siete?*». E ancora in «C'è un bel clima lì dentro — ha aggiunto riferendosi all'aula — un clima da arena... però è bello». Quindi ricorda i suoi impegni internazionali: partirà domattina per l'Egitto: «*Starò fuori 5 giorni. Dopo il Cairo andrò a Tunisi. Sarò di ritorno per mercoledì quando si discuterà la "clausola Giudice", anche se il voto è previsto per giovedì*». A chi gli chiedeva se si fidasse a star fuori per tutto questo tempo, Craxi ha risposto sorridendo: «*Perché? Tunisi, non cambia... Comunque* — ha aggiunto — *prima di partire lascerò un ricordino... Questo pomeriggio*». Poi una breve pausa «*...teniamo conto che siamo all'inizio della legislatura*». Poi si allontana cordialmente i giornalisti: Forlani lo ha chiamato al telefono.

Più tardi, fra una votazione e l'altra, si vedrà Craxi discutere affabilmente nel Transatlantico di Montecitorio con De Mita, Forlani, Piccoli e Rognoni.

Il presidente del Consiglio prima di entrare in aula per una è avviato nuovamente coi giornalisti. «*Vado a vedere se c'è la maggioranza...*», ha detto sorridendo, aggiungendo: «*Sono tranquillo*». Alla domanda sulla riunione che si deve tenere coi capigruppo al Senato, il presidente del Consiglio ha risposto: «*Troveremo già delle soluzioni. Per il resto, per quello che mancano, penso che si troveranno*». Poi si troverà la maggioranza? Craxi: «*Sono appunto venuto a vedere se c'è*». Non teme altre imboscate? «*Questa è una malattia cronica*».

Terzo breve colloquio di battute con i giornalisti da parte di Craxi. Molta curiosità ha destato il suo precedente accenno al «ricordino» che è intenzionato a lasciare prima di partire per il Cairo. «*Sì è un pensierino*», ha precisato Craxi, confermando così le interpretazioni della stampa: si tratterebbe infatti di «*riflessione*» presidenziale, dettata con una nota.

Un giornalista, alludendo alla sua partenza per il Cairo, gli ha domandato di confermare la sua frase dell'altro giorno sulla «crisi d'Egitto»: «*Confermo* — ha risposto — *che è d'Egitto*». Lo stesso presidente ha ripreso il passo di un articolo apparso stamane, secondo il quale il presidente del Consiglio ieri sarebbe stato combattuto sull'opportunità o meno di rimettere l'incarico: «*mi è passato mezzo per l'anticamera del cervello. Al Quirinale ci vado oggi perché c'è il consiglio supremo della Difesa*».

Il sen. non ha voluto rilasciare sull'attuale situazione politica. Gli è stato «*Ma ieri ha dato 24 ore di vita al governo. Che cosa ne pensa oggi?*». Spadolini: «*Io ho detto dato 24 ore di tempo al governo, ma complesso dei problemi che sul tappeto e che attendono di essere risolti. La è differente*».

Non si dovrebbe svolgere più oggi l'incontro tra Craxi, Visentini e i capigruppo della maggioranza al Senato. I capigruppo comunque, non hanno ancora ricevuto

(Agi)

Conferenza stampa a Mosca

SVETLANA LA FIGLIA DI STALIN: PERCHE' SONO TORNATA...

MOSCA — Il desiderio di rivedere i suoi cari che aveva abbandonato diciassette anni fa per riparare in Occidente è la sensazione di da prigioniera il suo esilio sono stati i indotto Bo a ritornare, da Londra, inaspettatamente, ne era partita in patria. A spiegarlo è stata lei nella conferenza stampa tenuta, con un preannuncio di poche ore, questa a

«*La decisione di ritornare nella mia terra, dai miei figli, nipoti ed amici è stata una decisione esclusivamente personale... negli anni trascorsi in Occidente non mi sono sentita libera un solo giorno*», ha esclamato la figlia di Joseph Stalin.

La Stalin ha detto di esser rimasta delusa dal «cosiddetto mondo libero» precisando che mai funzionari sovietici tentarono di manipolarla per indurla a tornare a Mosca, da quando, nel 1967, decise di trasferirsi in Occidente.

Le è stato domandato perché abbia cambiato opinione in proposito delle veementi critiche del sistema sovietico da lei pronunciate quando si trovava in Occidente, ma non ha risposto.

Un giornalista inglese le ha chiesto se le critiche fossero strumentali o rispecchiassero la sua opinione. La risposta è stata: «*Dico sempre ciò che penso*».

La figlia di Stalin ha parlato in russo; un interprete traduceva in inglese le sue parole. Ai giornalisti Svetlana Stalin ha ripetuto di non essere «*un personaggio politico*» e che il suo rientro in patria non è stato perciò dettato da ragioni politiche. «*Non intendo del resto occuparmi di politica; per le donne la famiglia ed i figli vengono prima di tutto*».

Alluvyeva, rinnegando la fuga, quindi affermando di «*finalmente felice*» ora che è tornata nell'Urss. Nel suo primo — «*ultimo*», ha sottolineato — incontro con i giornalisti dopo rientrata, Svetlana ringraziato il

in poi — ha quindi detto la donna — voglio condurre una vita *tranquilla* e privata. *I giornalisti* pregati non seguirmi più per le e di cercare di *fermarmi negli androni*».

I giornalisti hanno poi chiesto a Svetlana se fosse al corrente delle preoccupazioni che il suo ex marito americano, William Peters, nutre per la figlia Olga che sarebbe stata portata a Mosca dalla madre contro la sua volontà. «*Io sono la sola responsabile di mia figlia*», ha detto lei.

«I franchi tiratori (forse una quarantina) dilagano a Montecitorio, segno che il barometro politico si avvicina alla tempesta a soli cinque giorni dal dibattito alla Camera riunite sul caso Andreotti-Giudice...»
Il bilancio-Visentini sta facendo fronte
a Goldoni - Gli sfratti e le pensioni - Oggi riunioni

Roma — questa è la settimana di passione per il governo e la maggioranza, quella di ieri non è stata la giornata più nera, che spingere molti deputati del pentapartito a parlare anche esplicitamente di un «Craxi ». Mercoledì mattina la maggioranza aveva evitato d'un soffio (con soli 5 voti di scarto) l'affondamento sul caso Cirillo e in serata il era battuto sul decreto di proroga degli sfratti; ieri mattina si è avuto il bis, mentre Piccoli annunciava la rinuncia all'immunità parlamentare e le dimissioni da presidente della dc, in risposta all'acculsa mossagli la magistratura associazione a delinquere stampo Ieri sera, infine, il governo è stato battuto nuovamente, questa volta sul bilancio 1985.

I franchi tiratori ormai dilagano a Montecitorio, che il barometro politico si avvicina alla tempesta, mentre solo cinque giorni di dibattito dalle Camere riunite sul caso Andreotti-Giudice dove il voterà a segreto. Ieri sera il ha ufficialmente le dimissioni del governo ma Craxi intenzionato a resistere e si impegna in una ricerca di rimedi per tenere in piedi una maggioranza ormai è divisa su tutto.

Il risultato è la paralisi dell'azione di governo.

— Tecnicamente, in «salvataggio» di ieri sera sull'articolo 5 è già stato risolto: in fretta e furia Craxi ha a Montecitorio il Consiglio dei ministri che in mezz'ora ha varato una nuova tabella per le spese del ministero in notturna Bilancio l'ha approvata e questa mattina riproposta per il voto dei deputati. Ma la quarantina di tiratori che ieri hanno contribuito a «mettere sotto» il governo su questa tabella del 1985 hanno anche aperto un grosso problema politico, tanto che il segretario liberale Zanone ammette: «*Pur se improvviso, qui si è aperto un vero e proprio dibattito politico generale*». E infatti Reichlin, parlando a nome dell'intero pci, non solo ha sottolineato che questa è la volta, in meno di 24 ore, che il viene battuto, ma ha allargato il suo

Roma. Visentini, ministro delle

Roma. Pietro Longo, segretario del psdi

lamentare dai problemi del bilancio sino al caso Cirillo, all'incriminazione di Piccoli, al prossimo di E il ha concluso: «*La maggioranza c'è non più, il governo si dimetta*».

Il significato di quel voto si comprende quando si tiene a mente che la è quella preventivo di spesa del ministero retto da Visentini. Nella dichiarazione di voto, il capogruppo repubblicano Battaglia aveva ricordato l'azione che il ministro delle Finanze sta portando avanti al Senato per il pacchetto antievasori; e il capogruppo del msi Pazzaglia aveva prontamente risposto, incitando tutti gli oppositori del pacchetto a protestare contro Visentini, proprio sulle di suo ministero. Il risultato di è fatto attendere, e cinque è stato bocciato con 362 voti contro

SFRATTI — Sono circa una quarantina, probabilmente collegati loro, ma i franchi tiratori in quelli giorni hanno scegliere bene i loro obiettivi. hanno approvare un emendamento al decreto sfratti, che reintroduce i benefici legge Formica per chi acquista la prima ; e mattina hanno contribuito in modo determinante a cancellare decreto del governo norma che le graduatorie di assegnazione per i «buoni casa», con 269 voti punto, Mammì ha ufficialmente il ritiro del provvedimento, che un prossimo consiglio dei ministri provvederà a reiterare.

Ma è proprio ora che seri problemi per il decreto sugli sfratti. Il pci chiede che la proroga almeno sino a luglio (ora è di sei mesi, sino a gennaio) e sia allargata commerciali, mentre psi e vogliono sapere se per lo sconto Formica sono favorevoli più o pci, ne vogliono sentir parlare più e pdl. La dc è divisa.

E' tutto il piano casa, però, che non riesce a fare un passo in avanti. Il condono dell'abusivismo edilizio praticamente fermo in Lavori pubblici mera, in che la maggioranza decida di rio così come è, re rinviarlo per al Senato con ulteriori

Peunacchi

● SEGUE A PAGINA

ADDIO BABY FAYE. E' MORTA 20 GIORNI DOPO IL TRAPIANTO

Baby Fae. Era nata il 12 ottobre

LOS ANGELES — Baby Fae non ce l'ha fatta. La neonata un che da tre settimane viveva con il di un babbuino trapiantato nel petto è morta alle di italiane stamane nel dico di Loma Linda. Il decesso è sopravvenuto per sindrome rigetto manifestatasi con graduale e crescente deficienza renale e cardiaca.

Nel corso del pomeriggio le renali di Baby Fae, si sono deteriorate al punto i medici dovuto sottoporre piccola ad dialisi peritoneale.

Benché le rilevazioni non registrassero variazioni apprezzabili nella situazione immunologica, — la formula rimaneva nei limiti della normalità una eccessiva perdita di anticorpi — il suo ha iniziato a registrare una «extrasistolia frequente», cioè, il ritmo cardiaco si è presentato anomalo sino a giungere alla fibrillazione. Neppure gli estremi mezzi di terapia intensiva, incluso il massaggio cardiaco diretto, sono

Il cuore di Baby Fae era stato indebolito significativamente lunedì scorso, quando i medici dovettero intervenire massicce immunodepressivi, ha portavoce del pediatrico Joyce piccola era stata tenuta sotto la tenda ad ossigeno collegata un respiratore automatico. Il dottor Wines che i genitori della bambina rimasti al suo fino all'ultimo, cappellani del medico e del personale sanitario.

Il 9 novembre si era manifestato il primo episodio di rigetto, i riusciti a controllare la situazione riportandola alla normalità nel giro di due giorni. Lunedì le sue condizioni erano peggiorate costringendo l'equipe sanitaria a somministrarle un cardiostimolante e farmaci immunodepressivi, riportandola alla nutrizione per fleboclisi.

La bimba nella storia clinica della cardiochirurgia. E' stata l'essere umano che ha vissuto a lungo un trapianto

napoletano. Nata verso la metà di ottobre con la gravissima imperfezione organica che l'avrebbe portata alla morte nel volgere di pochi giorni, veniva sottoposta al trapianto di cuore di babbuino da una équipe capeggiata dai cardiochirurghi Leonard Bailey il 26 ottobre. L'operazione opinione p negli ambienti scientifici a polemiche in campo medico e filosofico, data la l'organo trapiantato.

al è — ed sua intervista coincidentalmente pubblicata proprio sull'«American Medical », — osservando che l'intervento Baby Fae non è un episodio fine a se stesso.

Il difetto congenito il quale Baby Fae si è presentata al mondo, scientificamente indicato con la sindrome ipoplastica cardiaca sinistra, colpisce un neonato su 12.000, con gradazioni più o meno gravi. Un trapianto transpecie di muscolo cardiaco era stato tentato nel 1977 da Christian Barnard ed in quell'occasione un uomo, il contabile Benjamin Fortes, di 59 anni, sopravvisse per tre giorni e mezzo con un cuore di scimpanzè.

Le condizioni di Baby Fae erano sensibilmente migliorate nelle due settimane l'intervento. In questo periodo interrotta la immunodepressivi.

Ma ora c'è la mappa della benzina

DISTRIBUTORI NEL CAOS

INDAGINE IN EDICOLA MOLTI SARANNO CHIUSI

Quasi quattrocento Comuni senza pompe di benzina accanto a paesi che ne hanno troppi. Sono quasi certamente sufficienti, ma senza di dubbio mal distribuiti

Quasi quattrocento Comuni senza pompe di benzina accanto a paesi che ne hanno troppi: un caos. Ora c'è una nuova mappa dei distributori. E' il risultato di consultazioni e studi, incontri e discussioni di mesi. Un lavoro [illegible] cesello realizzato dall'assessore Mario Brucia-macchio e dai funzionari della Regione. Obiettivo: rimettere ordine.

La fotografia [illegible] della grande [illegible] rifornimento del Piemonte conta [illegible] stazioni di servizio: [illegible] a Torino, 623 a Cuneo, [illegible] Alessandria, 392 a Vercelli, [illegible] a Novara, 246 ad Asti. A questi ne vanno aggiunti almeno [illegible] inattivi: [illegible] abbandonati dove, accanto alle pompe, prosperano erbacce e ortiche. Chi ha troppo, chi ha [illegible] Soltanto in [illegible] città (Torino, Moncalieri, Biella, Vercelli, Novara, Cuneo, Mondovì, [illegible], Alessandria, Casale Monferrato e Tortona) ci sono oltre trenta impianti. Mentre nella maggior parte delle amministrazioni municipali, 546 per l'esattezza, [illegible] c'è che un distributore.

Dal censimento effettuato emergono doppioni [illegible] eliminare e lacune da colmare. I distributori sono [illegible] certamente sufficienti, [illegible] senza dubbio mal distribuiti. Di chi la colpa? Della miopia di chi, negli anni, ha distribuito le autorizzazioni senza considerare [illegible] le prospettive di sviluppo [illegible] crisi, i flussi [illegible] traffico, [illegible] fattori. Inoltre non tutti i chioschi [illegible] stati sistemati in luoghi idonei. Infatti soltanto seicento, cioè circa il 17 per cento, distano più di quindici metri dai semafori [illegible] incroci, mentre 1023 si trovano in posizioni non felici. In pratica ci sono [illegible] impianti [illegible] intralciano gravemente il traffico.

La pattuglia delle stazioni è guidata da quelle Agip, seguite da quelle della Ip, dalla Chevron, della Esso, Simoca, Api, Elf, Erg, Fina, Gulf, Mach, Mobil, Texaco, Total. Gli impianti self-service sono appena 146, cioè il 4,6 per cento. Novanta di questi sono raggruppati nel Torinese, 17 attorno a Novara, 13 nel Cu- [illegible] 10 nell'Alessandrino, 9 a Vercelli e 7 ad Asti.

Un ginepraio dove diventa difficile mettere le mani. Dopo anni di parole, incontri, dibattiti, ora anche se gradualmente, l'intera «mappa» dei distributori dovrà essere ridisegnata. Le stazioni verranno concentrate nei Comuni seconda fasce di popolazione. Contemporaneamente [illegible] verrà garantita la possibilità di rifornimento ovunque.

Per alcuni impianti, tuttavia, il destino è segnato. Gli esperti hanno studiato i possibili scenari dei prossimi [illegible] e hanno tracciato conseguenti comportamenti: in presenza di [illegible] minimo, [illegible] e [illegible] sviluppo dei trasporti su [illegible] occorrerà rispondere con un'adeguata [illegible] servizi. Perciò sono nate parecchie ipotesi. Una di queste parla, [illegible] della necessità [illegible] cancellare [illegible] impianti sistemati [illegible] Comuni dove [illegible] registrato un eccesso di offerta. Per 769 Comuni (la maggior p[illegible] ci saranno cambiamenti. Considerati i [illegible] di vendita, i flussi di traffico, le [illegible]te, gli esperti hanno tracciato varie previsioni per ogni zona del Piemonte: [illegible] dio, massimo e minimo sviluppo e quindi risposte [illegible] giuste. Un esempio? Per garantire livelli [illegible] media [illegible] mictà. Torino dovrebbe perdere un centinaio di stazioni, Vercelli, 58, Novara 46, Cuneo 107, Asti 49, Alessandria [illegible] per un totale di 440.

Due alunni a casa da un mese alla scuola Vidari

E' GUERRA APERTA TRA GENITORI E DIRETTORE

Le madri dei due bambini sono esponenti del consiglio di circolo, in chiaro contrasto con i metodi del maestro Versaci, vicario dell'istituto. Si [illegible] opposte alla sua richiesta al Provveditorato di autorizzare una quarta classe terza

Polemiche alla scuola elementare di via Sanremo

Continua a non risolversi il «caso» dei due bambini trasferiti dalla loro vecchia classe, con risvolti tutt'altro che chiari, e a casa da un mese in attesa di una decisione «riparatoria». Il vicario del direttore della scuola elementare Vidari di via Sanremo 46, Domenico Versaci, parte in causa come responsabile [illegible] discussa scelta, ha chiesto di essere intervistato.

Gli allievi della 3D (inizialmente 4, di cui due neoiscritti che non hanno sofferto del trasferimento) erano stati spostati, senza comunicazione ai genitori, per far posto ad una bambina portatrice di handicap accettata e considerata «compatibile [illegible] almeno i due vecchi alunni della stessa maestra, Elisa Meinero. Il vicario non vuol saperne di considerare le generali richieste di tornare sulla sua decisione, e aggiunge: «*Le madri possono ritirarli ed iscriverli [illegible] un [illegible] io privato. Il malcostu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conce- [illegible] [illegible] portarli [illegible] un'altra [illegible] pubblica*».

Le madri in questione risultano, [illegible] esponenti del consiglio di circolo, in chiaro contrasto [illegible] i metodi del maestro Versaci. [illegible] caso particolare si erano opposte [illegible] a [illegible] richiesta [illegible] Provveditorato [illegible] autorizzare una quarta [illegible] terza, con ripetenti, nuovi iscritti, casi particolari e la bambina handicappata. In una lettera il presidente dell'assemblea dei genitori, Giuseppe Borca, [illegible] che in quella occasione [illegible] il vicario si era lasciato sfuggire un'affermazione molto grave in consiglio di circolo: «*Se non avrò una risposta dal Provveditorato, avrete una sorpresa e chi ha sbagliato pagherà*».

Il maestro Versaci smentisce tutto e aggiunge, alludendo a pressioni ricevute dall'alto: «*Questa faccenda [illegible] di competenza strettamente mia [illegible] può dirmi niente*». In sostanza, pretende che le famiglie si pieghino alla sua decisione, dicendo: «*Il trasferimento deve valere per tutti*». Intanto la maestra ha fatto sapere [illegible] Provveditorato [illegible] essere ben contenta di riavere i suoi [illegible] e i genitori degli altri bambini sono [illegible].

Ieri, in presenza dei cronisti, il vicario esigeva che la signora Meinero conferisse [illegible] versione data [illegible] lui. Contraddetto, ha posto fine al colloquio a tre con [illegible] eloquente «*basta, fuori di qui*». Sulle scale lo si poteva [illegible] dire, rivolto alla maestra: [illegible] *gli hai raccontato [illegible] porta?*». Lei poco prima aveva [illegible]: «*Non c'è più serenità [illegible] classe*».

a. g.

«Lo faccio per non provocare [illegible] crisi adesso»

MORETTI (PSI) RINUNCIA MA TORNERA' ASSESSORE

Il rimpasto, per permettere il suo ritorno in piazza Castello, era stato chiesto all'inizio dell'estate, all'unanimità, dal comitato regionale del psi

«*Non intendo provocare, in questo momento, nessuna [illegible] di giunta. E, visto che [illegible] rimpasto non [illegible] possibile, rinuncio a rientrare nell'esecutivo regionale*»: lo ha detto, ieri, Michele Moretti, attuale presidente [illegible] gruppo [illegible] a palazzo Lascaris. Coinvolto nelle indagini per lo scandalo [illegible] 2 marzo, [illegible] lasciato la carica di assessore al Turismo e al tempo libero, per [illegible] in istruttoria con formula piena, rinuncia [illegible] a rientrare.

Il rimpasto, per permettere il suo ritorno in piazza Castello, era stato chiesto all'inizio dell'estate, all'unanimità, dal comitato regionale del psi. Come realizzarlo? Con le dimissioni e quindi la sostituzione di qualcuno degli attuali assessori oppure [illegible] «crisi tecnica». Ma delle «crisi tecniche» diffidano un po' tutti. Aprirle è semplice, chiuderle, [illegible] quasi impossibile. Le dimissioni, anche se formali, [illegible] una giunta scatenano [illegible] sempre spinte e controspinte, [illegible] chiare e no, per tentare, quando è possibile, di cambiare la maggioranza.

Forse proprio per queste ragioni il «rimpasto», chiesto a luglio, è slittato all'autunno. Ora, la decisione di [illegible] fino ad una ridda [illegible] voci. Il [illegible] gesto viene ritenuto «*corretto e ideale nei confronti del partito*» in un documento ufficiale. [illegible] Imprevisti, dunque, fino alla fine della legislatura l'assetto della giunta regionale resta invariato: Aldo Viglione presidente, Corrado Calsolaro e Giancarlo Tapparo assessori socialisti; Luigi Rivalta vicepresidente; Bruno Ferraris, [illegible] Brustamacchia, Giovanni Ferrero e Sante Bajardi assessori [illegible]; Giuseppe Cerutti e Andrea Mignone assessori socialdemocratici.

oggi & domani

Tanti bambini alla «Cavour»

CIOCCOLATA CALDA CON I BERSAGLIERI

La cioccolata in tazza più buona della città, per tanti piccoli buongustai che l'hanno provata, si trova in caserma. E' quella offerta [illegible] bersaglieri della Cavour, secondo un'apprezzatissima consuetudine, alle scolaresche che vengono in visita «per vedere i soldati».

Come han fatto l'altro giorno 200 scolari della elementare Toscanini di via Tofane durante un appuntamento particolarmente importante: [illegible] specie [illegible] addio [illegible] gli alunni delle quinte, un primo approccio per i piccolini di terza all'inizio delle uscite didattiche nel quartiere.

Quando, come spiegano le maestre, «arrivati al secondo ciclo i bambini cominciano ad affrontare il mondo tramite visite nel quartiere che comprendono le sue strutture più significative: il Centro Civico, la parrocchia e, ovviamente, la caserma».

Mentre per i ragazzini di quinta questo incontro ripetuto ormai da tre anni ha presentato qualche problema: «Ci tenevano moltissimo dato che ormai consideravano grandi amici questi soldati, ma noi temevamo la reazione di qualche genitore».

«*In Italia* — continuano — *occuparsi con obiettività dell'esercito è difficile, c'è sempre il rischio di ondeggiare tra la polemica e la retorica o di passare per militaristi. Poi, la soluzione ce l'han data gli stessi scolari. Scrivendo sul loro diario: in altr'anno cambieremo scuola, non possiamo andarcene senza salutare gli amici della Cavour*».

E allora, [illegible] tutti allegramente verso il [illegible] comandante, le [illegible] tattiche da seguire col cuore in gola, l'[illegible] dei veicoli cingolati, la visita [illegible] [illegible]o sport [illegible] alle camerate, [illegible]tite dagli [illegible] rigorosamente avvolte delle foto femminili non esattamente pedagogiche dimenticate da qualche soldato l'anno scorso.

Via di corsa, proprio come i bersaglieri, verso l'attesissima cioccolata con brioche e gli scherzi con tanti ragazzi in divisa anche loro coinvolti nella sarabanda. Sino ai saluti finali sottolineati con solennità, in un improvviso silenzio, dalla fanfara.

Precisano gli insegnanti: «*Abbiamo già ricambiato ospitando i soldati a scuola, ogni classe impegnata a rimpiazzare e festeggiare i «suoi» bersaglieri, adottati a furor di popolo, con cui gli scolari, [illegible] [illegible], portano avanti [illegible] affettuosa corrispondenza epistolare. Perché Torino e [illegible] nostro quartiere [illegible] anche la caserma Cavour: ignorarlo sarebbe controproducente per tutti*».

Compresi questi soldati poco più che adolescenti, cui la semplicità di un rapporto amichevole e di legami con la vita di tutti i giorni serve più di qualsiasi formalismo di maniera.

Spiega il comandante [illegible] Di Mascolo: «*L'obiettivo è dar loro un'esperienza comunitaria sottoposta a quel minimo di ritmi e di regole che garantisce una partita consistente. Senza forzature o esasperazioni: a Natale, per esempio, quelli costretti a restare in caserma potranno invitare chi vogliono per passare qualche ora insieme prima della messa. Avrebbero preferito uno show con la Cicciolina, a dire il vero, ma il cappellano si è opposto: meglio la sfilata di babbo Natale, della Cicciolina si riparlerà semmai per la ricorrenza laica di Capodanno*».

E intanto, mentre i ragazzi di leva a Torino ricominciano lentamente ad affrontare la libera uscita in una divisa accettata con naturalezza, «qui come è tempo venga considerato questo loro servizio trascorso in un paese moderno e democratico», i nuovi rapporti con la città aiutano a cancellare tanti pregiudizi radicali.

Sostiene il comandante: «*A sentirsi* i ragazzi che non han potuto esperimentare diretta gli dolore dimostrano oggi un'ipocrita superficialità. *Per questo alla Cavour siamo da tempo in contatto con il Collolingo, e riserviamo un particolare benvenuto ai bimbi offesi da handicap o disvantaggi*».

Come il piccolo Antonio, immobilizzato su una sedia a rotelle, che l'altro giorno ha avuto l'onore esclusivo di un giro in jeep, sul e il comandante Di Mascolo a fargli da cicerone. Anche se in caserma nessuno è disposto a raccontarlo. Lo confermano le maestre, e subito dopo tornano a sorridere. «Tra otto anni molti tra questi bambini si ritroveranno in divisa proprio qui. L'idea a loro piace moltissimo e il problema semmai sarà un altro: chissà come faranno capire che in caserma non si vive soltanto di scherzi e cioccolata».

l. r.

STAMPA SERA
«PREMIATISSIMA 84»
GIURIA
NOME
COGNOME
ETA'
INDIRIZZO
NUMERO TELEFONO

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L) (v. [illegible] 9 - t. 816.834): importanti incisioni antiche. Or.: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Bronfario 3): La bambola [illegible]
ARTECENTRO-CHIARLINO (S. Carlo, 183): Antiquariato, pezzi rari del XIX° secolo al Liberty. Arte moderna: 2000 dipinti, guazzi, disegni e grafica italiana e straniera. (Concedere visita tel. 811.101 orario 16-19,30).
ARTE 101 (Maria, 121): Bel acquisti: V. Ambrosino, L. Bistolfi, S. Quaratta, G. [illegible] G. Terzolino, S. Urda. Inaugura- [illegible]
[illegible]OVICENTO (Madama Cristina 87, 1° piano): Due generazioni: Asborno e Laura Terraneo.
AVVENIA (v. C. Alberto, 24 - Tel. 839 672): Pittori dell'Ottocento.
CASA D'ARTE - Algisprane (987 7447): Marina di Pietrasanta e 900 piem.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kalamon e Imeri - Portaltogo. Disegnatori del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12, 16-19,30.
DANTESCA: Bruno Eliot - 9 circa.
DAVIDO: Enrico Arimondi.
EDENRAZIARTE (Nizzarra, 19): Oggi [illegible] Orario 16-20.
GALLERIA GUERRICA (via Gioberti, 40 - Tel. 533.418): O. h. Bodenzo dal 16 al 30 novembre. Orario 11-19.
GIROGRAMMA (Via Cesare 39): O. Leo.
LA BOCCA: Maschere originali.
GITTER (Via Vittorio 46, tel. 831.613): Tiziano Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PORTICI: F. Montandino 14,30-19,30.
SALONE DELLA CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE E DE PARIS (Place du Faubourg Saint Honoré 134): Personale di Silvio Bruviano - Tele d'Italia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giulio Ramona Vergati.
[illegible] (v. Ventimiglia 11): Personale Achille Zavanelli.
[illegible] periferia Sergio Mandrelli. (Nuova monografia dell'artista).
CITTADELLA (Bartolo 31): Galleria.
DEDI (p. Solferino 2, tel. 534.472): A. Forgioli, personale.
LA BUSSOLA (via Po 9): Soldati: tempera e disegni.
LA CROSTINA - Asti: A. Feyrella.
LE BRIGNOLE: Disegni e incisioni da collezione.
MARCOBO: Carlo Bolzoni.
PIERA (corso Cairoli 39, tel. 677.544): Mar Abbo: disegni e acquarelli.
PIERA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Fendi Jarre.
PRAGELA - Cumiana: Collettiva 800-900.
SAN LORENZO («Il Nuvolone» (v. Filadelfia 143 - t. 329 82.46)
S. AGOSTINO (Stradelli 15, t. 530.992): Mino Maccari (10-12,30; 16-19,30).
SPERANO - Ortigara: Achille Perilli.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Dawn e circo nel cinema» alle 16 e 21,15 «Il circo» di Charlie Chaplin, con C. Chaplin, M. Rennedy, A. Garcia, H. Crocker (Stati Uniti, 1928 min. 75).

RITROVI

AL GAGATELLA (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
CLUB 84: ore 14,30 e 21 danza.
GU PARC: ore 21 I Love'a.
FARO ore 21 Rocky e Vito.
PORTINGH: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Elisabetta vi ricorda la sua lunga eleganza.
GARDEN [illegible] eleganza, feet, party, giochi [illegible] con stallo Aero e Gli Brune, dame da sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21: Alcide cinguetta.
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.776): ore 21 orch. Punta d'Incontro R.S.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romeo.
TROCADERO: 21 Danilo-Carvajal Rizzi.
NOIR - PIANO BAR (via Verdi 10): al piano Piera, canta Silvana Dal; Mario Zuccia e il suo cabaret.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Bosco - Via Stellone orch. Viola canta Alberina.
SHARER CLUB - PIANO BAR (C. Belfiori 3, 832 467): Bernard Thomas, Renzo Galfino, Nadia. Discoteca R.S.
THE BIG CLUB (t. 680 461): party d' inaugurazione «My Generation» venerdì Anni 60.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pianezza, tel. 774.478): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-18-21. Visita zoo dalle 10 alle 14.

ecchi di cronaca

Pianoforti Yamaha

grave ed doloroso informarvi ed amici parenti, la nostra scomparsa, la nostra quotidiana di pagamento. Magazzino mobilificio Bra (Cn) tras. Narzole tel. 0173-48.36.88

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-18. Chiuso il lunedì.
[illegible] DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino della raccolta.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavoretto 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee: tutti i giorni 9,30-13,15, 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; le domeniche dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D' AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHIE CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
CINEC REV FOTOGRAFO E POETA DEL CENTRO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Duca degli Abruzzi).

● E' aperta con orario continuato 9-18, al Palazzo Reale, la mostra «Luci nella città», a cura dell'Aem, sull'illuminazione pubblica di Torino. [illegible] mostra resterà [illegible] fino il 25 [illegible].

● Domani, [illegible] inizio alle 9, a [illegible] al [illegible] Narciso, convegno su «Quindici anni di terrorismo: come uscire dall'emergenza». Intervengono Piero [illegible], Renzo Gianotti, Maurizio Lazzati, Luciano [illegible].

● Stasera alle 21 al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, presentazione del libro di Giuseppe Clerico «L'economia della salute», edito da F. Angeli. Partecipano Sergio Belardi, Gilberto Muraro, Aldo Olivieri, Mario Rey.

● Per l'iniziativa «Proposte idee lotte per una nuova solidarietà internazionale», stasera alle 20,30, in corso Vercelli 15, inaugurazione della mostra permanente «Indios indiani e noi», e proiezione del film «Corvo [illegible] non avrai il mio scalpo». Alle 18 al Centro d' incontro di via Vipacco 18, inaugurazione delle [illegible]: [illegible] ieri oggi domani», «Artigianato boliviano», «Mostra del libro [illegible] Bolivia e Sud [illegible]». Alle 20,30 proiezione dell'audiovisivo «[illegible] via: [illegible] sudamericana».

● Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di [illegible] Giordano Bruno, rimarrà chiuso di sabato per tutto l' inverno.

● Domani alle 10,30 nella sede del quartiere Porta Susa, via Monte Ortigara 29, inaugurazione della mostra «Iniziative delle forze sociali per la pace».

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, Aldo Agosti, Norberto Bobbio, e Aldo Natoli, presentano il libro di Massimo L. Salvadori «Storia del pensiero comunista», edito Mondadori. Sarà presente l'autore.

● E' in corso alla Biblioteca Civica di via Della Cittadella, la [illegible] dedicata all'infanzia abbandonata «Bambini di ieri e bambini di oggi», a cura della Provincia di Torino.

● Stasera alle 21, [illegible] di psicocinetica [illegible] via [illegible] 31, [illegible] di [illegible]. Parlerà su «Il corporeo nella formazione dell'operatore».

● Oggi alle ore 16, presso la facoltà di Architettura al Castello del Valentino (viale Mattioli 39), incontro in occasione del 1° anniversario della fondazione del Partito Comunista dell'Iran.

● Domani sera alle 20,30 al ristorante Erbaluce di Caluso, in via Circonvallazione 1, gran gala di premiazione del concorso «Un'idea tricolore per sposi e cerimonie», per il Piemonte del celebre vino bianco.

● Oggi [illegible] 15,30 è convocata la 2ª Commissione del quartiere San Paolo, in via Brocchi 26.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fazio, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarino, Francesco Paolo Mottini - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Costaferi, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Peluzzi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
[illegible] STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 691 DEL 30-10-1980

Per il processo delle tangenti

PARTE CIVILE? SI DECIDE IN SALA ROSSA

Il Consiglio comunale è stato convocato d'urgenza per domani alle 16,30 per discutere la proposta di delibera sulla costituzione di parte civile da parte della Città al processo per le tangenti.

La [illegible] la Giunta ieri sera, venerdì 31, in una riunione apposita. Il Consiglio comunale straordinario è stato deciso per consentire a tutti i gruppi politici di esprimersi prima che s'inizi il procedimento penale a carico di *«Zampini più altri»*.

Lunedì mattina, infatti, si darà il via al dibattimento. La Giunta aveva deciso per la costituzione di parte civile del Comune con delibera assunta in via d'urgenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, cosa che stando alla prima seduta prevista avrebbe dovuto avvenire lunedì sera a dibattimento processuale ormai incominciato.

La proposta di delibera, firmata dal vicesindaco Passoni e dall'assessore Rossi, spiega il motivo della scelta fatta dalla Giunta: *«Pur nella conferma della non ipotizzabilità, allo stato, per il Comune, nella fattispecie dei reati imputati, di un danno 'patrimoniale' si è posta l'esigenza di una valutazione della presenza di profili non strettamente patrimoniali idonei a configurare la possibilità della costituzione di parte civile della Città nel procedimento penale di rinvio a giudizio di Zampini più altri»*.

Domani, dunque, la parola ai partiti. Il gruppo socialista si riunisce nel pomeriggio per decidere quale posizione assumere. Comunisti, socialdemocratici, missini e democristiani hanno già annunciato il loro voto favorevole. In sala rossa si conosceranno anche i pareri del pri e del pli.

Sarà il voto segreto degli ottanta consiglieri a decidere, al termine del dibattito, se la Città da lunedì dovrà essere presente al processo dello scandalo tangenti. Davanti ai giudici ci saranno, tra gli altri, l'ex vicesindaco Biffi Gentili, l'ex assessore Scicolone (entrambi del psi), l'ex capogruppo pci Quagliotti, l'ex capogruppo dc Dalli e l'ex segretario dc Artusi.

Stanotte, un giovane di Barriera di Milano

E' STRONCATO DA OVERDOSE IN UN ANNO 12 MORTI

Enrico Tedesco, 26 anni, da otto consumatore di eroina, abitava nelle case popolari di Barriera Milano, in via Mercadante 138: è morto questa notte alle 2,30, probabilmente a causa di una dose eccessiva di [illegible] bianca nelle vene. Era con degli amici in via Bellono dove si è sentito male. Al pronto soccorso del MaurizIano è arrivato cadavere.

E' il dodicesimo morto per droga di quest'anno a Torino: il doppio del numero dei morti del 1983 che erano stati sei.

Tedesco «bucava» da otto anni. Madre, padre, un fratello più vecchio, la famiglia che frequentava abitualmente: tutti intorno a lui da anni avevano cercato di fare barriera contro la droga, di dargli una mano per quanto era possibile. Ed il giovane aveva anche tentato la strada della disintossicazione: quella fisica, tecnicamente facile, al punto che i tossicodipendenti vi ricorrono spesso per poter riprendere a bucare con dosi meno massicce e, di conseguenza, meno costose.

Enrico Tedesco, 26 anni, da otto consumatore di eroina. Aveva anche cercato di disintossicarsi. Nell'83 le vittime erano state sei

Enrico Tedesco

A Enrico non mancava neppure la voglia di smettere davvero, di disintossicarsi anche e soprattutto psicologicamente.

«Sì, all'inizio aveva cercato di nascondere che si bucava — racconta il padre, operaio Fiat oggi all'ultimo giorno di lavoro prima del prepensionamento —. *Ma un giorno l'ho trovato sul divano, con la siringa ancora in vena, addormentato»*.

Francesco Tedesco così ha saputo del problema del figlio nel modo più brusco e violento, ma anche allora aveva reagito con forza e dignità, come questa mattina quando in fabbrica un collega gli ha dato la notizia *«che da tempo — dice — mi aspettavo»*. In quella prima occasione Enrico Tedesco aveva detto al padre che faceva delle iniezioni per una malattia veneree. Ma Francesco Tedesco aveva capito: l'eroina purtroppo a Torino era già una realtà, soprattutto nei quartieri ghetto dove la grande criminalità ha cominciato ad imporla all'inizio degli Anni 70.

La progressiva escalation dei morti in tutto il Paese, dal primo nel 1975, costituisce una strage che nessuno appare in grado di fermare, anche perché si tratta di un mercato estremamente redditizio che frutta alle grandi associazioni criminali cifre con le quali le più grosse holding del crimine sono in grado di corrompere, addomesticare.

Enrico Tedesco non respingeva i consigli dei familiari e della sua ragazza (*«Perché — ci ha detto Francesco Tedesco — che lei non beve e non fuma»*): più di una volta aveva accettato di [illegible] chiuso in casa il tempo necessario *«ma quando usciva — racconta ancora il padre — trovava gli stessi amici, lo stesso bar, e ci ricadeva»*.

Il metadone — il farmaco che viene dato negli ambulatori ospedalieri ai tossicodipendenti per potere evitare la crisi di astinenza — aiuta questi giovani a «gestire» l'eroina bucando magari soltanto una volta al giorno, anziché le tre o quattro di cui il loro fisico avrebbe bisogno. Ma il metadone è somministrato sotto forma di sciroppo. Rimane l'eroina, col suo fascino del proibito, del mortale, del buco.

Anche Enrico consumava metadone, ma continuava anche regolarmente a bucare e per bucare doveva procurarsi soldi che certamente non potevano arrivare dalla povera famiglia operaia a cui apparteneva. Così era già stato arrestato per spaccio e per rapina. Con altri giovani come lui aveva dato l'assalto a più di un ristorante in Borgo San Paolo, fino all'arresto, al carcere, alla nuova disintossicazione, al nuovo buco.

Salvatore Rotondo

● Due giovani sono stati arrestati per aver tentato di rubare un cartello stradale. Gli autori della bravata conclusasi con l'arresto e il trasferimento in carcere sono due amici di 20 e 19 anni: Dario Perro ed Enio Francisco. I due sono stati sorpresi da una «volante» alle 3 di questa notte in corso Vittorio Emanuele, all'altezza del numero civico 68. Il loro tentativo di «notte brava» è costato molto caro.

Scoperto uno «spaccio» in via Mongrando, frequentato da molte persone

OPERAIO IN CASSA INTEGRAZIONE VENDEVA DROGA: PRESO DALLA FINANZA

Domenico Cagliati, arrestato

La guardia di Finanza ha arrestato un giovane di 24 anni abitante in via Nicola Fabrizi, a Torino, per detenzione e spaccio di stupefacenti. L'arrestato si chiama Domenico Cagliati, è nato a Cerocarne, presso Catanzaro, ufficialmente operaio in cassa integrazione e titolare di alcuni conti correnti sui quali figuravano cospicui versamenti.

Il Cagliati, insieme ad altre persone, si riforniva in un vero e proprio «spaccio», situato in via Mongrando 33, appartamento da tempo disabitato ed adibito da un gruppo di spacciatori a loro deposito personale. Sorpreso in un bar di corso Casale con indosso considerevoli quantitativi di droga, il Cagliati è stato arrestato. Perquisita la casa di via Mongrando sono stati trovati 160 grammi di eroina turca e 200 grammi di sostanze da taglio oltre a vari accessori tipici [illegible] e hashish.

Sono in corso indagini per identificare altri componenti della banda, presumibilmente appartenente alla stessa organizzazione dei «calabresi» cui il Cagliati apparteneva. La guardia di Finanza ha sequestrato, intanto, elenchi di nomi ed un certo numero di banconote di grosso taglio trovati essi pure nel covo di via Mongrando.

Il tempo previsto: cielo coperto con rarissimi sprazzi di sole

PER IL WEEKEND ARRIVA LA NEVE

Vette imbiancate al di sopra dei mille metri

Siamo entrati nel vivo del periodo più perturbato di Novembre. La presenza ad Est dell'Italia di una vasta area di alte pressioni che si estende dai Balcani sino alla Scandinavia impedisce il trasmigrare verso levante delle perturbazioni atlantiche, costringendole a scendere verso il Mediterraneo occidentale e l'Italia.

E' un susseguirsi a ritmo accelerato, praticamente una ogni 24 ore, il che vorrà dire che le nostre speranze di sole saranno concentrate in quelle poche ore che intercorreranno tra l'allontanamento dell'una e l'avvicinamento dell'altra.

In qualche località a ridosso delle Alpi e dell'Appennino, il ristagno nevoso farà sì che non vi sarà soluzione di continuità nella copertura del cielo.

Tra questo pomeriggio e domani mattina assisteremo al passaggio di un'altra perturbazione, i cui presupposti lasciano prevedere nuvolosità e piogge meno intense e di minor durata.

Sulle vette alpine nevicherà oltre i 1800 metri. Sulla Liguria tra la serata e la nottata si avrà un passaggio di temporali. Inoltre un rinforzo dei venti, tra scirocco e libeccio, agiterà il mare. Dal pomeriggio di domani comunque su tutto il settore nord-occidentale cesserà di piovere ed apparirà qualche timido raggio di sole. Più ampie schiarite sono previste per la notte e le prime ore di domenica, ma ricompariranno delle nebbie ai banchi. Infine nel corso della giornata di domenica si andrà incontro ad un altro peggioramento. Gli annuvolamenti molto probabilmente cominceranno già in mattinata; le piogge però non dovrebbero arrivare prima del pomeriggio. La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

SESTRIERES DOMANI SI SCIA

Al colle del Sestriere sta nevicando e già domani saranno praticabili due piste (la «tre» e il «baby») servite da tre impianti: la funivia Alpette e gli skilift Clitoc e Baby. Di neve naturale non ne è, finora, caduta in gran quantità (una decina di centimetri) ma la temperatura finalmente al di sotto dello zero ha consentito l'entrata in funzione dei cannoni per la produzione della neve artificiale che hanno così assicurato l'innevamento di alcuni tracciati. L'apertura di tutta la zona-Alpette è prevista, salvo cattivo sorgere meteorologiche.

Via Tonello oggi parla il fratello d'uno dei proprietari

SI E' UCCISO, HA VOLUTO LO SCOPPIO?

Intanto l'attentatore si dichiara «pentito»

Dolo eventuale o colpa. Il processo per lo scoppio e la strage di via Tonello è ormai giunto alla fase cruciale. L'interrogativo che i giudici sono chiamati a risolvere alla luce della confessione di Aldo Arnone (*«doveva essere un piccolo falò, avevo l'incarico di appiccare con un accendino il fuoco sotto la porta del retro. Pino D'Amuri m'avrebbe dato un milione»*) è diventato uno solo: gli imputati devono essere ritenuti responsabili di «colpa» o di «dolo eventuale»? Nella prima ipotesi sconteranno una manciata d'anni di carcere, nel secondo caso l'ergastolo.

Perché Aldo Arnone ha confessato? Perché *«in tutti questi mesi ho avuto modo di comprendere e di pentirmi di quel che ho fatto»* come sostiene lui o perché il difensore, l'avvocato Zancan, l'ha convinto che l'unico modo per scampare all'ergastolo (insieme ad Eliseo De Cubellis è accusato di omicidio volontario plurimo) è di cambiare versione raccontando la verità?

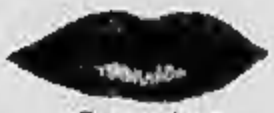
Aldo Arnone è stato trovato gravemente ustionato nel cortile del palazzo aventrato a pochi passi dalla porta secondaria del minimarket. La domanda che l'avvocato Zancan porrà ai giudici prima che si ritirino a decidere in camera di consiglio è: *«Vi pare possibile che l'Arnone sapeva che ci sarebbe stato uno scoppio e non un semplice incendio? Certamente no, altrimenti non avrebbe rischiato la vita restando ustionato al volto, alle mani ed al torace. Non si può ritenere che pensasse di far crollare un palazzo uccidendo sette persone pur di simulare un attentato del racket e truffare l'assicurazione. Per lui non si deve parlare di dolo eventuale, cioè di omicidio volontario plurimo, ma solo di colpa»*.

Ed Eliseo de Cubellis, titolare del minimarket saltato in aria con il resto del caseggiato assieme a Pino D'Amuri? La sua linea di difesa non può che essere quella che ha sempre perseguito. *«Non so nulla, D'Amuri non mi parlò mai dei suoi progetti»*. Potrà sembrare improbabile, i due vivevano persino insieme, eppure in linea teorica non è impossibile che sia stato solo il D'Amuri (suicidatosi in carcere) a concepire il piano. Addirittura il particolare che Eliseo De Cubellis sia partito poche ore prima della deflagrazione in treno può essere un elemento a favore del De Cubellis: il socio l'ha lasciato andare a trascorrere le vacanze di Natale in famiglia per non avere ostacoli tra i piedi quella sera.

Nell'udienza di oggi il presidente Barbaro, della prima corte d'assise, ha interrogato per pochi minuti Cosimo D'Amuri (fratello del suicida Pino). La deposizione di Cosimo d'Amuri (carcerato perché tossicodipendente) non è stata senza importanza, specie per Eliseo De Cubellis. In pratica Cosimo D'Amuri ha confermato la versione del De Cubellis (*«Io non so nulla dello scoppio»*) poiché ha confermato che il fratello progettò da solo la truffa all'assicurazione. In una lettera, scopertagli in prigione, si parla di un debito con Roberto Arnone da parte di Pino D'Amuri. Pino D'Amuri propose a Roberto Arnone di andare ad incendiare il negozio in cambio del saldo del debito e di altri soldi. Fini poi che lì via Tonello ci andò il fratello, Aldo, perché Roberto era sorvegliato speciale e non poteva uscire la sera.

Cosimo D'Amuri parla del suicidio in carcere del fratello

MICHEL TOURNIER
GASPARE MELCHIORRE E BALDASSARRE



Con questo nuovo romanzo il grande Tournier ci porta magistralmente nel cuore del Mito

240 pagine, 10.500 lire

GARZANTI

SHOPPING CENTER

abbigliamento per uomo donna ragazzo
C. Vigevano 35 - Tel. 011 - 231.902 - Torino

Proteste in città per i cani che sporcano, alzata di scudi in corso Telesio

QUEL FEDELE AMICO DELL'UOMO OGNI TANTO DIVENTA UN PO' IMPORTUNO

Il cane, il «più fidato amico dell'uomo» (che tale resta, per i più, nonostante i recenti episodi di aggressione, vittime bambini), suscita proteste e mugugni anche per motivi di ordine igienico, solo in apparenza banali: come testimoniano lettere e telefonate al giornale, un problema molto sentito, in particolare da genitori e nonni che accompagnano figli e nipoti nei giardini pubblici, è quello degli escrementi depositati un po' dovunque dagli animali, che inoltre troppo spesso — si lamenta — non sono tenuti al guinzaglio e vengono lasciati liberi senza museruola.

Vi sono proteste generiche sui marciapiedi e i muri sporchi e maleodoranti (*«Altro che bella Torino, è diventata peggio d'un letamaio»*, *«Che cosa fanno i vigili, se la gente non capisce il sì può educare con la multa»*), ed altre circoscritte a luoghi particolari, come i giardini e giardinetti in cui i «prodotti» dei cani fra l'erba o sulla sabbia dove i bambini dovrebbero giocare costituirebbero un «pericolo costante d'infezione».

Una segnalazione da parte di un gruppo di genitori riguarda ad esempio un giardino di corso Bernardino Telesio compreso fra le vie trasversali Carrara e Servais: «C'è una vera invasione di cani, quasi tutti liberi e senza museruola, che sporcano dappertutto senza che i vigili intervengano mai, nonostante i nostri appelli. Qualche bambino dei più piccoli ha già contratto delle infezioni, toccando involontariamente gli escrementi e portandosi poi la mano alla bocca. Non se ne può più».

Occorre dire che i regolamenti municipali in vigore da alcuni anni sono molto severi nei confronti di chi non tiene i cani al guinzaglio o li lascia liberi senza museruola, con ammende, diversificate secondo la taglia degli animali, che vanno da 50 a 150 mila lire. Nessuna «punizione» è prevista invece per chi lascia il proprio cane sporcare dove capita (in altre città italiane e in molte straniere chi porta il cane a passeggio deve munirsi di paletta e sacchetto per raccogliere la «popò» della sua bestiola): vi sono però per loro diversi «divieti d'ingresso» e generiche raccomandazioni a portarli negli spazi appositi, che sono però molto pochi.

Non tutti coloro che protestano sono dei resto «nemici degli animali»: molti infatti si uniscono ai proprietari di cani nella richiesta di creare a Torino più spazi dove portarli a spasso e a fare ciò che non possono evitare di fare. Qualcuno suggerisce di spendere così almeno parte di quel miliardo e 200 milioni circa che il Comune incamera ogni anno dalla tassa sui cani...

BORGO PO AIKIDO E DANZA

Presso la palestra «Ritorna alla salute» di via Asti 29 bis, nel quartiere di Borgo Po, sono aperte le iscrizioni per la stagione '84/'85, alla scuola di danza contemporanea e classica per adulti e bambini, che funziona in collaborazione col Teatro Nuovo, sotto la direzione di Carla Perotti.

Insieme alla danza s'insegna l'arte dell'Aikido e ginnastica della salute per anziani e giovani, nella scuola «Kenko», ormai funzionante da sei anni, all'Italia all'Aikikai d'Italia. La palestra ritiene in questo modo di aver colmato una lacuna per il Borgo Po e di avere ora una vera scuola di danza nell'oltre Po che sarà utilissima per il quartiere.

● Domani sera alle 20,30 al Teatro Nuovo, sala Valentino, il Canoa Club Morgan presenta: «Eridanus, le esperienze della discesa sul Po, da San Mauro a Venezia tra sport, turismo ed ecologia».

«Illustri e sconosciuti»

CONTRO IL CANCRO

Questa sera (ore 21, Hotel Concorde), per iniziativa dei venti Lions Club della circoscrizione torinese, verranno presentati i libri: «Altri illustri e sconosciuti delle vie di Torino» e «Illustri e sconosciuti delle vie del Piemonte».

La riunione, che si svolgerà sotto la presidenza del vicegovernatore Lions ing. Guglielmo Lanza, rappresenta un ulteriore apporto dei Lions a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, comitato Piemonte Valle d'Aosta, presieduta da Allegra Agnelli, a favore della quale sono destinati i proventi dei due libri.

In questi volumi i 43 autori hanno illustrato la vita dei personaggi ai quali i capoluoghi piemontesi hanno dedicato una via od una piazza. Parleranno, oltre al governatore Lions ing. Posso, il giornalista della Rai Roberto Antonetto e Gianfranco Gallo Orsi, curatori dei libri.

Sport Dalmasso
Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano) - Tel. 54.68.82

Una gradita sorpresa per il vostro
«Sport in Montagna»
a coloro che acquisteranno un'attrezzatura da sci da discesa o alpinismo

Attrezzature ed abbigliamento delle migliori marche

LABORATORIO IN SEDE

Conferenza stampa del procuratore di Biella

DOMANI TUTTA LA VERITA' SUL «CASO SERRALUNGA»?

NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — Domani alle 18, in una conferenza stampa del procuratore della Repubblica Enrico Ognibene, si saprà finalmente tutta la verità sui due episodi che hanno sconvolto Biella nell'ultimo mese: la morte dello stimato industriale Nanni Serralunga e il suicidio di un altro industriale, Walter Pavignano.

Sui motivi che hanno spinto il vicebrigadiere Giuseppe Pelle a togliersi la vita, invece, non sembrano esserci dubbi: sarebbe stata l'angoscia ad armare la sua mano, martedì, quando l'uomo — 48 anni, sposato con due figli, un'anzianità di 22 anni di lavoro all'Istituto di vigilanza di Mongrando che gli aveva fatto guadagnare la fiducia del paese intero — si è sparato un colpo di pistola alla tempia. Un'angoscia nata dalle indagini sulla tragica fine di Serralunga, che, nel Biellese, hanno coinvolto tutte le persone direttamente o indirettamente legate al golf «La Betulla», di cui l'imprenditore era socio e dove si stava recando la mattina della sua scomparsa.

E Antonio Pelle, figlio ventitreenne della guardia giurata, faceva il «caddie» (portamazze dei giocatori) al club di Magnano. Carabinieri e polizia, nei giorni scorsi, avevano perquisito anche la casa della sua famiglia, in via Oraglia, a Mongrando: un'operazione di routine, da cui non era emerso nulla di compromettente, ma che, forse per il silenzio degli inquirenti e la ridda di supposizioni nata intorno al «giallo Serralunga», deve aver insinuato dubbi atroci nella mente di Giuseppe Pelle.

Così, a indagini ormai concluse, questa vicenda incredibile ha avuto la sua vittima innocente. Vicenda «incredibile», atroce e contorta, tanto più atroce perché — dice la «voce populi» — dettata soltanto dalla «lucida follia» di uno dei protagonisti. Vero? Falso? Le domande che i biellesi si pongono sono innumerevoli.

Quel 18 ottobre, Nanni Serralunga è stato fermato da un carabiniere sulla strada per «Le Betulle»? E quel «correnti» lo ha forse portato con una scusa al capanno diroccato di Brianco? Davvero qualcuno ha notato, la stessa mattina di mercoledì 17 ottobre, la «Saab» turbo dell'industriale parcheggiata di fianco all'auto di Pavignano, proprio vicino al terreno del casotto con la cisterna? «Nanni» sarà stato veramente ucciso con due colpi di pistola, oppure lo hanno colpito alle spalle, magari con un bastone, e poi gli hanno sparato? Ancora: il rapimento, con la «Saab» ritrovata ai giardini di Biella e con quel biglietto che chiedeva un riscatto, è stato dunque inscenato per coprire l'omicidio, quando il povero corpo dell'industriale giaceva già nella cisterna abbandonata?

Tante domande, nessuna critica. Domani, finalmente, avranno tutte le risposte. Ma la verità, pur lungo attesa, non cambierà una realtà tragica: tre famiglie distrutte dal dolore, cinque ragazzi sograffatti dall'assurdo destino dei loro padri.

Eva Ferrero

Marco Serralunga

Oggi convegno a Omegna su Verbano, Cusio e Ossola

TRE POLI DELLA CRISI CHE TRAVAGLIA L'ECONOMIA NOVARESE

NOVARA — L'area Nord della provincia novarese, quella che comprende il Verbano, il Cusio e l'Ossola, è da anni in crisi profonda. La preoccupazione è grande anche perché non si intravedono vie d'uscita: l'industria chimica, caposaldo occupazionale della zona, è decotta, e anche gli altri settori attraversano momenti di grave difficoltà. Di fronte a questa situazione drammatica, con le liste dei disoccupati che si allungano di continuo, l'amministrazione provinciale di Novara ha tentato di correre ai ripari chiamando in causa gli esperti della scuola direzionale aziendale dell'università Bocconi di Milano. Un anno fa all'équipe di ricercatori milanesi è stato commissionato un capillare lavoro di indagine per risalire alle cause della crisi e per individuare ipotesi di soluzione.

Da nove mesi sette esperti della Bocconi, fra i quali il prof. Nando Dalla Chiesa, figlio del generale ucciso a Palermo dalla mafia, hanno lavorato su serie direttive, rivolgendo all'evoluzione storica della struttura socioeconomica della zona per passare poi alle origini e caratteristiche dell'attuale crisi. Oltre a Nando Dalla Chiesa, l'équipe dei ricercatori comprende Gianfranco Piantoni, Marie Milena, Domenica Petucchetti, Nino Salamone, Paola Varacca Capello e Angelo Vergani.

L'indagine viene presentata oggi ad Omegna all'auditorium dell'istituto tecnico commerciale. A presentare il lavoro è il presidente della provincia Franco Fornara, poi ciascun ricercatore tiene una relazione sulla parte da lui curata. Per portare a termine l'indagine gli esperti della Bocconi hanno effettuato tra l'altro oltre 100 interviste nel Verbano-Cusio-Ossola, sentendo protagonisti in ogni settore d'attività. Ne è venuto fuori un quadro socio-economico che ha condotto i ricercatori all'individuazione delle particolarità dei poli economici: quello ossolano, con sviluppo industriale precoce ed esteso, dovuto essenzialmente alla posizione geografica; quello del Verbano, indotto dall'esterno ad un unico indirizzo e infine il polo del Cusio nel quale lo sviluppo industriale è stato indigeno ed autoctono, specie a livello di imprese medio-piccole.

E' stato l'ultimo ad entrare in crisi, non solo per le difficoltà di mercato ma anche per l'incapacità di operare un indispensabile rinnovamento. Ma l'analisi sulle tre aree tradizionali è sembrata ai ricercatori della Bocconi insufficiente. Per questo hanno ritenuto indispensabile disaggregare storie e realtà particolari analizzando non solo Verbania ma anche Stresa per l'area del lago Maggiore, e per il Cusio oltre ad Omegna, Gravellona e S. Maurizio d'Opaglio. Per l'Ossola, assieme a Domo sono stati analizzati Villadossola e l'area delle sette valli ossolane.

Lo studio «propone infine progetti concreti e percorribili», assicurano i responsabili dell'amministrazione provinciale, «atti a generare nuova iniziativa per bloccare l'escalation della crisi».

Marcello Sanzo

A Napoli per uno dei 1856 posti da paramedico

PER CONCORRERE ALLA USL UN MILIONE IN DOCUMENTI

NAPOLI — Oltre un milione di lire in carta e marche da bollo è il costo che sarebbe costretto a sostenere un paramedico che intende concorrere ad uno dei 1856 posti messi a concorso con avviso pubblico della Regione Campania per gli organici delle 61 Usl operanti sul suo territorio.

Ciascun candidato è tenuto a presentare domanda e relativa documentazione, tutta in bollo, per le singole Usl e per ognuna delle 18 qualifiche per cui si chiede l'ammissione.

Si tratta di un concorso a titoli ed il possesso di ciascuno di essi comporta per il candidato una specifica documentazione in carta bollata che ovviamente moltiplicata per le 61 Usl.

L'argomento, che è stato oggetto di contestazioni da parte di giovani paramedici in attesa di occupazione, sarà affrontato dalla Giunta regionale.

L'attuazione degli avvisi pubblici per singola Usl, piuttosto che in un unico concorso regionale, comporterebbe la nomina di 1090 commissioni (18 per ciascuna delle 61 Usl) e la designazione di 6560 membri (6 per ogni commissione).

DENUNCIA DELL'ARCIVESCOVO DI SALERNO AMMINISTRATORI, SIETE PIENI DI BUCHI E SPERPERATE ALLEGRAMENTE I QUATTRINI

SALERNO — Con un articolo dal titolo «Paga Pantalone», apparso sull'ultimo numero del giornale della curia «Agire», il nuovo arcivescovo di Salerno, monsignor Guerino Grimaldi, ha rivolto accuse agli amministratori degli enti pubblici locali e nazionali i cui bilanci «*sono diventati come le gruviere, pieni di buchi di ogni genere*». Constatato che «*più diminuisce il lavoro e più aumentano le spese ed il numero di coloro che dovrebbero far funzionare la macchina burocratica*», monsignor Grimaldi ha scritto tra l'altro: «*Il denaro pubblico si sperpera allegramente per soddisfare le smanie cannabilistiche e festaiole della gente o per iniziative pseudo-culturali*».

«*Componenti di commissioni pubbliche* – è detto ancora nell'articolo – *si trovano contemporaneamente presenti in tre o quattro riunioni e percepiscono altrettanti gettoni di presenza. Superano perfino alcuni santi che al massimo hanno avuto il dono della bilocazione!*».

Addentrandosi nell'analisi del sottogoverno politico ed amministrativo, monsignor Grimaldi ha ancora scritto: «*La richiesta di privilegi economici fa parte della vasta rete della ricerca della popolarità e del clientelismo politico ammantati di falsa giustizia e di ipocrita difesa dei lavoratori. In certi settori degli enti pubblici i nuovi assunti fanno quasi sempre parte della parentela o della clientela del politico di turno che accresce la sua popolarità ed il suo interesse privato a danno della collettività*». L'arcivescovo di Salerno ha così concluso: «*Ignorato il merito si favorisce il disimpegno, si scoraggia l'onestà e si lascia maggiore spazio ai più furbi per le loro iniziative ladronesche sotto forma di favori non disinteressati e di tangenti non sempre occulte. Ed è inutile allora gridare allo scandalo ed alla corruzione, tanto paga Pantalone*». (Ansa)

Ossolano condannato (e poi espulso) a Locarno

NON POTRA' FAR RITORNO IN SVIZZERA FINO AL 2003

DOMODOSSOLA — Non potrà rientrare in territorio svizzero fino al 2003 un ossolano processato in Corte d'Assise a Locarno. E' il trentottenne Francesco Pangalli, abitante a Domodossola.

La Corte gli ha inoltre inflitto una condanna a quattro anni di reclusione e una multa di 5 mila franchi (circa 3 milioni e 700 mila lire) che dovrà versare alle casse dello Stato elvetico per aver realizzato, sul territorio della Confederazione, un illecito profitto.

La sentenza è stata pronunciata ieri. Il Pangalli è stato riconosciuto colpevole di un traffico di droga che, fra i mesi di marzo e di giugno di quest'anno, gli avrebbe consentito di piazzare nella fascia del Locarnese che confina con l'Alto Verbano, più di 100 grammi di eroina. L'imputazione era quella di violazione aggravata della legge federale sugli stupefacenti.

I giudici hanno confermato le richieste del rappresentante della pubblica accusa. Espiata la condanna detentiva, il Pangalli verrà espulso e, appunto, fino ai primi anni del prossimo secolo non potrà più fare ritorno sul suolo elvetico.

r. q.

Rischiano la denuncia 25 ditte orafe valenzane

CORRIERE CON 500 MILIONI IN ORO «PIZZICATO» AD ALESSANDRIA

VALENZA — La scoperta di un corriere che trasportava quasi mezzo miliardo di gioielli, senza fatture o bolle di accompagnamento, ha messo in allarme la città. Quei preziosi infatti erano stati spediti da 25 piccoli laboratori orafi valenzani che ora rischiano di vedersi pesantemente multati (o peggio), poiché il trasportatore di preziosi ha fatto, prima ai carabinieri poi alla guardia di finanza, i loro nomi. Il corriere orafo è Leandro Adestrini, 32 anni, abitante in città in via Cantarana 16, un personaggio abbastanza noto perché proprio un anno fa fu rapinato in treno da presunti terroristi, di gioielli per 400 milioni. E' appunto alla stazione di Alessandria Leandro Adestrini è stato sorpreso l'altro giorno dai carabinieri che lo tenevano d'occhio da tempo. Pare infatti che, a differenza di quanto accade normalmente, i suoi clienti non aspettassero il ritiro dei pacchi da trasportare, ma gieli portassero direttamente a domicilio, fuori dell'orario di ufficio e con molta circospezione.

Tutte queste manovre non sono sfuggite ai carabinieri che hanno voluto vederci chiaro. Così nella valigia dell'Adestrini, che si accingeva a prendere il treno per Roma, hanno trovato 30 pacchetti di preziosi, senza che l'uomo fosse in possesso di alcun documento in grado di comprovare la provenienza e la destinazione.

Il corriere, però, interrogato in caserma, non ha tardato a vuotare il sacco, facendo i nomi dei diversi proprietari dei laboratori che gli avevano affidato il prezioso carico da smerciare. I carabinieri hanno subito provveduto ad interessare la Guardia di finanza, comunicando indirizzi e nominativi forniti dall'Adestrini.

Un bel pasticcio per le 25 aziende orafe che rischiano quanto meno una multa pari a sei volte il valore della merce (evasione fiscale); mentre se i gioielli risultassero anche sprovvisti del marchio di fabbricazione e «titolo» dell'oro, ci sarebbe pure la denuncia all'autorità giudiziaria.

Valenza trema, ma è anche vero la moralizzazione del settore orafo passa proprio attraverso queste operazioni. Gli stessi responsabili dell'Associazione Orafa Valenzana ammettono che la circolazione di oro «nero» consente non solo concorrenze sleali ma anche il proliferare di attività illecite come la ricettazione di gioielli rubati. I nomi delle ditte interessate per ora non vengono resi noti: si penserà la Guardia di finanza ad avvisarle di aver «trovato» il loro pacchetto di preziosi. Ma si tratterebbe comunque di aziende non importanti: «*Infatti* — si dice in città — *le ditte grosse che vogliono commerciare senza bolla né fattura, avrebbero eventualmente altri canali più sicuri*».

p. b.

RADIO CENTRO 95
LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE
CONSIGLIA

SP SALOTTI
FABBRICA SALOTTI E DIVANI
C.so Vercelli 246

LA PENSIONE CHE VUOI QUANDO VUOI, COME VUOI
FONDO INA VALORE ATTIVO
C.so Vitt. Eman. 72 - Tel. 511.573

BONO RENATO
AL SERVIZIO DELLA TUA AUTO
BENZINA - DIESEL
C.so Francia 233/F
Rivoli - Tel. 959.3012

Boella PANETTONI

WOLMER
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA

RITZ
ISTITUTO DI ESTETICA
SCUOLA PER ESTETISTE
Via Madama Cristina 8

GESTIM srl
Via M. Cristina, 90
Tel. 011/65.06.420
GESTIONI IMMOBILIARI
compravendita
CASETTE
RUSTICI
TERRENI
APPARTAMENTI

moiso
gioielleria - orologeria - argenteria
via Monte Rosa 83 - ang. via Cherubini
10154 Torino - Tel. 738.089

Stasera lo spettacolo inaugura la stagione al Teatro Faraggiana

ORSINI A NOVARA DOPO 20 ANNI

L'attore nella città natale con «L'aquila a due teste»

NOVARA — Dopo quasi 20 anni di assenza la sua ultima apparizione professionale a Novara risale all'ormai lontano 1965) Umberto Orsini torna nella sua città natale per interpretare stasera con Rossella Falk «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau. L'avvenimento, certamente di spicco, segnerà l'apertura della stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla cultura del comune. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 al Teatro Faraggiana e verrà ripetuto domani.

Quest'anno il cartellone della prosa presenta parecchie novità, sia per quanto riguarda gli spettacoli sia sotto il profilo organizzativo. E' stata infatti instaurata una collaborazione coi Piccolo Teatro di Milano che si aggiunge a quella già collaudata con lo Stabile di Torino. Ne è derivata così la possibilità di selezionare il meglio delle proposte di entrambi i teatri. Un'altra novità è quella della programmazione di tutti gli spettacoli per due serate allo scopo di soddisfare un pubblico molto più vasto.

Da segnalare, sempre nel cartellone della prosa, il lavoro di Giuseppe Fava, «Ultima violenza», che affronta il problema della mafia. Lo spettacolo verrà replicato, oltre alle due serate del cartellone, anche in una mattinata che sarà riservata agli alunni delle scuole medie superiori.

La stagione di prosa, che prevede sei spettacoli tutti ad alto livello sia per la bravura degli attori, sia per la scelta dei lavori, sarà completata da alcuni recital in serata singola di Giorgio Gaber, Milva e Carmelo Bene.

Secondo l'assessore alla cultura Malerba, la stagione di prosa rappresenta una operazione che tende a soddisfare la domanda culturale di Novara, una città che non è certo di serie B e che non può accontentarsi del «pendolarismo» organizzato con Milano.

Ma ecco il cartellone completo della stagione teatrale novarese. Venerdì 16 e sabato 17, con recita per le scuole nella mattinata di sabato: «L'aquila a due teste» di Cocteau con Rossella Falk, Umberto Orsini e la compagnia del Teatro Eliseo. Lunedì 10 e martedì 11 dicembre: «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello con Anna Proclemer che cura anche la regia, Laura Carli, Mario Erpichini e Pippo Pattavina.

Venerdì 18 e sabato 19 gennaio «Diario della sua vita in casa» di Keith Waterhouse e Willis Hall, con Lauretta Masiero, Renzo Palmer, Magda Mercatali e Gianpiero Bianchi. Sabato 2 e domenica 3 febbraio: «Le furberie di Scapino» di Molière, con Ernesto Calindri, Ferruccio Soleri e la compagnia del Piccolo teatro di Milano.

Mercoledì 13 e giovedì 14 febbraio: «Divorziamo!!» di Victorien Sardou con Alberto Lionello ed Erica Blanc. Martedì 12 e mercoledì 13 marzo, con replica per gli studenti in una delle due mattinate: «Ultima violenza» di Giuseppe Fava con Turi Ferro, Ennio Balbo, Ida Carrara, Mirko Magistro e la compagnia del Teatro stabile di Catania. Mercoledì 20 e giovedì 21 marzo: «Il genio» di Damiano Damiani e Raffaele La Capria con Giorgio Albertazzi e Luigi Pistilli.

m. s.

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI ARREDI ANTICHI
DI PROVENIENZA PRIVATA
comprendente:
MOBILI D'EPOCA - DIPINTI ANTICHI
ARGENTI - PORCELLANE - TAPPETI ORIENTALI

Esposizione:
da domenica 18 novembre ore 15 - 20
Asta:
Giovedì 22 - Venerdì 23 novembre ore 21
Sabato 24 novembre ore 16 ed ore 21
L'eccezionale vendita è realizzata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl
TORINO - C.so Vitt. Emanuele, 109
Tel. 011/541150 - Tlx 212256 LOIRO

TORINO

Mercato stabile

TORINO — La settimana si conclude a Torino con un mercato abbastanza stabile; dopo le flessioni della seduta precedente, il mercato ha trovato oggi un po' di dinamicità che ha permesso a molti titoli di iscrivere qualche lieve progresso. Continuano comunque a manifestarsi contrasti su alcuni valori primari, quali ad esempio le Fiat e le Generali; comunque l'andamento della seduta è stato senz'altro positivo, sia per quanto riguarda il volume di affari sia per quanto riguarda il consuntivo finale dei prezzi.

Migliorano negli assicurativi le Toro ordinarie, mentre deboli appaiono le due Milano e le Generali, che perdono lo 0,21 per cento: negli industriali sono le Fiat a registrare flessioni, unitamente alle Olivetti privilegio. Nei finanziari recuperano lievemente la Centrale e le Bastogi. Stazionario l'andamento dei valori immobiliari.

I valori locali appaiono trascurati, poco attivi e generalmente cedenti. Nel comparto obbligazionario attività in notevole aumento, specialmente sui valori di Stato, con prezzi che registrano miglioramenti sensibili.

Fixing Fiat ord. 1909, Fiat priv. 1638.

Cambi bancari
quotazioni informative

Bancarote (Milano)

Dollaro Usa	1839,25-1839,75
Sterlina	2231-2234
Marco tedesco	621,60-621,70
Franco svizzero	753,75-754,25
Franco francese	202,50-202,70
Franco belga	30,80-30,83
Fiorino olandl.	551,20-551,50
Scellino	88,50-88,58
Yen	7,585-7,595

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	1.810	Sip	1.782	Generali	30.110
Fiat priv.	1.539	Sip risp.	1.895	Montedison	1.168
Snia	1.954			Stet	2.019
Snia risp.	1.937			Stet risp.	2.000

MILANO

Movimenti scarsi

MILANO — Il mese di novembre si va concludendo senza movimenti di rilievo. La risposta premi, leggermente inferiore alla precedente sia per numero di titoli interessati sia per quantità di contratti, è risultata di grosso impegno per il gruppo Ras e Italmobiliare, ma anche per industriali di massima caratura, ossia Fiat, Olivetti, Viscosa, Pirelli, Montedison.

La seduta non ha così registrato movimenti di particolare rilievo, salvo ulteriori modesti assestamenti anche nelle voci primarie industriali e nei patrimoniali. Ben tenuti, comunque, i titoli-chiave, specialmente Fiat, Viscosa e Rinascente. Più calmi i titoli del Gruppo Pesenti.

In complesso, la settimana si è conclusa su una linea di condotta di resistenza. Lunedì il mercato supererà i riporti e quindi inizierà il nuovo ciclo operativo di dicembre. Reddito fisso resistente.

Prezzi: Generali 30180, dopoborsa 30150, Fiat 1809, dopoborsa 1808, priv. 1538, dopoborsa 1535, Montedison 1160,50, dopoborsa 1159, Viscosa 1938, dopoborsa 1945, Olivetti 5938, dopoborsa 5930, priv. 5035, Toro 11580, Sai 11305, ifi 4899, dopoborsa 4880, Burgo 4965, dopoborsa 4980, priv. 3980.

DOLLARO

Lieve ribasso

ROMA — Il dollaro è sceso questa mattina su valori leggermente più bassi rispetto a quelli di ieri per la rinnovata attesa di una riduzione dei tassi americani, anche in rapporto ai dati che indicano un ristagno dell'economia Usa nel trimestre in corso.

In Italia la moneta americana ha aperto intorno a 1838,50-1839 lire contro le 1845,25 del fixing di ieri.

A Francoforte si colloca a 2,9698 marchi, poco sotto le quotazioni prevalse sulle piazze asiatiche, contro i 2,9675 della chiusura di ieri e i 2,9695 di quella di New York. Moderato il volume delle operazioni nell'imminenza della pausa settimanale.

ORO

Leggero recupero

LONDRA — L'oro apre stamane a 344,70-345,20 dollari a Londra, guadagnando oltre un dollaro rispetto ai livelli di chiusura (343,50-344), ma scarsamente variato rispetto ai valori prevalsi a New York e a Hong Kong.

L'argento apre a Londra a 7,59-7,61 dollari contro 7,585 al fixing di ieri.

Quattro ore in Piemonte, otto in Liguria

EDILI IN SCIOPERO

ROMA — Riqualificazione, rilancio del settore e difesa dall'occupazione sono gli obiettivi per i quali scioperano oggi oltre due milioni di lavoratori delle costruzioni e dell'indotto (materiali da costruzione, cemento, amianto, lapidei e legno). In particolare in Lombardia, Liguria, Marche, Umbria, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, laddove maggiormente si è avvertita la crisi del settore, sono state indette otto ore di sciopero; mentre in tutte le altre regioni — ed il Piemonte è fra queste — l'astensione è di quattro.

Manifestazioni regionali e territoriali caratterizzano la giornata. A Roma, il punto d'incontro è il cinema Brancaccio. «Lo sciopero di oggi — dichiara il segretario nazionale della Fic, Vinay — non è solo *finalizzato a rivendicazioni peraltro fondamentali per questa categoria, ma è del massimo interesse per lo sviluppo economico del paese*».

E, il segretario confederale della Cgil, Donatella Turtura, scrive su «*Rassegna sindacale*»: «*In una fase di perduranti difficoltà unitarie — senza dubbio attenuate, ma non rimosse, dalle importanti piattaforme confederali sulla riforma fiscale e sull'occupazione — la Fic pare inviarci un altro messaggio: ritornare sullo spessore dei problemi strutturali, rideilneare un ruolo del sindacato in stretto rapporto con i lavoratori*».

● **LE PROPOSTE FULC PER LA MICHELIN.** Seminario organizzato dalla Fulc (il sindacato unitario dei chimici) oggi a Torino, con la partecipazione delle segreterie nazionali dell'organizzazione e di Cgil Cisl Uil regionale e comprensoriale. Nell'incontro, vengono definite le proposte del sindacato da portare al confronto con la Michelin. A quasi 18 mesi di distanza dall'accordo del giugno 1983, infatti, le parti si incontreranno prossimamente per verificare l'intesa.

Sul piano occupazionale, permangono grossi problemi di cassa integrazione soprattutto negli stabilimenti di Cuneo e di Torino Dora. Dal punto di vista produttivo, mancano inoltre segnali di ripresa del mercato (e della Michelin in particolare, come sottolinea la Fulc piemontese in un suo comunicato).

● **CISL TORINESE E DECIMALI DI CONTINGENZA.** La segreteria della Cisl torinese ha esaminato il problema dei decimali di contingenza che la Confindustria ha deciso di non calcolare in busta paga. L'organizzazione sindacale «*ritiene che la questione è da ritenersi inequivocabilmente chiusa dalle dichiarazioni del ministro Scotti e, ancora più, dall'accordo del 14 febbraio 1984*» e ritiene che «*l'iniziativa della Confindustria abbia un chiaro carattere provocatorio e strumentale, tendente a stimolare le attenzioni dei lavoratori dai problemi dell'occupazione e della ridistribuzione del lavoro*». La Cisl annuncia di «*aver avviato lo studio e la predisposizione pratica di tutte le iniziative per la raccolta e l'inoltro alla magistratura di decine di migliaia di ricorsi*».

● **CASO INDESIT.** Dure reazioni del sindacato piemontese alle intenzioni comunicate dalla Indesit circa l'applicazione della cassa integrazione. Secondo la Fim-Cisl, l'azienda «*intende scegliere in modo inequivocabile la strada del disimpegno industriale e di drastico ridimensionamento produttivo*». Per la Fim, verrebbero così «*stravolti*» gli accordi dell'ottobre '83.

ELEZIONE ORDINE VETERINARI

TORINO — Si svolgono, da domani a lunedì, le elezioni per il rinnovo del direttivo dell'Ordine medici veterinari della provincia di Torino per il triennio '85-'87.

Il sindacato veterinari dipendenti enti locali e quello dei liberi professionisti hanno inviato una lettera ai 710 iscritti all'Ordine, firmata dai due segretari, nella quale, cercando di rispettare la proporzionale dell'attività degli iscritti, si indicano i seguenti nomi: dr. Mario Rogna (pensionato), prof. Giovanni Molinari (istituto sieroprofilattico), dr. Luigi Ravetto (veterinario dipendente Usl), dr. Antonio Balma (veterinario dipendente Usl), dr. Alessandro Lombardi (libero professionista), dr. Ezio Borio (libero professionista), dr. Mario Ricagno (libero professionista), prof. Bruno Micheletto (universitario), prof. Federico Valenza (universitario).

Il leader della Cgil annuncia: «Tra un anno me ne vado»

CHI DOPO LAMA?

Chi succederà a Luciano Lama? L'interrogativo, da tempo nell'aria, è più che mai attuale dopo che il leader della Cgil ha dichiarato, in un'intervista a un quotidiano della capitale, che lascerà la segreteria della Cgil. Quando? Fra un anno, in autunno quando si terrà il congresso della confederazione socialcomunista.

«È una scelta difficile, molto difficile — *ha detto lo stesso Lama* — perché il sindacato è ammalato di un eccesso di stabilità nella formazione degli organi dirigenti, compreso il segretario generale». *L'annuncio di successione, così anticipato, viene interpretato da qualcuno come un invito ad aprire al più presto nell'organizzazione un processo di successione meditato, gestito anche in prima persona dal dimissionario, in assonanza anche con le esigenze del partito comunista.*

In casa Cgil oggi i nomi di prestigio, dopo Lama, sono quelli di Sergio Garavini e Bruno Trentin.

Il primo guida da tempo l'ala dura: intransigente con gli imprenditori, spesso critico con le altre due confederazioni Cisl e Uil, intollerante con la componente interna socialista.

Trentin — sindacalista dall'indiscussa preparazione economico-contrattualistica — ha forse qualche freccia in più al suo arco, anche perché in più occasioni ha saputo dimostrare maggior capacità di mediazione.

Ma c'è chi afferma che per la Cgil s'avverte ormai l'impasse di un «salto generazionale», di un «uomo nuovo» in grado di gestire una fase, per molteplici aspetti, tutta da inventare: con un sindacato costretto a navigare sotto la spinta della rivoluzione tecnologica in fabbrica e la crescita impetuosa di altre categorie professionali.

Il nome più accreditato sarebbe quello di Antonio Pizzinato, ex capo della Cgil lombarda, da pochi mesi appena entrato nel gotha della segreteria confederale. Pizzinato, da qualche tempo, compare frequentemente sui giornali con dichiarazioni e commenti a nome della Cgil che hanno fatto pensare a una sorta di investitura da parte dello stesso Lama. Illazioni? Coincidenze? Forse.

E Lama? A sessantatré anni e con quattordici di militanza sindacale in prima linea, il leader indiscusso di apprezza a lasciare il palazzo di corso Italia, probabilmente per intraprendere la battaglia politica. Fu già parte della direzione comunista e si mormora sia pronto un posto di prestigio per lui nel vertice del pci.

Roberto Bellato

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/11	15/11
ALIMENTARI		
Alivar	5825	5825
Eridania	6200	6200
Fiorio	181	181
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17850	18000
C. Ass. Milano risp.	7800	7700
Comp. Latina ord.	530	530
Comp. Latina priv.	435	435
Generali	30110	30170
RAS	52900	52900
SAI ord.	11250	11050
SAI priv.	11250	11050
Toro Ass. ord.	11550	11550
Toro Ass. priv.	8475	8475
BANCARI		
B. Comm. Italiana	15500	15500
Banco di Roma	15500	15500
Credito Italiano	1885	1885
Interbanca priv.	16350	16350
Mediobanca	60000	60000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4950	4900
Burgo priv.	3980	3960
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	110	110
Pozzi-Ginori risp.	135	136
Elerniti ord.	318	316
Elerniti pref.	305	305
Unicem ord.	15500	15500
Unicem risp.	12000	11550
CHIMICI		
Italgas	1075	1066
Mira Lanza	25500	25000
Montedison	1160	1164
Paramatti	1480	1480
Pierrel ord.	1300	1310
Pierrel risp.	550	550
Saffa ord.	5440	5440
Saffa risp.	5400	5400
SAIAG	1125	1125
Snia B.P.D. ord.	1954	1936
Snia B.P.D. risp.	1937	1934
COMMERCIO		
Rinascente ord.	488	483
Rinascente priv.	378	389
Silos Genova	1070	1085
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrada To-Mi	3800	3730
Italcable	6830	7050
NAI	19.50	20
SIP ord.	1762	1766
SIP risp.	1895	1887
FINANZIARI		
Bastogi (RSI)	110	110
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	2525	2525
La Centrale ord.	3130	3120
La Centrale risp.	1790	1770
La Centrale r. 1-7-82	1700	1700
CIR ord.	8000	8000
CIR risp.	7850	7850
Fidis	4550	4485
Finsider	46	46
Fiscambi	3815	3815
Gilardini ord.	3070	3070
Gilardini risp.	2240	2240
IFI priv.	4700	4715
IFIL ord.	6210	6210
IFIL risp.	3950	3950
Invest	2800	2800
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	3020	3020
Pirelli SpA ord.	1720	1720
Pirelli SpA risp.	1780	1780
SAROM	3340	3340
Schiapparelli	328	335
SME	760	760
SMI ord.	2133	2133
SMI risp.	1800	1800
STET ord.	2015	2015
STET risp.	2000	2000
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2520	2520
B.I.I. ord.	720	720
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	660	667
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	122	118
Fer-Ce	—	—
Gen. Imm. Genova	—	—
I.P.I.	1680	1630
ISVIM	16500	16500
Risanam. Napoli ord.	6000	6000
Risanam. Napoli risp.	5750	5650
SIFA	3600	3600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1838	1838
Fiat ord.	1810	1816
Fiat priv.	1539	1649
Gilardini	12100	11990
Magneti Marelli ord.	1190	1190
Magneti Marelli risp.	1200	1230
Olivetti ord.	5950	5950
Olivetti priv.	5030	5100
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4900	4790
Riello priv.	4140	4140
Westinghouse	18500	18500
METALLURGICI		
Dalmine	431	431
Ferrara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2900	2860
Fisac ord.	3800	3800
Fisac risp.	4100	4100
DIVERSI		
Acque Potabili	1750	1750
Ciga Hotels	4200	4200
Pacchetti	52	52
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	238	238
Centrale 13% 81/88	104	104
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	177	177
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	185	185
Olivetti 13% 81/91	131	131
Pirelli 13% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/11	15/11
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	103 50	103 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	106 75	106 75
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 25
C. Cr. Tes. 1-8-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 10% 73/83	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-85	99 95	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 90	101 85
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 70	101 55
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 60	101 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 10	101 10
C.C.T. 1-9-86 II	99 90	99 85
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 25	101 35
C.C.T. 1-10-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 65	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 75	101 60
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 40	101 40
C.C.T. 1-11-87	100 20	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-8-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-9-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 40
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	96 90	96 50
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 15% 1-1-85	100	100
B.T.P. 17% 1-3-85	100 95	100 95
B.T.P. 17% 1-7-85	101 10	101 10
B.T.P. 17% 1-10-85	101 60	101 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	—	—
Enel II indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101 25	101 25
Enel 82/89 indicizzato	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzato	105 50	105 50
Enel 82/89 III indicizzato	105 75	105 75
Enel 83/89 IV indicizzato	105 80	105 70
Enel 83/90 I indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/90 II indicizzato	103 50	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 30	103 30
Autostrade 8% 83/88 I	98 15	98 10
Autostrade 6% 87/87	89	89
Autostrade 7% 73/88	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	77	77
C.C. OO. PP. 5,5%	75 60	75 60
C.C. OO. PP. 6%	67 30	67 45
C.C. OO. PP. 7%	66 10	66
C.C. Ind. SI. 6% 66 I	86 80	86 80
C.C. Ind. SI. 6% 67 II	87 30	87 20
C.C. Ind. SI. 6% 68 III	83 70	83 70
C.C. Ind. SI. 7% 70 I	81	81
C.C. Ind. SI. 7% 71 II	77 30	77 30
C.C. Aut. 7% 70 I	88 10	88 10
C.C. Aut. 7% 72 II	83 90	83 80
FF.SS. 6% 66 I	99 10	99 10
FF.SS. 6% 67	88 20	88 20
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Anon. FF.SS. 7% 70	81 60	81 60
Anon. FF.SS. 10% 76 I	96	96
Anon. FF.SS. 12% 76 I	99 80	99 80
Anon. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 85	102 70
ICIPU varl. 6%	67 45	67 45
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 Indicizzato	100	100
IMI 81/88 Indicizzato	112	112
IMI 81/88 Indicizzato	108	108
IMI 81/88 II Indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/88 III Indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV Indicizzato	103	102
IMI 81/88 V Indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. Indiciz.	108	108
Montedison 15,5% 78	200 60	200 60
Olivetti 82/97 Indicizzato	102 70	102 70
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 75	102 10
Pirelli 82/89 Indicizzato	102 60	102 60
Città Torino 6% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/89	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	71 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	72	63
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	58	57 50
S. Paolo OO. PP. 6%	60 50	60 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	64 80	64 80
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/11	15/11
ALIMENTARI		
Alivar	5800	5830
Bonlicte Ferr.	26200	26500
Eridania	6250	6200
Ind. Buitoni ord.	1825	1819
Buitoni risp.	1685	1600
Milanagr. Vittoria	4870	4990
Perugina ord.	1684	1665
Perugina risp.	1780	1745
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	33500	33900
Ausonia Ass.	870	940
C. Ass. Mi ord.	17800	18000
C. Ass. Mi risp.	7480	7700
C. Latina ord.	515	516
C. Latina priv.	437	435
FIRS ord.	1350	1200
FIRS risp.	668	670
Generali	30190	30200
Italo Assicurazioni	8190	8180
L'Abeille	29200	28400
La Fondiaria	48650	48550
La Previdente	13410	11990
RAS	52800	52900
SAI ord.	11300	11400
SAI priv.	11210	11050
Toro Ass. ord.	11580	11620
Toro Ass. priv.	8410	8501
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4150	4150
B. Comm. Ital.	16480	16500
B. Naz. Agric.	4885	4900
B. Naz. Agric. pr.	2880	2920
Banco Roma	15500	15500
Banco Lariano	3300	3255
Cred. Italiano	1860	1861
Cred. Varesino	2780	3040
Interbanca priv.	16400	16430
Mediobanca	60000	60150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4965	4880
Burgo priv.	3980	3980
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2110	2515
Ed. Espresso	5215	5210
Mondadori ord.	3650	3810
Mondadori priv.	1790	1798
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1250	1265
Pozzi-Ginori ord.	110	112 75
Pozzi-Ginori risp.	137	137
Elerniti ord.	318	319
Elerniti priv.	310	314
Italcementi ord.	52400	59210
Italcementi risp.	46300	43900
Unicem ord.	15500	15500
Unicem risp.	12050	11660
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4430	4450
Caffaro ord.	710	667
Caffaro risp.	560	547 50
Farmit. Erba	8220	8375
Italgas	1078	1071
Fidenza Vet.	3745	3755
Mira Lanza	25450	25050
Montedison	1160 50	1165
Perlier	5390	5350
Pierrel ord.	1299	1300
Pierrel risp.	648	645
Rol	1595	1595
Recordati	4845	4870
Saffa ord.	5440	5440
Saffa risp.	5380	5080
Siossigeno	14750	14510
Snia B.P.D. ord.	1938	1945
Snia B.P.D. risp.	1939	1942
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	485 50	483 25
La Rinascente priv.	375 75	389
Silos	1071	1063
Standa ord.	7210	6995
Standa risp.	7210	6880
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	904	910
Ausiliare	7080	7180
Autostrada To-Mi	3470	3730
Italcable	6941	7000
Italcable risp.	7088	7100
NAI	19	19 50
Nord Milano	5100	6090
SIP ord.	1741	1764
SIP risp.	1888	1807
Tripcovich	8848	9000
Selm	2285	2291
Tecnomasio	433	438 50
FINANZIARI		
Acque Marcie	1380	1405
Agricola Fin. ord.	13130	12900
Agricola Fin. risp.	12740	12900
Bastogi IRSS	103	100
Bonif. Siele	23500	23700
Borgosesia ord.	9700	9500
Borgosesia risp.	2515	2515
Brioschi	709	716
Buton	1629	1626
La Centrale ord.	2135	2101
La Centrale risp.	1788	1770
La Centrale r. 1-7-83	1678	1685
CIR ord.	7983	8003
CIR risp.	7900	7950
CIR risp. n.c.	5835	5895
Eurogest	1290	1300
Eurogest risp.	1295	1300
Eurogest risp. n.c.	1215	1215
Euromobiliare	5248	5355
Fidis	4564	4483
Fin. Breda	4240	4225
Finmare	18	11
Finrex	1120	1120
Finsider	45 25	46 25
Fiscambi	3880	3815
Gemina ord.	489 75	504
Gemina risp.	512 25	510 25
GIM ord.	3053	3066
GIM risp.	2250	2260
IFI priv.	4699	4715
IFIL ord.	5325	5210
IFIL risp.	3648	3950
Invest	2820	2798
Italmobiliare	61490	62050
Mittel	1130	1130
Partec. Finanz.	2770	2770
Pirelli & C.	3005	3020
Pirelli SpA ord.	1730	1721
Pirelli SpA risp.	1775	1780
Pirelli SpA 1-4-84	1590	1620
Rejna ord.	15150	15150
Rejna risp.	17600	17600
Riva Finanz.	3590	3660
Sarom	3351	3320
Schiapparelli	300	322
SME	753	756
SMI ord.	2139	2132
SMI risp.	1801	1800
Stet ord.	2015	2022
Stet risp.	1990	1998
Terme Acqui	937	927
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6475	6480
Attività Immobiliari	2510	2510
B.I.I. ord.	720	720
B.I.I. risp.	661	668
Cogefar	1650	1690
Cond. Acqua Roma	124	118
De Angeli Frua	1420	1440
Iniziativa Edilizia	26310	26210
Inv. Imm. I. «B»	2155	2160
Inv. Imm. I. r.	2150	2150
Ipi	15700	15700
La Milano Centrale o.	6955	6940
La Milano Centrale r.	6665	6655
Risanamento ord.	5850	5851
Risanamento risp.	5780	5850
Sifa	3560	3560
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	4190	4196
Fiat ord.	1825	1820
Fiat priv.	1535	1550
Gilardini	12000	12000
Franco Tosi	16700	16900
Magneti M. ord.	1180	1193
Magneti M. risp.	1205	1200
Olivetti ord.	5935	5954
Olivetti priv.	5025	5100
Olivetti risp.	5550	5500
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4831	4850
Riello ord.	4210	4216
Riello priv.	4115	4120
Westinghouse	18600	18510
Worthington	1810	1814
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	222	222
Cantier. Metalli, Ital.	3546	3515
Dalmine	436	431
Falck ord.	2600	2580
Falck risp.	2447	2345
Ilsa-Viola	850	845
La Magona	8230	8201
Partusete	396	395
Trafilerie	3125	3125
TESSILI		
Cant. e Zinelli	38	38 50
Cantoni	2928	2905
Cucirini	1311	1242
Cascami 1872	3180	3160
Eliolona	990	980
FISAC ord.	3880	3850
FISAC risp.	4090	4080
Linif. e Can. o.	1740	1700
Linif. e Can. r.	980	980
Marzotto ord.	3030	1960
Marzotto risp.	2150	2040
Orsero Veneziano	83 75	89 75
Rotondi	12300	12200
Zucchi	3490	3490
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1840	1855
Acq. De Ferrari risp.	1651	1660
Acque Potabili	1790	1775
CIGA Hotels	4210	4235
Jolly Hotel	5090	5010
Permaflex	52 20	52
Trenno	17380	17410

Le nuove norme presentate oggi in Senato

RIFORMA SCUOLA

VALITUTTI: «E' SOLO DI FACCIATA!»

ROMA — Con 24 ore di anticipo, si è iniziata stamane la discussione in aula, a Palazzo Madama, del progetto di riforma della scuola secondaria superiore. In programma le relazioni di maggioranza (sen. Mezzapesa, dc) e di minoranza (pci, indipendenti di sinistra e msi).

Il prof. Valitutti, presidente della Commissione Istruzione del Senato, critico da sempre sul disegno nelle sue diverse riedizioni, ha annunciato il proprio voto contrario ed è convinto che anche il suo partito, il pli, scelga la via di un altro clamoroso «no» che provocherebbe nuovi contrasti in seno alla maggioranza.

Sostiene il sen. Valitutti: «Si vuol *portare* avanti un grosso *progetto senza essere neppure in grado di calcolarne la spesa. Questo è il primo motivo del mio disaccordo. Il secondo deve essere posto in relazione con la scelta riemersa anche in commissione di un'unitarietà puramente schematica degli studi: quando non si affronta il problema dei contenuti culturali, un'affermazione di principio come questa non significa nulla, diventa una scatola vuota*».

Secondo l'autore del saggio «*Una riforma impossibile*», si rischia di completare un'operazione solo di facciata, sostituendo nuove targhe a quelle vecchie sulle porte degli attuali istituti superiori. Il suo *cavallo di battaglia* è la confusione che si fa tra cultura e istruzione professionalizzante. «*Noi liberali non vogliamo tornare indietro, anzi prevediamo un sistema di ammissione all'università aperto a tutti. Siamo però per non sacrificare la distinzione tra istituti, licei e scuole professionali*».

Salvatore Valitutti

Il sen. Valitutti conclude con un amaro «*c'è una tale disattenzione intorno a questo dibattito. Nessuno crede alla riforma*».

I comunisti sono i primi a contestare Valitutti. La sen. Nespolo ricorda che l'esponente liberale «*muove da destra la sua critica alla riforma. Il problema vero è di impostare un nuovo rapporto fra cultura e professionalità*».

a. g.

BUFERA SUL GOVERNO

(Segue dalla 1ª pagina)

modifiche. E la legge di riforma dell'equo canone non riesce neppure ad essere approvata in commissione.

PACCHETTO VISENTINI — Dopo una girandola di vertici, tutto si è concluso con un altro rinvio anche per il disegno di legge che vorrebbe far pagare le tasse agli evasori. Ieri Craxi ha tenuto il record delle riunioni di governo e degli spostamenti: ben cinque, prima a Palazzo Chigi poi a Villa Madama, quindi al Senato, dunque a Montecitorio, e infine ancora al Senato. E la sola conclusione è che il vertice «definitivo» del presidente del Consiglio con i capigruppo senatoriali del pentapartito è stato spostato ad oggi. L'incertezza sui destini del pacchetto Visentini regna sovrana, anche perché il ministro delle Finanze non recede d'un millimetro dalle sue posizioni, e gli «esperti» del pentapartito (in particolare dc, psdi e pli) continuano a lamentare la troppa «rigidità» del ministro.

Al termine dell'ultima riunione dei superministri ieri sera, Romita ha rilasciato un commento distensivo, affermando che l'intesa c'era già sulla tabella di forfettizzazione Irpef e sul regime fiscale delle imprese familiari, mentre rimane da superare lo scoglio dell'accertamento induttivo e dei libri giornali per i professionisti. Ma Goria è apparso più pessimista: «*La riunione capace davvero di far arrivare le cose* — ha detto il ministro del Tesoro — *è quella che si deve svolgere con i capigruppo della maggioranza al Senato. Per quanto riguarda il governo, Craxi ci ha chiamato per darci la possibilità di valutare insieme lo stato delle cose*».

PENSIONI — Il ministro De Michelis è riuscito a raggiungere un accordo soddisfacente con i sindacati per il suo progetto di riforma pensionistica, ma non riesce a farlo approvare anche dal Consiglio dei ministri. Ci sono fin troppi problemi in pentola, avrebbe consigliato Craxi al ministro del Lavoro, e non è il caso dunque di aggiungere anche questa patata bollente. La riforma delle pensioni è dunque momentaneamente rinviata (per la verità, sta subendo questa sorte da oltre un anno), ma è già sicuro che quando giungerà sul tavolo di Palazzo Chigi e poi in Parlamento, sarà guerra a non finire. I liberali infatti, dichiarano già che quanto concordato tra De Michelis e le tre confederazioni sindacali non impegna né la maggioranza né tanto meno il loro partito. Anche i socialdemocratici non amano molto il progetto De Michelis. E la proposta di un tetto pensionistico a 32 milioni, così come il progressivo assorbimento nell'Inps degli altri istituti previdenziali, trovano molti oppositori in ogni partito di governo.

RIFORME ISTITUZIONALI — La fine ufficiale di ogni velleità decisionista l'ha data ieri l'indipendente di sinistra Rodotà, abbandonando la commissione bicamerale per le riforme istituzionali. Rodotà ha dichiarato quanto nei corridoi di Montecitorio si ripetevano tutti ormai da mesi, e cioè che la commissione presieduta dal liberale Bozzi in realtà non aveva alcun potere presente o futuro, salvo quello di riempire pagine di documenti che sarebbero finiti in archivio, senza alcun risultato. «*Se davvero si voleva una cosa seria* — dicono i commissari dc — *bisognava farla dirigere a Fanfani, che ha esperienza e autorità*». Ma il vizio è all'origine, rispondono i deputati pci, perché questa commissione «*è nata male e senza poteri reali: più che proposte, spesso anche contrastanti, non può produrre*». A questo elenco si potrebbero aggiungere molti altri temi che dividono i partiti della maggioranza.

Gianni Pennacchi

Il sociologo Saverio Avveduto anticipa i risultati di un'indagine nei Paesi Europei

LA SETTIMANA SCOLASTICA NELLA CEE

Non tutti stanno a casa il sabato ma tutti studiano più ore al giorno

ROMA — «*E' impensabile concedere il sabato libero ad alunni e insegnanti, lasciando invariata la durata della giornata scolastica e addirittura riducendo l'ora di lezione a 50 minuti. Ci troveremmo nella strana condizione di avere settimane corte e giornate corte*». E' il parere del direttore generale per gli scambi culturali del ministero della Pubblica istruzione, il sociologo Saverio Avveduto, il quale ha anticipato i risultati di una indagine sulla settimana scolastica nei paesi della Cee e ha formulato alcune proposte.

«*La maggior parte dei Paesi della Cee* — ha detto Avveduto — *ha la settimana corta; ma bisogna aggiungere che in questi Paesi le lezioni, in media, durano dalle 8,30 alle 17*».

Vediamo in dettaglio chi ha il sabato libero e chi no.

● Nelle **SCUOLE BRITANNICHE**, tradizionalmente si fa lezione per cinque giorni alla settimana, mattina e pomeriggio. Fanno eccezione i collegi, dove per lo più il sabato si va a scuola.

● In **GERMANIA FEDERALE**, la settimana corta è una novità degli ultimi anni, ed è stata introdotta solo in alcune regioni. In altre regioni si concedono due sabati liberi al mese, in altre ancora si va a scuola sei giorni su sette.

● Nei **PAESI BASSI** il sabato è libero. Si fa lezione la mattina, dal lunedì al venerdì, e anche il pomeriggio, negli stessi giorni eccetto il mercoledì.

● In **IRLANDA** i responsabili della gestione di ciascuna scuola possono decidere in maniera piuttosto autonoma come organizzare l'insegnamento. Vi sono quindi scuole che hanno il sabato libero e scuole che non lo hanno. In alcuni casi si fa lezione solo la mattina, in altri anche durante parte del pomeriggio o durante tutto il pomeriggio.

● Nelle **SCUOLE GRECHE** l'insegnamento viene impartito per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Poiché la maggior parte delle scuole è costretta ai doppi turni, è pratica corrente per ogni classe avere lezioni alternativamente una settimana alla mattina e una settimana al pomeriggio.

● In **DANIMARCA** gli alunni vanno a scuola dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16, e hanno il sabato libero.

● Niente settimana corta in **FRANCIA**. L'insegnamento viene impartito per sei giorni alla settimana, mattina e pomeriggio. Il mercoledì pomeriggio è solitamente libero, mentre il sabato pomeriggio lo è sempre.

● In **BELGIO** si va a scuola tutte le mattine, compreso il sabato; si fa lezione anche il pomeriggio, eccetto il mercoledì e il sabato.

● Anche nelle scuole del **LUSSEMBURGO** si fa lezione tutte le mattine, dal lunedì al sabato, e per tre pomeriggi alla settimana.

«*Non sarebbe male* — ha affermato il direttore Avveduto — *se anche in Italia introducessimo la settimana corta, a patto di istituire la giornata scolastica lunga; il che permetterebbe, fra l'altro, di creare nuovi posti di lavoro per gli insegnanti*».

«*Naturalmente* — ha aggiunto — *poiché non si possono avere le noze e i fichi secchi, avremmo anche un considerevole aumento della spesa per l'istruzione. Per evitare il mero assistenzialismo, e comunque per procedere sulla base di concrete esperienze, occorrerebbe procedere subito ad una sperimentazione pilota in varie aree significative del Paese*».

«*Alcune scuole* — ha proseguito Avveduto — *potrebbero funzionare, a titolo sperimentale, mattina e pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Il campione dovrebbe essere scelto in modo da rappresentare le realtà del Nord, del Sud e del Centro, montagna e pianura, città e provincia, per avere un quadro realistico*». (Ansa)

Primo sì di Montecitorio sui compiti delle associazioni di categoria

LA CAMERA DIVIDE I 'QUADRI INTERMEDI' ARISIO: SBAGLIA CHI FA IL CORPORATIVO

ROMA — Acque agitate fra i quadri intermedi, sia per i ritardi nell'approvazione della legge sul riconoscimento giuridico, sia per i contrasti fra le varie organizzazioni che sembrano sciuri di giorno in giorno. Oggi la Confederquadri in una conferenza stampa ha condannato la «manovra dilatoria messa in atto da alcuni gruppi di potere che hanno anche utilizzato le non compatibili richieste di una parte minoritaria e poco rappresentativa del movimento dei quadri». La polemica è stata subito raccolta dall'altra grande organizzazione dei quadri, l'Unionquadri, destinataria assieme al coordinamento quadri Fiat del riferimento. «*La Confederquadri si muove sempre più* — ha detto il presidente dell'Unionquadri, Corrado Rosalto — *in un vuoto di proposte e di risultati. E' sbagliato tentare sull'unico fronte del riconoscimento giuridico, mentre è necessario muoversi su tutto il versante sociale: pensioni, fisco, sanità, ecc.*».

Pronta, anche, la reazione di Luigi Arisio, uno dei padri storici dei quadri italiani, l'uomo della nota «marcia dei 40 mila», oggi deputato repubblicano, criticato ieri dalla Confederquadri «per non aver sostenuto a sufficienza le tesi della categoria». Replica Arisio: «*L'azione scomposta e demagogica della Confederquadri, che ieri ha giocato contro il resto del mondo, dimostra l'impossibilità — specie nell'attuale momento — di gestire un discorso di tipo sindacale. La Confederquadri si scaglia proprio contro chi, come me, in Commissione Lavoro sta incontrando difficoltà spesso insormontabili ma si batte per far avere ai quadri quel riconoscimento che pure avranno prossimo*».

Conclude Arisio: «Ciò dimostra anche la incapacità di gestire un discorso unicamente legato a motivi corporativi. Sui temi del collocamento, della pensione, della nuova struttura del salario mi batto permanentemente in commissione Lavoro e in commissione Pensioni».

(Segue da pagina 5)

Cristianamente ci ha lasciati
Umberto Crovella
uomo onesto e retto. Lo annunciano la moglie Rita, i figli Luigi con Maria Clara, Giuliana con Franco, Carlo, gli adorati nipotini Renata ed Umberto, Paolo e Annalisa, consuocheri, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 10, Ospedale Mauriziano; Messa ore 10,15 parrocchia San Carlo; trasporto e tumulazione Pieve di San Sebastiano Po. Per sua volontà non fiori, ma preghiere ed eventuali offerte alla parrocchia di San Sebastiano Po.
— Torino, 16 novembre 1984.

Gli zii **Piero, Eugenia, Ettilo, Teresa** e cugini affettuosamente partecipano al dolore di Luigi e famiglia.

I **Condomini** del «Tigli» si uniscono al lutto della famiglia Crovella.

Presidenza, Amministratori, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto del **Mediocredito Piemontese** prendono parte al lutto per la scomparsa del
dott. Umberto Crovella
già direttore dell'ufficio per oltre un decennio.
— Torino, 15 novembre 1984.

Paolo Voglio Ostini e famiglia ricordano con affetto il caro
dott. Umberto Crovella
e partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 15 novembre 1984.

Sono vicini a Giuliana, Luigi e Carlo
Gabry e Alberto Mazzarelli
Ada e Renzo Maino

I vecchi amici dell'Alma Kalka profondamente angosciati per la perdita del loro presidente
dott. Umberto Crovella
nel ricordo della grande amicizia che li ha uniti e da lui tenacemente tenuta viva, si stringono accomunati al dolore di Rita e figli
Emilio e Lina Bellorito
Umberto e Lina Panchiera
Ugo ed Elvea Pio
Giambattista Prella
Luigi e Pina Varvelli
Mario e Giuseppina Verna
— Torino, 16 novembre 1984.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici:
Maddalena Arisio e famiglia
Claudio e Renata Ballarda
Emilio e Rina Capella
Bianca, Elena e Riccardo Carbonaro
Francesco e Rita Carfagna
Franco e Severina Dalle Mura
Lucy Degiorgis
Renato e Lucia Fior
Antiga e Annamaria Fumero
Riccardo e Nuccia Gaveci con Gigi e Lella
Vittorio Gemma e famiglia
Antonio, Anna Mercatile e figli
Tina Montalbini
Giuseppe Guido Navone
Giacomo e Anna Nova
Gino e Elena Torta
Paolo e Adelaide Voglia
Ruggero e Ines Radice

Germana, Giulio e Monica Giretto partecipano addolorati al lutto della famiglia

Dirigenti e Collaboratori della **Aeritalia Gruppo Sistemi Avionici ed Equipaggiamenti** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ingegnere Luigi Crovella per la scomparsa del padre
dott. Umberto Crovella
— Torino, 16 novembre 1984.

Amici e Colleghi partecipano al lutto:
Luigi Allegri
Bruno Audisio
Donatella e Umberto Balestrino
Luciano Balocco
Paolo Blei
Furio Brizzolo
Bertin Calosso
Riccardo Cignetti
Paolo Conti
Elvira e Giorgio De Pian
Enrico De Bernardis
Antonio De Sevilla
Umberto Ferrero
Marco Grimo
Gualtiero Lamparti
Leonilde e Antonio Manzone

Giuseppe Mauri
Pier Carlo Mollnar Mia
Alberto Pastore
Roberto Pellizzaro
Michele Pirrone
Roberto Romano
Maria e Carlo Scaglia
Anna e Bruno Tarragnolo
Franco Tinelli
Francesco e Aldo Zarmarelli

Il **Rotary Club Torino Nord** porge con la scomparsa del
COMM. DOTTOR
Umberto Crovella P H S
uno dei suoi Soci migliori. La sua preziosa operosa intelligente ed attiva non sarà mai dimenticata dai suoi cari amici del Club.
— Torino, 16 novembre 1984.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del **Giard'n Club** sono affettuosamente vicini alla famiglia nel dolore per la repentina scomparsa del loro Consigliere
COMM. DOTTOR
Umberto Crovella
Maestro del Lavoro
ricordando con riconoscenza la preziosa collaborazione generosamente donata al sodalizio per lunghissimi anni e la cara amicizia.
— Torino, 16 novembre 1984.

Partecipano al lutto i nostri amici, soci del Giard'n Club:
Dina e Alberto Camurati
Rosi e Andrea Cappellano
Quinto Costa
Elio e Umberto Clerici
Giuseppina e Carlo Gay
Laura e Ernesto Ramolino
Anna e Giacomo Nosè
Giuseppe Guido Navone
Lina e Piero Quaglino
Eugenio e Pietro Rossi
Emilio e Giuseppe Rossi
Maria e Giovanni Battista Rosso
Rosa e Andrea Torello
Maurizio Sardini
Lisa e Pino Capitelli

La **Famiglia Tuninetti** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere
dott. Umberto Crovella
— Torino, 16 novembre 1984.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci del **Circolo degli Artisti** annunciano con dolore il decesso del socio
dott. Umberto Crovella
— Torino, 16 novembre 1984.

Lo ricordano con rimpianto gli amici
Attilio Accati
Bernardo Bandi
Alfredo Barra
Bindo Brunello
Luigi Calderan
Andrea Cappellano
Felice Castelli
Gioachino Castellani
Guido Mario Costa
Carlo Op Maria
Roberto De Matta
Renato Franca
Carlo Gianotti Barutti
Riccardo Glorda
Sergio Mantovani
Piero Molino
Ettore Montalbi
Piero Monti
Mario Omodeo
Renato Pranzi
Felice Riviera
Vittorio Roncarolio
Piero Vallero
Costantino Vitulla

La **Sezione** di Torino del **Cai** e la **Scuola Nazionale di Sci Alpinismo Bai** del partecipano commossi al lutto della famiglia Crovella.

Luigi Profio e famiglia partecipano al dolore del fraterno amico Luigi per la morte del padre
dr. Umberto Crovella
— Torino, 16 novembre 1984.

E' cristianamente mancata
Anna Inaudi ved. Lorenzetti
Addolorati lo annunciano i familiari. Funerali sabato ore 8,30 Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 15 novembre 1984.

E' mancata ai suoi cari
Marianna Gedda
ved. Bastino
(Adriana)
anni 88
L'annunciano il figlio Vasilio con moglie Natalia Petrova e figlio Diego con Nora e Daniela, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Roma 44. Un ringraziamento particolare ai dott. Bo per la assistenza prestata e all'amica Teresa Tegni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 novembre 1984.

La nipote Daniela piange la sua amata **NONNA DIA.**

La cognata **Iole Peirone** è vicina a Vasilio e Natalia in questo momento di immenso dolore.

Amalia Moretti è vicina a Diego, Nora, Daniela e condividono per la perdita della cara **NONNA.**

Franco e Adriana Rocca sono profondamente vicini a Vasilio, Diego e Gerigia in questo momento di grande dolore.

Rita, Carla e Memo Trucchio sono vicini a Vasilio nel suo grande dolore.

Emilio e Elvira Pesima sentitamente commossi partecipano al dolore di Vasilio e famiglia.

La **Publicompass spa** partecipa al grave lutto del grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La **Pubblimondo srl** partecipa al grande dolore del proprio amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita della cara **MAMMA.**

Impiegati e Maestranze della **Pubblimondo srl** partecipano al grande dolore che ha colpito l'amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita della **MAMMA.**

Il **Gruppo Pubblicitario Bastino srl** partecipa all'immenso dolore che ha colpito il titolare e amministratore unico grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa dell'adorata **MAMMA.**

Impiegati e Maestranze del **Gruppo Pubblicitario Bastino** srl sono vicini al titolare grand'uff. Vasilio Bastino per la grave perdita della cara **MAMMA.**

La **S.G.M. srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il consigliere grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Mole Pubblicità** pss partecipa all'immenso dolore che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino per la perdita dell'adorata **MAMMA.**

La **Publidiverse sas** partecipa al grave lutto che ha colpito il presidente grand'uff. Vasilio Bastino.

La **Interpubblicità srl** è vicina alla famiglia Bastino per la grave perdita che l'ha colpita.

La **Mark srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino.

La **M.R. snc** si unisce al lutto del grand'uff. Vasilio Bastino.

Elisabetta, Cristina Gabri e Sandro sono vicini al dolore del nonno Bastino per la scomparsa della mamma
Marianna Gedda
ved. Bastino
— Torino, 15 novembre 1984.

Lia e Beppe Borello partecipano al lutto di Vasilio Bastino e famiglia.

La **Direzione generale della Publikompass spa** e il **Personale** partecipano al lutto del comm. Bastino e famiglia per la perdita della mamma
Marianna Gedda
ved. Bastino
— Milano, 15 novembre 1984.

Consiglio direttivo e Soci del **Piemonte Artistico e Culturale** esprimono profondo cordoglio per

Alberto e Paola Penasso partecipano all'immenso dolore del comm. Vasilio Bastino e figlio Diego.

La famiglia **Migliaino** partecipa al dolore del comm. Bastino.

I **maestri** della **Vita Tigar** partecipano al dolore dell'amico Vasilio.

Elda e Gigi Stelzer Gisi Via sono vicini a Vasilio per la perdita della **MAMMA.**

I dottori **Benedetto Imperato e Luigi Musso** partecipano commossi al dolore dell'amico Gervasio Bastino per la scomparsa della cara mamma **MARIANNA.**

Andrea, Ezia Fusco sono vicini all'amico Bastino per la scomparsa della carissima **MAMMA.**

Silvio Fenoglio si associa al dolore dell'amico Bastino per la perdita della cara **MAMMA.**

Ortelia, Pierluigi, Gianluca Maranda partecipano al dolore di Vasilio Bastino per la perdita dell'amatissima **MAMMA.**

Il **Torino Calcio S.p.A.** partecipa al dolore del comm. Vasilio Bastino per la scomparsa della **MAMMA.**

Giovanni Sergio Occhiglini e famiglia partecipano commossi.

La **Friuli srl** partecipa al grande dolore che ha colpito il socio grand'uff. Vasilio Bastino per la scomparsa della **MAMMA.**

La **Relaxport srl** partecipa al grave lutto che ha colpito il grand'uff. Vasilio Bastino.

La **Sport Leader srl** partecipa al dolore della famiglia Bastino per la perdita della signora **MARIANNA.**

Roberto e Rita Avalanco partecipano al dolore della famiglia Bastino.

Carlo e Clara Revelli partecipano al dolore della famiglia Bastino.

Laura Cillario e Luigi Lentini si uniscono al dolore della famiglia Bastino.

La famiglia **Repiglia** sentitamente commossa partecipa al dolore della famiglia Bastino.

La famiglia **Aresa** è vicina alla famiglia Bastino per la perdita della **MAMMA e NONNA.**

L'avv. **Francesco Murgia** e signora si associano al dolore della famiglia.

E' mancato
Pietro Sanero
cavaliere al Vittorio Veneto
di anni 89
Lo annunciano le figlie **Domenica** con il marito **Piero Sesto** e figlio, **Margherita** con il marito **Costanzo Candelo** e figli, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Borgo Salsasio in Carmagnola sabato 17 c. m. alle ore 9.
— Carmagnola, 15 novembre 1984.

Domenico e Giacomo Savio Curone partecipano al grande dolore di Mibi, Piero e nipote Marcello.

Zii **Bissardino**, zia Lucia, cugini **Annamaria e Pino, Lory e Aldo** si uniscono al dolore di Mibi e Piero nel ringrazio del caro cav. **BANERO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Pozzi
Lo piangono nel perenne ricordo l'adorata figlia, il genero, sorelle e parenti tutti. Funerali 16-11-1984 ore 14 dal cospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1984.

Carla Taverio Cargnino Gemma Gatti piangono il consuocero e amico **SANDRO.**

Condominio di **Amministratore** di **Via Bardonia Collegno 56** partecipano al dolore della famiglia.

Consulta S.r.l. partecipa con affetto al dolore di Fiorenza per la scomparsa del **PAPA'.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Biasuzzo
in Novo
L'annunciano affranti il marito **Gottardo**, i figli **Alberto e Massimo**. Funerali il 17-11-1984 ore 9,30, Parrocchia S. Dionisio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1984.

Papà, mamma, sorella e fratello di **GIANNA**, sorella e fratello di **Gottardo**, cognati, nipoti e parenti tutti piangono.

Nicoletta e Ilario, Mauro ed Elisabetta, Luca sono vicini allo zio e ai cugini.

Paola, Roberto Bertonatti e figli sono vicini a zio e ai cugini.

La famiglia **Sari** è vicina a Gottardo e figli

Famiglie Novelli e Dezzani partecipano al dolore della famiglia Novo.

Matilde, Guido e Silvana ricordano con affetto **GIANNA.**

Carla, Nicola e famiglie partecipano al dolore della famiglia Novo e Biasuzzo

Prendono parte al grande dolore le famiglie **Biasuzzo, Casoni, Mori, Pigino, Pagella, Ratto.**

Patrizia e Tiziana sono vicine ad Alberto e Massimo.

Umberto Pagno e famiglia partecipano al dolore di Alberto per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Berola** partecipa al dolore della famiglia Novo.

Gli amici **Angelo e Livia Salani** sono vicini ad Alberto nel suo dolore.

Paola Rosso prende parte al grande lutto di Alberto.

La famiglia **Matricardi** unitamente a famigliari piange la scomparsa della cara **GIANNA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Benedetto Severino
di anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Teresa Nasca**, i fratelli, la sorella e la cognata, la cognata **Canale**, l'allevionata **Irma**, i nipoti e parenti tutti: un particolare ringraziamento al dott. Padula ed al prof. Ferrara. Funerali sabato 17 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna del Pilone (borgo Casale) partendo dalla Clinica «Figlie della Sapienza» (via Bistorno 31) alle ore 8,15. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1984.

Si uniscono al dolore della zia Mariuccia i nipoti **Bonino e Battaglino.**

Warhouse Aldino e famiglia partecipano al dolore.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Marino
vedova Glorda
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Margherita** col marito **Sebastiano Persi**, gli adorati nipoti **Massimo** e **Marina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Novarese per le premurose cure. Funerali in Piossasco venerdì 16 corrente ore 15 partendo dall'abitazione, via Pietrillo 101/1.
— Piossasco, 14 novembre 1984.

E' mancato
Sebastiano Iglina
Cav. di Vittorio Veneto
L'annunciano la moglie **Caterina**, figlia, genero e nipoti. I funerali sabato 17 ore 10,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore (Statta) in Chivasso, partenza da Torino via Cavi 16 alle ore 8,30.
— Torino, 15 novembre 1984.

(Continua a pag. 11)

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Mongrenevo 46 bis
Tel. 332.688

Salvi l'amante fantasia!!
VISA DIESEL da L. 10.404.000
"chiavi in mano"
FRANSCAR

INA AGENZIA SPECIALE FONDO INA
C.so V. Emanuele 71 - TORINO
Tel. 510.373 - 650.3687
VI ASPETTA AL 60° SALONE DELL'AUTO ALLO STAND INA A FIANCO DELLA PIETRA LUNARE

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Maroncelli 32 Torino
PK publikompass spa

TORINOVIVA
Giro turistico della città, con guida trilingue.
Lire 4000
Partenze: da p.za Castello (lato Teatro Regio)
ore 10 e 15,30
dal Salone Auto ore 15